



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 15/2020

Seduta del 29/30.10.2020

Il giorno 29.10.2020 si riunisce alle ore 17,25, in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.

Il Rettore presiede la seduta dal Rettorato, sito nella sede legale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPELLA	X		
- il dott. Francesco RANA	X		
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia			X
-			

- il sig. Francesco SILECCHIA, personale tecnico-amministrativo	X		
- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Stefano MARTANO, in rappresentanza degli studenti	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani, ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Assiste il Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Teresa Savino, e dal dott. Francesco Benedetto.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 30.04/04-06.05.2020 e del 15.05.2020
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE		
1.	Emergenza <i>Covid-19</i> : adempimenti	
2.	Richiesta contributo Accademia Pugliese delle Scienze: determinazioni	
3.	Integrazione al Piano Triennale dei fabbisogni di personale tecnico-amministrativo 2020-2022	
4.	Ratifica Decreto Rettorale n. 2731 del 16.10.2020 (Costituzione del Gruppo di lavoro del progetto ECCO - <i>Evaluation Campus & Community</i> , per la realizzazione delle attività progettuali previste nella fase di proroga deliberata dal Consiglio di Amministrazione – seduta del 12.06.2020	
4 bis	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020 – 2022: modifica collegamento obiettivo di performance per la misura “ <i>codici di comportamento</i> ”	
DIREZIONE RISORSE UMANE		
5.	Trattamento economico aggiuntivo del personale docente e ricercatore conferito in convenzione all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico-Giovanni XXIII di Bari: adempimenti	
6.	Programmazione personale docente: adempimenti	
7.	Proposte di chiamata di professori universitari di I ^a e II ^a fascia	
8.	Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato	
9.	Proposta istituzione posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a)	
10.	Mobilità di professori e ricercatori universitari tra Dipartimenti	
11.	Scambio contestuale tra docenti, ai sensi dell'art. 7 - comma 3 della Legge n. 240/2010: adempimenti	
12.	Proposta di modifica dei Regolamenti di Ateneo per:	
	a.	la mobilità interuniversitaria di professori e ricercatori di ruolo attraverso scambio contestuale (D.R. n. 2729 del 08.08.2014)
	b.	il conferimento degli assegni di ricerca (D.Dec. n. 1101 del 20.09.2019)
	c.	il conferimento di titoli onorifici (D.R. n. 2480 del 09.07.2015)
13.	Richiesta di attivazione procedure per il “ <i>passaggio</i> ” nel ruolo di professore associato, dopo il primo anno, ai sensi dell'art. 24 - comma 5-bis della Legge n. 240/2010	
14.	Contratti per attività didattica, ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010: richiesta chiarimenti in merito all'ora accademica	
15.	Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 1 - comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114	
16.	Conferimento incarichi aggiuntivi al personale tecnico-amministrativo e CEL	
DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE		
17.	Proposta Commissione consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze	
18.	Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità: approvazione	
19.	Bilancio di Esercizio 2019: approvazione	
19 bis	Richiesta chiarimento compenso docenti laurea magistrale in Marketing	
DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO		
20.	Adozione Avviso pubblico per l'istituzione dell'Albo informatico dei professionisti di fiducia	

	dell'Amministrazione per l'affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura di importo inferiore a 100.000 euro	
21.	Immobile denominato <i>Hotel Campus – Rent to Buy</i> – parere XXXXXXXXX e determinazioni	
22.	Anticipazione, per il 2021, per l'acquisto di abbonamenti regionali annuali per il personale docente, tecnico-amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici, specializzandi e dottorandi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro:	
	a. Trenitalia S.p.A.	
	b. Ferrovie del Sud - Est	
DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE		
23.	Ratifica Decreti Rettorali:	
	a. n. 809 del 16.03.2020 (Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia, in relazione a Progetto PRIN 2017)	
	b. n. 1120 del 30.03.2020 (Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia, relativa al Progetto <i>“La sfida dei diritti umani tra Europa e America Latina. Profili giuridici, buone prassi di tutela e attività di promozione della cultura dei diritti umani”</i> – L. R. n. 20/2003 “Partenariato per la cooperazione” - Programma annuale 2019 indetto dalla Regione Puglia con D.D. n. 53 del 23.10.2019)	
	c. n. 1546 del 24.06.2020 (Accordo per l'Innovazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), il Ministero dello sviluppo economico e altri soggetti co-proponenti, nell'ambito del progetto <i>“LactoBioTech - Applicazioni biotecnologiche per la formulazione di nuovi alimenti lattiero-caseari”</i>)	
	d. n. 1550 del 26.06.2020 (Accordo di partenariato per l'attuazione del progetto <i>“Bis – Bari Innovazione Sociale”</i> tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed altri Enti, per la realizzazione di progetti sperimentali di innovazione sociale)	
	e. n. 2074 del 05.08.2020 (Accordo per l'Innovazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), il Ministero dello sviluppo economico ed altri Enti e società, per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi del progetto <i>“MOPAS – MicroOnde Per l'Agricoltura Sostenibile”</i>)	
	f. n. 2099 del 06.08.2020 (Accordo per l'Innovazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Farmacia - Scienze del farmaco ed altri Enti e società, per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi del progetto <i>“GENESI – sviluppo di radiofarmaci e biomarker innovativi per la diagnosi dei tumori dell'apparato riproduttivo maschile e femminile”</i>)	
	g. n. 2452 del 28.09.2020 (Consortium Agreement, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – For.Psi.Com ed altri Enti, relativo al Progetto <i>“STERHEOTYPES: STudying European Racial Hoaxes and sterEOTYPES”</i> , presentato nell'ambito del bando <i>Challenges for Europe</i> , in collaborazione con Carlsberg Foundation e Volkswagen Stiftung, finanziato dalla Fondazione Compagnia San Paolo)	
	h. n. 2570 del 06.10.2020 (Atto Unilaterale d'obbligo per la concessione del finanziamento da parte della Regione Puglia, finalizzato all'assegnazione di borse di dottorato aggiuntive relative al XXXVI ciclo, a valere sul POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 -	

		asse X, Azione 10.4, in esito all'Avviso Pubblico n. 2/FSE/2020 dal titolo "Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo")	
	i.	n. 2571 del 06.10.2020 (approvazione e stipula degli Accordi di collaborazione, collegati alla proposta progettuale dal titolo "Biodiversità Zootecnica da Carne: Recupero e Valorizzazione - Bio.Zoo.Ca.Re.", nell'ambito dell'Avviso Pubblico "PSR Puglia 2014-2020. Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali. Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura", tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica ed altri Enti di ricerca/Università/Istituzioni)	
24.		Prospettive di sviluppo e rilancio del Consorzio Carso (Centro Addestramento alla ricerca scientifica di base in campo oncologico)	
25.		Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia DiTNE Scarl – modifiche di Statuto	
26.		Brevetti: adempimenti	
27.		Spin Off: adempimenti	
28.		Cittadella Mediterranea della Scienza Scarl - pratica di apertura di credito per COVID 19	
29.		Bando per la selezione di posizioni di <i>Visiting Professor/Visiting Researcher</i> per l'anno 2019. Determinazioni rimborso contributo Visiting	
30.		Accordo Quadro e Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali) e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)	
31.		Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, CIHEAM Bari, Almacube S.r.l., Confindustria Puglia, Legacoop Puglia e Confcooperative Puglia. Ratifica	
31 bis		Designazione del rappresentante nel Consiglio di Amministrazione del Centro Ricerche e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia" (CRSFA)	
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI			
32.		Istituzione di n. 2 borse di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati sul tema "Realizzazione e sperimentazione di software e dispositivi per la stima non invasiva dell'Anemia", nell'ambito del progetto di ricerca/conto terzi <i>edoc@work</i>	
33.		Ratifica Decreto Rettorale n. 2578 del 06.10.2020 (modifiche alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Società Unica Interregionale S.r.l (Sounire S.r.l.), per l'A.A. 2020/2021, per l'affidamento del servizio di compilazione e trasmissione delle attestazioni ISEE Parificato degli studenti non residenti in Italia e degli studenti residenti e soggiornanti in Italia con nucleo familiare residente all'estero)	
34.		Master di I livello "Open Innovation and youth entrepreneurship in the mediterranean Agrifood Sector" ratifica Decreti Rettorali: <ul style="list-style-type: none"> – n. 2526 del 30.09.2020 (istituzione, attivazione, per l'A.A. 2020/2021, e approvazione della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ed il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - CIHEAM BARI); – n. 2709 del 14.10.2020 (emanazione del bando di selezione per l'ammissione alla frequenza) 	
34 bis		Istituzione di n. 1 borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati sul tema progetto "RIM.FOR. (bonifica attrezzi fantasma in due aree costiere: SIC bosco pantano di Policoro e Costa ionica foce Sinni – costa ionica foce Agri)"	
DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI			
35.		Accordo C.R.U.I. per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche dati, e-books) e dei relativi servizi integrati: individuazione referenti	

	– Varie ed eventuali	

Nel corso della seduta alcuni componenti hanno iniziato il collegamento audio/video, altri lo hanno interrotto, senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, sono stati collegati alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 30.04/04-06.05.2020 E
15.05.2020

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione i verbali relativi alle riunioni del 30.04/04-06.05.2020 e 15.05.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione degli assenti alle suddette riunioni, approva i verbali relativi alle predette sedute.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con i numeri 1/A, 1/B, 1/C e 1/D, già poste a disposizione dei consiglieri di Amministrazione:

- A) nota dell'Avvocatura, recante i Decreti Rettorali di conferimento di incarico per rappresentare e difendere questa Università nei giudizi *ivi* indicati, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera j) dello Statuto di Ateneo;
- B) nota del prof. Stefano Bronzini e della Presidente della Commissione Brevetti di questa Università, prof.ssa Luisa Torsi, concernente l'attività di monitoraggio sullo stato dell'arte in tema di trasferimento tecnologico e tutela della proprietà intellettuale ed allegati Modelli A – *Comunicazione deposito brevetto/i e invenzione/i, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento Brevetti* e B – *Comunicazione di brevetto già rilasciato o di domanda di brevetto già depositata o di conseguimento di invenzione brevettabile*;
- C) nota, prot. n. 57169-I/11 del 07.10.2020, a firma del Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Angelo Quaranta, concernente: "*Indennità di carica per i componenti del Presidio della Qualità di Ateneo*";
- D) nota, prot. n. 62902 – III/11 del 22.10.2020, a firma del Coordinatore del Nucleo di Valutazione di questa Università, prof. Marcantonio Catelani, concernente "*Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2020 (D. Lgs. n. 19/2012, art. 12 e 14)*", approvata nella riunione del 07.10.2020, pubblicata sul portale Uniba e *ivi* allegata.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 24) DELL'ODG.

Il Rettore propone l'anticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 24 dell'o.d.g. concernente:

**"DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROSPETTIVE DI SVILUPPO E RILANCIO DEL CONSORZIO CARSO (CENTRO
ADDESTRAMENTO ALLA RICERCA SCIENTIFICA DI BASE IN CAMPO
ONCOLOGICO)".**

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

*
**

Al termine, il Rettore, dopo aver rivolto sentiti ringraziamenti al dott. Consiglio ed ai proff. Giannelli e Spallini per la meritoria attività svolta – che escono dalla riunione (termine del collegamento audio/video), invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE le proprie precedenti delibere sull'argomento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U. O. Enti Partecipati e convenzioni per la Ricerca;

VISTE - la nota in data 06.08.2020, da parte del Presidente e dei componenti del Collegio dei Liquidatori del Centro Addestramento alla Ricerca Scientifica di base in campo Oncologico (C.A.R.S.O.), rispettivamente, dott. Pietro Consiglio e proff.ri Gianvito Giannelli e Sabrina Spallini;

- la nota pec in data 26.10.2020, assunta al protocollo con il n. 64244, da parte del Collegio dei Liquidatori del medesimo Consorzio;

UDITA l'illustrazione del prof. Gianvito Giannelli e le precisazioni della prof.ssa Sabrina Spallini, in ordine alle interlocuzioni del Collegio dei Liquidatori con funzionari della Regione Puglia e con il Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" (I.R.C.C.S.), dott. Vito Antonio Delvino, in ordine alla "...possibilità di costituire una newco con la Regione Puglia, l'Oncologico, l'Università di Bari e altri soggetti pubblici interessati all'acquisizione ed all'utilizzo delle strutture del Consorzio;

SENTITO il dibattito, dal quale emerge l'orientamento volto a manifestare l'interesse di questa Università in ordine alla proposta progettuale *in progress*, prospettata dal Collegio dei liquidatori, di costituzione di una *newco con la Regione Puglia, l'Oncologico e altri soggetti pubblici interessati all'acquisizione ed all'utilizzo delle strutture del Consorzio*, nonché l'opportunità di organizzare un apposito incontro, in tempi brevi, con i funzionari della Regione Puglia, al fine di verificare la fattibilità tecnica della succitata operazione, delineando tempi, modi e forme di realizzazione, nella direzione della risoluzione dell'annosa problematica,

DELIBERA

- di manifestare l'interesse dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in ordine alla proposta progettuale *in progress*, prospettata dal Collegio dei Liquidatori del Consorzio C.A.R.S.O., volta alla costituzione di una *newco con la Regione Puglia, l'Oncologico e altri soggetti pubblici interessati all'acquisizione ed all'utilizzo delle strutture del Consorzio*;
- di dare mandato al Magnifico Rettore e al prof. Gianvito Giannelli di organizzare, in tempi brevi, un incontro con i funzionari della Regione Puglia al fine di verificare la fattibilità tecnica della succitata operazione, delineando tempi, modi e forme di realizzazione, nella direzione della risoluzione dell'annosa problematica.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 17) DELL'ODG.

Il Rettore propone l'anticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 17 dell'o.d.g. concernente:

"DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

PROPOSTA COMMISSIONE CONSILIARE PREPOSTA ALL'ESAME DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, SEMINARI E MANIFESTAZIONI VARIE, VIAGGI DI STUDIO, PUBBLICAZIONI UNIVERSITARIE, SUSSIDI E PROVVIDENZE".

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**PROPOSTA COMMISSIONE CONSILIARE PREPOSTA ALL'ESAME DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, SEMINARI E MANIFESTAZIONI VARIE, VIAGGI DI STUDIO, PUBBLICAZIONI UNIVERSITARIE, SUSSIDI E PROVVIDENZE**

Entra, alle ore 18,45, il Coordinatore della *Commissione consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze*, prof.ssa Achirpita Lepera (inizio collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sul seguente verbale della predetta Commissione, di cui alla riunione del 14.10.2020, che la prof.ssa Lepera illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori dettagli in merito:



““COMMISSIONE CONSILIARE PREPOSTA ALL'ESAME DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, SEMINARI E MANIFESTAZIONI VARIE, VIAGGI DI STUDIO, PUBBLICAZIONI UNIVERSITARIE, SUSSIDI E PROVVIDENZE

Il giorno 14 ottobre, alle ore 15:30, in seguito a regolare convocazione, si è riunita, in modalità telematica, la Commissione Consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze, coordinata dalla prof.ssa Achirpita Lepera, delegato del Rettore (D.R. n. 4538 del 2-12-2019).

Nella riunione odierna si procederà all'esame preliminare delle richieste per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese l'organizzazione di convegni, per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------------|-------------------------------------|
| - prof.ssa Achirpita LEPERA | Coordinatore - delegata del Rettore |
| - sig. Stefano MARTANO | Componente |
| - sig. Francesco SILECCHIA | Componente |
| - prof. Paolo STEFANI' | Componente |
| - sig. Roberto VITACOLONNA | Componente |

E' assente giustificata:

- | | |
|---------------------------------|--------------------------------|
| - dott.ssa Punziana Lacitignola | Componente – delegata del D.G. |
|---------------------------------|--------------------------------|

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 15:30 dichiara aperta la seduta e invita il sig. Francesco Silecchia a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

In apertura di seduta la prof.ssa Lepera evidenzia che, da un primo esame delle richieste oggetto di valutazione nella riunione odierna, come nella precedente, la grande parte delle stesse riguarda istanze di contributo per spese di stampa e pubblicazione; per le altre voci, è presente una sola richiesta per la partecipazione a congressi e due per l'organizzazione congressi/manifestazione varie.

Per quanto attiene quest'ultima voce, vengono considerate le richieste rinviate nella riunione del 3 marzo perché riferite al secondo semestre.

Di fatto, prosegue la prof.ssa Lepera, per quattro delle richieste in elenco i docenti interessati hanno comunicato il rinvio al prossimo anno delle iniziative verosimilmente per le difficoltà determinate dalla pandemia da Covid 19.

La docente, inoltre, riprendendo quanto proposto dal prof. Stefani nella riunione del 3 marzo u.s. (C.A. 27-03-2020) circa la possibilità di riprendere in esame le richieste non accolte per turnazione nel caso le risorse disponibili lo consentissero, invita a riprendere in considerazione la richiesta di contributo per spese di stampa e pubblicazione del prof. Longo.

La Commissione concorda all'unanimità

Sul punto interviene il prof. Stefani che invita la Commissione a valutare la possibilità di derogare dal Regolamento per quanto riguarda i limiti massimi di assegnazione di contributo per le diverse tipologie di richieste; tanto, prosegue il docente, in ragione dell'eccezionalità del momento determinata dall'emergenza sanitaria che ha, di fatto, ridotto tutte le attività di ricerca legate alla mobilità.

Considerato che, con molta probabilità, non ci saranno ulteriori riunioni e viste le disponibilità residue sui singoli articoli di spesa, si potrebbero sostenere le richieste formalmente corrette, con un contributo più congruo che consentirebbe la realizzazione appieno delle iniziative e che si tradurrebbe in un forte segnale di vitalità dell'Ateneo e di conferma dell'impegno e della qualità di questa Università.

Tanto, conclude il prof. Stefani, è particolarmente vero per le attività di stampa e pubblicazione, che, soprattutto in questa fase, acquisiscono una valenza particolare e rappresentano una forma di investimento per l'Università.

Si apre un breve dibattito nel corso del quale tutta la Commissione esprime condivisione con quanto rappresentato dal prof. Stefani.

La prof.ssa Lepera tiene a ribadire, comunque, che la deroga deve intendersi correlata solo all'eccezionalità del momento e che, quindi, una volta rientrata, resta valido quanto fissato dal Regolamento.

Il consigliere Vitacolonna evidenzia, inoltre, che dovranno essere confermate le modalità di storno delle somme eventualmente assegnate ai Dipartimenti, subordinando, quindi, l'assegnazione del contributo proposto, al momento in cui sarà data certezza dell'effettivo svolgimento dell'attività congressuale/seminariale.

La Commissione, quindi, passa, all'esame delle richieste pervenute ricordando, di volta in volta, i criteri di valutazione.

ART. 102200201 – UPB: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI A STUDI E RICERCHE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

		€ 40.000,00

Proposta Commissione (C.A. 27-03-2020)	€ 9.760,00	
Disponibilità al 14-10-2020	-----	€ 30.240,00
		=====

Con riferimento alla voce di spesa riferita ai contributi per studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche, il vigente Regolamento prevede che:

- per l'accoglimento della richiesta, è indispensabile che vi sia la presentazione di un contributo scientifico;
- il contributo proposto è riferito alle sole spese di viaggio; per i ricercatori è considerata anche la quota di iscrizione sino ad un massimo di 500 euro;
- in caso di soggiorno di studio, il contributo proposto è forfettario.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
Antonella DAMATO – PA Dip. Giurisprudenza Partecipazione al convegno “Integrazione Economica e Culturale Francia-Italia” – Parigi, 24-01-2020	€ 625.00	€ 625,00	€ 625,00
			=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 29.615,00.

ART. 102200201: UPB “ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE”

Stanziamiento di Previsione-Esercizio 2020 (C.A. 20-12-2019)		€ 40.000,00

Proposta Commissione (C.A. 27-03-2020)	€ 10.200,00	
Proposta Commissione (C.A. 12.06.2020)	€ 9.138,00.	
Disponibilità al 14-10-2020	-----	€ 20.662,00
		=====

I criteri di valutazione, per quanto attiene alle spese di stampa e pubblicazione, prevedono:

- un'attenzione per i ricercatori;
- una particolare considerazione per la stampa delle riviste periodiche e delle miscellanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
Dott.ssa Linda A. ANTONUCCI Dip.Sc. Formazione Psicologia Comunicaz. Pubblicazione dell'articolo “An ensemble of psychological and physical health indices descriminaes between ...” su rivista scientifica tramite la Dove Medical Press	€ 2.270,00	€ 2.270,00	€ 2.000,00

Prof.ssa Ada CAMPIONE - PA Dip. Studi Umanistici Stampa e pubblicazione nella collana "Quaderni di Vetera Christianorum" volume un onore di Giorgio Otranto dal titolo: Esegesi, Vissuto Cristiano, Culto dei Santi....	€ 5.570,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Prof.ssa Carmela VENTRELLA - PO Dip. Giurisprudenza Stampa e pubblicazione del volume "La Corte d'Appello dello Stato della Città del Vaticano..."	€ 4.350,00	€ 4.350,00	€ 3.000,00
Prof. Lorenzo MATTEI - R Dip. Lettere Lingue Arti Stampa e pubblicazione Atti del Convegno "Oltre la Diva: presenze femminili nel teatro musicale romantico"	€ 2.776,80	€ 2.776,80	€ 2.500,00
Prof. Stefano VINCI – R Dip. Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici Stampa e pubblicazione del volume "La giustizia d'appello nelle corti di Altamura e Trani (1809-1961)"	€ 3.250,00	€ 3.250,00	€ 2.500,00
Prof.ssa Adriana SCHIEDI – R Dip. Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici Stampa e pubblicazione del volume "Pedagogia generale. Linee e orientamenti attuali di ricerca"	€ 2.800,00	€ 700,00	€ 700,00
Prof. Gianluca SELICATO – R Dip. Giurisprudenza Stampa e pubblicazione Atti del congresso "Circular Economy and Environmental Taxation"	€ 4.492,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
Prof.ssa Maristella GATTO – PA Dip. Lettere lingue Arti Stampa e pubblicazione del volume "Luna/Moon"	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 1.500,00
Prof. Gianfranco LONGO - R Dip. Sc. Politiche			

Stampa e pubblicazione del volume "Terra promessa. In Europa alla foce della notte"
(rinviata per turnazione nella riunione del 3 marzo u.s.)

€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 2.000,00
-----	-----	-----
€ 31.508,80	€ 23.846,80	€ 18.700,00
=====	=====	=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 1.962,00.

ART.102080102: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE ORGANIZZAZIONE, CONGRESSI E MANIFESTAZIONI VARIE"		
Stanziamiento di Previsione-Esercizio 2020 (C.A. 20-12-2019)		€ 45.000,00

Proposta Commissione (C.A. 27-03-2020)	€ 17.600,00	
Disponibilità al 14-10-2020	-----	€ 27.400,00
		=====

RICHIEDENTE		CONTRIB. PROPOSTO
Dott.ssa Marilena LIGABO' - R Dip. Matematica Organizzazione One day Workshop on Applied Mathematics- Dip. Matematica, 4 giu (con mail del 12-10-2020, ha comunicato il rinvio dell'iniziativa)	5.000,00	€ 1.000,00
Prof.ssa Ines RAVASINI – PA Dip. Lettere, Lingue, Letterature Organizzazione XXXI Congresso Ass. Ispanisti Italiani- Dip. LELIA, 17/20 giu (con mail del 12-10-2020, ha comunicato il rinvio dell'iniziativa a data da definirsi)	€ 14.000,00	€ 5.000,00
Dott. Luigi GENTILE – R Dip. Chimica Organizzazione convegno "Italian soft days"- Centro Polifunzionale, 24/25 sett (con mail del 12-10-2020, ha comunicato il rinvio dell'iniziativa a data da definirsi)	€ 7.000,00	€ 1.500,00
Dott. Francesco GIROLAMO – R Dip. SMB Neuroscienze e Organi di senso Organizzazione "23 rd Symposium Signal transduction at the Blood-brain barrier" – Aula De Benedictis, 23/25 sett (con mail del 12-10-2020, ha comunicato il rinvio a settembre 2021 dell'iniziativa)	€ 51.923,75	€ 6.000,00

Prof.ssa Rosa OTRANTO – PA Dip. Studi Umanistici Organizzazione convegno in ricordo di Nicola Festa – Bari e Matera, 16/17 nov (con mail dell’1-10-2020, ha comunicato il rinvio a giugno 2021 dell’iniziativa)	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
Prof.ssa Vittoria BOSNA – PA Dip. Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione Organizzazione mostra e giornata di studio in onore del prof. E. Bosna “Una officina di scienze umane applicate per rileggere in chiave moderna gli studi di un <i>maestro</i> ” – Polifunzionale, 19 nov	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Prof.ssa Angela MONGELLI – PO Dip. Formazione, Psicologia Comunicazione Organizzazione Convegno Int. “Popolazione, Ambiente e Salute. Vent’anni di ricerche: le prospettive future” – Ateneo, 10/11 dic	€ 27.500,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00
	=====	=====	=====
	€ 29.500,00	€ 22.000,00	€ 7.000,00
	=====	=====	=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 20.400,00.

Terminato l’esame delle richieste, la Commissione tiene ad evidenziare che due degli articoli di spesa considerati, per le motivazioni riportate in premessa, presentano un importante residuo di stanziamento; pertanto, chiede che, in sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2021, possa essere considerata la possibilità di utilizzare, anche in quota parte, tali residui per incrementare i rispettivi stanziamenti per il prossimo esercizio.

Tanto in considerazione del fatto che il prossimo anno vedrà un aumento delle esigenze, in quanto alle iniziative che verranno programmate per il 2021, dovranno aggiungersi quelle rinviate quest’anno e per le quali è stata confermata la volontà di realizzarle; è evidente, quindi, che sarà necessario avere uno stanziamento adeguato che consenta di dare riscontro alle richieste.

I contributi per le richieste già finanziate quest’anno e per le quali non è stata data conferma di realizzazione, restano accantonate perché finalizzate e potranno essere, quindi, utilizzate quando le attività saranno portate a compimento.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 16:15 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla “Sezione Supporto agli Organi di Governo – U.O.

Supporto al Consiglio di Amministrazione” e sia portato all’esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

f.to Il Segretario verbalizzante
(sig. Francesco Silecchia)

f.to Il Coordinatore
(Prof.ssa Achiripita Lepera)”

Il Rettore, nel ringraziare la prof.ssa Lepera, che esce alle ore 18,55 (termine collegamento audio/video), invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTO il verbale della “*Commissione consiliare preposta all’esame delle istanze di contributi straordinari per l’organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze*”, relativo alla riunione del 14.10.2020;

UDITA l’illustrazione del Coordinatore della predetta Commissione, prof.ssa Achiripita Lepera;

CONDIVISE le proposte di cui al succitato verbale;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria degli articoli di spesa riportata nel predetto verbale,

DELIBERA

- di approvare le proposte formulate dalla “*Commissione consiliare preposta all’esame delle istanze di contributi straordinari per l’organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze*”, di cui al seguente verbale relativo alla riunione del 14.10.2020:

““



COMMISSIONE CONSILIARE PREPOSTA ALL'ESAME DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, SEMINARI E MANIFESTAZIONI VARIE, VIAGGI DI STUDIO, PUBBLICAZIONI UNIVERSITARIE, SUSSIDI E PROVVIDENZE

Il giorno 14 ottobre, alle ore 15:30, in seguito a regolare convocazione, si è riunita, in modalità telematica, la Commissione Consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze, coordinata dalla prof.ssa Achirópita Lepera, delegato del Rettore (D.R. n. 4538 del 2-12-2019).

Nella riunione odierna si procederà all'esame preliminare delle richieste per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese l'organizzazione di convegni, per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche.

Sono presenti:

- | | |
|------------------------------|-------------------------------------|
| - prof.ssa Achirópita LEPERA | Coordinatore - delegata del Rettore |
| - sig. Stefano MARTANO | Componente |
| - sig. Francesco SILECCHIA | Componente |
| - prof. Paolo STEFANI' | Componente |
| - sig. Roberto VITACOLONNA | Componente |

E' assente giustificata:

- | | |
|---------------------------------|--------------------------------|
| - dott.ssa Punziana Lacitignola | Componente – delegata del D.G. |
|---------------------------------|--------------------------------|

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 15:30 dichiara aperta la seduta e invita il sig. Francesco Silecchia a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

In apertura di seduta la prof.ssa Lepera evidenzia che, da un primo esame delle richieste oggetto di valutazione nella riunione odierna, come nella precedente, la grande parte delle stesse riguarda istanze di contributo per spese di stampa e pubblicazione; per le altre voci, è presente una sola richiesta per la partecipazione a congressi e due per l'organizzazione congressi/manifestazione varie.

Per quanto attiene quest'ultima voce, vengono considerate le richieste rinviate nella riunione del 3 marzo perché riferite al secondo semestre.

Di fatto, prosegue la prof.ssa Lepera, per quattro delle richieste in elenco i docenti interessati hanno comunicato il rinvio al prossimo anno delle iniziative verosimilmente per le difficoltà determinate dalla pandemia da Covid 19.

La docente, inoltre, riprendendo quanto proposto dal prof. Stefani nella riunione del 3 marzo u.s. (C.A. 27-03-2020) circa la possibilità di riprendere in esame le richieste non accolte per turnazione nel caso le risorse disponibili lo consentissero, invita a riprendere in considerazione la richiesta di contributo per spese di stampa e pubblicazione del prof. Longo.

La Commissione concorda all'unanimità

Sul punto interviene il prof. Stefani che invita la Commissione a valutare la possibilità di derogare dal Regolamento per quanto riguarda i limiti massimi di assegnazione di contributo per le diverse tipologie di richieste; tanto, prosegue il docente, in ragione dell'eccezionalità del momento determinata dall'emergenza sanitaria che ha, di fatto, ridotto tutte le attività di ricerca legate alla mobilità.

Considerato che, con molta probabilità, non ci saranno ulteriori riunioni e viste le disponibilità residue sui singoli articoli di spesa, si potrebbero sostenere le richieste formalmente corrette, con un contributo più congruo che consentirebbe la realizzazione appieno delle iniziative e che si tradurrebbe in un forte segnale di vitalità dell'Ateneo e di conferma dell'impegno e della qualità di questa Università.

Tanto, conclude il prof. Stefani, è particolarmente vero per le attività di stampa e pubblicazione, che, soprattutto in questa fase, acquisiscono una valenza particolare e rappresentano una forma di investimento per l'Università.

Si apre un breve dibattito nel corso del quale tutta la Commissione esprime condivisione con quanto rappresentato dal prof. Stefani.

La prof.ssa Lepera tiene a ribadire, comunque, che la deroga deve intendersi correlata solo all'eccezionalità del momento e che, quindi, una volta rientrata, resta valido quanto fissato dal Regolamento.

Il consigliere Vitacolonna evidenzia, inoltre, che dovranno essere confermate le modalità di storno delle somme eventualmente assegnate ai Dipartimenti, subordinando, quindi, l'assegnazione del contributo proposto, al momento in cui sarà data certezza dell'effettivo svolgimento dell'attività congressuale/seminariale.

La Commissione, quindi, passa, all'esame delle richieste pervenute ricordando, di volta in volta, i criteri di valutazione.

ART. 102200201 – UPB: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI A STUDI E RICERCHE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

		€ 40.000,00

Proposta Commissione (C.A. 27-03-2020)	€ 9.760,00	
Disponibilità al 14-10-2020	-----	€ 30.240,00
		=====

Con riferimento alla voce di spesa riferita ai contributi per studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche, il vigente Regolamento prevede che:

- per l'accoglimento della richiesta, è indispensabile che vi sia la presentazione di un contributo scientifico;
- il contributo proposto è riferito alle sole spese di viaggio; per i ricercatori è considerata anche la quota di iscrizione sino ad un massimo di 500 euro;
- in caso di soggiorno di studio, il contributo proposto è forfettario.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Antonella DAMATO – PA Dip. Giurisprudenza			

Partecipazione al convegno "Integrazione
Economica e Culturale Francia-Italia" –Parigi,
24-01-2020

€ 625,00 € 625,00 € 625,00
=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 29.615,00.

ART. 102200201: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE"

Stanziamiento di Previsione-Esercizio 2020 (C.A. 20-12-2019)		€ 40.000,00	
			=====
Proposta Commissione (C.A. 27-03-2020)	€ 10.200,00		
Proposta Commissione (C.A. 12.06.2020)	€ 9.138,00.		
Disponibilità al 14-10-2020	-----	€ 20.662,00	=====

I criteri di valutazione, per quanto attiene alle spese di stampa e pubblicazione, prevedono:
- un'attenzione per i ricercatori;
- una particolare considerazione per la stampa delle riviste periodiche e delle miscellanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Dott.ssa Linda A. ANTONUCCI Dip.Sc. Formazione Psicologia Comunicaz. Pubblicazione dell'articolo "An ensemble of psychological and physical health indices discriminaes between ..." su rivista scientifica tramite la Dove Medical Press	€ 2.270,00	€ 2.270,00	€ 2.000,00
2.	Prof.ssa Ada CAMPIONE - PA Dip. Studi Umanistici Stampa e pubblicazione nella collana "Quaderni di Vetera Christianorum" volume un onore di Giorgio Otranto dal titolo: Egesi, Vissuto Cristiano, Culto dei Santi....	€ 5.570,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
3.	Prof.ssa Carmela VENTRELLA - PO Dip. Giurisprudenza Stampa e pubblicazione del volume ""La Corte d'Appello dello Stato della Città del Vaticano..."	€ 4.350,00	€ 4.350,00	€ 3.000,00
4.	Prof. Lorenzo MATTEI - R Dip. Lettere Lingue Arti Stampa e pubblicazione Atti del Convegno "Oltre la Diva: presenze femminili nel teatro musicale romantico"	€ 2.776,80	€ 2.776,80	€ 2.500,00

5. Prof. Stefano VINCI – R Dip. Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici Stampa e pubblicazione del volume “La giustizia d’appello nelle corti di Altamura e Trani (1809-1961)”	€ 3.250,00	€ 3.250,00	€ 2.500,00
6. Prof.ssa Adriana SCHIEDI – R Dip. Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici Stampa e pubblicazione del volume “Pedagogia generale. Linee e orientamenti attuali di ricerca”	€ 2.800,00	€ 700,00	€ 700,00
7. Prof. Gianluca SELICATO – R Dip. Giurisprudenza Stampa e pubblicazione Atti del congresso “Circular Economy and Environmental Taxation”	€ 4.492,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
8. Prof.ssa Maristella GATTO – PA Dip. Lettere lingue Arti Stampa e pubblicazione del volume “Luna/Moon”	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 1.500,00
8. Prof. Gianfranco LONGO - R Dip. Sc. Politiche Stampa e pubblicazione del volume “Terra promessa. In Europa alla foce della notte” (rinviata per turnazione nella riunione del 3 marzo u.s.)	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 2.000,00
	-----	-----	-----
	€ 31.508,80	€ 23.846,80	€ 18.700,00
	=====	=====	=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 1.962,00.

ART.102080102: UPB “ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE ORGANIZZAZIONE,
CONGRESSI E MANIFESTAZIONI VARIE”

Stanziamiento di Previsione-Esercizio 2020 (C.A. 20-12-2019)		€ 45.000,00

Proposta Commissione (C.A. 27-03-2020)	€ 17.600,00	
Disponibilità al 14-10-2020	-----	€ 27.400,00
		=====

RICHIEDENTE

CONTRIB.
PROPOSTO

- | | | | | |
|----|---|-------------|------------|------------|
| 1. | Dott.ssa Marilena LIGABO' - R
Dip. Matematica
Organizzazione One day Workshop on Applied Mathematics- Dip. Matematica, 4 giu
(con mail del 12-10-2020, ha comunicato il rinvio dell'iniziativa) | 5.000,00 | € 1.000,00 | |
| 2. | Prof.ssa Ines RAVASINI – PA
Dip. Lettere, Lingue, Letterature
Organizzazione XXXI Congresso Ass. Ispanisti Italiani- Dip. LELIA, 17/20 giu
(con mail del 12-10-2020, ha comunicato il rinvio dell'iniziativa a data da definirsi) | € 14.000,00 | € 5.000,00 | |
| 3. | Dott. Luigi GENTILE – R
Dip. Chimica
Organizzazione convegno "Italian soft days"- Centro Polifunzionale, 24/25 sett
(con mail del 12-10-2020, ha comunicato il rinvio dell'iniziativa a data da definirsi) | € 7.000,00 | € 1.500,00 | |
| 4. | Dott. Francesco GIROLAMO – R
Dip. SMB Neuroscienze e Organi di senso
Organizzazione "23 rd Symposium Signal transduction at the Blood-brain barrier" – Aula De Benedictis, 23/25 sett
(con mail del 12-10-2020, ha comunicato il rinvio a settembre 2021 dell'iniziativa) | € 51.923,75 | € 6.000,00 | |
| 5. | Prof.ssa Rosa OTRANTO – PA
Dip. Studi Umanistici
Organizzazione convegno in ricordo di Nicola Festa – Bari e Matera, 16/17 nov
(con mail dell'1-10-2020, ha comunicato il rinvio a giugno 2021 dell'iniziativa) | € 5.000,00 | € 5.000,00 | |
| 6. | Prof.ssa Vittoria BOSNA – PA
Dip. Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
Organizzazione mostra e giornata di studio in onore del prof. E. Bosna "Una officina di scienze umane applicate per rileggere in chiave moderna gli studi di un <i>maestro</i> " – Polifunzionale, 19 nov | € 2.000,00 | € 2.000,00 | € 2.000,00 |
| 7. | Prof.ssa Angela MONGELLI – PO
Dip. Formazione, Psicologia Comunicazione | | | |

Organizzazione Convegno Int. "Popolazione, Ambiente e Salute. Vent'anni di ricerche: le prospettive future" – Ateneo, 10/11 dic	€ 27.500,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00
	-----	-----	-----
	€ 29.500,00	€ 22.000,00	€ 7.000,00
	=====	=====	=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 20.400,00.

Terminato l'esame delle richieste, la Commissione tiene ad evidenziare che due degli articoli di spesa considerati, per le motivazioni riportate in premessa, presentano un importante residuo di stanziamento; pertanto chiede che, in sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2021, possa essere considerata la possibilità di utilizzare, anche in quota parte, tali residui per incrementare i rispettivi stanziamenti per il prossimo esercizio.

Tanto in considerazione del fatto che il prossimo anno vedrà un aumento delle esigenze, in quanto alle iniziative che verranno programmate per il 2021, dovranno aggiungersi quelle rinviate quest'anno e per le quali è stata confermata la volontà di realizzarle; è evidente, quindi, che sarà necessario avere uno stanziamento adeguato che consenta di dare riscontro alle richieste.

I contributi per le richieste già finanziate quest'anno e per le quali non è stata data conferma di realizzazione, restano accantonate perché finalizzate e potranno essere, quindi, utilizzate quando le attività saranno portate a compimento.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 16:15 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla "Sezione Supporto agli Organi di Governo – U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione" e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

f.to Il Segretario verbalizzante
(sig. Francesco Silecchia)

f.to Il Coordinatore
(Prof.ssa Achiropita Lepera)"".

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:

- per € 625,00 sull'art. 102200201 – UPB: Assegnazione contributi per partecipazioni a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche;
- per € 18.700,00 sull'art. 102200201: UPB Assegnazione contributi spese di stampa e pubblicazione;
- per € 7.000,00 sull'art. 102080102: UPB: Assegnazione contributi spese organizzazione, congressi e manifestazioni.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE
EMERGENZA COVID-19: ADEMPIMENTI

Il Rettore introduce l'argomento, ricordando la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 16.10.2020, con la quale, in considerazione del progressivo incremento del numero dei contagi da Covid-19, a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento all'innalzamento preoccupante del numero dei ricoveri, sono state adottate - in via temporanea, nelle more dell'emanazione di ulteriori disposizioni governative e/o ministeriali straordinarie - talune misure di contenimento dei flussi di frequenza delle strutture universitarie, al fine di garantire il prosieguo delle attività istituzionali e nel contempo tutelare la salute e la sicurezza di tutti coloro che frequentano le aule e gli ambienti di lavoro, assicurando una più attenta azione di prevenzione alla diffusione del Covid-19. Egli ricorda, inoltre, la delibera del 27.10.2020, con la quale, nel confermare i termini della predetta delibera del 16.10.2020, è stato deliberato di prorogarne l'efficacia fino al 24.11.2020, in allineamento con la scadenza indicata nel suddetto D.P.C.M. del 24 ottobre 2020, salva l'adozione di ulteriori provvedimenti.

Egli propone, quindi, di far proprie le delibere del Senato Accademico adottate nelle riunioni del 16 e 27.10.2020, per cui, a decorrere dal giorno 19.10.2020 e fino al giorno 24.11.2020, in allineamento con la scadenza di cui al D.P.C.M. del 24 ottobre 2020, salva l'adozione di ulteriori provvedimenti, si svolgeranno in presenza: le lezioni del I anno, nelle proporzioni già indicate nelle *Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche a.a. 2020/2021*, di tutti i Corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico; i tirocini; i laboratori, previa calendarizzazione delle attività e diminuzione del numero dei frequentanti per laboratorio; esami di laurea, con contenimento del numero dei laureandi giornalieri; esami di profitto. E' comunque, a discrezione dello studente/studentessa e/o della commissione esaminatrice la possibilità di optare per la modalità di svolgimento in remoto; attività di dottorato; attività di ricerca degli assegnisti di ricerca. Si svolgeranno esclusivamente in remoto, su piattaforma TEAMS: le lezioni a partire dal II anno dei Corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico; le lezioni dei Corsi di laurea magistrali; tutte le attività didattiche relative al post laurea.

Il Rettore, quindi, passa ad illustrare la tematica delle attività didattiche relative ai Tirocini Formativi Abilitanti (TFA), che propone, come emerso in sede CURC in data odierna, si svolgano in modalità telematica, ai fini del contenimento dei flussi di frequenza

delle strutture universitarie ed in linea con le linee di indirizzo fornite dalla Regione Puglia, in considerazione della difficile gestione di numeri elevati di studenti, preannunciando che è sua intenzione intervenire con Decreto, stante l'urgenza di procedere.

Egli svolge considerazioni generali sulla pandemia, con riferimento ai dati epidemiologici a livello nazionale, la cui gestione sta comportando difficoltà amministrative nelle istituzioni scolastiche e nel mondo sanitario, non da ultimo nel Policlinico di Bari che ha visto l'aumento di circa cento posti letto e per il quale sarebbe auspicabile tanto un rafforzamento delle strutture del padiglione Asklepios - in linea con le linee di indirizzo regionali, secondo cui occorrerebbe individuare ulteriori sedi - quanto una valorizzazione del più importante presidio ospedaliero della Città di Bari quale centro di eccellenza generalista, nell'ottica di vigilare affinché la pandemia non rallenti la politica di prevenzione precipua di altre prestazioni sanitarie.

Egli, dopo aver ringraziato il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente per il meritorio lavoro svolto nel mantenere il personale in *smart working* in una proporzione adeguata rispetto agli ultimi dati pandemici e in linea con i recenti decreti ministeriali, coglie l'occasione per rivolgere l'invito ai docenti ad osservare con maggiore rigore le direttive contenute nelle linee guida inerenti lo svolgimento delle attività didattiche per non valicare il confine del buon gusto, informando, altresì, di aver ricevuto per le vie brevi.

Il Rettore, infine, dopo aver ricordato il senso del dovere e di responsabilità che ha caratterizzato il lavoro delle forze dell'ordine in occasione del presidio dedicato alle zone di pertinenza comunale, nel corso dello svolgimento delle sedute di laurea in presenza, preannuncia che è allo studio il sistema di prenotazione delle sale lettura e delle biblioteche, in previsione di uno svolgimento del nuovo anno accademico in teledidattica.

Egli, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale vengono espressi apprezzamenti per il lavoro svolto dal Direttore Generale per la coordinazione ed il monitoraggio degli interventi di prevenzione e sicurezza posti in campo a tutela della salute del personale universitario, auspicandone maggiore divulgazione a tutta la comunità a garanzia di maggiore serenità lavorativa (Silecchia), nonché rivolto l'invito, ferma restando l'ottima gestione della situazione emergenziale da parte di questa Amministrazione, ad attenzionare i corsi di laurea magistrale connessi a maggiori esigenze di formazione didattica, attività laboratoriali in presenza, oltre che di socialità e incontri in sede (Vitacolonna).

Interviene la dott.ssa Pasqua Rutigliani, la quale, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, rileva la necessità di sensibilizzare il corpo docente a prestare la massima attenzione e prudenza in ordine alla crescente esigenza di monitoraggio dei flussi relativi alla mobilità studentesca dovuta all'emergenza sanitaria da Covid-19, anche rispetto ai Paesi in cui è attualmente consentita, segnalando la tematica dell'accoglienza degli studenti stranieri.

Il Rettore, dopo aver fatto appello al senso di responsabilità, alla prudenza ed al rigore, che devono caratterizzare le scelte e la capacità di saper interpretare i dati di contesto, propone di dare mandato alla competente Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione di redigere apposita circolare tesa a sensibilizzare il corpo docente a prestare la massima attenzione e prudenza sul tema della mobilità studentesca nell'ambito del programma Erasmus.

Egli, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.L. 7 ottobre 2020 n. 125, recante "*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*", che ha prorogato al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza sul territorio nazionale;

VISTI il D.P.C.M. del 13 ottobre 2020, concernente: "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con*

- modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e relativi allegati;*
- VISTI il D.P.C.M. 24 ottobre 2020, concernente: *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»” e relativi allegati, pubblicato sulla G.U. n. 265 del 25 ottobre 2020;*
- CONSIDERATO che, le disposizioni del surriferito D.P.C.M. del 24 ottobre 2020 *si applicano dalla data del 26 ottobre 2020, in sostituzione di quelle del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 ottobre 2020, come modificato e integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 2020, e sono efficaci fino al 24 novembre 2020;*
- RICHIAMATE le proprie precedenti delibere e quelle del Senato Accademico in tema di *Emergenza Covid-19* e, da ultimo, quelle adottate nelle rispettive riunioni del 23 e del 22.09.2020;
- RICHIAMATE le *Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche a.a. 2020/2021* e le *Linee guida per lo svolgimento degli esami di profitto in presenza*, pubblicate sulla *home page* dell'Università;
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 16.10.2020, con la quale, in considerazione del progressivo incremento del numero dei contagi da Covid-19, a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento all'innalzamento preoccupante del numero dei ricoveri, sono state adottate - in via temporanea, nelle more dell'emanazione di ulteriori disposizioni governative e/o ministeriali straordinarie - talune misure di contenimento dei flussi di frequenza delle strutture universitarie, al fine di garantire il prosieguo delle attività istituzionali e nel contempo tutelare la salute e la sicurezza di tutti coloro che frequentano le

- aule e gli ambienti di lavoro, assicurando una più attenta azione di prevenzione alla diffusione del Covid-19;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 27.10.2020, con la quale, nel confermare i termini della predetta delibera del 16.10.2020, è stato deliberato di prorogarne l'efficacia fino al 24.11.2020, in allineamento con la scadenza indicata nel suddetto D.P.C.M. del 24 ottobre 2020, salva l'adozione di ulteriori provvedimenti;
- UDITA l'illustrazione del Rettore anche in ordine all'esigenza che le attività didattiche relative ai Tirocini Formativi Abilitanti (TFA), si svolgano in modalità telematica, come emerso in sede CURC in data odierna, ai fini del contenimento dei flussi di frequenza delle strutture universitarie;
- UDITE le precisazioni del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, in ordine alla necessità di sensibilizzare il corpo docente a prestare la massima attenzione e prudenza in ordine alla crescente esigenza di monitoraggio dei flussi relativi alla mobilità studentesca dovuta all'emergenza sanitaria da Covid-19, anche rispetto ai Paesi in cui è attualmente consentita,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di far proprie le delibere del Senato Accademico adottate nelle riunioni del 16 e 27.10.2020, per cui, a decorrere dal giorno 19.10.2020 e fino al giorno 24.11.2020, in allineamento con la scadenza di cui al D.P.C.M. del 24 ottobre 2020, salva l'adozione di ulteriori provvedimenti:
 - si svolgeranno in presenza,
 - le lezioni del I anno, nelle proporzioni già indicate nelle *Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche a.a. 2020/2021*, di tutti i Corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico;
 - i tirocini;
 - i laboratori, previa calendarizzazione delle attività e diminuzione del numero dei frequentanti per laboratorio;
 - esami di laurea, con contenimento del numero dei laureandi giornalieri;

- esami di profitto. E' comunque, a discrezione dello studente/studentessa e/o della commissione esaminatrice la possibilità di optare per la modalità di svolgimento in remoto;
- attività di dottorato;
- attività di ricerca degli assegnisti di ricerca;
- si svolgeranno esclusivamente in remoto, su piattaforma TEAMS:
 - le lezioni a partire dal II anno dei Corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico;
 - le lezioni dei Corsi di laurea magistrali;
 - tutte le attività didattiche relative al post laurea;
- di esprimere l'auspicio che le attività didattiche relative ai Tirocini Formativi Abilitanti (TFA), vengano organizzate in modalità telematica, ai fini del contenimento dei flussi di frequenza delle strutture universitarie, garantendo il prosieguo delle attività istituzionali e al contempo, la tutela della salute e la sicurezza di tutti coloro che frequentano gli ambienti universitari;
- di dare mandato alla competente Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, di redigere apposita circolare tesa a sensibilizzare il corpo docente a prestare la massima attenzione e prudenza in ordine alla crescente esigenza di monitoraggio dei flussi relativi alla mobilità studentesca dovuta all'emergenza sanitaria da Covid-19, anche rispetto ai Paesi in cui è attualmente consentita.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**RICHIESTA CONTRIBUTO ACCADEMIA PUGLIESE DELLE SCIENZE:
DETERMINAZIONI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito:

“Il Direttore Generale riferisce che è pervenuta, per le vie brevi, una richiesta di contributo da parte del Presidente dell’Accademia Pugliese delle Scienze, Prof. Eugenio Scandale, per il sostegno al programma delle attività istituzionali dell’Associazione.

Il Direttore precisa che tale esigenza, come confermato dal Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, era stata prevista nel bilancio di previsione 2020 attraverso l’appostazione nel budget economico di apposito stanziamento di 20.000 euro sull’articolo 102190102”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Statuto* dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
 RICHIAMATO il *Regolamento per l’amministrazione, la finanza e la contabilità*, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007;
 VISTO il Bilancio di previsione dell’esercizio 2020;
 PRESO ATTO della richiesta di contributo, da parte del Presidente dell’Accademia Pugliese delle Scienze, prof. Eugenio Scandale, per il sostegno al programma delle attività istituzionali della predetta Accademia;
 CONSIDERATA la valenza delle iniziative culturali per le quali viene richiesto il contributo finanziario e la ricaduta positiva sulle attività istituzionali dell’Ateneo;

DATO ATTO che la spesa trova copertura in apposito stanziamento di 20.000 Euro, sull'art. 102190102, autorizzato in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2020;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale,

DELIBERA

- di concedere il contributo finanziario di 20.000 Euro all'Accademia Pugliese delle Scienze, per l'anno 2020;
- che la relativa spesa gravi sull'art. 102190102 del bilancio di previsione 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**INTEGRAZIONE AL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE TECNICO -
AMMINISTRATIVO 2020-2022**

Il Rettore apre il dibattito sull'argomento in oggetto e invita il Direttore Generale a volerlo illustrare.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – U. O. Organizzazione e sviluppo risorse umane, fornendo ulteriori delucidazioni in merito:

““Con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/09/2020 è stato Approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale tecnico amministrativo 2020-2022 ed è stato approvato l'avvio delle seguenti procedure concorsuali, a valere sui punti organico residui delle programmazioni precedenti al triennio 2020-2022:

Profilo professionale	CAT.	Riferimento Codice Profilo	N. di posti	Punti Organico
CEL	CEL	D.1	4	0,8
Esperto di progettazione dell'offerta formativa	D1	D.2	1	0,3
Supporto alla didattica e servizi di segreteria studenti	C1	D.3	2	0,5
Esperto di Internazionalizzazione della Ricerca e della Terza Missione	D1	E.1	1	0,3
Interprete/Traduttore	D1	E.2	1	0,3
Europrogettista	D1	F.2	1	0,3
Tecnico di laboratorio	C1	F.5	4	1
Fiscalista Tributarista	D1	G.1	1	0,3
Supporto Amministrativo Contabile	C1	G.2	2	0,5
Supporto Amministrativo Contabile per la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio	C1	G.2	1	0,25
Esperto per le procedure formative, progettuali e di monitoraggio del Servizio Civile	D1	H.1	1	0,3
Manager della Diversità	D1	H.2	1	0,3
Esperto Disturbi Specifici per l'Apprendimento	D1	I.1	1	0,3
Mediatore culturale	D1	I.3	1	0,3
Manager di Biblioteca	D1	J.3	2	0,6
Archivista	D1	K.1	1	0,3

Profilo professionale	CAT.	Riferimento Codice Profilo	N. di posti	Punti Organico
Manager Green Economy	D1	K.3	1	0,3
Addetto Ufficio Posta	B3	K.4	1	0,2
Addetto Ufficio Protocollo	B3	K.4	1	0,2
Addetto Ufficio Concorsi	B3	K.4	1	0,2
Servizio Ausiliario Rettorato	B3	K.4	1	0,2
Addetto Ufficio Stampa	B3	L.3	1	0,2
Stabularista	B3	L.3	1	0,2
Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	D1	L.4	1	0,3
Informatico web designer	C1	M.3	1	0,25
Manager e-learning	D1	M.4	1	0,3
Tecnico e-learning	C1	M.6	1	0,25
			36	9,25

Il Consiglio di Amministrazione, sempre in data 23 settembre 2020, su proposta del Senato Accademico, ha stabilito, inoltre, che nell'ambito del profilo professionale Supporto specialistico alle direzioni centrali, di cat. D, contemplato nel Piano triennale dei fabbisogni di personale tecnico amministrativo 2020-2022, fosse prevista, tra le altre, una figura specialistica di Esperto in analisi pensionistica e previdenziale.

Successivamente, in data 13 ottobre 2020, con nota protocollo n. 58962, il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, d'intesa con il Direttore della Direzione Risorse Umane, ha presentato una relazione tecnica relativa al fabbisogno di personale tecnico amministrativo per le esigenze legate ai processi in materia di adempimenti previdenziali. Dalla relazione si evince chiaramente che, per effetto delle nuove disposizioni normative introdotte dall'art. 19 del decreto-legge n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26 e delle modifiche procedurali introdotte dall'INPS, sia necessario prestare particolare attenzione alle esigenze di competenze professionali specialistiche in campo giuslavoristico con particolare riferimento al settore previdenziale ed assistenziale. Inoltre, i processi di cui trattasi investono trasversalmente la Direzione Risorse Finanziarie e la Direzione Risorse Umane. Pertanto, si manifesta la necessità di integrare la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020 prevedendo un'ulteriore unità esperta in previdenza. Una delle due unità di categoria D sarebbe assegnata alla Direzione Risorse Finanziarie e l'altra alla Direzione Risorse Umane per coprire tutti gli adempimenti di carattere previdenziale.

Tale integrazione non modifica gli equilibri finanziari rappresentati nella relazione istruttoria del 23 settembre 2020 in quanto il profilo professionale Supporto specialistico alle direzioni centrali prevedeva un fabbisogno quantitativo di 10 unità i cui profili sarebbero stati costruiti sulla base delle esigenze manifestatesi e dei processi gestiti dalle strutture che compongono l'organizzazione.

Considerato quanto sopra esposto e valutate le esigenze organizzative risulta improcrastinabile l'avvio delle procedure concorsuali per il reclutamento di tali figure professionali, n. 2 unità di cat. D, per una spesa di 0,60 punti organico.

Per quel che riguarda le capacità assunzionali, visto quanto già rappresentato nella relazione istruttoria del 23 settembre 2020 e in considerazione della conferma

dell'assegnazione del contingente assunzionale delle università - punti organico 2020 di cui al Decreto Ministeriale n. 441 del 10 agosto 2020, che assicura all'università degli Studi di Bari Aldo Moro un turnover dell'81%, si rappresenta, di seguito, una sintesi tabellare della disponibilità di punti organico utili all'attuazione del Piano dei fabbisogni 2020-2022 di personale tecnico amministrativo:

Descrizione	Punti Organico	
Punti Organico residui delle programmazioni precedenti non già impegnati dal CdA per l'attuazione del Piano dei Fabbisogni	0,02	a)
Totale P.O. da cessazione 2019 (personale contrattualizzato – cat. B, C, D, EP e CEL) ¹	25,5	b)
P.O. da cessazioni 2019 assegnati con DM n. 441 del 10 agosto 2020 (81% del turnover)	20,65	c) =b)*81%
TOTALE P.O. disponibili per l'attuazione del Piano dei Fabbisogni	20,67	d) = a) + c)

”””

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore, nell'evidenziare l'importanza dell'attuale investimento sul personale rappresentato dallo sblocco delle procedure concorsuali rimaste per troppo tempo in *stand-by*, richiama gli indirizzi emersi in occasione dell'ultima seduta del Senato Accademico del 27.10.2020.

In particolare, il Rettore si sofferma brevemente sulla decisione assunta dal Senato Accademico, di sospendere, a decorrere dalla data del 27.10.2020 e fino al 30.06.2021, le procedure di mobilità di professori e ricercatori tra Dipartimenti, nelle more della discussione, di prossimo avvio, relativa alla *governance* di questo Ateneo, che avrà ricadute anche sul personale tecnico amministrativo.

Nel precisare che tale operazione rientra nell'ambito di un progetto di più ampio respiro che si inquadra nella riorganizzazione della *governance* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Egli rappresenta la posizione di massima apertura a tutte le idee che emergeranno nel dibattito sulla riorganizzazione dipartimentale, con la finalità sia di delineare nuove linee di ricerca multi-area, sulla scorta dell'insegnamento europeo, sia di affrontare il tema della revisione della *governance*, nell'ottica di superare “*barriere*” proprie del vigente assetto, convogliando i maggiori interventi correttivi a favore anche del consolidamento dell'attività precipua di una istituzione universitaria quale l'erogazione della didattica, garantita attraverso la costruzione di rispondenti percorsi di ricerca. L'indirizzo che si intende promuovere – argomenta il Rettore -, è nel senso di alleggerire le strutture dipartimentali di alcune incombenze e di lavorare nei Dipartimenti su temi trasversali,

¹ Dato PROPER

codificandoli come multidisciplinari, così come ora avviene nei Centri interdipartimentali. Non si tratta, pertanto, di voler *aggregare* Dipartimenti, ma di *ridisegnarli*, per poter entrare, in prospettiva, in ambiti che li vedono ancora fuori. In tale prospettiva assumeranno particolare rilievo strutture di raccordo del personale tecnico-amministrativo, quali i Poli, nel cui ambito lo stesso personale potrà essere maggiormente valorizzato svolgendo attività a servizio di più Dipartimenti, nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse.

La rivisitazione della *governance* – evidenzia il Rettore - prenderà le mosse dalle plurime suggestioni emerse nel corso dei lavori della Commissione preposta alla revisione dello Statuto di Ateneo.

Il Rettore conclude l'illustrazione del progetto di revisione della *governance* di Ateneo, dedicando brevi considerazioni all'attuale pandemia, esperienza triste, dalla quale trarre insegnamenti, senza che la stessa implichi staticità e pigrizia di azione, sottolineando, al contempo, la necessità di avviare un fervido dibattito culturale, non più procrastinabile, che muova dall'assunto che il mondo, per sua natura, non è immobile.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il consigliere Silecchia esprime apprezzamento per la proposta di integrazione del Piano triennale dei Fabbisogni di Personale Tecnico Amministrativo 2020-2022, sottoposta all'approvazione di questo Consesso, e per la sensibilità dimostrata dall'Amministrazione, che con l'introduzione di nuove figure di personale specialistico, attesta la volontà di dare risposte concrete alle situazioni di criticità che vedono protagonista il personale tecnico amministrativo (ad es. i numerosi pensionamenti); il dott. Carapella, nel richiamare i propri precedenti interventi a riguardo, di cui alle ultime riunioni di questo Consesso, esprime ampia condivisione in merito alla revisione dell'assetto della *governance* illustrata dal Rettore, che prende le mosse dall'esigenza di avere un modello e un sistema professionale più flessibile che garantisca la trasversalità, limitando le spinte centrifughe; d'altra parte – soggiunge il dott. Carapella -, si tratta di interventi non più rinviabili per governare percorsi di mobilità e sviluppi di carriera del personale.

Al termine, il Rettore, nell'informare che, nella seduta in data 27.10.2020, il Senato Accademico, ha espresso parere favorevole:

- *all'integrazione del Piano triennale dei Fabbisogni di Personale Tecnico Amministrativo 2020-2022, con l'introduzione di un'ulteriore unità, di categoria D, per la figura specialistica di "Esperto in analisi pensionistica e previdenziale", nell'ambito del profilo professionale "Supporto specialistico alle direzioni centrali", già contemplata nel Piano dei fabbisogni di personale tecnico amministrativo 2020-2022;*

- *all'avvio della procedura concorsuale, per una spesa complessiva di 0,60 P.O., relativa al reclutamento di n. 2 unità di categoria D – posizione economica D1, per il profilo Esperto in analisi pensionistica e previdenziale,*

invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”* e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO	il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016-2018;
CONSIDERATE	le “ <i>Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche</i> ” dell’8 maggio 2018, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica;
RICHIAMATO	il vigente <i>Statuto</i> dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
VISTO	il “ <i>Piano triennale dei Fabbisogni di Personale Tecnico Amministrativo 2020-2022</i> ”, approvato con delibera di questo Consesso, nella seduta del 23.09.2020;
VISTO	il Documento di Programmazione integrata 2020-2022, contenente il Piano integrato 2020-2022;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – U. O. Organizzazione e sviluppo risorse umane, con particolare riferimento alla necessità di integrare il Piano Triennale dei fabbisogni di Personale Tecnico Amministrativo 2020-2022, nell’ambito del profilo professionale Supporto specialistico alle direzioni centrali, di cat. D, con una figura di Esperto in analisi pensionistica e previdenziale;
VISTA	la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.10.2020;
UDITA	l’illustrazione del Direttore Generale;
SENTITO	il dibattito,

DELIBERA

- di approvare l’integrazione del Piano triennale dei Fabbisogni di Personale Tecnico Amministrativo 2020-2022, con l’introduzione di un’ulteriore figura specialistica, di cat. D, di *Esperto in analisi pensionistica e previdenziale* nell’ambito del profilo professionale *Supporto specialistico alle direzioni centrali*, già contemplato nel Piano dei fabbisogni di personale tecnico amministrativo 2020-2022;
- di approvare l’avvio della procedura concorsuale, per una spesa complessiva di 0,60 punti organico, relativa al reclutamento di due unità di categoria D – posizione economica D1 per il profilo *Esperto in analisi pensionistica e previdenziale*;

- di dare mandato al Direttore Generale di delineare la scheda di profilo e le materie d'esame da inserire nel bando relativo al suddetto profilo professionale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALERATIFICA DECRETO RETTORALE N. 2731 DEL 16.10.2020 (COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO DEL PROGETTO ECCO - EVALUATION CAMPUS & COMMUNITY, PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI PREVISTE NELLA FASE DI PROROGA DELIBERATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – SEDUTA DEL 12.06.2020

Il Rettore invita il Direttore Generale a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale, fornendo ulteriori delucidazioni in merito:

“Come è noto, il presente Consesso, nella seduta del 12/06/2020, ha deliberato la proroga dei termini dell'Atto di disciplina per l'erogazione del contributo per la realizzazione del progetto “ECCO - Evaluation Campus & Community” e, quindi, la conclusione delle attività formative previste di altri 8 mesi - rispetto alla scadenza prevista al 30 giugno 2020 - fino al 28 febbraio 2021.

Al proposito il Rettore ha evidenziato la necessità che le attività, dopo il 30/06/2020, proseguissero senza soluzione di continuità anche mediante il supporto del personale tecnico amministrativo, già individuato con delibere del CDA del 26/07/2018 e 26/09/2019, nelle persone di: XX. Inoltre, in considerazione degli impegni istituzionali cui assolve detto personale, quale attività lavorativa, si è ritenuto di individuare altre unità di personale tecnico amministrativo in possesso di adeguate competenze necessarie all'attuazione delle azioni previste dal Progetto ECCO nelle persone di: XX

Inoltre, solo nel mese di settembre, a fronte degli ultimi pagamenti effettuati, è stato quantificato il residuo di budget disponibile delle risorse del Progetto ECCO – *Evaluation Campus & Community*, ricalcolato sulla base delle spese sostenute e già programmate, che ha portato ai seguenti risultati stimati:

TOTALE RISORSE DEL PROGETTO	MANDATI EMESSI	ALTRE SPESE GIA' PROGRAMMATE	SALDO DISPONIBILE
312.500,00 €	223.311,91 €	59.475,35 €	29.712,74 €

Di conseguenza, si è ritenuto necessario formalizzare con Decreto n. 2731 del 16/10/2020, ora per allora, a decorrere dal 01/07/2020, gli incarichi di componenti dello Staff UNIBA del Progetto ECCO – *Evaluation Campus & Community* alle unità di personale tecnico amministrativo sopra menzionate, definendo gli impegni orari complessivi e gli importi da far gravare sui fondi del Progetto ECCO”.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE le proprie precedenti delibere sull'argomento e, da ultimo, quella del 12.06.2020;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale,

RATIFICA

il Decreto Rettorale n. 2731 del 16.10.2020, relativo alla Costituzione del Gruppo di lavoro del progetto ECCO (*Evaluation Campus & Community*) per la realizzazione delle attività progettuali previste nella fase di proroga deliberata dal Consiglio di Amministrazione (seduta del 12.06.2020).

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
2020-2022 - MODIFICA COLLEGAMENTO OBIETTIVO DI PERFORMANCE PER LA
MISURA "CODICI DI COMPORTAMENTO"**

Alle ore 19,55 entra il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dott.ssa Filomena Luisa My (inizio collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sull'argomento in oggetto e invita la dott.ssa F.L. My a volerlo illustrare.

La dott.ssa My illustra la seguente relazione istruttoria, fornendo ulteriori delucidazioni in merito:

“Il R.P.C.T. ricorda che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022, adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.01.2020 ed emanato con D.R. n. 279 del 31.01.2020, è stato interessato, a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19, da alcune modifiche, emanate con D.R. n. 959 del 09.04.2020 a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2020 e da rettifiche di meri errori materiali approvate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30.04.2020.

Con riferimento alla misura "Codici di comportamento", le attività relative alle prime due fasi hanno preso avvio successivamente al deposito delle linee guida ANAC in materia di Codici di Comportamento delle Amministrazioni Pubbliche avvenuto in data 03.03.2020 con la costituzione di un Gruppo di Lavoro avvenuta con D.R. n. 1123 del 30.04.2020. La seconda fase, avviata successivamente, ha visto impegnato il G.d.L. nella predisposizione di una prima bozza del codice da sottoporre a OIV, Dirigenti e dipendenti nell'ottica di valorizzare una costruzione progressiva del codice stesso, aperta alla più ampia partecipazione, come previsto dalle succitate Linee Guida ANAC. Detta fase dovrà concludersi, come previsto dalla misura, entro il 30 novembre p.v. con la trasmissione della predetta bozza unitamente ad apposita relazione di accompagnamento da parte della U.O. di supporto al Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione.

Successivamente all'acquisizione degli eventuali contributi, il G.d.L. predisporrà uno schema aggiornato della proposta di codice da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per una prima disamina, ai fini del successivo avvio della procedura aperta a tutti gli interessati (stakeholder) volta alla conclusiva definizione della bozza del codice, prodromica all'acquisizione del parere obbligatorio dell'OIV (art. 54 del D.lgs.165/2001) ed all'approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico-amministrativo (Linee guida ANAC).

Alla luce di quanto sopra esposto, all'attualità si rende necessario collegare l'obiettivo di performance 2020_DIR_DAI_02 alla fase n. 2 anziché alla fase n. 6, come previsto, concernente la relazione sulla proposta definitiva del Codice di Comportamento agli organi competenti. Con riguardo alle linee guida per il settore delle Università, Anac ha evidenziato che verranno attuate in considerazione dell'approfondimento ad esse dedicato nel PNA 2017, auspicando l'adozione di un unico codice di Amministrazione che fornisca un'impostazione unitaria di tutta la disciplina dei doveri di condotta da osservare a rilevanza

disciplinare, ricadenti anche in modo differenziato sulle diverse categorie di dipendenti (in particolare funzionari tecnici e amministrativi, e docenti e ricercatori, non privatizzati, per i quali sono ipotizzate distinte sezioni del codice).

Le predette linee guida dovrebbero altresì disciplinare il coordinamento tra codice di comportamento e codice etico, che ha una dimensione “valoriale” individuando doveri di carattere solo etico morale, e non disciplinare.

Il R.P.C.T. coglie l'occasione per informare, in relazione alla misura “Tutela del dipendente che segnala illeciti (c.d. whistleblowing)”, che non sono state ancora emanate le linee guida ANAC definitive “in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs 165/2001 (c.d. whistleblowing)”, poste in consultazione fino al 15 settembre 2019, mentre è stata emanata la direttiva europea 2019/1937 la quale deve essere recepita entro il 17 dicembre 2021”. Da un rapido confronto emerge una certa distanza tra assetto giuridico italiano e contenuti della direttiva europea ed una certa divergenza di vedute fra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e il Consiglio di Stato il cui parere si distanzia anche dai contenuti della direttiva europea. L'avvio del processo di adeguamento dell'ordinamento italiano a quest'ultima hanno evidentemente consigliato l'Autorità di soprassedere all'approvazione delle proprie linee guida.

Non sarebbe pertanto possibile attuare le attività programmate dalla misura, in quanto collegate all'emanazione delle linee guida, fatta eccezione per la fase 4 (formazione per la protocollazione dedicata per la ricezione delle segnalazioni ricevute in modalità cartacea o PEC), che si è svolta nei tempi previsti. Per completezza di informazione si fa presente altresì che il Consiglio dell'Autorità nell'adunanza del 1° luglio 2020 con Delibera n. 690 ha approvato il proprio “Regolamento per la gestione delle segnalazioni e per l'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54 bis Decreto legislativo n. 165/2001”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18.08.2020 ed in vigore dal 3 settembre 2020 (allegato n. 1), che disciplina essenzialmente i procedimenti di gestione delle segnalazioni di illeciti effettuate dal whistleblower e i procedimenti di accertamento di eventuali comportamenti ritorsivi adottati nelle Amministrazioni nei confronti del whistleblower, del mancato svolgimento da parte del responsabile dell'attività di verifica ed analisi delle segnalazioni di illeciti e dell'assenza di procedure per l'inoltro e la gestione delle predette segnalazioni, unitamente alla conseguenti applicazioni delle sanzioni per le ultime tre tipologie di procedimento”.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa My, il Rettore, nel rivolgere sentiti ringraziamenti per il pregevole lavoro svolto, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce la dott.ssa F.L. My (termine collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità

VISTI

- il D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- la Legge n. 190/2012 e s.m.i.;
- la Legge n. 179/2017 e s.m.i.;
- il Regolamento UE 2016/679 relativo alla nuova disciplina della tutela dei dati personali;
- Altresì, il D.Lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
- le determinazioni e orientamenti A.N.AC. in materia;
- la propria delibera del 20.12.2019, con cui si prende atto dello schema di “*Regolamento per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 54-bis, del d.lgs 165/2001 (c.d. whistleblowing)*” e si dispone l’acquisizione del parere dell’Avvocatura di Ateneo in merito;
- la propria delibera del 31.01.2020, con cui è stato adottato il *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022*, unitamente ai relativi allegati;

TENUTO CONTO

di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/31.03.2020;

- VISTI il D.R. n. 959 del 09.04.2020 di proroga dei termini della programmazione delle misure di prevenzione della corruzione contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022;
- la propria delibera del 30.04.2020, con riferimento alle rettifiche apportate al P.T.P.C.T. 2020-2022, nonché al rinvio dell'iter di approvazione del *“Regolamento per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs 165/2001 (c.d. whistleblowing)”*;
 - la proposta di collegamento dell'obiettivo di *performance* 2020_DIR_DAI_02 alla fase 2 anziché alla fase 6, per le motivazioni riportate in narrativa;

TENUTO CONTO della relazione istruttoria predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

UDITA l'illustrazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dott.ssa Filomena Luisa My,

DELIBERA

di approvare, nell'ambito della misura *“Codici di comportamento”* del P.T.P.C.T. 2020-2022, il collegamento dell'obiettivo di performance 2020_DIR_DAI_02 alla fase 2 anziché alla fase 6.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**TRATTAMENTO ECONOMICO AGGIUNTIVO DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE CONFERITO IN CONVENZIONE ALL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO-GIOVANNI XXIII DI BARI: ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sull'argomento in oggetto ed invita il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a volerlo illustrare.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U. O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale, fornendo ulteriori delucidazioni in merito:

“L'Ufficio ricorda che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione di questa Università avevano approvato, rispettivamente in data 09.01.2018 e 11.01.2018, il nuovo testo del Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università degli Studi di Foggia, per la *Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca*.

Nelle stesse occasioni, avevano tenuto conto sia di quanto discusso dalle Commissioni Paritetiche Regione/Università di Bari e Regione Puglia/Università di Foggia in merito alle richieste ministeriali formulate dal Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti regionali e dal Comitato permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza, sia di quanto infine concordato dalle stesse Commissioni Paritetiche in data 12.10.2017, e cioè:

- di recepire l'indicazione ministeriale di espungere la voce dell'indennità di specificità medica (I.S.M.) dal dettaglio delle voci retributive che compongono l'indennità T.E.A.G. ex D.Lgs.n.517/1999 di cui alla formulazione dell'art.12, comma 4 della bozza di protocollo, *“impegnandosi tuttavia ad individuare –per il tramite di uno specifico accordo tra Università e Direzioni delle AA.OO.UU.- soluzioni alternative atte a garantire l'equità del trattamento economico tra il personale ospedaliero e quello universitario”*.

In data 11 aprile 2018 è stato, quindi, sottoscritto il Protocollo di Intesa Regione Puglia/UniBA/UniFG sulla *Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca* che, in relazione al trattamento economico aggiuntivo del personale docente e ricercatore conferito in convenzione all'AOU Policlinico-Giovanni XXIII di Bari, ha specificatamente previsto:

articolo 12

- co.1 *Fermo restando l'obbligo di soddisfare l'impegno orario minimo di presenza nelle strutture sanitarie aziendali per le relative attività istituzionali, al personale docente universitario convenzionato che svolga attività assistenziale presso le aziende ospedaliero-universitarie spettano i trattamenti economici posti rispettivamente a carico dell'Università e dell'Azienda dall'articolo 6, comma 1, del d.lgs. 517/1999.*
- co.2 *All'Università compete il pagamento delle seguenti voci: a) Retribuzione lorda (tabellare); b) Indennità Integrativa Speciale; c) Classi e scatti; d) Assegno aggiuntivo di tempo pieno (quando dovuto).*

- co.3 *All' Azienda compete il pagamento. delle seguenti voci, quando dovute:*
- *un trattamento aggiuntivo graduato in relazione alle responsabilità connesse ai diversi tipi di incarico affidati dall' Azienda secondo i criteri stabiliti dal CCNL per il personale della dirigenza del S.S.N, nei limiti della disponibilità del fondo di riferimento, formato da:*
 - *retribuzione di posizione minima unificata;*
 - *retribuzione di posizione variabile aziendale (comprensivo della maggiorazione prevista nel caso di conferimento dell'incarico di direttore di dipartimento);*
 - *un trattamento aggiuntivo graduato in relazione ai risultati ottenuti nell'attività assistenziale e gestionale, valutati secondo parametri di efficacia, appropriatezza ed efficienza nonché all' efficacia nella realizzazione dell' integrazione tra attività assistenziale, didattica e di ricerca, nei limiti della disponibilità del fondo di riferimento;*
 - *i compensi legati alle particolari condizioni di lavoro ove spettanti (indennità di rischio radiologico, di turno, pronta disponibilità, ecc.), nei limiti della disponibilità del fondo di riferimento;*
 - *l'indennità di esclusività del rapporto di lavoro per coloro che hanno optato per l'attività professionale intramoenia secondo quanto previsto dal CCNL dell' area della dirigenza medica e sanitaria.*
- I trattamenti riconosciuti di cui ai punti precedenti, ai sensi dell' articolo 6, comma 2, del D. Lgs. 517/1999, devono essere erogati nei limiti delle risorse da attribuire ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.P.R. n. 382 del 1980 globalmente considerate e devono essere definiti secondo criteri di congruità e proporzione rispetto a quelle previste al medesimo scopo dai CCNL di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni.*
- co.4 *Il trattamento economico di cui ai commi precedenti è riconosciuto anche ai ricercatori universitari a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) e b) della L. n. 240/2010 che svolgano attività assistenziale presso le AOU e che siano in possesso del titolo di studio richiesto per lo svolgimento dell'attività assistenziale (ovvero diploma di scuola di specializzazione medica per i settori interessati).*
- co.5 *L'importo dei suddetti trattamenti economici aggiuntivi viene erogato mensilmente da ciascuna AOU all'Università di riferimento, e da quest'ultima corrisposto ai docenti universitari, con le stesse modalità e tempi previsti per le equipollenti figure ospedaliere, fatti salvi ulteriori accordi tra le Aziende e le Università. Gli oneri contributivi relativi sono a carico delle Aziende, che li attribuiscono alle Università per il relativo versamento. Il presente comma si applica anche nel caso di rapporti convenzionali tra l'Università e altre strutture sedi della collaborazione tra Università ed S.S.R.*
- co.6 *Le modalità di calcolo dei fondi per la retribuzione, a carico del bilancio aziendale, sono quelle previste dal C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e sanitaria del Servizio sanitario nazionale.*

In riferimento all'impegno assunto in data 12.10.2017 in sede di Commissione Paritetica Regione Puglia/Università, l'Università di Bari e l'A.O.U. Policlinico di Bari hanno sottoscritto in data 25.3.2019 specifico Atto di Intesa2 per la <<Disciplina del trattamento economico del personale universitario>>, al termine di un lavoro comune di riflessione e

Allegato 2: Atto d'Intesa UniBA/AOU Policlinico per la <<Disciplina del trattamento economico del personale universitario>>;

di coerente adeguamento delle voci del trattamento economico aggiuntivo spettante al personale docente universitario medico e sanitario in convenzione con il SSN, sulla scorta delle leggi e dei contratti collettivi di lavoro vigenti e applicabili.

Nell'Intesa le Parti hanno concordato di *potenziare, a partire dall'anno 2018, i programmi di ricerca, aggiornamento, tirocinio e formazione in rapporto alle esigenze didattiche proprie e peculiari in ambito medico e di avvalersi a tale fine del personale universitario in convenzione.* Allo stesso personale viene riconosciuta, quale remunerazione di tale ulteriore impegno, una quota fissa di trattamento aggiuntivo di posizione, distinta da quella già attribuita in rapporto all'incarico, inizialmente pari a € 650,00 (euro seicentocinquanta) mensili per tredici mensilità.

Ciò consente, *senza oneri aggiuntivi a carico del Servizio Sanitario Regionale rispetto agli esercizi finanziari precedenti all'anno 2018, di rispettare la parità di retribuzione di posizione complessiva a parità di incarico attribuito tra personale universitario e personale del Servizio Sanitario Regionale e di mantenere la composizione dei fondi destinati alla retribuzione del personale universitario corrispondenti ai fondi previsti dai Contratti del personale della dirigenza ospedaliera nei limiti di cui al D. Lgs. n.517/1999, art.6, §2 e cioè nei limiti delle risorse da attribuire ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n.382 del 1980, globalmente considerate.*

L'A.O.U. Policlinico, al fine di concludere il procedimento di adozione del succitato Atto d'Intesa e porre in essere ogni conseguente adempimento di propria competenza, ha chiesto alla Regione Puglia *precise disposizioni in merito*, giusta nota prot.n.35306 del 19.4.2019³.

L'Azienda, con nota prot.n.55902⁴ del 28.6.2019, ha altresì reso noto di aver provveduto a sollecitare l'Ente regionale (rif.to nota AOU prot.n.55089 del 25.6.2019), e che, acquisita l'attesa autorizzazione, avrebbe proceduto al pagamento del saldo dovuto a titolo di trattamento aggiuntivo del personale in convenzione per l'anno 2018, nonché al conseguente aggiornamento, adeguandolo ai nuovi calcoli, delle somme nel frattempo versate a titolo di acconti indistinti sull'intero ammontare del corrispettivo dovuto per l'attività assistenziale prestata dal personale universitario.

Successivamente l'Azienda, con nota prot.n.65948 dell'1.8.2019⁵ inoltrata alla Scrivente in copia conoscenza, ha trasmesso copia dell'Atto d'Intesa alla Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia, per *valutare l'eventuale condivisione di un percorso comune per la corresponsione del trattamento aggiuntivo di posizione in favore del personale universitario medico conferito in convenzione.*

Orbene, nel tempo successivamente intercorso non si è avuta alcuna notizia su disposizioni rese in merito da parte della Regione Puglia.

Con nota rettorale prot.n.51861 VII/6 trasmessa in data 16.9.2020 al Direttore del Dipartimento Regione Puglia per la Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport, si è evidenziato che a tutt'oggi risultano congelate le retribuzioni del personale

Allegato 3: AOU Policlinico nota prot.n.35306 del 19.4.2019;

Allegato 4: AOU Policlinico nota n.55902 del 28.6.2019;

Allegato 5: AOU Policlinico nota prot.n.65948 dell'1.8.2019.

universitario in convenzione, e che allo stesso non sono stati ancora riconosciuti gli aggiornamenti stipendiali già corrisposti al personale ospedaliero di pari mansioni, funzioni ed anzianità, tra cui, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il saldo della retribuzione di risultato/incentivazione per l'anno 2016 e successivi anni 2017, 2018 e 2019, l'aggiornamento della retribuzione di posizione correlata agli incarichi assegnati con decorrenza 01.8.2017 e 01.01.2018, gli adeguamenti contrattuali, le indennità correlate all'impegno profuso nelle attività di contrasto all'emergenza epidemiologica prevenzione e cura della pandemia da virus COVID 19, ecc... . Si è evidenziato anche il crescente malcontento manifestato da parte del personale universitario che, nonostante abbia prestato e preli la propria attività assistenziale con spirito di servizio, responsabilità ed abnegazione, come nella contingente emergenza epidemiologica, tuttavia vede disattese legittime aspettative retributive.

Si è pertanto invitato lo stesso Dipartimento regionale a voler far conoscere ogni aggiornamento in merito all'applicazione dell'Atto d'Intesa sottoscritto il 25 marzo 2019 da Università di Bari ed A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII di Bari per la *Disciplina del trattamento economico aggiuntivo del personale universitario di cui al D.Lgs. 21/12/1999 n.517*. Tanto, al fine di consentire la tempestiva adozione dei relativi adempimenti di competenza dell'Azienda, ed assicurare l'equità di trattamento economico tra personale universitario ed ospedaliero che svolge la medesima attività.

L'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari ha comunicato di avere, nel frattempo, *"...appaltato il servizio di ricalcolo del trattamento aggiuntivo spettante per legge e in base agli accordi bilaterali al personale universitario docente e non docente in convenzione. Tanto relativamente al triennio 2018-2020. Con separate note prot.n.13270 del 13.2.2020, prot.n.27644 del 06.4.2020, prot.n.38142 del 26.5.2020 e prot.n.55444 del 04.8.2020, ha disposto "...la liquidazione di acconti mensili invariati rispetto agli esercizi precedenti l'attuale 2020 sul totale dovuto come oneri derivanti dal rapporto di convenzione relativamente al personale docente e non docente"*.

Nelle stesse note è peraltro precisato che, nelle more del completamento del lavoro di ricalcolo da parte della stessa Azienda delle competenze da liquidare e di approfondimenti sugli aspetti fiscali e contributivi, i propri uffici finanziari provvedano a liquidare in favore dell'Ateneo *"... le medesime somme già versate per i mesi precedenti, con riserva di conguaglio"*.

In attesa, pertanto, di aggiornamenti in merito da parte dell'A.O.U. e tenuto conto della provvista finanziaria dalla stessa assicurata con acconti mensili invariati dal 2018 a tutt'oggi, l'Università di Bari ha corrisposto e continua a corrispondere al personale docente e ricercatore di che trattasi -in aggiunta al trattamento economico universitario- le seguenti voci stipendiali:

- acconto indistinto del trattamento economico aggiuntivo ex D. Lgs.n.517/1999.
- indennità di esclusività in relazione all'attività assistenziale prestata in rapporto esclusivo.

Da ultimo, con nota prot.n.73991/2020 assunta a protocollo di Ateneo sotto il 63668 del 23.10.2020⁶, l'A.O.U. ha chiesto di poter disporre, tra l'altro, dei dati inerenti la composizione e l'ammontare del trattamento stipendiale in godimento da parte di ciascuna

Allegato 6: AOU Policlinico nota prot.n.73991/2020, assunta a protocollo di Ateneo sotto il 63668 del 23.10.2020

unità di personale docente e ricercatore, distinto per ciascuna annualità dal 2018 all'attualità, al fine di consentire alla Ditta appaltatrice di determinare sia la somma spettante a ciascun dipendente, e sia la differenza con quanto già corrisposto dall'Università.

Gli Uffici universitari competenti stanno, pertanto, operando per fornire le elaborazioni richieste”.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore propone di prendere atto di quanto riportato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale, rinviando ogni decisione in merito all'esito dell'interlocuzione in corso con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico-Giovanni XXIII di Bari.

Pertanto, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani (sospensione collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U. O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale;

UDITA l'illustrazione del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott.ssa Pasqua Rutigliani;

CONDIVISA la proposta del Rettore di rinviare ogni decisione in merito all'esito dell'interlocuzione in corso con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico-Giovanni XXIII di Bari,

PRENDE ATTO

di quanto riportato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U. O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale, rinviando ogni decisione in merito all'esito dell'interlocuzione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico-Giovanni XXIII di Bari.

Rientra la dott.ssa Rutigliani (ripresa collegamento audio/video).

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE: ADEMPIMENTI**

Il Rettore, dopo aver richiamato le delibere di questo Consesso del 15.05.2020, 23 e 31.07.2020 e quelle del Senato Accademico del 14.05.2020, 22 e 31.07.2020, in ordine all'argomento in oggetto, illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

“Si ricorda che nell'ambito della programmazione personale docente questo Consiglio, nella seduta del giorno 01/09/2020, ha, tra l'altro, deliberato di dare mandato al Rettore di invitare il Dipartimento di Scienze della Terra e geoambientali a sanare il vizio formale della delibera del proprio Consiglio di Dipartimento, seduta del 24.07.2020, in quanto la stessa non è stata adottata nel suo plenum (professori I e II e Ricercatori) nel deliberare l'istituzione dei seguenti posti:

- a) n. 1 posto di professore di prima fascia per il S.C. 04/A2 - S.S.D. GEO/02 GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGICA (Punti organico di Ateneo) – con procedura ai sensi dell'art. 24, co. 6 L 240/2010;
- b) n. 1 posto di professore di seconda fascia per il S.C. 04/A1 - S.S.D. GEO/06 MINERALOGIA (Punti organico di Ateneo) – con procedura ai sensi dell'art. 18, co. 1 L 240/2010;
- c) n. 1 posto di professore di seconda fascia per il S.C. 04/A3 - S.S.D. GEO/05 GEOLOGIA APPLICATA (Punti organico di Ateneo) – con procedura ai sensi dell'art. 24, co. 6 L 240/2010;
- d) n. 1 posto di professore di seconda fascia per il S.C. 04/A4 - S.S.D. GEO/11 GEOFISICA APPLICATA (fondi secondo piano straordinario PA DM n. 84/2020) – con procedura ai sensi dell'art. 18, co. 1 L 240/2010.

Con nota rettorale del 28.9.2020 prot. 54394 (allegato 1), è stato comunicato al predetto Dipartimento quanto suddetto deliberato, al fine di sanare il vizio formale della delibera del proprio Consiglio di Dipartimento del 24.07.2020.

In ossequio a quanto deliberato da questo Consiglio, il Dipartimento di Scienze della Terra e geoambientali ha trasmesso il verbale del Consiglio della seduta del 12.10.2020, nel corso della quale è stata deliberata, nuovamente, l'istituzione dei predetti posti (CdD 24 e 28.07.2020) con le rispettive procedure di chiamata.

L'ufficio ha verificato il rispetto del parametro statutario (art. 26, co. 9) relativo all'assunzione della citata delibera, ed in particolare che l'istituzione dei posti di professore per il settore scientifico-disciplinare è avvenuta con il voto favorevole della maggioranza dei professori di prima e di seconda fascia e dei ricercatori.

L'ufficio comunica, altresì, che sono pervenute le precisazioni necessarie ai fini dell'emanazione dei bandi per i posti di professore di I e II fascia (art. 24, co. 6 della L. 240/2010, art. 18, co 1 della medesima legge)”. ”.

Egli, quindi, fa presente che, in attuazione di quanto deliberato, tra l'altro, da questo Consesso nella seduta del 01.09.2020, cioè di:

- *mettere a concorso i posti di professore di I fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 e art. 18, comma 1 della L. 240/2010, di cui alle determinazioni del 23 e 31.07.2020, dando mandato al Rettore di procedere alla relativa calendarizzazione, anche al fine di garantire il monitoraggio dei vincoli normativi e di sistema e dei parametri di sostenibilità economico finanziaria; - di dare mandato al Rettore di procedere, altresì, alla calendarizzazione della messa a concorso dei restanti posti di RTDB di cui alla delibera del 31.07.2020, a valere sul Piano Straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, di cui al DM n. 83 del 14.05.2020, rispetto a quelli (n. 16) le cui procedure sono state già avviate ai fini del riallineamento, entro il 31.12.2020, del vincolo normativo di cui all'art. 4, co. 2, lett. c) del D. Lgs. n. 49/2012 a valere sui PO ordinari di Ateneo; - rinviare ogni decisione in merito alla messa a concorso dei posti di professore, a valere sul residuo importo dei fondi Regione Puglia per l'attivazione di posti di professori e ricercatori per le scuole di specializzazione area medica, ai fini dell'acquisizione del parere del "Comitato Tecnico interno della Regione Puglia" e della certificazione della relativa copertura finanziaria, da parte della Regione Puglia,*

si sta portando a compimento la definizione delle succitate calendarizzazioni, dopo un brusco rallentamento delle attività della U.O. Procedure concorsuali della Direzione Risorse Umane, dovute all'emergenza sanitaria da Covid 19.

In particolare, il Rettore, precisa che:

- sono tutte in corso le procedure per il reclutamento di n. 16 ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) L. 240/2010, a valere sui P.O. ordinari di Ateneo (rif. delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.07.2020);
- sono in via di conclusione i concorsi relativi alle prime n. 6 posizioni di professore di seconda fascia a valere sul cd. *primo Piano straordinario PA* (rif. delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/23.12.2019), di cui n. 3 banditi ai sensi dell'art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 3 ai sensi dell'art. 18, comma 1 Legge n. 240/2010. In particolare, si è in attesa dei risultati della terza procedura bandita ex art. 18, comma 1 Legge n. 240/2010, che, se si concluderà con la vittoria di un candidato interno, come le altre due, libererà le risorse utili a proseguire con la messa a concorso di ulteriori n. 6 posizioni, secondo i criteri di attuazione del Piano già stabiliti (rif. delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2019);
- sono in corso le procedure concorsuali relative alle prime n. 14 posizioni a valere sul cd. *secondo Piano straordinario PA*, giusta deliberazioni di questo Consesso del:
 - o 23.07.2020 [assegnazione di n. 13 posti di seconda fascia, a valere sui fondi riconosciuti all'Ateneo di Bari nel ... secondo piano straordinario PA, di cui n. 7 da bandire con procedura ex art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010 e n. 6

con procedura ex art. 18, comma 1 della medesima Legge, individuando i Dipartimenti beneficiari dei posti da mettere a concorso mediante l'apposita graduatoria (basket 3), di cui alla propria delibera del 22.11.2019, procedendo dal basso verso l'alto, ai fini di un'equa distribuzione e sentiti i Dipartimenti interessati, ...];

- 01.09.2020 [assegnazione di una ulteriore posizione di professore di II fascia a valere sui fondi riconosciuti all'Ateneo di Bari nel ... secondo piano straordinario PA, con procedura ex art. 18, comma 1, della L. 240/2010, garantendo in tal modo la messa a concorso dei posti disponibili, per il 50%, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 e per il restante 50%, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della medesima Legge. L'assegnazione avverrà nel rispetto del criterio fissato con propria delibera del 23.07.2020, dando, comunque, precedenza al Dipartimento di Chimica, in considerazione di quanto deliberato nella riunione del 20/23.12.2019 (rinvio alla successiva tornata concorsuale dell'assegnazione al suddetto Dipartimento a valere sul I piano straordinario associati), sentiti i Dipartimenti interessati].

A tal ultimo proposito, il Rettore, nell'evidenziare che, per espressa previsione ministeriale, i posti a valere sui fondi del *secondo Piano straordinario PA* dovranno essere utilizzati con presa di servizio non anteriore al 1/1/2022 e comunque entro il 31/12/2022, aggiunge di aver avanzato un quesito al Ministero in merito alla possibilità di bandire ulteriori posizioni, oltre alle suddette n. 14, utilizzando le risorse rivenienti dalla vittoria di candidati interni, facendo leva sulla distinzione tra la fase di indizione e svolgimento delle procedure concorsuali e il momento della presa di servizio dei vincitori.

Egli, in ogni caso, auspica, come già espresso in sede CRUI, l'avvio di un ulteriore piano straordinario a favore dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

il D.M. 14 maggio 2020, n. 84, concernente: *Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in*

possesso di abilitazione scientifica nazionale (c.d. secondo Piano straordinario PA);

RICHIAMATE le precedenti delibere del Senato Accademico del 14.05, 22 e 31.07.2020 e le proprie delibere del 15.05, 23 e 31.07 e 01.09.2020, in relazione all'argomento in oggetto;

CONSIDERATO quanto deliberato da questo Consesso nella seduta del 01.09.2020, con particolare riferimento al *mandato al Rettore di trasmettere, in relazione alle indicazioni di cui al campo "Note" della tabella allegata con il n. 1 alla relazione istruttoria* predisposta dall'Ufficio in occasione della medesima seduta, *apposita nota al Dipartimento interessato, con invito a sanare il vizio formale ivi indicato;*

VISTA la nota rettorale prot. n. 54394 del 28.09.2020;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, relativo alla seduta del 12.10.2020;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;

UDITA l'illustrazione del Rettore, anche in ordine alla calendarizzazione delle procedure concorsuali per i posti di professore di I, II fascia e RTDb), di cui alle succitate delibere degli Organi di Governo, nell'ambito della programmazione triennale del reclutamento di personale docente e ricercatore;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 27.10.2020,

DELIBERA

- la messa a concorso dei seguenti posti di professore di I e II fascia, presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali:
 - n. 1 posto di professore di prima fascia per il S.C. 04/A2 - S.S.D. GEO/02 GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGICA (Punti organico di Ateneo) – con procedura ai sensi dell'art. 24, co. 6 L 240/2010;
 - n. 1 posto di professore di seconda fascia per il S.C. 04/A1 - S.S.D. GEO/06 MINERALOGIA (Punti organico di Ateneo) – con procedura ai sensi dell'art. 18, co. 1 L 240/2010;
 - n. 1 posto di professore di seconda fascia per il S.C. 04/A3 - S.S.D. GEO/05 GEOLOGIA APPLICATA (Punti organico di Ateneo) – con procedura ai sensi dell'art. 24, co. 6 L 240/2010;

- n. 1 posto di professore di seconda fascia per il S.C. 04/A4 - S.S.D. GEO/11 GEOFISICA APPLICATA (fondi secondo piano straordinario PA DM n. 84/2020) – con procedura ai sensi dell'art. 18, co. 1 L 240/2010;
- di prendere atto dell'informativa resa dal Rettore in ordine alla calendarizzazione delle procedure concorsuali per i posti di I, II fascia e RTDb) di cui alle delibere degli Organi di Governo indicate in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI II^ FASCIA**

- **DOTT. GIACOMO CUSUMANO – S.S.D. MED/21 CHIRURGIA TORACICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1885 del 22 luglio 2020 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/E1 – Chirurgia cardio-toraco-vascolare ed il settore scientifico-disciplinare MED/21 Chirurgia toracica presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università, per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Chirurgia vascolare con Decreto del Decano n. 1013 del 17 settembre 2020 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 78 del 01 ottobre 2020).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Giacomo CUSUMANO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

La spesa relativa alla procedura di chiamata in argomento grava sul contributo previsto dalla convenzione sottoscritta in data 6/2/2019 tra questa Università, l’Università di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell’area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, la quale, all’art. 4, prevede che “[...] *Il contributo finanziario complessivo a carico della Regione Puglia è fissato [...] in 1,7 milioni di euro all’anno in favore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro [...] L’erogazione del finanziamento avrà inizio a decorrere dall’esercizio finanziario 2018, con riferimento all’anno accademico 2018/2019 e l’importo complessivo del finanziamento sarà erogato entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione [...].*

In ordine al contributo da parte della Regione Puglia per il finanziamento dei posti di docenti, la stessa Regione in data 02/01/2020 ha trasmesso copia della Determinazione Dirigenziale n. 280 del 29.11.2019, con la quale ha determinato *di impegnare la somma di euro 1.700.000,00 a titolo di finanziamento, relativo all’anno 2019, per il reclutamento di professori universitari dell’area medica funzionale al consolidamento dei requisiti minimi per l’accreditamento delle Scuole di Specializzazione, in favore dell’Università degli Studi di Bari. Di liquidare contestualmente, in favore dell’Università di Bari, l’importo di euro 1.215.966,08, a titolo di finanziamento per il reclutamento di professori universitari dell’area medica effettuati dall’Università di Bari alla data del 30.10.2019.* Di tale determina sono stati informati le Direzioni competenti di questa Amministrazione con nota del 9.12.2019 prot. 91213 (allegato 1).

Si precisa inoltre che il predetto importo di euro 1.215.966,08 è stato regolarmente incassato dall’Ateneo in data 13.12.2019.

Il Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questo Ateneo, nella seduta del 30 settembre 2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Giacomo CUSUMANO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/21 Chirurgia toracica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.10.2020, proponendo che la nomina del predetto docente decorra dal 16.11.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l’art. 18 - comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- RICHIAMATO lo Statuto d’Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTA la Convenzione sottoscritta il 06.02.2019 tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l’Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell’area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;
- VISTA la propria delibera dell’08.03.2019;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.03.2019;

- VISTA la propria delibera del 29.03.2019;
- VISTA la nota rettorale n. 73001 del 07.10.2019;
- VISTO il D.R. n. 1885 del 22.07.2020 relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/E1 – Chirurgia cardio-toraco-vascolare ed il settore scientifico-disciplinare MED/21 Chirurgia toracica presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università e all’indicazione del dott. Giacomo CUSUMANO quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi, relativo alla seduta del 30.09.2020, in ordine alla proposta di chiamata del dott. Giacomo CUSUMANO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/E1 - Chirurgia cardio-toraco-vascolare ed il settore scientifico-disciplinare MED/21 Chirurgia toracica, ai sensi dell’art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la nota *email* in data 23.10.2020, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla certificazione dell’impegno di spesa per la chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 27.10.2020;
- CONDIVISA la proposta di nomina del predetto docente a decorrere dal 16.11.2020,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- 1) di approvare la chiamata del dott. Giacomo CUSUMANO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/21 Chirurgia toracica presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università;

- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.11.2020;
 - 3) che la spesa relativa graverà sui fondi rivenienti dalla Convenzione sottoscritta in data 06.02.2019, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia – Bilancio di Ateneo, come di seguito riportato:
 - per Euro 9.257,24 sull'Art. 101010101 – Acc. n. 2020/11805.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI II^ FASCIA

- **DOTT. MASSIMO LUCIO TOMMASINO – S.S.D. MED/07 MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2382 del 18 settembre 2020 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/A3 Microbiologia e microbiologia clinica ed il settore scientifico-disciplinare MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica presso il Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco di questa Università, bandita con D.R. n. 4491 del 28 novembre 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 20 dicembre 2019).

In base agli esiti della selezione il Dott. Massimo Lucio TOMMASINO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

L’Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato “di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”.

Il Consiglio di Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco di questo Ateneo, nella seduta dell’ 8 ottobre 2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Massimo Lucio TOMMASINO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.10.2020, proponendo che la nomina del predetto docente decorra dal 16.11.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare art. 18 – comma 4;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 619 del 05.08.2016 - Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2016;
- RICHIAMATO lo *Statuto* d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 26.09.2019 e la propria delibera di pari data;
- VISTO il D.R. n. 2382 del 18.09.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 4 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/A3 Microbiologia e microbiologia clinica ed il settore scientifico-disciplinare MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica, presso il Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco di questa Università e all'indicazione del dott. Massimo Lucio TOMMASINO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco, relativo alla seduta del 08.10.2020, con cui si propone la chiamata del dott. Massimo Lucio TOMMASINO quale professore universitario di seconda fascia, nel settore concorsuale

	06/A3 Microbiologia e microbiologia clinica ed il settore scientifico-disciplinare MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
VISTA	la nota <i>email</i> in data 23.10.2020, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla certificazione dell'impegno di spesa per la chiamata <i>de qua</i> ;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
VISTA	la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.10.2020;
CONDIVISA	la proposta di nomina del predetto docente a decorrere dal 16.11.2020,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- 1) di autorizzare la chiamata del dott. Massimo Lucio TOMMASINO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica presso il Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.11.2020;
- 3) che la spesa relativa graverà sui Punti Organico 2016 e sul Bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:
 - per Euro 6.942,93 sull'Art. 101010101 – Acc. n. 2020/11858.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI II^ FASCIA****- DOTT. MARCO CATTO – S.S.D. CHIM/08 CHIMICA FARMACEUTICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n.2381 del 18 settembre 2020 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/D1 Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentare ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/08 Chimica farmaceutica presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università, bandita con D.R. n. 1135 del 5 maggio 2020 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.40 del 22 maggio 2020).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Marco CATTO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questo Ateneo, nella seduta dell’ 8 ottobre 2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Marco CATTO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare CHIM/08 Chimica farmaceutica.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.10.2020, proponendo che la nomina del predetto docente decorra dal 16.11.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 11 aprile 2019 n. 364 *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”*;
- RICHIAMATO lo Statuto d’Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, riformulato con D.R. 507 del 18.02.2020;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 28.01.2020;
- VISTA la propria delibera del 31.01.2020;
- VISTO il D.R. n. 2381 del 18.09.2020, relativo all’approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/D1 Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentare ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/08 Chimica farmaceutica presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università e all’indicazione del dott. Marco CATTO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, relativo alla seduta dell’08.10.2020, in ordine alla proposta di chiamata del dott. Marco CATTO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 03/D1 Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentare ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/08 Chimica farmaceutica, ai sensi dell’art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la nota *email* in data 23.10.2020, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla certificazione dell’impegno di spesa per la chiamata *de qua*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 27.10.2020;

CONDIVISA la proposta di nomina del predetto docente a decorrere dal 16.11.2020,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- 1) di autorizzare la chiamata del dott. Marco CATTO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare CHIM/08 Chimica farmaceutica presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.11.2020;
- 3) che la spesa relativa graverà sui fondi del "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*". D.M. 11 aprile 2019 n. 364.

La spesa relativa al differenziale stipendiale 2020 graverà sul Bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:

- per Euro 2.185,15 sull'Art. 101010101 – Acc. n. 2020/11857.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI II^ FASCIA

- **DOTT.SSA ALFONSINA DE BENEDETTO – S.S.D. L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA SPAGNOLA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2327 del 11 settembre 2020 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/I1 – Lingue, Letterature e Culture spagnole e ispano-americane ed il settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 Lingua e traduzione-lingua spagnola presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate di questa Università, bandita con D.R. n. 1136 del 05/05/2020 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.40 del 22 maggio 2020).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Alfonsina DE BENEDETTO, nata ad XXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate di questo Ateneo, nella seduta del 28.09.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata della Dott.ssa Alfonsina DE BENEDETTO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare L-LIN/07 Lingua e traduzione-lingua spagnola.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.10.2020, proponendo che la nomina della predetta docente decorra dal 16.11.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 364 del 11 aprile 2019 – "*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*";
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui al D.R. n. 507 del 18.02.2020;
- VISTA la delibera del Senato accademico del 28.01.2020;
- VISTA la propria delibera del 31.01.2020;
- VISTO il D.R. n. 2327 del 11.09.2020 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/I1 – Lingue, Letterature e Culture spagnole e ispano-americane ed il settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 Lingua e traduzione-lingua spagnola presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Alfonsina DE BENEDETTO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate, relativo alla seduta del

	28.09.2020, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Alfonsina DE BENEDETTO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 10/11 – Lingue, Letterature e Culture spagnole e ispano-americane ed il settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 Lingua e traduzione-lingua spagnola, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
VISTA	la nota <i>email</i> in data 26.10.2020, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla certificazione dell'impegno di spesa per la chiamata <i>de qua</i> ;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
VISTA	la delibera assunta dal Senato accademico, assunta nella seduta del 27.10.2020;
CONDIVISA	la proposta di nomina del predetto docente a decorrere dal 16.11.2020,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- 1) di approvare la chiamata della dott.ssa Alfonsina DE BENEDETTO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 Lingua e traduzione-lingua spagnola presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate di questa Università;
- 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione della chiamata, decorra dal 16.11.2020;
- 3) che la spesa relativa graverà sui fondi del *Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale* destinati a questa Università secondo le previsioni del D.M. n. 364/2019.

La spesa relativa al differenziale stipendiale 2020 graverà sul Bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:

- per Euro 1.685,38 sull'Art. 101010101 – Acc. n. 2020/11881.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO:

- DOTT.SSA CARMELA COSOLA - S.S.D. BIO/13 – BIOLOGIA APPLICATA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti - rammenta che:

in data 31/01/2020 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- a) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo definito - S.S.D. BIO/13 - BIOLOGIA APPLICATA, per il settore concorsuale 05/F1 - Biologia Applicata, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi, sulla base della copertura finanziaria garantita dai fondi rinvenienti dal progetto di ricerca BIOMIS - (Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 Aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020);

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 612 del 25/02/2020 e, con D.R. n. 2037 del 04/08/2020, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Carmela COSOLA;

l'importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo definito, è composto dalla retribuzione pari a € 25.923,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 10.125,45 per un importo complessivo pari a € 36.049,06. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 108.147,18;

il Direttore del Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi, con D.D. n. 81 del 22/09/2020, per motivi d'urgenza, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Carmela COSOLA per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, settore scientifico-disciplinare BIO/13.””.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss. mm. ii., ed, in particolare, l'art. 24 comma 3, lett. a);
- RICHIAMATO il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTO il D.D. d'urgenza, n. 81 del 22.09.2020, con cui il Direttore del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Carmela COSOLA, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il settore concorsuale 05/F1 - Biologia Applicata, settore scientifico disciplinare BIO/13 - BIOLOGIA APPLICATA;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dai fondi rinvenienti dal progetto di ricerca BIOMIS (Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 Aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020);
- VISTA la propria delibera del 31.01.2020, in ordine all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con

contratto a tempo determinato, con regime di impegno a tempo definito, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 – S.S.D. BIO/13;

VISTA

la nota *email* in data 23.10.2020, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, degli impegni di spesa relativi al contratto *de quo*;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Carmela COSOLA, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il settore scientifico-disciplinare BIO/13, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di organi;
- di prendere atto che la copertura finanziaria è assicurata dai fondi rinvenienti dal progetto di ricerca BIOMIS - (Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 Aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020) e graverà sui seguenti articoli di Bilancio già indicati nella propria delibera del 31.01.2020, relativa all'istituzione del summenzionato posto di ricercatore a tempo determinato:
 - per € 77.780,83 - Art. 101020101 – Acc. n. 25446 – Anno 2019;
 - per € 23.765,92 – Art. 101020104 – Acc. n. 25447 – Anno 2019;
 - per € 6.610,53 – Art. 104010205 – Acc. n. 25448 – Anno 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO:****– DOTT. NICOLA MAGGIALETTI - S.S.D. MED/37 - NEURORADIOLOGIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 11/09/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/11 Diagnostica per immagini, Radioterapia e Neuroradiologia - settore scientifico-disciplinare MED/37 - NEURORADIOLOGIA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo sui fondi del piano straordinario 2019 RTD B - DM n. 204/2019;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 3277 del 16/10/2019 e, con D.R. n. 2675 del 12/10/2020 sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. MAGGIALETTI Nicola;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale (Art. 1- comma 1- DM. n. 204/2019) spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari a € 42.879,6 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 16.580,11, per un importo complessivo pari a € 59.459,71;

il Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, con delibera del 14/10/2020, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. MAGGIALETTI Nicola per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare MED/37.””.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss. mm. ii, ed, in particolare, l'art. 24 comma 3, lett. a);
- RICHIAMATO il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTA la propria delibera del 11.09.2019, in ordine all'autorizzazione dell'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/I1 Diagnostica per immagini, Radioterapia e Neuroradiologia - settore scientifico disciplinare MED/37 - NEURORADIOLOGIA, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo - piano straordinario 2019 RTDB – D.M. n. 204/2019;
- VISTI i DD.RR. n. 3277 del 16.10.2019 e n. 2675 del 12.10.2020, con i quali, rispettivamente, è stata indetta la procedura selettiva e sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore il dott. Nicola MAGGIALETTI;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, relativo alla riunione del 14.10.2020, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Nicola MAGGIALETTI, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/I1 Diagnostica per immagini, Radioterapia e Neuroradiologia- settore scientifico disciplinare MED/37 - NEURORADIOLOGIA;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano Straordinario 2019 - D.M. n. 204/2019;

VISTA la nota *email* del 23.10.2020, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla certificazione degli impegni di spesa relativi al contratto *de quo*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Nicola MAGGIALETTI quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/37 - NEURORADIOLOGIA, presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo - Fondi del Piano Straordinario 2019 RTD B – D.M. n. 204/2019, come di seguito indicato:

- per € 128.638,80 – Art. n. 101020101 – sub acc. n. 13175 – Anno 2020;
- per € 38.806,03 – Art. n. 101020104 – acc. n. 11855 – Anno 2020;
- per € 10.934,30 – Art. n. 104010205 – Acc. n. 11856 – Anno 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Presidente, alle ore 20,25, considerata l'ora tarda, dichiara sciolta la seduta, che viene aggiornata al giorno 30.10.2020, alle ore 14,30, per l'esame degli argomenti inseriti all'o.d.g. e non esaminati.

(Termine del collegamento audio/video).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 15/2020

Seduta del 29/30.10.2020

Il giorno 30.10.2020 si riunisce alle ore 14,50, in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.

Il Rettore presiede la seduta dal Rettorato, sito nella sede legale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPELLA	X		
- il dott. Francesco RANA	X		
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia			X
-			

- il sig. Francesco SILECCHIA, personale tecnico-amministrativo	X		
- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Stefano MARTANO, in rappresentanza degli studenti	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani, ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Dalle ore 18,40 alle ore 18,50, le funzioni di Segretario verbalizzante sono state assunte dal Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Assiste il Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Teresa Savino e dal dott. Francesco Benedetto.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

DIREZIONE RISORSE UMANE

9. Proposta istituzione posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a)
10. Mobilità di professori e ricercatori universitari tra Dipartimenti
11. Scambio contestuale tra docenti, ai sensi dell'art. 7 - comma 3 della Legge n. 240/2010: adempimenti
12. Proposta di modifica dei Regolamenti di Ateneo per:
 - a. la mobilità interuniversitaria di professori e ricercatori di ruolo attraverso scambio contestuale (D.R. n. 2729 del 08.08.2014)
 - b. il conferimento degli assegni di ricerca (D.Dec. n. 1101 del 20.09.2019)
 - c. il conferimento di titoli onorifici (D.R. n. 2480 del 09.07.2015)
13. Richiesta di attivazione procedure per il "*passaggio*" nel ruolo di professore associato, dopo il primo anno, ai sensi dell'art. 24 - comma 5-bis della Legge n. 240/2010
14. Contratti per attività didattica, ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010: richiesta chiarimenti in merito all'ora accademica
15. Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 1 - comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114
16. Conferimento incarichi aggiuntivi al personale tecnico-amministrativo e CEL

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

18. Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità: approvazione
19. Bilancio di Esercizio 2019: approvazione
- 19bis Richiesta chiarimento compenso docenti laurea magistrale in Marketing

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

20. Adozione Avviso pubblico per l'istituzione dell'Albo informatico dei professionisti di fiducia dell'Amministrazione per l'affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura di importo inferiore a 100.000 euro
21. Immobile denominato *Hotel Campus – Rent to Buy* – parere XXXXXXXXXXXXX e determinazioni
22. Anticipazione, per il 2021, per l'acquisto di abbonamenti regionali annuali per il personale docente, tecnico-amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici, specializzandi e dottorandi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro:
 - a. Trenitalia S.p.A.
 - b. Ferrovie del Sud - Est

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

23. Ratifica Decreti Rettorali:
 - a. n. 809 del 16.03.2020 (Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia, in relazione a Progetto PRIN 2017)
 - b. n. 1120 del 30.03.2020 (Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia, relativa al Progetto "*La sfida dei diritti umani tra Europa e America Latina. Profili giuridici, buone prassi di tutela e attività di promozione della cultura dei diritti umani*" – L. R. n. 20/2003 "Partenariato per la cooperazione" - Programma annuale 2019 indetto dalla Regione Puglia con D.D. n. 53 del 23.10.2019)
 - c. n. 1546 del 24.06.2020 (Accordo per l'Innovazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), il Ministero dello sviluppo economico e altri soggetti co-proponenti,

nell'ambito del progetto *“LactoBioTech - Applicazioni biotecnologiche per la formulazione di nuovi alimenti lattiero-caseari”*)

- d. n. 1550 del 26.06.2020 (Accordo di partenariato per l'attuazione del progetto *“Bis – Bari Innovazione Sociale”* tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed altri Enti, per la realizzazione di progetti sperimentali di innovazione sociale)
 - e. n. 2074 del 05.08.2020 (Accordo per l'Innovazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), il Ministero dello sviluppo economico ed altri Enti e società, per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi del progetto *“MOPAS – MicroOnde Per l'Agricoltura Sostenibile”*)
 - f. n. 2099 del 06.08.2020 (Accordo per l'Innovazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Farmacia - Scienze del farmaco ed altri Enti e società, per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi del progetto *“GENESI – sviluppo di radiofarmaci e biomarker innovativi per la diagnosi dei tumori dell'apparato riproduttivo maschile e femminile”*)
 - g. n. 2452 del 28.09.2020 (Consortium Agreement, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – For.Psi.Com ed altri Enti, relativo al Progetto *“STERHEOTYPES: STudying European Racial Hoaxes and sterEOTYPES”*, presentato nell'ambito del bando *Challenges for Europe*, in collaborazione con Carlsberg Foundation e Volkswagen Stiftung, finanziato dalla Fondazione Compagnia San Paolo)
 - h. n. 2570 del 06.10.2020 (Atto Unilaterale d'obbligo per la concessione del finanziamento da parte della Regione Puglia, finalizzato all'assegnazione di borse di dottorato aggiuntive relative al XXXVI ciclo, a valere sul POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 - asse X, Azione 10.4, in esito all'Avviso Pubblico n. 2/FSE/2020 dal titolo *“Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo”*)
 - i. n. 2571 del 06.10.2020 (approvazione e stipula degli Accordi di collaborazione, collegati alla proposta progettuale dal titolo *“Biodiversità Zootecnica da Carne: Recupero e Valorizzazione - Bio.Zoo.Ca.Re.”*, nell'ambito dell'Avviso Pubblico *“PSR Puglia 2014-2020. Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali. Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura”*, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica ed altri Enti di ricerca/Università/Istituzioni)
25. Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia DiTNE Scarl – modifiche di Statuto
 26. Brevetti: adempimenti
 27. Spin Off: adempimenti
 28. Cittadella Mediterranea della Scienza Scarl - pratica di apertura di credito per COVID 19
 29. Bando per la selezione di posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher* per l'anno 2019. Determinazioni rimborso contributo Visiting
 30. Accordo Quadro e Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali) e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)
 31. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, CIHEAM Bari, Almacube S.r.l., Confindustria Puglia, Legacoop Puglia e Confcooperative Puglia. Ratifica
 - 31bis Designazione del rappresentante nel Consiglio di Amministrazione del Centro Ricerche e Sperimentazione in Agricoltura *“Basile Caramia”* (CRSFA)

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

32. Istituzione di n. 2 borse di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica

- di laureati sul tema *“Realizzazione e sperimentazione di software e dispositivi per la stima non invasiva dell’Anemia”*, nell’ambito del progetto di ricerca/conto terzi *edoc@work*
33. Ratifica Decreto Rettorale n. 2578 del 06.10.2020 (modifiche alla Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Società Unica Interregionale S.r.l (Sounire S.r.l.), per l’A.A. 2020/2021, per l’affidamento del servizio di compilazione e trasmissione delle attestazioni ISEE Parificato degli studenti non residenti in Italia e degli studenti residenti e soggiornanti in Italia con nucleo familiare residente all’estero)
34. Master di I livello *“Open Innovation and youth entrepreneurship in the mediterranean Agrifood Sector”* ratifica Decreti Rettorali:
- n. 2526 del 30.09.2020 (istituzione, attivazione, per l’A.A. 2020/2021, e approvazione della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ed il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - CIHEAM BARI);
 - n. 2709 del 14.10.2020 (emanazione del bando di selezione per l’ammissione alla frequenza)
- 34bis Istituzione di n. 1 borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati sul tema progetto *“RIM.FOR. (bonifica attrezzi fantasma in due aree costiere: SIC bosco pantano di Policoro e Costa ionica foce Sinni – costa ionica foce Agri)”*

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

35. Accordo C.R.U.I. per l’adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche dati, *e-books*) e dei relativi servizi integrati: individuazione referenti
- Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell’adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA ISTITUZIONE POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)**

- **S.S.D. MED/26 NEUROLOGIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE, DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente:

““L’ufficio rappresenta che in data 26.05.2020 è pervenuto l’estratto dal verbale della seduta del 20.05.2020 (e la relativa documentazione che si allega), con il quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche, di base, neuroscienze ed organi di senso chiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della legge n. 240/2010 con regime di impegno a tempo pieno, nell’ambito dell’azione pilota *Tecnopolo per la Medicina di precisione*, prevista dall’art. 14, comma 2, della L.R. 10 agosto 2018, n. 44 (Potenziamento degli investimenti in ricerca e innovazione) e avviata dalla delibera della Giunta Regionale n. 2117 del 21.11.2018 con l’approvazione della convenzione quadro regolante i rapporti tra Regione Puglia, l’Istituto di Nanotecnologie del CNR di Lecce, l’IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari e l’Università di Bari.

Il Disciplinare per l’attuazione dell’Accordo tra pubbliche amministrazioni per l’insediamento e l’avvio del Tecnopolo per la Medicina di Precisione (allegato) definisce, come indicato all’art. 3 comma 3, *le azioni che graveranno sulle risorse stanziare e quantificate dalla L.R. 10 agosto 2018, n. 44 sul bilancio regionale autonomo, previste, nel quinquennio 2019-2023, in complessivi 25 milioni di euro.*

Il Disciplinare, all’art. 6, prevede che tale importo, ripartito in 5 milioni di euro annui, sarà erogato a rimborso delle spese sostenute in relazione al piano dei costi previsto per ciascuna amministrazione e che tra le spese rimborsabili rientrano *spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario contrattualizzati successivamente alla sottoscrizione del presente disciplinare e nella misura in cui sono impiegati esclusivamente nelle attività previste dall’azione pilota), spese per assegni di ricerca e borse di dottorato di ricerca, assegnati successivamente alla sottoscrizione del presente disciplinare.*

il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, è composto, come previsto dalla normativa vigente, dalla retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 13.816,81, per un importo complessivo pari a € 49.549,81. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 148.649,43.

Nella delibera del consiglio del Dipartimento è indicato che *la relativa spesa, pari a circa 150.000,00 Euro complessivi per l’intero triennio, graverà sui fondi rinvenienti dal citato Progetto di ricerca, già incamerati nel bilancio del Dipartimento.*

In merito all'attivazione della predetta procedura il Collegio dei Revisori dei Conti, nella adunanza del 21.09.2020, si è espresso favorevolmente, tanto ai fini della "sterilizzazione" della spesa del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del d.lgs. 49/2012 e della nota MIUR 5/4/2013 prot. n. 8312.

Il Dipartimento di Scienze mediche, di base, neuroscienze ed organi di senso in ottemperanza all'art. 4 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratti a tempo determinato, ha specificato, altresì, i termini della proposta di attivazione della procedura concorsuale di che trattasi:

- assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con contratto triennale e regime di impegno a tempo pieno;
- settore scientifico disciplinare: MED/26 Neurologia;
- settore concorsuale: 06/D6 – Neurologia;
- sede di servizio: Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso presso Dipartimento di Ricerca Clinica in Neurologia - U.O.C. Malattie Neurodegenerative, Dipartimento Clinicizzato dell'Università di Bari presso l'E.E. "Card. G. Panico" di Tricase (LE);

Le attività che il ricercatore è chiamato a svolgere saranno:

• attività di ricerca: il Ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca scientifica nell'ambito del SSD MED/26 - Neurologia.

L'attività dovrà riguardare lo studio delle malattie neurodegenerative nell'ottica della medicina di precisione inquadrato nell'ambito del progetto Tecnomed per la Medicina di Precisione. Il ricercatore, che sarà arruolato, dovrà integrarsi nel gruppo di ricerca clinica multidisciplinare del Dipartimento di Ricerca Clinica in Neurologia -

UOC Malattie Neurodegenerative, dipartimento clinicizzato dell'Università di Bari presso l'E.E. Card. G. Panico. In particolare, l'attività sarà rivolta alla individuazione di fenotipi specifici di malattie neurodegenerative con particolare focus sulle malattie neurodegenerative rare (SLA e Demenza Fronto Temporale). Il candidato avrà la responsabilità su progetti che vertono sia sulla clinica (Inquadramento clinico, Biomarkers, Genetica, Neuroimaging), sia sulla epidemiologia delle suddette malattie. Il candidato sarà integrato nell'attività clinica del Dipartimento di Ricerca Clinica in Neurologia - UOC Malattie Neurodegenerative e nei progetti nazionali ed internazionali legati a TECNOMED. Considerata la specificità dei temi, il candidato dovrà avere maturato adeguate esperienze nell'ambito di ricerca suddetto;

• Attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito del SSD MED/26 secondo la programmazione didattica del Dipartimento di SMBNOS.

Infine, si fa presente che il Presidente della Scuola di Medicina, prof. Loreto Gesualdo, con nota del 02.07.2020 (assunta al prot. di Ateneo con n. 38276 del 03.07.2020), ha comunicato che il Consiglio della Scuola di Medicina, nella riunione del 22.06.2020, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di istituzione del predetto posto di ricercatore di tipo A (allegato).””.

Il Rettore, nell'informare in ordine alla delibera del Senato Accademico assunta nella riunione del 27.10.2020, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTA la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49;
- VISTA la L.R. 10 agosto 2018 n. 44, relativa al Potenziamento degli investimenti in ricerca e innovazione;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui al D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 2117 del 21.11.2018, con cui viene approvata la Convenzione Quadro regolante i rapporti tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia, l'Istituto di Nanotecnologie del C.N.R. di Lecce e l'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari (I.R.C.C.S.);
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche, di base, neuroscienze ed organi di senso, di cui alla riunione del 20.05.2020, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare *MED/26 Neurologia*;

- VISTA la nota prot. n. 38276 del 03.07.2020, a firma del Presidente della Scuola di Medicina, prof. Loreto Gesualdo, con la quale è stato comunicato il parere favorevole del Consiglio della predetta Scuola, in ordine all'indizione della procedura selettiva *de qua*;
- ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 21.09.2020 (verbale n. 615/2020);
- VISTA la nota *email* in data 23.10.2020, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine agli impegni di spesa relativi alla predetta proposta di indizione, certificati dal Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, evidenziati nel documento ivi allegato;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.10.2020,

DELIBERA

- di approvare la proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 con regime di impegno a tempo pieno, per il S.S.D. *MED/26 Neurologia*, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso;
- la relativa spesa graverà sui fondi del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, come da nota *email* della Direzione Risorse Finanziarie in data 23.10.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA ISTITUZIONE POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO****A)**

- **S.S.D. M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE - M-PSI/02 PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA - M-PSI/03 PSICOMETRIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE, DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente:

““L’ufficio rappresenta che in data 26.05.2020 è pervenuto l’estratto dal verbale della seduta del 20.05.2020 (e la relativa documentazione che si allega), con il quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche, di base, neuroscienze ed organi di senso chiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della legge n. 240/2010 con regime di impegno a tempo pieno, nell’ambito dell’azione pilota *Tecnopolo per la Medicina di precisione*, prevista dall’art. 14, comma 2, della L.R. 10 agosto 2018, n. 44 (Potenziamento degli investimenti in ricerca e innovazione) e avviata dalla delibera della Giunta Regionale n. 2117 del 21.11.2018 con l’approvazione della convenzione quadro regolante i rapporti tra Regione Puglia, l’Istituto di Nanotecnologie del CNR di Lecce, l’IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari e l’Università di Bari.

Il Disciplinare per l’attuazione dell’Accordo tra pubbliche amministrazioni per l’insediamento e l’avvio del Tecnopolo per la Medicina di Precisione (allegato) definisce, come indicato all’art. 3 comma 3, *le azioni che graveranno sulle risorse stanziare e quantificate dalla L.R. 10 agosto 2018, n. 44 sul bilancio regionale autonomo, previste, nel quinquennio 2019-2023, in complessivi 25 milioni di euro.*

Il Disciplinare, all’art. 6, prevede che tale importo, ripartito in € 5.000.000,00 annui, sarà erogato a rimborso delle spese sostenute in relazione al piano dei costi previsto per ciascuna amministrazione e che tra le spese rimborsabili rientrano *spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario contrattualizzati successivamente alla sottoscrizione del presente disciplinare e nella misura in cui sono impiegati esclusivamente nelle attività previste dall’azione pilota), spese per assegni di ricerca e borse di dottorato di ricerca, assegnati successivamente alla sottoscrizione del presente disciplinare.*

il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, è composto, come previsto dalla normativa vigente, dalla retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 13.816,81, per un importo complessivo pari a € 49.549,81. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 148.649,43.

Nella delibera del consiglio del Dipartimento è indicato che *la relativa spesa, pari a circa 150.000,00 Euro complessivi per l'intero triennio, graverà sui fondi rinvenienti dal citato Progetto di ricerca, già incamerati nel bilancio del Dipartimento.*

In merito all'attivazione della predetta procedura il Collegio dei Revisori dei Conti, nella adunanza del 21.09.2020, si è espresso favorevolmente, tanto ai fini della "sterilizzazione" della spesa del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del d.lgs. 49/2012 e della nota MIUR 5/4/2013 prot. n. 8312.

Il Dipartimento di Scienze mediche, di base, neuroscienze ed organi di senso in ottemperanza all'art. 4 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratti a tempo determinato, ha specificato, altresì, i termini della proposta di attivazione della procedura concorsuale di che trattasi:

- assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett a) della Legge n. 240/2010, con contratto triennale e regime di impegno a tempo pieno;
- settore scientifico disciplinare: M-PSI/01 Psicologia generale - M-PSI/02 Psicobiologia e Psicologia Fisiologica - M-PSI/03 Psicometria;
- settore concorsuale: 11/E1 – Psicologia generale, Psicobiologia e Psicometria;
- sede di servizio: Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso presso Dipartimento di Ricerca Clinica in Neurologia - U.O.C. Malattie Neurodegenerative, Dipartimento Clinicizzato dell'Università di Bari presso l'E.E. "Card. G. Panico" di Tricase (LE);

Le attività che il ricercatore è chiamato a svolgere saranno:

- attività di ricerca: *il Ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca scientifica nell'ambito dei SS.SS.DD. M-PSI/01, M-PSI/02 e M-PSI/03.*

L'attività dovrà riguardare lo studio delle malattie neurodegenerative nell'ottica della medicina di precisione inquadrato nell'ambito del progetto Tecnomed per la Medicina di Precisione. Il Ricercatore, che sarà arruolato, dovrà integrarsi nel gruppo di ricerca clinica multidisciplinare del Dipartimento di Ricerca Clinica in Neurologia - UOC Malattie Neurodegenerative, dipartimento clinicizzato dell'Università di Bari presso l'E.E. Card. G. Panico. In particolare, l'attività sarà rivolta alla identificazione di marcatori precoci per la diagnosi delle malattie neurodegenerative, nello specifico della Malattia di Alzheimer, Demenza Fronto-Temporale nelle varianti comportamentali e di Afasia Primaria Progressiva. Considerata la specificità dei temi, il candidato dovrà avere maturato esperienze adeguate nell'ambito di ricerca suddetto;

- attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito dei SS.SS.DD. M-PSI/01, M-PSI/02 e M-PSI/03 secondo la programmazione didattica del Dipartimento di SMBNOS.

Infine, si fa presente che il Presidente della Scuola di Medicina, prof. Loreto Gesualdo, con nota del 02.07.2020 (assunta al prot. di Ateneo con n. 38276 del 03.07.2020), ha comunicato che il Consiglio della Scuola di Medicina, nella riunione del 22.06.2020, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di istituzione del predetto posto di ricercatore di tipo A (allegato).””.

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.10.2020, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTA la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49;
- VISTA la L.R. 10 agosto 2018 n. 44, relativa al Potenziamento degli investimenti in ricerca e innovazione;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui al D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 2117 del 21.11.2018, con cui viene approvata la Convenzione Quadro regolante i rapporti tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia, l'Istituto di Nanotecnologie del C.N.R. di Lecce e l'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari (I.I.R.C.C.S.);
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche, di base, neuroscienze ed organi di senso, di cui alla riunione del 20.05.2020, in ordine alla proposta di indizione di una

procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare *M-PSI/01 Psicologia generale - M-PSI/02 Psicobiologia e Psicologia Fisiologica - M-PSI/03 Psicometria*;

VISTA la nota prot. n. 38276 del 03.07.2020, a firma del Presidente della Scuola di Medicina, prof. Loreto Gesualdo, con la quale ha comunicato il parere favorevole del Consiglio della predetta Scuola, in ordine all'indizione della procedura selettiva *de qua*;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 21.09.2020 (verbale n. 615/2020);

VISTA la nota *email* in data 23.10.2020, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine agli impegni di spesa relativi alla predetta proposta di indizione, certificati dal Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, evidenziati nel documento ivi allegato;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.10.2020,

DELIBERA

- di approvare la proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare: *M-PSI/01 - Psicologia generale; M-PSI/02 - Psicobiologia e Psicologia Fisiologica; M-PSI/03 – Psicometria*, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso.
- la relativa spesa graverà sui fondi del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, come da nota *email* della Direzione Risorse Finanziarie in data 23.10.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**SOSPENSIONE PROCEDURE DI MOBILITÀ DEI PROFESSORI E RICERCATORI UNIVERSITARI TRA DIPARTIMENTI**

Il Rettore, preliminarmente alla trattazione dell'argomento iscritto al p. 10 all'odg, relativo alla mobilità dei professori e ricercatori universitari tra Dipartimenti, richiama la delibera del Senato Accademico del 22.09.2020, in ordine, tra l'altro, alla sospensione delle *procedure di mobilità di professori e ricercatori tra Dipartimenti, per almeno un semestre, nelle more della discussione, di prossimo avvio, relativa alla riorganizzazione della governance di questo Ateneo, fermo restando il completamento delle procedure concernenti le istanze di mobilità già pervenute al competente ufficio.*

Egli, quindi, nel ribadire l'esigenza di muoversi nella direzione già delineata dal Senato Accademico, finalizzata a dare equilibrio e coerenza agli assetti dipartimentali, non sempre ordinati e organici, sottesi alle richieste di mobilità dei professori e ricercatori, ravvisa l'opportunità di modificare la data di decorrenza della sospensione delle procedure di mobilità (dal 27.10.2020) fino al 30.06.2021, posto che risulta indeterminata nella tempistica di sospensione delle procedure - alcune delle quali ancora *in itinere* -, richiedendosi, quindi, la definizione di una scadenza. L'indirizzo – sottolinea il Rettore - non è di bloccare le istanze pendenti, ma di congelarle per il tempo necessario a riordinare gli assetti, cosicché dette istanze, tra otto mesi, potranno trovare allocazione in una struttura dipartimentale, eventualmente modificata, ma più consona, anche in termini di caratterizzazione degli ambiti di ricerca.

Il Rettore, pertanto, nel richiamare le considerazioni già svolte in ordine al tema generale del riordino della *governance* di questa Università nell'ambito dell'illustrazione di cui all'argomento iscritto al p. 3 all'odg, propone di far propria la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.10.2020, in ordine alla sospensione, a decorrere dalla data della medesima deliberazione (27.10.2020) e fino al 30.06.2021, delle procedure di mobilità di professori e ricercatori tra Dipartimenti, nelle more della discussione, di prossimo avvio, relativa alla riorganizzazione della *governance* di questo Ateneo.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

UDITA l'illustrazione del Rettore in ordine al tema generale del riordino della *governance* di questa Università;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.10.2020, in ordine alla sospensione, a decorrere dalla data della medesima deliberazione (27.10.2020) e fino al 30.06.2021, delle procedure di mobilità di professori e ricercatori tra Dipartimenti, nelle more della discussione, di prossimo avvio, relativa alla riorganizzazione della *governance* di questo Ateneo;

DELIBERA

di far propria la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.10.2020, in ordine alla sospensione, a decorrere dalla data della medesima deliberazione (27.10.2020) e fino al 30.06.2021, delle procedure di mobilità di professori e ricercatori tra Dipartimenti, nelle more della discussione, di prossimo avvio, relativa alla riorganizzazione della *governance* di questo Ateneo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DI PROFESSORI E RICERCATORI UNIVERSITARI TRA DIPARTIMENTI:****- RICHIESTA PROF. NICOLA BRIENZA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;

- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 74 dello Statuto di Ateneo.

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

Si evidenzia che il Senato Accademico nella seduta del 18 giugno 2018 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2018, hanno approvato *la proposta della “Commissione per l’adeguamento normativo e per l’esame delle problematiche relative all’applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti”, che prevede:*

“fatta salva la possibilità di diversi accordi fra i Dipartimenti coinvolti, si fissi il limite di tre anni, dalla presa di servizio nel nuovo ruolo, per l’esercizio delle funzioni di didattica e di ricerca nel Dipartimento di originaria di afferenza, anche ove, nel frattempo, sia sopravvenuto un trasferimento ad altra struttura dipartimentale, in analogia a quanto sia stabilito dall’art. 78, comma quarto, dello Statuto di UNIBA, fatte salve comprovate ed eccezionali ragioni, da valutarsi dal parte del Senato Accademico”.

Il Prof. Nicola BRIENZA, professore Associato confermato, dal 16.03.2005, nel settore scientifico-disciplinare MED/41 Anestesiologia afferente al Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi dal 16.03.2005, con nota del 29 luglio 2020 – prot. n. 43409 del 30 luglio 2020, (allegato 1), ha presentato motivata istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento Interdisciplinare di medicina di questo stesso Ateneo.

Con nota del 07 ottobre 2020 – prot. n. 58609 del 12 ottobre 2020, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi - seduta del 30 settembre 2020 - (allegato 2), con cui il medesimo Consiglio “ *all’unanimità*

rilascia il nulla-osta alla mobilità del Prof. Nicola Brienza verso il Dipartimento Interdisciplinare di medicina”.

Con nota del 14 settembre 2020 – prot. n. 51479 del 15 settembre 2020, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di medicina - seduta del giorno 09 settembre 2020 – (allegato 3) con cui il medesimo Consiglio, “.... *delibera all’unanimità, parere favorevole alla richiesta di mobilità presentata dal Prof. Nicola Brienza in favore di questo Dipartimento. ...* “

Ai sensi dell’art. 6 del Regolamento di che trattasi “*I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall’inizio dell’anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione*”.

Tanto si sottopone a questo Consesso per il parere di competenza.””.

Il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.10.2020, proponendo di stabilire quale data di decorrenza della mobilità *de qua* il 16.11.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il *Regolamento per la mobilità dei docenti tra dipartimenti*, emanato con D.R. n. 1462 del 11.04.2013;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 18.06.2018 e la propria delibera del 25.06.2018, in ordine alla proposta della “*Commissione per l’adeguamento normativo e per l’esame delle problematiche relative all’applicazione ed interpretazione delle Statuto e dei Regolamenti*”;

- VISTA l'istanza di mobilità, presentata in data 29.07.2020 - prot. n. 43409 del 30.07.2020, ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento, dal prof. Nicola Brienza, professore associato confermato nel settore scientifico – disciplinare MED/41 Anestesiologia e afferente al Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, relativo alla seduta del 30.09.2020;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, relativo alla seduta del 09.09.2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.10.2020;
- CONDIVISA la proposta del Rettore volta a stabilire quale data di decorrenza della mobilità *de qua* il 16.11.2020,

DELIBERA

di autorizzare la mobilità del prof. Nicola Brienza, professore associato confermato nel settore scientifico-disciplinare MED/41 Anestesiologia, dal Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, a decorrere dal 16.11.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DI PROFESSORI E RICERCATORI UNIVERSITARI TRA DIPARTIMENTI:****- RICHIESTA PROF. FELICE ROBERTO GRASSI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposto dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;

- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 74 dello Statuto di Ateneo.

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

Si evidenzia che il Senato Accademico nella seduta del 18 giugno 2018 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2018, hanno approvato *la proposta della “Commissione per l’adeguamento normativo e per l’esame delle problematiche relative all’applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti”, che prevede:*

“fatta salva la possibilità di diversi accordi fra i Dipartimenti coinvolti, si fissi il limite di tre anni, dalla presa di servizio nel nuovo ruolo, per l’esercizio delle funzioni di didattica e di ricerca nel Dipartimento di originaria di afferenza, anche ove, nel frattempo, sia sopravvenuto un trasferimento ad altra struttura dipartimentale, in analogia a quanto sia stabilito dall’art. 78, comma quarto, dello Statuto di UNIBA, fatte salve comprovate ed eccezionali ragioni, da valutarsi dal parte del Senato Accademico”.

Il Prof. Felice Roberto GRASSI, professore Ordinario dal 01.01.2008, nel settore scientifico-disciplinare MED/28 Malattie odontostomatologiche e afferente al Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso dal 13.05.2015, con nota del 12 giugno 2020 – prot. n. 42039 del 23 luglio 2020, (allegato 1), ha presentato motivata istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento Interdisciplinare di medicina di questo stesso Ateneo.

Con nota del 18 settembre 2020 – prot. n. 54274 del 28 settembre 2020, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso - seduta del 16 settembre 2020 - (allegato 2), con cui il medesimo Consiglio “ *delibera*

1. *di esprimere parere favorevole all'istanza di mobilità in favore del Dipartimento Interdisciplinare di medicina formulata dal Prof. Felice Roberto Grassi*
2. *di stabilire che, nelle more di acquisire chiarimenti sul contenuto del secondo capoverso della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione relativamente al punto 8 all'Ordine del giorno della seduta del 09.07.2020, eventuali richieste di istituzione di posti di personale docente e ricercatore, avanzate prima dell'anno 2022 dal SSD MED/28 Malattie odontostomatologiche, di afferenza del Prof. Felice Roberto Grassi, non saranno prese in considerazione ai fini della programmazione del reclutamento di personale docente del Dipartimento dei SMBNOS;*
3. *di impegnarsi a rendere privo di efficacia il vincolo di non inserire nella programmazione del reclutamento di personale docente e ricercatore eventuali richieste, che dovessero pervenire dai settori scientifico disciplinari BIO/17 Istologia, MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio e MED/28 Malattie odontostomatologiche prima dell'anno 2022, e di renderlo inapplicabile per il futuro, qualora esso, a seguito a seguito dei chiarimenti che saranno forniti, dovesse risultare effettivamente in contrasto con norme di legge o regolamenti vigenti, ..."*

Con nota del 14 settembre 2020 – prot. n. 51481 del 15 settembre 2020, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di medicina - seduta del giorno 09 settembre 2020 – (allegato 3) con cui il medesimo Consiglio, *".... delibera all'unanimità, parere favorevole alla richiesta di mobilità presentata dal Prof. Felice R. Grassi in favore di questo Dipartimento. ..."*

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi *"I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione"*.

Tanto si sottopone a questo Consesso per il parere di competenza."

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.10.2020, proponendo di stabilire quale data di decorrenza della mobilità *de qua* il 16.11.2020, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la mobilità dei docenti tra dipartimenti*, emanato con D.R. n. 1462 del 11.04.2013;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 18.06.2018 e la propria delibera del 25.06.2018, in ordine alla proposta della "*Commissione per l'adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione delle Statuto e dei Regolamenti*";
- VISTA l'istanza di mobilità, presentata in data 12.06.2020 prot. n. 42039 del 23 luglio 2020, ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento, dal prof. Felice Roberto Grassi, professore ordinario nel settore scientifico – disciplinare MED/28 Malattie odontostomatologiche e afferente al Dipartimento di Scienze Mediche di base, neuroscienze ed organi di senso, in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Scienze Mediche di base, neuroscienze ed organi di senso, relativo alla seduta del 16.09.2020;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, relativo alla seduta del 09.09.2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.10.2020;
- CONDIVISA la proposta del Rettore volta a stabilire quale data di decorrenza della mobilità *de qua* il 16.11.2020,

DELIBERA

di autorizzare la mobilità del prof. Felice Roberto Grassi, professore ordinario nel settore scientifico-disciplinare MED/28 Malattie odontostomatologiche, dal Dipartimento di Scienze Mediche di base, neuroscienze ed organi di senso al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, a decorrere dal 16.11.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Alle ore 15,10 entra il dott. Rana (inizio collegamento audio/video).

DIREZIONE RISORSE UMANE

SCAMBIO CONTESTUALE TRA DOCENTI, AI SENSI DELL'ART. 7 - COMMA 3 DELLA LEGGE N. 240/2010: ADEMPIMENTI

- **DOTT. SSA LUISA MARIA STERPETA DEROSA (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO) – DOTT. FRANCESCO VIOLANTE (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““ L'ufficio riferisce che la Dott.ssa Luisa Maria Sterpeta DEROSA, ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate di questa Università e il Dott. Francesco VIOLANTE, ricercatore confermato nel settore scientifico disciplinare M-STO/01 STORIA MEDIEVALE presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Foggia, con istanze presentate rispettivamente in data 16.06.2020 (allegato 1) e 15.06.2020 (allegato 2), hanno chiesto il trasferimento mediante scambio contestuale, la prima presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Foggia, il secondo presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate di questa Università.

Ai sensi del Regolamento per la mobilità interuniversitaria di Professori e Ricercatori di ruolo attraverso scambio contestuale emanato con DR. n. 2729 del 08.08.2014, hanno espresso parere favorevole:

- il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Foggia - seduta del 24.06.2020 (allegato 3);
- il Consiglio del Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate di questa Università - seduta del 27.07.2020 (allegato 4);
- il Nucleo di Valutazione di questo Ateneo – seduta del 18.09.2020 (allegato 5).

Si rappresenta, inoltre, che con nota mail, assunta al prot. gen. con n. 48673 del 02/09/2020 (allegato 6), il Responsabile – Area Risorse Umane - dell'Università degli Studi di Foggia ha comunicato che: *“il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia, sempre nel corso delle riunioni del 14 e del 22 luglio scorso, hanno approvato lo scambio contestuale del Prof. Violante con la Prof.ssa Derosa”*.

Inoltre l'inquadramento economico dei docenti interessati è il seguente:

Dott.ssa DEROSA – classe 3 - D.P.R. 232/2011 art. 2 – tempo pieno - corrispondente a complessivi € 42.972,53 a.l. (stipendio + I.I.S. + assegno aggiuntivo - 12 mensilità) al netto degli oneri riflessi;

Dott. VIOLANTE – Classe 1 - D.P.R. 232/2011 art. 2 – tempo pieno - corrispondente a complessivi € 37.030,32 a.l. (stipendio + I.I.S. + assegno aggiuntivo - 12 mensilità) al netto degli oneri riflessi;

Si ritiene opportuno evidenziare altresì che il Regolamento di mobilità interuniversitaria di questo Ateneo prevede che *la data dell'eventuale trasferimento decorre dal primo ottobre successivo alla data del provvedimento ovvero da data anteriore in base alle esigenze didattiche e previo accordo con l'altra Università coinvolta nella procedura di scambio.* ""

Il Rettore invita, pertanto, il Consiglio di Amministrazione a voler pronunciarsi in merito, ai sensi dell'art. 4 –commi 1 e 2 del citato Regolamento in materia ed in particolare a quanto previsto al comma 2 del suddetto articolo: “[...] per quanto riguarda il Senato Accademico, anche del parere dei docenti del SSD interessato, ove non si siano già espressi ai sensi dell'art. 3, comma 3 [...]”.

Il Rettore, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.10.2020, con la quale è stato espresso parere favorevole alla mobilità interuniversitaria *de qua* e alla decorrenza in corso d'anno, proponendo la definizione con l'Università degli Studi di Foggia della data in cui potrà avvenire la presa di servizio dei docenti interessati alla mobilità, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge n. 240/2010 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 7, comma 3;
 RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
 RICHIAMATO il *Regolamento per la mobilità interuniversitaria di professori e ricercatori di ruolo attraverso lo scambio contestuale*, emanato con D.R. n. 2729 del 08.08.2014;
 VISTE le istanze presentate in data 16.06.2020 e 15.06.2020, con cui rispettivamente la dott.ssa Luisa Maria Sterpeta DEROSA, ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare *L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE* presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate di questa Università e

- il dott. Francesco VIOLANTE, ricercatore confermato nel settore scientifico disciplinare *M-STO/01 STORIA MEDIEVALE*, presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Foggia, hanno chiesto il trasferimento mediante scambio contestuale, la prima presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Foggia, il secondo presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate di questa Università;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Foggia, relativo alla seduta del 24.06.2020;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate di questa Università, relativo alla seduta del 27.07.2020;
- VISTA la nota *e-mail*, assunta al protocollo generale di questa Università con n. 48673 il 02.09.2020, a firma del Responsabile – Area Risorse Umane - dell'Università degli Studi di Foggia;
- VISTA la delibera assunta dal Nucleo di Valutazione di questo Ateneo in data 18.09.2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente, anche in ordine all'inquadramento economico stipendiale dei due ricercatori;
- VISTA la nota *email* in data 23.10.2020, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine al differenziale di inquadramento economico stipendiale, relativo all'anno 2020, fra i due ricercatori, quantificata in Euro 990,37, vincolato a bilancio con accantonamento n. 2020/11824 sull'art. 101010201;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.10.2020, con la quale è stato espresso parere favorevole alla mobilità interuniversitaria *de qua* e alla decorrenza in corso d'anno, conferendo mandato al Rettore di definire con l'Università degli Studi di Foggia la data in cui potrà avvenire la presa di servizio dei docenti interessati alla mobilità,

DELIBERA

per la parte di competenza,

- di approvare la mobilità interuniversitaria, ai sensi dell'art. 7 – comma 3 – della Legge n. 240/2010, della dott.ssa Luisa Maria Sterpeta DEROSA, ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare *L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE* presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate di questa Università verso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Foggia, mediante scambio contestuale con il dott. Francesco VIOLANTE, ricercatore confermato nel settore scientifico disciplinare *M-STO/01 STORIA MEDIEVALE* presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Foggia verso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate di questa Università;
- di approvare la decorrenza in corso d'anno della mobilità in questione e di conferire mandato al Rettore di definire con l'Università di Foggia la data in cui potrà avvenire la presa di servizio dei docenti interessati alla mobilità;
- di prendere atto che il differenziale di inquadramento economico stipendiale, relativo all'anno 2020, fra i due ricercatori, quantificato in Euro 990,37, è vincolato a bilancio con accantonamento n. 2020/11824 sull'art. 101010201, giusta nota *email* della competente Direzione Risorse Finanziarie in data 23.10.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

SCAMBIO CONTESTUALE TRA DOCENTI, AI SENSI DELL'ART. 7 - COMMA 3 DELLA LEGGE N. 240/2010: ADEMPIMENTI

- DOTT. DOMENICO PAPARELLA (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO) – DOTT.SSA ANTONIA CHIARA SCARDICCHIO (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L'ufficio riferisce che il Dott. Domenico PAPARELLA, ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare MED/23 Chirurgia cardiaca presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università e la Dott.ssa Antonia Chiara SCARDICCHIO, ricercatore confermato nel settore scientifico disciplinare M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Foggia, con istanze presentate entrambe in data 05.06.2020 (allegati 1 e 2), hanno chiesto il trasferimento mediante scambio contestuale, il primo presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università degli Studi di Foggia, la seconda presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università.

Ai sensi del Regolamento per la mobilità interuniversitaria di Professori e Ricercatori di ruolo attraverso scambio contestuale emanato con DR. n. 2729 del 08.08.2014, hanno espresso parere favorevole:

- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università degli Studi di Foggia - seduta del 11.06.2020 (allegato 3);
- il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Foggia - seduta del 24.06.2020 (allegato 4);
- il Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università - seduta del 29.06.2020 (allegato 5);
- il Presidente della Scuola di Medicina di questo Ateneo – Nota prot. n. 2875 del 28/07/2020 (allegato 6);
- il Nucleo di Valutazione di questo Ateneo – seduta del 18.09.2020 (allegato 7).

Si rappresenta, inoltre, che con nota PEC n. 48610 del 01/09/2020 (allegato 8), il Responsabile – Area Risorse Umane - dell'Università degli Studi di Foggia ha comunicato che: *“il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, nel corso delle riunioni del 14.07.2020 e del 22.07.2020, hanno approvato lo scambio in questione sulla scorta delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche (dipartimento di "entrata" del Prof. Paparella) nella riunione dell'11.06.2020 e del Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali e Scienze della Formazione (dipartimento di "uscita" della Prof.ssa Scardicchio) nel corso della riunione del 24.06.2020”.*

Inoltre l'inquadramento economico dei docenti interessati è il seguente:

Dott. PAPARELLA – classe 2 - D.P.R. 232/2011 art. 2 – tempo pieno - corrispondente a complessivi € 39.231,15 a.l. (stipendio + I.I.S. + assegno aggiuntivo - 12 mensilità) al netto degli oneri riflessi;

Dott.ssa SCARDICCHIO – Classe 2 - D.P.R. 232/2011 art. 2 – tempo pieno - corrispondente a complessivi € 39.231,24 a.l. (stipendio + I.I.S. + assegno aggiuntivo - 12 mensilità) al netto degli oneri riflessi;

Si ritiene opportuno evidenziare altresì che il Regolamento di mobilità interuniversitaria di questo Ateneo prevede che *la data dell'eventuale trasferimento decorre dal primo ottobre successivo alla data del provvedimento ovvero da data anteriore in base alle esigenze didattiche e previo accordo con l'altra Università coinvolta nella procedura di scambio.*

Si comunica, inoltre, che il Dott. Domenico PAPARELLA è collocato in aspettativa senza assegni per ricoprire l'incarico di Direttore dell'Unità operativa complessa di Cardiocirurgia della Santa Maria Hospital – Ospedale Privato Accreditato, a decorrere dal 01/09/2016 al 31/12/2020.””

Il Rettore invita, pertanto, il Consiglio di Amministrazione a voler pronunciarsi in merito, ai sensi dell'art. 4 –commi 1 e 2 del citato Regolamento in materia ed in particolare a quanto previsto al comma 2 del suddetto articolo: “[...] per quanto riguarda il Senato Accademico, anche del parere dei docenti del SSD interessato, ove non si siano già espressi ai sensi dell'art. 3, comma 3 [...]””.

Il Rettore, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.10.2020, con la quale è stato espresso parere favorevole alla mobilità interuniversitaria *de qua* e alla decorrenza in corso d'anno, proponendo la definizione con l'Università degli Studi di Foggia della data in cui potrà avvenire la presa di servizio dei docenti interessati alla mobilità, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA

la Legge n. 240/2010 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 7, comma 3;

- RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la mobilità interuniversitaria di professori e ricercatori di ruolo attraverso lo scambio contestuale*, emanato con D.R. n. 2729 del 08.08.2014;
- VISTE le istanze presentate in data 05.06.2020, con cui, rispettivamente, il dott. Domenico PAPARELLA, ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare *MED/23 CHIRURGIA CARDIACA* presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università e la dott.ssa Antonia Chiara SCARDICCHIO, ricercatore confermato nel settore scientifico disciplinare *M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE* presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Foggia, hanno chiesto il trasferimento, mediante scambio contestuale, il primo presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università degli Studi di Foggia, la seconda presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università degli Studi di Foggia, relativo alla seduta del giorno 11.06.2020;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, relativo alla seduta del 24.06.2020;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università, relativo alla seduta del 29.06.2020;
- VISTA la nota prot. n. 2875 del 28.07.2020, a firma del Presidente della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTA la nota *P.E.C.*, assunta al protocollo generale di questa Università con n. 48610 in data 01.09.2020, a firma del Responsabile – Area Risorse Umane - dell'Università degli Studi di Foggia;
- VISTA la delibera assunta dal Nucleo di Valutazione di questo Ateneo in data 18.09.2020;
- VISTA la nota *email* in data 23.10.2020, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, da cui si evince che il differenziale relativo all'anno 2020 risulta essere pari a zero, poiché ai due

docenti è riconosciuto il medesimo inquadramento economico stipendiale;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente, anche in ordine al medesimo di inquadramento economico stipendiale fra i due docenti;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.10.2020, con la quale è stato espresso parere favorevole alla mobilità interuniversitaria *de qua* e alla decorrenza in corso d'anno, conferendo mandato al Rettore di definire con l'Università degli Studi di Foggia la data in cui potrà avvenire la presa di servizio dei docenti interessati alla mobilità,

DELIBERA

per la parte di competenza,

- di approvare la mobilità interuniversitaria, ai sensi dell'art. 7 – comma 3 della Legge n. 240/2010, del dott. Domenico PAPARELLA, ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare *MED/23 CHIRURGIA CARDIACA* presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università verso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università degli Studi di Foggia, mediante scambio contestuale con la dott.ssa Antonia Chiara SCARDICCHIO, ricercatore confermato nel settore scientifico disciplinare *M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE* presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Foggia verso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università;
- di approvare la decorrenza in corso d'anno della mobilità in questione e di conferire mandato al Rettore di definire con l'Università di Foggia la data in cui potrà avvenire la presa di servizio dei docenti interessati alla mobilità;
- di prendere atto che il differenziale relativo all'anno 2020 è pari a zero poiché ai due docenti *de quibus* è riconosciuto il medesimo inquadramento economico stipendiale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AI PUNTI 12AB-13 DELL'ODG.

Il Rettore propone l'anticipazione e la trattazione congiunta degli argomenti iscritti ai punti 12(a-b) e 13 dell'o.d.g., concernenti, rispettivamente:

" DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI MODIFICA DEI REGOLAMENTI DI ATENEO PER:

- A. LA MOBILITÀ INTERUNIVERSITARIA DI PROFESSORI E RICERCATORI DI RUOLO ATTRAVERSO SCAMBIO CONTESTUALE (D.R. N. 2729 DEL 08.08.2014)
- B. IL CONFERIMENTO DEGLI ASSEGNI DI RICERCA (D.DEC. N. 1101 DEL 20.09.2019)

RICHIESTA DI ATTIVAZIONE PROCEDURE PER IL "PASSAGGIO" NEL RUOLO DI PROFESSORE ASSOCIATO, DOPO IL PRIMO ANNO, AI SENSI DELL'ART. 24 - COMMA 5-BIS DELLA LEGGE N. 240/2010".

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI MODIFICA DEI REGOLAMENTI DI ATENEEO PER:

- A. **LA MOBILITÀ INTERUNIVERSITARIA DI PROFESSORI E RICERCATORI DI RUOLO ATTRAVERSO SCAMBIO CONTESTUALE (D.R. N. 2729 DEL 08.08.2014)**
- B. **IL CONFERIMENTO DEGLI ASSEGNI DI RICERCA (D.DEC. N. 1101 DEL 20.09.2019) RICHIESTA DI ATTIVAZIONE PROCEDURE PER IL "PASSAGGIO" NEL RUOLO DI PROFESSORE ASSOCIATO, DOPO IL PRIMO ANNO, AI SENSI DELL'ART. 24 - COMMA 5-BIS DELLA LEGGE N. 240/2010**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Ricercatori e Assegnisti:

“Si rappresenta a questo Consesso che l'art. 19 - Misure di semplificazione in materia di organizzazione del sistema universitario- del Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 (cd. Decreto Semplificazioni) convertito, con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 ha apportato modifiche all'impianto della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (cd. Riforma Gelmini), che qui, di seguito, alcune, si riportano:

1. QUANTIFICAZIONE IMPEGNO DOCENTI

- a) All'articolo 6, comma 1 è aggiunto, infine, il seguente periodo: "La quantificazione di cui al secondo periodo, qualora non diversamente richiesto dai soggetti finanziatori, avviene su base mensile."

LA NORMA – PER LA PARTE INDICATA - RISULTA QUINDI LA SEGUENTE:

*"1. Il regime di impegno dei professori e dei ricercatori è a tempo pieno o a tempo definito. Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di studio e di insegnamento, con i connessi compiti preparatori, di verifica e organizzativi, è pari a 1.500 ore annue per i professori e i ricercatori a tempo pieno e a 750 ore per i professori e i ricercatori a tempo definito. **La quantificazione di cui al secondo periodo, qualora non diversamente richiesto dai soggetti finanziatori, avviene su base mensile.**"*

2. TRASFERIMENTI PER SCAMBIO

- c) all'articolo 7, comma 3, sono aggiunti, infine, i seguenti periodi: "I trasferimenti di cui al secondo periodo possono avvenire **anche tra docenti di qualifica diversa**, nei limiti delle facoltà assunzionali delle università interessate che sono conseguentemente adeguate a seguito dei trasferimenti medesimi. **I trasferimenti di cui al presente comma sono computati nella quota del quinto dei posti disponibili, di cui all'articolo 18, comma 4.**"

LA NORMA – PER LA PARTE INDICATA - RISULTA QUINDI LA SEGUENTE:

“3. Al fine di incentivare la mobilità interuniversitaria del personale accademico, ai professori e ai ricercatori che prendono servizio presso atenei aventi sede in altra regione rispetto a quella della sede di provenienza, o nella stessa regione se previsto da un accordo di programma approvato dal Ministero ovvero, a seguito delle procedure di cui all'articolo 3, in una sede diversa da quella di appartenenza, possono essere attribuiti incentivi finanziari, a carico del fondo di finanziamento ordinario. La mobilità' interuniversitaria è altresì favorita prevedendo la possibilità' di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate. ((...)) i trasferimenti di cui al secondo periodo possono avvenire anche tra docenti di qualifica diversa, nei limiti delle facoltà' assunzionali delle università interessate che sono conseguentemente adeguate a seguito dei trasferimenti medesimi. I trasferimenti di cui al presente comma sono computati nella quota del quinto dei posti disponibili, di cui all'articolo 18, comma 4.

3. INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE “NON IN SERVIZIO”

- d) all'articolo 18, comma 4, le parole "non hanno prestato servizio" sono sostituite dalle seguenti: "non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b),";

LA NORMA – PER LA PARTE INDICATA - RISULTA QUINDI LA SEGUENTE:

*“4. Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio **non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.**”*

4. ASSEGNI DI RICERCA RINNOVABILITA' PER PERIODI INFERIORI ALL'ANNO MINIMO 6 MESI

- e) All'articolo 22, comma 3, dopo il primo periodo, è inserito il seguente: "I soggetti di cui al comma 1, possono **rinnovare assegni di durata anche inferiore a un anno e, in ogni caso, non inferiore a sei mesi, esclusivamente per lo svolgimento di progetti di ricerca, la cui scadenza non consente di conferire assegni di durata annuale.**";

LA NORMA – PER LA PARTE INDICATA - RISULTA QUINDI LA SEGUENTE:

*“3. Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni, sono rinnovabili e non cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività' di ricerca dei **titolari. I soggetti di cui al comma 1, possono ((rinnovare assegni di durata anche inferiore a un anno))** e, in ogni caso, non inferiore a sei mesi, esclusivamente per lo svolgimento di progetti di*

ricerca, la cui scadenza non consente di conferire assegni di durata annuale. La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi del presente articolo, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni (art. 6 D.L. n. 192/2014, conv L. n. 11/2015), ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche. (11)

5. ANTICIPO TENURE TRACK

- f) all'articolo 24, dopo il comma 5, è inserito il seguente: "**5-bis.** L'università, qualora abbia le **necessarie risorse nella propria programmazione**, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b), l'inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione. In tali casi la valutazione comprende anche lo **svolgimento di una prova didattica** nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto."

LA NORMA – PER LA PARTE INDICATA - RISULTA QUINDI LA SEGUENTE:

"5. Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro. La programmazione di cui all'articolo 18, comma 2, assicura la disponibilità delle risorse necessarie in caso di esito positivo della procedura di valutazione. Alla procedura è data pubblicità sul sito dell'ateneo.

5-bis. *L'università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti ((delle risorse)) assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b), l'inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione. In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto."*

A tal proposito (art. 5 bis), si rappresenta che è un RTD di tipo B (nel secondo anno di contratto) ha chiesto: "che venga attivata la procedura per anticipare l'inquadramento nella qualifica di professore associato..."

6. MATERNITA' PER I RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

f-bis) all'articolo 24, comma 9-ter, il primo periodo è sostituito dai seguenti: "Salvo quanto previsto dal terzo e dal quarto periodo, ai contratti di cui al presente articolo si applicano, in materia di congedo obbligatorio di maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007. Nel periodo di congedo obbligatorio di maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007, è integrata dall'università fino a concorrenza dell'intero importo del trattamento economico spettante. **Per i titolari dei contratti di cui al comma 3, lettera b), del presente articolo, il periodo di congedo obbligatorio di maternità è computato nell'ambito della durata triennale del contratto e, in caso di esito positivo della valutazione di cui al comma 5, il titolare del contratto è inquadrato, alla scadenza del contratto stesso, nel ruolo dei professori associati. Fermo restando quanto previsto dal presente comma, i titolari dei contratti di cui al comma 3, lettera b), possono chiedere, entro la scadenza del contratto, la proroga dello stesso per un periodo non superiore a quello del congedo obbligatorio di maternità";**

f-ter) le disposizioni di cui alla lettera f-bis) si applicano anche ai contratti in corso. In tali casi, qualora, sulla base delle previgenti disposizioni, i contratti siano stati già sospesi, **il titolare del contratto di ricerca può chiedere che il periodo di sospensione sia computato nell'ambito della durata triennale del contratto.**

In ultimo, si comunica che con la Legge n. 120/2020 di conversione del D.lg. n. 76/2020 (cd. Decreto Semplificazioni) è stato **abrogato l'art. 7 della L. n. 311/1958**, il quale prevedeva "*I professori hanno l'obbligo di risiedere stabilmente nella sede dell'Università od Istituto cui appartengono. In casi del tutto eccezionali, i professori possono, tuttavia, essere autorizzati [...], udito il Senato accademico, a risiedere in località prossima, ove ciò sia conciliabile col pieno e regolare adempimento dei loro doveri di ufficio*".

Con l'entrata in vigore della legge di conversione citata, pertanto, non sarà più necessario per i professori e per i ricercatori chiedere, né ottenere una preventiva autorizzazione per risiedere fuori dalla sede di servizio.

Si invita ad assicurare la massima diffusione tra tutto il personale".

Il Rettore, nel riprendere quanto già illustrato in occasione della seduta del Senato Accademico in data 27.10.2020, si sofferma sulla norma (comma 1-ter dell'art. 19 del D.L. n. 76/2020), abrogativa dell'art. 7 della Legge n. 311/1958, in materia di autorizzazione alla residenza fuori sede, la quale, pur avendo generato un automatismo nella possibilità di risiedere fuori dalla sede di servizio, lascia immutato il quadro relativo all'adempimento dei doveri di ufficio in presenza da parte dei docenti, di cui alle determinazioni assunte dagli Organi di Governo di questa Università, riconducibili, comunque, nell'alveo dei vigenti D.P.C.M.

Con riferimento poi al nuovo comma 5-bis dell'art. 24 Legge n. 240/2010 (Ricercatori a tempo determinato), di anticipo del cd. *tenure track*, dopo il primo anno di contratto in qualità di RTDb), Egli rappresenta al Consiglio di Amministrazione l'opportunità di mantenere un indirizzo di cautela, peraltro già accolto dal Collegio dei Direttori di

Dipartimento e Presidenti di Scuole, nella riunione del 26.10.2020 e dal Senato Accademico nella seduta in data 27.10.2020, inteso a congelare, per almeno un anno, la possibilità di attivare le procedure di passaggio al ruolo di professore associato, dopo il primo anno, precipuamente per motivi di opportunità finanziaria, tenuto conto dell'incidenza significativa del numero dei ricercatori a tempo determinato di tipo b) sui fabbisogni e sui P.O. da accantonare, con un occhio, anche, ad evitare eventuali conflittualità, nelle strutture dipartimentali, tra la categoria degli RTDb) e quella dei ricercatori a tempo indeterminato. Senza trascurare, inoltre, a titolo di considerazione personale, che, per quanto la Legge riconosca la possibilità di anticipo del *tenure track*, dopo solo il primo anno, la natura valutativa della procedura renderebbe coerentemente più opportuno attendere almeno un biennio di contratto.

Per quanto attiene, infine, alle modifiche introdotte negli artt. 7 (Norme in materia di mobilità dei professori e dei ricercatori) comma 3, - in tema di trasferimento per scambio, - e 22 (Assegni di ricerca), comma 3 Legge n. 240/2010 - che ha introdotto la possibilità di rinnovo degli assegni per una durata anche inferiore all'anno, purché, in ogni caso, non inferiore a sei mesi – Egli fa presente che si renderà necessario un adeguamento dei relativi Regolamenti di Ateneo *per la mobilità interuniversitaria di professori e ricercatori di ruolo attraverso scambio contestuale e per il conferimento degli assegni di ricerca*.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nel riassumere le plurime modifiche introdotte alla normativa in materia di Università, dall'art. 19 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, di cui prendere atto, disponendo l'applicabilità delle nuove disposizioni, nelle more dell'adeguamento della relativa regolamentazione di Ateneo, nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta in data 27.10.2020, anche per quanto concerne il nuovo comma 5-bis dell'art. 24 della Legge n. 240/2010, propone al Consiglio di Amministrazione di far proprio l'indirizzo di cautela, già accolto dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, nella riunione del 26.10.2020 e dal Senato Accademico, nella riunione del 27.10.2020, inteso a congelare, per almeno un anno, la possibilità di attivare le procedure di passaggio al ruolo di professore associato, dopo il primo anno, di cui al nuovo comma 5-bis dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 7 della Legge 18 marzo 1958, n. 311 e ss.mm.ii., secondo il quale: *“I professori hanno l'obbligo di risiedere stabilmente nella sede dell'Università od Istituto cui appartengono. In casi del tutto eccezionali, i professori possono, tuttavia, essere autorizzati [...], udito il Senato accademico, a risiedere in località prossima, ove ciò sia conciliabile col pieno e regolare adempimento dei loro doveri di ufficio”;*
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;*
- VISTO l'art. 19 – *Misure di semplificazione in materia di organizzazione del sistema universitario* del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (cd. Decreto Semplificazioni) convertito, con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che ha apportato modifiche alla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 con riferimento agli artt. 6 (Stato giuridico dei professori e dei ricercatori di ruolo) comma 1; 7 (Norme in materia di mobilità dei professori e dei ricercatori) comma 3; 18 (Chiamata dei professori), comma 4; 22 (Assegni di ricerca), comma 3; 24 (Ricercatori a tempo determinato), commi *5-bis* e *9-ter*;
- VISTO altresì, il comma 1-ter dell'art. 19 del succitato D.L. n. 76/2020 (introdotto dalla Legge n. 120/2020, in fase di conversione del D.L.

- n. 76/2020), che ha abrogato l'art. 7 della suddetta Legge n. 311/1958;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per la mobilità interuniversitaria di professori e ricercatori di ruolo attraverso scambio contestuale*, emanato con D.R. n. 2729 del 08.08.2014;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca*, di cui, da ultimo, al D. Dec. n. 1101 del 20.09.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Ricercatori e Assegnisti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 27.10.2020;
- UDITA l'illustrazione del Rettore e condiviso, in particolare, l'indirizzo di cautela, già accolto dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti delle Scuole, nella riunione del 26.10.2020 e dal Senato Accademico, nella riunione del 27.10.2020, inteso a congelare, per almeno un anno, la possibilità di attivare le procedure di passaggio al ruolo di professore associato, dopo il primo anno, di cui al nuovo comma *5-bis* dell'art. 24 della Legge n. 240/2010, per motivi di opportunità finanziaria, tenuto conto dell'incidenza significativa del numero dei ricercatori a tempo determinato sui fabbisogni,

PRENDE ATTO

- dell'informativa in ordine alle modifiche alla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – introdotte dall'art. 19 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (cd. Decreto semplificazioni) convertito, con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 -, con riferimento agli artt. 6 (Stato giuridico dei professori e dei ricercatori di ruolo), comma 1; 7 (Norme in materia di mobilità dei professori e dei ricercatori) comma 3; 18 (Chiamata dei professori), comma 4; 22 (Assegni di ricerca), comma 3; 24 (Ricercatori a tempo determinato), comma *5-bis* e comma *9-ter*, nonché circa l'abrogazione dell'art. 7 della Legge 18 marzo 1958, n. 311 in materia di autorizzazione alla residenza fuori sede,

DISPONE

- l'applicabilità delle suddette nuove disposizioni, nelle more dell'adeguamento della relativa regolamentazione di Ateneo,

FA PROPRIO

- per le motivazioni in premessa, l'indirizzo di cautela, già accolto dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, nella riunione del 26.10.2020 e dal Senato Accademico, nella riunione del 27.10.2020, inteso a congelare, per almeno un anno, la possibilità di attivare le procedure di passaggio al ruolo di professore associato, dopo il primo anno, di cui al nuovo comma 5-bis dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA DI MODIFICA DEI REGOLAMENTI DI ATENEO PER:****C. IL CONFERIMENTO DI TITOLI ONORIFICI (D.R. N. 2480 DEL 09.07.2015)**

Il Rettore, dopo aver richiamato la normativa nazionale vigente in materia di riconoscimento dei titoli onorifici di "professore emerito" e di "professore onorario", ai docenti universitari collocati a riposo o dei quali siano state accettate le dimissioni, che abbiano prestato, rispettivamente, almeno venti anni o almeno quindici anni di servizio in qualità di professori ordinari e si sono distinti per alti meriti scientifici e accademici, di cui agli artt. 111 del T.U. delle Leggi sull'istruzione superiore e 15, comma 2, della Legge 18 marzo 1958, n. 311 "*Norme sullo stato giuridico ed economico dei professori universitari*", illustra, preliminarmente, il *Regolamento di Ateneo per il conferimento di titoli onorifici*, emanato con D.R. n. 2480 del 09.07.2015, in riferimento alla disciplina, di cui al Titolo I - *Conferimento dei titoli di Professore emerito e di Professore onorario*, relativa:

- al riconoscimento di alti meriti scientifici ed encomiabili attività didattiche ed accademiche svolte presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (*art. 1 – Oggetto e Finalità*);
- ai requisiti necessari ai fini del conferimento del titolo (*art. 2 - Requisiti per il conferimento*): non aver riportato condanne penali o civili, passate in giudicato o subito alcun provvedimento disciplinare o non essere incorso in violazione del Codice Etico, a fronte di valutazioni di merito conseguite su attività scientifica, didattica, eventuali incarichi istituzionali ricoperti presso l'Università e attività di alta divulgazione e promozione culturale, anche in ambito internazionale;
- all'*iter* procedurale finalizzato al conferimento dei suddetti titoli onorifici (*art. 3 - Procedimento*): il titolo viene concesso dal Ministero, a seguito dell'approvazione di questo Consesso della delibera, adottata con votazione a scrutinio segreto, dal Consiglio dell'ultimo Dipartimento di afferenza del candidato, previa richiesta di parere motivato al Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole.

Egli, quindi, nel richiamare il dibattito svolto in occasione della seduta del Senato Accademico in data 27.10.2020, fa presente di aver ravvisato l'opportunità di modificare il succitato Titolo I del Regolamento *de quo*, per le seguenti motivazioni, intese a:

- snellire il procedimento relativo al conferimento dei titoli accademici, piuttosto farraginoso, che genera, peraltro, criticità di natura culturale, posto che "l'ultimo Dipartimento di afferenza del candidato" potrebbe non essere il più idoneo a pronunciarsi

- rispetto al riconoscimento di un titolo che presuppone una valutazione ad ampio spettro, che onora l'Università nel suo complesso. A tal fine, Egli propone, *in primis*, di eliminare il passaggio al Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, ridotto ad attività di mera ratifica della sussistenza dei requisiti per il conferimento, che andrebbe, invece, rimessa al competente Ufficio;
- irrobustire la fase di proposta, prevedendo un numero di docenti proponenti significativo, a testimoniare il valore del candidato in tutti gli ambiti di valutazione (da quello didattico, di ricerca e gestionale, a quello di rappresentatività nell'area scientifico disciplinare, da quello partecipativo in commissioni centrali, a quello, per esempio, relativo all'eventuale ruolo ricoperto di delegato del Rettore);
 - partendo dalla premessa che il titolo di emerito/onorario è un titolo onorifico di valore e prestigio, di cui si fregia l'Istituzione universitaria nel complesso e non il singolo Dipartimento, rafforzare il ruolo del Senato Accademico ai fini della formulazione al Ministero delle proposte di conferimento di detti titoli, riservando a tale Organo, nella sua molteplicità ed interezza, il momento di valutazione della proposta, sotto i profili delle attività accademiche e dei contributi scientifico culturali di eccellenza resi dal docente nel corso della propria carriera, che hanno avuto significative ricadute a livello centrale;
 - sancire, nel rispetto della normativa in materia, la conferibilità del titolo di professore onorario ai professori ordinari che abbiano ricoperto particolari incarichi, tra i quali la carica di Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, quale riconoscimento di questa Università al prestigioso ruolo ricoperto.

Egli, inoltre, nel richiamare talune suggestioni emerse dall'ampio ed articolato dibattito di cui alla ridetta riunione del Senato Accademico, ribadisce l'opportunità di una maggiore ampiezza di numeri a sostegno della proposta di conferimento dei titoli onorifici, fermo restando il mantenimento degli attuali limiti di 20 anni e 15 anni di ruolo, quali intervalli temporali utili e necessari a valutare l'attività continuativa e complessiva del docente, dal punto di vista dei meriti espressi nei tre assi portanti della didattica, ricerca e delle attività gestionali, con riferimento anche ad eventuali ruoli apicali ricoperti. Per quanto attiene, inoltre, al riconoscimento del titolo di professore onorario, prospetta l'ipotesi di allargare la platea dei beneficiari, oltre che ai Rettori di questa Università, ad altre figure accademiche che si sono distinte per merito e prestigio, a beneficio dell'intera comunità universitaria, anche per le significative ricadute che ne possono discendere.

Il Rettore, nel sottolineare l'importanza del coinvolgimento dei Dipartimenti nella procedura di che trattasi, precisa di aver fornito, in modo orientativo, l'indirizzo inteso a

valorizzare l'area scientifico disciplinare, auspicando un mutamento culturale che superi l'ambito ridotto dei Dipartimenti, memore, tra l'altro, di un'idea antica di comunità che aveva quale massima espressione il plauso tributato dal Magnifico Rettore e dai colleghi di Facoltà. Egli, ritiene che, a supporto della proposta presentata dai singoli, potrebbe associarsi, in maniera trasversale, l'eventuale espressione di un parere, da parte di uno o più Dipartimenti, in cui è incardinato il settore scientifico di afferenza del candidato, da individuarsi garantendo la massima rappresentatività rispetto agli elementi da valutare e che potrebbe rappresentare un *quid pluris* a rafforzamento della proposta. La fase decisionale, delicata e suprema, sarebbe, comunque, riservata al Senato Accademico, Parlamento della comunità Accademica, con votazione a scrutinio segreto, trattandosi di giudizio sulla persona che verte sui meriti scientifici, accademici e sulla condotta esemplare, tanto nell'Istituzione universitaria che nella società civile.

Egli, pertanto, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.10.2020, in ordine al mandato alla Commissione per l'adeguamento normativo di elaborare una proposta di modifica del Titolo I - *Conferimento dei titoli di Professore emerito e di Professore onorario del Regolamento di Ateneo per il conferimento di titoli onorifici*, secondo le linee di indirizzo delineate, tese a:

- eliminare il passaggio al Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, rimettendo al competente Ufficio la verifica della sussistenza dei requisiti per il conferimento;
- irrobustire la fase di proposta, prevedendo un numero di docenti proponenti significativo, a testimoniare il valore del candidato in tutti gli ambiti di valutazione, nonché l'eventuale espressione di un parere, a supporto della proposta, da parte di uno o più Dipartimenti, da individuarsi nell'ottica di garantire la massima rappresentatività rispetto agli elementi da valutare;
- rafforzare il ruolo del Senato Accademico, ai fini della formulazione al Ministero delle proposte di conferimento dei titoli di professore emerito/onorario, riservando a tale Organo il momento di valutazione della proposta, da votare a scrutinio segreto;
- sancire, nel rispetto della normativa in materia, la conferibilità del titolo di professore onorario ai professori ordinari che abbiano ricoperto particolari incarichi, tra i quali la carica di Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, quale riconoscimento di questa Università al prestigioso ruolo ricoperto, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito,

invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 111 del T.U. delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R.D. 31 agosto 1933, n.1592;
- VISTO l'art. 15, comma 2 della Legge 18 marzo 1958, n. 311 "*Norme sullo stato giuridico ed economico dei professori universitari*";
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il conferimento di titoli onorifici*, emanato con D.R. n. 2480 del 09.07.2015;
- UDITA l'illustrazione del Rettore, in ordine all'opportunità di modificare il Titolo I - *Conferimento dei titoli di Professore emerito e di Professore onorario* del suddetto *Regolamento di Ateneo per il conferimento di titoli onorifici*, secondo le seguenti linee di indirizzo:
- eliminare il passaggio al Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, rimettendo al competente Ufficio la verifica della sussistenza dei requisiti per il conferimento;
 - irrobustire la fase di proposta, prevedendo un numero di docenti proponenti significativo, a testimoniare il valore del candidato in tutti gli ambiti di valutazione, nonché l'eventuale espressione di un parere, a supporto della proposta, da parte di uno o più Dipartimenti, da individuarsi nell'ottica di garantire la massima rappresentatività rispetto agli elementi da valutare;

- rafforzare il ruolo del Senato Accademico, ai fini della formulazione al Ministero delle proposte di conferimento dei titoli di professore emerito/onorario, riservando a tale Organo il momento di valutazione della proposta, da votare a scrutinio segreto;
- sancire, nel rispetto della normativa in materia, la conferibilità del titolo di professore onorario ai professori ordinari che abbiano ricoperto particolari incarichi, tra i quali la carica di Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, quale riconoscimento di questa Università al prestigioso ruolo ricoperto;

VISTA

la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.10.2020, con la quale è stato dato mandato alla Commissione per l'adeguamento normativo di elaborare una proposta di modifica del Titolo I - *Conferimento dei titoli di Professore emerito e di Professore onorario del Regolamento di Ateneo per il conferimento di titoli onorifici*, secondo le predette linee di indirizzo,

DELIBERA

di far propria la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.10.2020, in ordine al mandato alla Commissione per l'adeguamento normativo di elaborare una proposta di modifica del Titolo I - *Conferimento dei titoli di Professore emerito e di Professore onorario del Regolamento di Ateneo per il conferimento di titoli onorifici*, secondo le seguenti linee di indirizzo:

- eliminare il passaggio al Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, rimettendo al competente Ufficio la verifica della sussistenza dei requisiti per il conferimento;
- irrobustire la fase di proposta, prevedendo un numero di docenti proponenti significativo, a testimoniare il valore del candidato in tutti gli ambiti di valutazione, nonché l'eventuale espressione di un parere, a supporto della proposta, da parte di uno o più Dipartimenti, da individuarsi nell'ottica di garantire la massima rappresentatività rispetto agli elementi da valutare;

- rafforzare il ruolo del Senato Accademico, ai fini della formulazione al Ministero delle proposte di conferimento dei titoli di professore emerito/onorario, riservando a tale Organo il momento di valutazione della proposta, da votare a scrutinio segreto;
- sancire, nel rispetto della normativa in materia, la conferibilità del titolo di professore onorario ai professori ordinari che abbiano ricoperto particolari incarichi, tra i quali la carica di Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, quale riconoscimento di questa Università al prestigioso ruolo ricoperto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONTRATTI PER ATTIVITÀ DIDATTICA, AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE N. 240/2010: RICHIESTA CHIARIMENTI IN MERITO ALL'ORA ACCADEMICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente fornendo ulteriori delucidazioni in merito:

“La Direzione Risorse Umane rappresenta che il Prof. Giovanni Lagioia, Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa, con nota inviata il giorno 11 ottobre 2020 (allegato 1), ha chiesto di conoscere se la misura del compenso orario di € 25,00, spettante ai titolari dei contratti stipulati ai sensi dell’art. 23, comma 2, della Legge 29 dicembre 2010 n. 240, debba essere applicata all’ora accademica – fissata in 45’, come previsto dalle Linee Guida per le Attività Didattiche per l’a.a. 2020/21– o all’ora solare di attività - 60’ -. Precisando, a titolo di esempio, che *un insegnamento di 8 CFU sviluppa 64 ore accademiche che complessivamente impegnano 48 ore solari. Nel primo caso il compenso sarebbe euro 1.600,00 nel secondo euro 1.200,00.*

Si fa presente al riguardo, che la misura del trattamento economico orario spettante ai titolari dei succitati incarichi di insegnamento, conferiti per contratto a seguito di valutazione comparativa, è stata fissata in Euro 25,00 da questo Consesso nella seduta del 24.09.2014. Si precisa altresì, con riferimento agli incarichi suddetti – art. 23 comma 2, della Legge 240/2010 e art 4 del *Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell’art. 23 della legge n. 240/10 e s.m.i* - D.R. 2674 del 05.06.2019– che questo Consesso, nella seduta del 29.03.2018, ha deliberato: ad integrazione della propria delibera del 24.09.2014, nei casi di finanziamento da parte di soggetti esterni, di autorizzare i Dipartimenti di Didattica e Ricerca a stabilire, quale corrispettivo per incarichi di insegnamento a contratto, ai sensi dell’art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010, un importo compreso tra Euro 25,00 ed Euro 100,00, per ciascuna ora, al lordo delle ritenute di legge, da modulare tenuto conto dei seguenti parametri:

- a) la tipologia dell’attività didattica ed integrativa;
- b) il numero degli studenti;
- c) l’eventuale qualificazione scientifica e/o professionale richiesta;
- d) le disponibilità di Bilancio”.

Egli, nell’informare che, nella seduta in data 27.10.2020 il Senato Accademico ha deliberato che il parametro da utilizzarsi ai fini della quantificazione del trattamento economico, spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento, stipulati ai sensi dell’art. 23, comma 2, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sia l’*“unità didattica”* prevista nel contratto di insegnamento del docente, indipendentemente dalla durata dell’ora di lezione, che pertiene alle decisioni delle singole strutture, in relazione all’organizzazione dei Corsi di studio, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 23 *“Contratti per attività di insegnamento”*;
- VISTO il D.l. 21 luglio 2011, n. 313 *“Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento- art. 23, comma 2, Legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;
- RICHIAMATO il *Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/10 e s.m.i.*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2674 del 05.06.2019;
- RICHIAMATE le *Linee guida per le attività didattiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a.a. 2020/2021*;
- VISTA la propria delibera del 24.09.2014, in ordine al trattamento economico orario, spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23, comma 2, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per tutte le tipologie di corsi universitari, stabilito in Euro 25,00 (al netto degli oneri c/amministrazione);
- VISTA la propria delibera del 29.03.2018, con la quale, ad integrazione della suddetta delibera del 24.09.2014, è stato stabilito, con riferimento ai soli casi di finanziamento da parte di soggetti esterni, che l'importo orario spettante ai titolari degli incarichi di insegnamento stipulati per contratto di cui sopra, sia compreso tra Euro 25,00 e Euro 100,00;
- VISTA la nota del 11.10.2020, inviata dal Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, prof. Giovanni

Lagioia, di richiesta di chiarimenti in ordine all'applicazione della suddetta misura del compenso orario, pari ad € 25,00, spettante ai titolari dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge 29 dicembre 2010 n. 240, al parametro dell' "*ora accademica*" (fissata in 45', secondo le predette Linee Guida), ovvero dell' "*ora solare*" (60');

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.10.2020,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- che il parametro da utilizzarsi ai fini della quantificazione del trattamento economico, spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento, stipulati ai sensi dell'art. 23, comma 2, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sia l' "*unità didattica*" prevista nel contratto di insegnamento del docente, indipendentemente dalla durata dell'ora di lezione, che pertiene alle decisioni delle singole strutture, in relazione all'organizzazione dei Corsi di studio.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RISOLUZIONE UNILATERALE DEL RAPPORTO DI LAVORO, AI SENSI DELL'ART. 1 -
COMMA 5 DELLA LEGGE DI CONVERSIONE 11.08.2014, N. 114**– **SIG.RA GAETANA CANTATORE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico amministrativo e CEL:

“**CANTATORE GAETANA**, categoria D, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso la Direzione Risorse Umane.

Il Direttore Generale comunica che, per mero errore materiale, nella delibera del 27.02.2020 è stata indicata come data di risoluzione unilaterale il 01.02.2021, anziché la data del 01.03.2021.”

Egli, ricordando quanto deliberato da questo Consesso nella seduta del 27.02.2020 in ordine all'argomento *de quo*, e proponendo la rettifica della data di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro della sig.ra Gaetana Cantatore, indicata, per mero errore materiale, nel giorno 01.02.2021 anziché 01.03.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la propria delibera del 27.02.2020, in ordine alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, tra gli altri, con la sig.ra Gaetana Cantatore a far tempo dal 01.02.2021;

VISTA la relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico amministrativo e CEL, in ordine all'esigenza di

rettifica della data di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro della sig.ra Gaetana Cantatore indicata, per mero errore materiale, nel giorno 01.02.2021 anziché 01.03.2021,

DELIBERA

a rettifica della propria delibera del 27.02.2020, la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con la sig.ra Gaetana Cantatore, a decorrere dal giorno 01.03.2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RISOLUZIONE UNILATERALE DEL RAPPORTO DI LAVORO, AI SENSI DELL'ART. 1 -
COMMA 5 DELLA LEGGE DI CONVERSIONE 11.08.2014, N. 114:**

- FRANCESCO GUIDA;
- ANGELA ROSA ROTOLO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale tecnico amministrativo, U.O. Carriera personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane, in ottemperanza dell'art. 4 “Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114” , ha predisposto l'elenco del personale tecnico amministrativo e dirigenti, nei confronti dei quali potrebbe essere risolto unilateralmente il rapporto di lavoro poiché maturerà i requisiti contributivi, previsti dalla legge citata in oggetto, nel primo semestre dell' anno 2021.

Si ricorda che l'art. 3 - **Personale tecnico amministrativo e dirigenti** - del succitato regolamento prevede che:

“1. Il Consiglio di Amministrazione, acquisito entro 30 giorni dalla relativa richiesta il parere del Direttore Generale dell'Università, motivato in relazione agli obiettivi strategici dell'Ateneo e tenuto conto di eventuali osservazioni formulate dalla struttura di assegnazione, delibera la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro di coloro che hanno maturato i requisiti di cui al comma 1 dell'articolo 1 se non ricorra almeno una delle condizioni di seguito elencate:

- a) *carezza di unità appartenenti alla medesima categoria e area di inquadramento nell'ambito della dotazione di personale;*
- b) *infungibilità organizzativa e funzionale del soggetto, risultante da comprovate peculiari competenze professionali, che rendano il soggetto non sostituibile attraverso processi di riqualificazione e di miglioramento dell'efficienza delle risorse umane in servizio;*

2. Nei casi in cui siano individuate carenze o infungibilità di cui al comma 1 per un numero di unità di personale della medesima categoria e area di inquadramento inferiore a quello di coloro che abbiano maturato i requisiti di cui all'art. 1 comma 1, il Consiglio di Amministrazione, considerati i pareri ricevuti, individua i soggetti nei cui confronti esercitare la risoluzione tenendo conto del regime di impegno a tempo pieno ed a tempo parziale e del principio di parità di genere”.

Nelle more della rivisitazione del succitato Regolamento, in considerazione delle modifiche apportate dalle leggi di stabilità per gli anni 2016 e 2017 in merito alla cancellazione per gli anni 2017 e a seguire, della riduzione dell'assegno pensionistico per chi matura il solo requisito contributivo per l'accesso al pensionamento, la U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo e CEL, in data 13/02/2020 ha provveduto a richiedere le eventuali osservazioni ai responsabili delle strutture presso le quali prestano servizio i sottoelencati dipendenti che matureranno i requisiti a decorrere dall'1/11/2021,

precisando, altresì, che, nel caso non fossero pervenute le osservazioni entro 10 giorni dalla data delle succitate note, si sarebbe dato avvio al procedimento di risoluzione.

Di seguito si esamina la posizione del personale tecnico-amministrativo per il quale sono state richieste osservazioni ai rispettivi responsabili di struttura.

a decorrere dal 01/11/2021:

GUIDA FRANCESCO, categoria D , posizione economica 3, area Amministrativa Gestionale, in servizio presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

Il Direttore Generale, preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, con nota del 20.10.2020, ha comunicato di rimettersi “*alla delibera del Consiglio di Dipartimento del 17 settembre 2019, confermando l’infungibilità del sig. Francesco Guida*” concorda con il parere espresso dal Dipartimento di Chimica.

ROTOLO ANGELA ROSA categoria D , posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso il Dipartimento di Chimica.

Il Direttore Generale, preso atto che il Dipartimento di Chimica, nella seduta del 13 ottobre 2020, ha espresso “*parere sfavorevole in merito alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro della sig.ra Angela Rosa Rotolo*” ravvisandone l’infungibilità, concorda con il parere espresso dal Dipartimento di Chimica.”

Segue un breve dibattito nel corso del quale il consigliere Silecchia chiede ed ottiene dal Direttore Generale ulteriori chiarimenti in merito, proponendo di rinviare la decisione alla prossima riunione, al fine di disporre di un ulteriore lasso di tempo per il dovuto approfondimento; il Rettore evidenzia l’esigenza di intervenire sul vigente *Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai sensi dell’art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114*, soffermandosi sul requisito dell’infungibilità che richiede particolare rigore da parte dell’Amministrazione centrale, attraverso una valutazione di carattere complessivo rispetto alle osservazioni formulate dai dipartimenti, quali strutture di assegnazione del personale interessato.

Il Rettore, quindi, propone di rinviare ogni decisione in merito alla prossima riunione, per ulteriore approfondimento, alla luce delle osservazioni emerse nel corso del dibattito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera di rinviare ogni decisione in merito alla prossima riunione per ulteriore approfondimento, alla luce delle osservazioni emerse nel corso del dibattito.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONFERIMENTO INCARICHI AGGIUNTIVI AL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E CEL**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo - U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico, Amministrativo e CEL ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane ricorda che il Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità all’art. 71, commi 5 e 6, prevede che *“Il Consiglio di Amministrazione può deliberare l’affidamento retribuito di attività non rientrante nei compiti istituzionali propri della qualifica rivestita a personale dipendente, privilegiando il personale a tempo pieno. Il compenso da corrispondere al personale dipendente per incarichi professionali va determinato in relazione alla qualità del lavoro richiesto a prescindere dal profilo professionale di appartenenza all’Amministrazione.”* e all’art. 72, comma 1, prevede che *“Il Consiglio di Amministrazione determina l’ammontare del compenso al personale che, nell’interesse dell’Istituzione, si rende disponibile ad ulteriori compiti rispetto a quelli rientranti nell’ambito della propria ordinaria amministrazione.”*

Il Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l’erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario (emanato con D.R. n. 8533 del 30.07.2007), attuativo dei succitati articoli, ha stabilito che: *“..... gli incarichi possono essere conferiti solo qualora le relative attività siano svolte fuori dall’orario di lavoro d’obbligo e non siano retribuite come lavoro straordinario. L’impiego giornaliero non può superare, di norma, le nove ore. Il responsabile dell’attività certifica lo svolgimento effettivo delle prestazioni, verificando, d’intesa con il responsabile della struttura, che sia stato comunque garantito l’orario d’obbligo. Al fine di consentire al competente ufficio dell’Amministrazione il riscontro relativo allo svolgimento di tali attività, le stesse dovranno essere oggetto, mediante apposita codifica, di rilevazione automatica”*.

Orbene, a causa dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, il D.L n. 18/2020 ha previsto, al comma 1 dell’art. 87, che *“Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni”*.

La circolare n. 2/2020 del Ministero per la Pubblica Amministrazione, nel fornire orientamenti applicativi alle amministrazioni ed assicurare una omogenea e corretta applicazione delle su indicate norme, ha evidenziato che *“si ritiene pertanto conforme a normativa che una PA non riconosca a chi si trova in modalità agile, ad esempio, prestazioni di lavoro straordinario”*.

Nel corso di questi mesi, alcune unità di personale hanno continuato a svolgere attività per incarichi aggiuntivi conferiti nei mesi precedenti alla situazione emergenziale o hanno iniziato a svolgere i predetti incarichi, considerando che le attività previste dai progetti di ricerca, finanziati con risorse pubbliche o private, non si sono fermate e che i master/short master/corsi di perfezionamento/corsi INPS Valore PA, si sono, in ogni caso tenuti, anche nel pieno della situazione emergenziale, in modalità a distanza.

Terminate le attività aggiuntive, le suddette unità di personale stanno chiedendo la corresponsione degli emolumenti correlati a tali attività aggiuntive.

La Direzione Risorse Umane chiede pertanto a questo Consesso di esprimersi in merito alla possibilità di autorizzare la corresponsione degli emolumenti di cui trattasi, evidenziando che le attività aggiuntive sono rendicontate attraverso appositi *time sheet*, necessari altresì per la rendicontazione finanziaria dei progetti/corsi post laurea, che necessitano della firma del Responsabile scientifico del progetto/corso e del Direttore del Dipartimento/Direttore della Direzione. Si potrebbe, a tal fine, prevedere nei suddetti *time sheet* il numero di ore e le attività ordinarie svolte in modalità agile, controfirmate anche dai Responsabili di struttura (Coordinatore/Responsabile di Sezione o di U.O.).

La mancata rendicontazione delle attività aggiuntive potrebbe, altresì, determinare il mancato incameramento dei finanziamenti previsti per far fronte a tali attività, comportando una ricaduta negativa sulle capacità di spesa di questa Università.””

Al termine, si svolge un breve dibattito, nel corso del quale questo Consesso converge sull'opportunità di autorizzare la corresponsione degli emolumenti correlati agli incarichi aggiuntivi svolti dal personale tecnico amministrativo in modalità agile, previa presentazione di appositi “*time sheet*” contenenti l'indicazione del numero di ore e dell'attività aggiuntiva svolta, unitamente all'indicazione del numero di ore e dell'attività ordinaria svolta in modalità agile, debitamente controfirmata dal Responsabile scientifico del progetto/corso, dal Responsabile della struttura e dal Direttore del Dipartimento/Direttore della Direzione.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.L. n. 18/2020 ed, in particolare, l'art. 87, comma1, “*Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali*”;

VISTA la circolare n. 2/2020 del Ministero per la Pubblica Amministrazione;

- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed, in particolare, gli artt. 71 "*Consulenze ed incarichi professionali*" e 72 "*Erogazioni al personale*";
- RICHIAMATO il *Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario*, emanato con D.R. n. 8533 del 30.07.2007, ed, in particolare, l'art. 4 "*Conferimento di incarichi*";
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo, U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico, Amministrativo e CEL;
- SENTITO il dibattito,

DELIBERA

di autorizzare la corresponsione degli emolumenti correlati agli incarichi aggiuntivi svolti dal personale tecnico amministrativo in modalità agile, previa presentazione di appositi "*time sheet*" contenenti l'indicazione del numero di ore e dell'attività aggiuntiva svolta, unitamente all'indicazione del numero di ore e dell'attività ordinaria svolta in modalità agile, debitamente controfirmata dal Responsabile scientifico del progetto/corso, dal Responsabile della struttura e dal Direttore del Dipartimento/Direttore della Direzione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**REGOLAMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE LA FINANZA E LA CONTABILITÀ:
APPROVAZIONE**

Alle ore 16,30, entra il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi (inizio del collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla predetta Direzione, richiamando la documentazione *ivi* allegata, già posta a disposizione dei consiglieri, che consta:

- della nuova bozza del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, allegata al presente verbale con il n. 2;
- della *"Tabella di raffronto tra la bozza di Regolamento esaminata in prima lettura dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive riunioni del 19.11.2019 e 22.11.2019 e la bozza di Regolamento revisionata"*

ed invita il dott. G. Berardi a voler relazionare in merito:

“Il Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie ricorda che con deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 19 e del 22 novembre 2019, si è dato avvio al percorso di adeguamento della normazione interna di Ateneo alle disposizioni del nuovo ordinamento contabile delle Università in materia di contabilità economico-patrimoniale. In particolare, nelle sedute richiamate gli organi di governo hanno preso atto della bozza del nuovo regolamento elaborata dagli uffici, formulando osservazioni e proposte di modifica su alcuni articoli. Successivamente sono stati raccolti i pareri dei Dipartimenti, che si sono espressi tutti favorevolmente pur rappresentando alcune esigenze di integrazione e rettifica. Al riguardo è stato avviato un tavolo di confronto e approfondimento tra i dirigenti e il direttore generale, giungendo alla predisposizione di una nuova versione del regolamento.

Il Dirigente prosegue evidenziando i principali punti sostanziali della bozza esaminata in prima lettura, che hanno costituito oggetto di approfondimento e modifica sulla base delle osservazioni e dei pareri pervenuti:

- Funzioni e responsabilità dei Direttori di Dipartimento e dei Coordinatori Amministrativi: diversi Dipartimenti hanno ravvisato l'esigenza di chiarire le specifiche funzioni e responsabilità delle due figure, che nella prima bozza regolamentare apparivano ambigue, con particolare riguardo agli artt. 10 e 65;
- Processi di programmazione economica e di rendicontazione: è stata evidenziata, sempre dai Dipartimenti, la necessità di una più puntuale definizione delle tempistiche per la presentazione dei documenti di competenza dei Dipartimenti nell'ambito dei processi relativi all'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio di esercizio;
- Contrattualistica e appalti: è stata rappresentata da alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione la necessità di modificare le norme sulle competenze in materia

di contratti e appalti, in modo da recepire nel regolamento il principio normativo ormai consolidato di cui al D. lgs. 165/2001, che ha sancito la separazione delle funzioni tra organi di governo, cui spettano compiti di indirizzo e controllo, e dirigenti, cui sono attribuite tutte le competenze gestionali.

In ordine ai punti suddetti si è quindi provveduto:

- ad esplicitare in modo puntuale compiti e responsabilità dei Direttori di Dipartimento e dei Coordinatori Amministrativi (artt. 10, 26, 27 e 64);
- a definire la documentazione e i relativi termini di presentazione da parte dei Dipartimenti, relativamente ai processi di approvazione del bilancio di previsione (art. 21) e del bilancio di esercizio (art. 39);
- a riformulare le norme in materia di contrattualistica e appalti (artt. da 59 a 71), eliminando ogni riferimento alle competenze gestionali del Consiglio di Amministrazione e ripartendo dette competenze fra il direttore generale e i dirigenti. Per questi ultimi, in particolare, il regolamento sancisce il principio della competenza gestionale nei limiti delle risorse assegnate in sede di approvazione dei budget annuali.

In aggiunta alle modifiche sopra indicate, per la cui specifica analisi si rimanda al testo regolamentare, sono state apportate ulteriori rettifiche formali tese a migliorare la qualità, il contenuto tecnico e l'organicità dell'articolato. Le variazioni intervenute nel testo sono state riportate in una tabella di raffronto fra la bozza di regolamento esaminata in prima lettura e la bozza revisionata. Inoltre, al fine di snellire il regolamento, sono stati eliminati alcuni articoli, riferiti a fattispecie disciplinate da specifiche norme di legge o da regolamenti interni (Titolo VIII). ""

Il dott. Berardi, nell'evidenziare che trattasi del coronamento di un lungo lavoro, dopo aver rivolto sentiti ringraziamenti al Direttore Generale, ai Dirigenti ed al dott. Alfredo Piscitelli, in servizio presso la Direzione Risorse Finanziarie, per il significativo contributo offerto, fornisce ulteriori precisazioni in ordine agli aspetti oggetto di approfondimento, passando in rassegna, in particolare, i seguenti articoli del nuovo testo regolamentare, adeguato in base alle proposte e/o indicazioni pervenute dai componenti degli Organi di Governo e dai Dipartimenti di didattica e ricerca, nonché a conclusione di un tavolo di confronto e approfondimento all'uopo avviato tra il Direttore Generale e i Dirigenti di questa Università:

- artt. 10 – *Strutture autonome di gestione*, 26 – *Responsabilità nel ciclo attivo*, 27 - *Responsabilità nel ciclo passivo*, 64 – *Competenze delle Strutture autonome di gestione* - relativi a compiti, responsabilità e funzioni in ambito amministrativo-contabile dei Direttori di Dipartimento e dei Coordinatori Amministrativi - CoA, nonché alle competenze in ambito negoziale dei Dipartimenti, che sono stati oggetto di riformulazione, in risposta all'esigenza di definire in maniera più chiara e analitica le funzioni spettanti alle due

figure, rilevata anche da questo Consesso, in sede di esame, in prima battuta, del Regolamento *de quo*, nel corso della riunione del 19.11.2019;

- artt. 21 - *Predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e di previsione triennale* e 39 - *Predisposizione del Bilancio Unico di Ateneo di esercizio* - relativi alla documentazione ed ai relativi termini di presentazione cui soggiacciono i Dipartimenti, nell'ambito del processo di approvazione sia del Bilancio di previsione che del Bilancio Unico di Ateneo di esercizio. I suddetti articoli, in particolare, sono stati integrati con l'indicazione delle scadenze del 15 ottobre e 15 febbraio, per la presentazione, rispettivamente, del *budget* e della relazione tecnica esplicativa sui dati consuntivi relativi all'esercizio precedente, parte integrante del Bilancio di esercizio di Ateneo, in risposta alla segnalata esigenza di una più puntuale definizione delle tempistiche da osservarsi in materia.

Egli, inoltre, sottolinea la riformulazione degli artt. da 59 a 71 del Regolamento *de quo*, in risposta all'esigenza rappresentata da questo Consesso, di sottrarre al Consiglio di Amministrazione competenze più propriamente gestionali e dirigenziali, in adeguamento al D.Lgs. 165/2001. Ai succitati fini, è stata introdotta, in particolare, una gestione "*budgetaria*" riconosciuta in capo ai Dirigenti, responsabili delle risorse economiche loro assegnate e degli atti amministrativi, anche a rilevanza esterna, connessi alla allocazione delle stesse, quale incisivo intervento a beneficio di una modernizzazione della prassi amministrativa e gestionale, in ossequio ai principi di cui al D.Lgs 165/2001.

Il dott. Berardi fa presente, infine, che si è reso opportuno snellire il Regolamento, cassando il Titolo VIII – *Disposizioni particolari*, perché relativo ad ambiti tematici disciplinati o a disciplinarsi con altre fonti normative, oltre che apportare talune modifiche di carattere formale, nell'ottica di armonizzarne l'articolato.

Al termine dell'illustrazione del dott. Berardi, il Rettore, nel rivolgere sentiti ringraziamenti per l'esautiva analisi, ribadisce che la revisione del Regolamento in esame nasce dall'esigenza primaria di allineamento al D. Lgs. 165/2001 e di superamento della contraddizione insita nell'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, organo per antonomasia di indirizzo, controllo e verifica dei processi, di funzioni gestionali, invece da ricondurre in capo ai Dirigenti, verso i quali sentiti ringraziamenti per il prezioso lavoro sinergico svolto nell'esercizio delle proprie funzioni.

Egli prosegue svolgendo molteplici considerazioni di carattere generale, in ordine:

- alle modifiche relative alla differenziazione delle competenze dei CoA e dei Direttori di Dipartimento;

- all'importanza dell'operazione di ridefinizione dei compiti di indirizzo del Consiglio di Amministrazione, funzionale ad orientare l'autonomia gestionale dei centri di spesa entro l'alveo delle linee programmatiche dettate dall'Organo centrale;
- all'importanza del Bilancio unico di Ateneo in termini di controllo e verifica di insieme e, per altro verso, di parificazione della velocità di rendicontazione dei Dipartimenti;
- alla tassazione studentesca, ribadendo quanto già espresso in precedenti occasioni sul tema, circa la necessità di interventi strategici e di merito - per esempio calibrati su criteri di genere rispetto ai corsi di studio a prevalenza maschile, prendendo a modello il nuovo strumento di didattica inclusiva della Pubblica Istruzione, rappresentato dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) -, invece che ricorrere a ripetute operazioni sui coefficienti di "no tax area".

Il Rettore, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.10.2020, con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine al Regolamento *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito

Interviene il prof. Dellino il quale, nel rivolgere sentiti ringraziamenti per l'egregio lavoro svolto al Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Berardi ed al suo Staff, svolge considerazioni in merito alla rendicontazione dei Dipartimenti, auspicando in una gestione più omogenea fra gli stessi.

Il consigliere Silecchia rilascia a verbale la seguente dichiarazione:

"Magnifico ho avuto modo di apprezzare il lavoro fatto in cui finalmente è stato affermato in principio e nella pratica amministrativa la distinzione tra attività di indirizzo politico (cda) e attività gestionale (dirigenza). Questo è quello che noi Consiglieri avevamo chiesto per la revisione e questo è stato realizzato, devo dire con estrema rapidità, efficacia ed efficienza, e per questo, lei mi deve consentire, devo ringraziare il Direttore Generale che con la sua caparbia, determinazione e competenza ha permesso, al gruppo di lavoro coordinato dal Dott. Berardi e con la partecipazione dei consiglieri Carapella e Stefani, questo risultato che sicuramente guiderà per la parte relativi ai bilanci e loro gestione; l'attività amministrativa, contabile e finanziaria, i relativi procedimenti e le connesse responsabilità; l'attività contrattuale; la gestione del patrimonio; le forme di controllo interno sull'efficienza e sui risultati di gestione amministrativo - contabile dell'Università."

Al termine del dibattito, il Rettore, nell'associarsi ai ringraziamenti, evidenzia come l'intervento revisionistico del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità si ponga nella direzione di snellire, efficientare e ridisegnare questa Università, trovando rispondenza negli ulteriori progetti di cambiamento che saranno oggetto di prossimi confronti ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Si allontana il dott. Berardi (sospensione del collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 168/1989;
- VISTA la Legge n. 240/2010 e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università* degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e le proprie, assunte rispettivamente nelle riunioni del 19.11 e del 22.11.2019;
- VISTA la nota P.E.C. del giorno 11.12.2019, con la quale la Direzione Risorse Finanziarie ha invitato i Dipartimenti di didattica e ricerca ad esprimersi in merito alla bozza regolamentare *de qua*;
- ACQUISITI i pareri dei Consigli di Dipartimento, in ordine alla predetta bozza di Regolamento e le osservazioni dei componenti degli Organi di Governo;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie ed allegata "*Tabella di raffronto tra la bozza di Regolamento esaminata in prima lettura dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive riunioni del 19.11.2019 e 22.11.2019 e la bozza di Regolamento revisionata*";
- VISTA la nuova bozza del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, adeguata in base alle proposte e/o indicazioni dei componenti degli Organi di Governo e dei Dipartimenti, predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie e dai Dipartimenti di didattica e ricerca, nonché a conclusione di un tavolo di confronto ed

- approfondimento all'uopo avviato tra il Direttore Generale e i Dirigenti di questa Università;
- UDITA l'illustrazione del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.10.2020, anche in ordine alle integrazioni degli artt. 1, comma 3, "ambito di applicazione" e 10, comma 3, "Strutture autonome di gestione";
- SENTITO il dibattito, dal quale emerge, tra l'altro, ampia soddisfazione e sentiti ringraziamenti, per l'egregio lavoro svolto, al Direttore Generale, Avv. Gaetano Prudente, al Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi al personale afferente alla medesima Direzione e a tutti coloro che hanno offerto il proprio contributo ai succitati fini,

DELIBERA

- 1) di approvare il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (allegato n. 2 al presente verbale), previa integrazione dei seguenti articoli:
 - **Art. 1** – (Ambito di applicazione): integrazione del comma 3, come segue:

“3. Il Regolamento è approvato dal Consiglio di Amministrazione, sentiti il Senato Accademico e i Dipartimenti, a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuno organo ed è emanato con decreto del Rettore.”
 - **Art. 10** – (Strutture autonome di gestione): integrazione del comma 3, come segue:

“3. Ad ogni Struttura autonoma di Gestione è assegnato un Coordinatore/Referente amministrativo nominato dal Direttore Generale. Il Direttore della Struttura, ai fini del presente Regolamento, ha rappresentanza legale della stessa, cura l'esecuzione delle deliberazioni dei relativi organi collegiali, adotta gli atti amministrativi a rilevanza esterna ed esercita i poteri di spesa, salvo quelli relativi alla gestione del fondo economale e, provvede alla stipula dei contratti. ...”
- 2) di dare mandato alla competente Direzione Risorse Finanziarie di trasmettere, per il controllo di legittimità e di merito ex art. 6 della Legge n. 168/1989, al Ministero dell'Università e della Ricerca, il testo del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, come approvato con il presente provvedimento e di procedere con i conseguenti adempimenti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Esce il dott. Carapella (termine del collegamento audio/video).

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

BILANCIO DI ESERCIZIO 2019: APPROVAZIONE

Rientra il dott. Berardi (ripresa collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie e relativi allegati, già posti a disposizione dei Consiglieri ed allegati con il n. 3 al presente verbale, concernenti:

- *Bilancio Unico d'Ateneo di Esercizio al 31 dicembre 2019;*
- *Relazione sulla gestione – Bilancio di Esercizio 2019;*
- *Ripartizione e classificazione della spesa per missioni e programmi Uniba 2019 e riepilogo analitico – riclassificato SIOPE;*
- *Verbale n. 618 del 23.10.2020 del Collegio dei Revisori dei Conti di questa Università ed allegata Relazione sul Bilancio di Esercizio – anno 2019,*

ed invita il dott. G. Berardi a voler relazionare in merito:

““L'ufficio rappresenta di aver predisposto, in ossequio alla normativa sulla contabilità economico patrimoniale negli Atenei, il Bilancio di Esercizio per l'esercizio 2019. Precisa che il Bilancio di esercizio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota Integrativa e del Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2019. Tali documenti sono corredati dalla Relazione sulla gestione. È stato predisposto, altresì, il rendiconto di Ateneo in contabilità finanziaria di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, completo, relativamente alla spesa, della ripartizione per missioni e programmi, che viene allegato al Bilancio di Esercizio. La predetta documentazione è sottoposta a questo Consesso per la relativa approvazione.””

Il dott. Berardi, dopo aver rivolto sentiti ringraziamenti agli Uffici ed in particolare al dott. Riccardo Leonetti quale Responsabile della Sezione Contabilità e Bilancio della Direzione Risorse Finanziarie, che hanno elaborato i documenti *de quibus*, nell'ambito di un lavoro molto complesso tenuto conto dei nuovi principi contabili, entrati in vigore nel 2019, fornisce ulteriori precisazioni, compiendo un'analisi dell'andamento gestionale caratterizzante l'esercizio 2019, che conferma una condizione di equilibrio e solidità dell'Ateneo dal punto di vista finanziario e patrimoniale ed un'evoluzione positiva del risultato di esercizio, pari a circa € 17.500.000,00, privo di sostanziali differenze nei costi e nei ricavi rispetto allo scorso anno.

Egli si sofferma tanto sul profilo delle spese, che confermano una politica accorta di allocazione delle risorse, quanto su talune criticità, che hanno, tuttavia, rispettato ampiamente le previsioni, concernenti:

- una lieve flessione delle entrate, assorbita dalle previsioni caute di questa Amministrazione, sia con riferimento al FFO - nella misura di circa due milioni di euro - che della tassazione studentesca, investita negli ultimi anni da interventi in estensione della “*no tax area*”;
- l’incremento del fondo rischi per un accantonamento di circa otto milioni di euro, attuato prudenzialmente da questa Amministrazione, per fronteggiare i contenziosi derivanti dalle annose problematiche dei Collaboratori ed Esperti Linguistici – CEL e del personale conferito in convenzione con l’Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, considerando, tra l’altro, i costi che l’Ateneo sta sostenendo per il pagamento dei Decreti di ingiunzione attivati dal personale universitario in convenzione, rispetto ai quali l’Amministrazione vanta un credito nei confronti dell’Azienda. A tale proposito, Egli, dopo aver rilevato l’esigenza di integrare l’attuale riserva dedicata al contenzioso post-Lodo, utile ad onorare gli ultimi provvedimenti di ingiunzione di pagamento in esaurimento nel 2021, rimarca come ad un elevato ammontare complessivo del fondo rischi e del patrimonio netto vincolato consegua un forte freno alle attività di investimento.

Alle ore 16,50 esce il dott. Rana (termine collegamento audio/video).

Il dott. Berardi conclude l’analisi, sottolineando che sul Bilancio di esercizio 2019 di questa Università, ultimo redatto in condizioni di ordinarietà, incombe un generale clima di incertezza di gestione, legato alle inevitabili ripercussioni che l’emergenza Covid-19, relativa all’anno 2020, avrà sul quadro complessivo della Finanza Pubblica, impattando sulla prossima redazione del Bilancio di previsione.

Da ultimo, egli illustra la proposta di destinazione del risultato di esercizio come indicata nella “*Nota integrativa*” già posta a disposizione dei consiglieri.

Il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico nella seduta in data 27.10.2020, ha espresso parere favorevole in ordine al Bilancio Unico di Ateneo per l’Esercizio 2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si apre un ampio ed articolato dibattito nel corso del quale, il prof. Dellino, nell’esprimere soddisfazione per la condizione di solidità dell’Ateneo anche alla luce dei dati contenuti nella relazione resa dal Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio di esercizio Anno 2019, già posta a disposizione dei consiglieri, sottolinea la necessità di scommettere sulla capacità di migliorare la gestione dei flussi di dati, riguardanti, tra gli altri, i progetti

competitivi e le convenzioni. Invero – sottolinea il consigliere Dellino -, soprattutto nei rapporti con in Dipartimenti, occorrerebbe concentrarsi sul monitoraggio costante dei dati in maniera tale da rendere il più lineare possibile il rapporto tra il “centro” e la “periferia” con la possibilità di fruire dei dati in tempo reale.

Sul tema, con riferimento particolare alla gestione dei fondi per la Ricerca, la dott.ssa Rutigliani svolge considerazioni in ordine alla necessità di capire le modalità con le quali vengono imputati i dati inseriti a bilancio per rendere il documento quanto più leggibile possibile e, nell’ottica di un costante monitoraggio dei dati, propone l’avvio di una campagna di formazione/informazione da parte della Direzione Risorse Finanziarie in favore delle Direzioni amministrative che dei Dipartimenti.

Il dott. Berardi, nel raccogliere con favore l’invito della dott.ssa Rutigliani, fornisce ulteriori delucidazioni in merito ai criteri di contabilizzazione per i progetti di Ricerca.

Il consigliere Silecchia rilascia a verbale il seguente intervento:

*“Magnifico Rettore, Colleghi Consiglieri,
prima di entrare nel merito delle analisi sui documenti esaminati, voglio esprimere un ringraziamento al Direttore Generale, al Direttore delle Risorse Finanziarie e a tutti i collaboratori della Direzione Risorse Finanziarie per la chiarezza, completezza ed esaustività della documentazione predisposta, che consente di apprezzare le risultanze di gestione sotto tutti i profili di nostro interesse.*

Passando ai contenuti, prendo atto con molta soddisfazione sia della condizione generale del bilancio, che mostra ancora una volta una situazione di forte solidità a testimonianza delle politiche gestionali oculate e responsabili degli organi di governo. Ma esprimo soddisfazione anche per la capacità di controllo della gestione, che si è mostrata in linea con le previsioni, sia sul lato dei ricavi – che per quanto concerne l’FFO sono anzi stati superiori alle previsioni grazie alle stime prudenziali formulate in sede di budget – sia sul fronte dei costi. Anche sotto quest’aspetto esprimo il mio apprezzamento per il lavoro svolto dalla struttura amministrativa preposta alla gestione del bilancio.

Il risultato di esercizio di 17,5 Mln di euro, anche se in valore assoluto è inferiore rispetto allo scorso anno, evidenzia per contro una situazione in miglioramento: esso, infatti, è determinato da un aumento delle spese in settori centrali per l’attività universitaria, come i servizi agli studenti e la ricerca dei dipartimenti, e da un aumento significativo degli accantonamenti ai fondi rischi per ben 7,7 Mln di euro, che deve senz’altro considerarsi un’operazione virtuosa poiché consente di mettere in sicurezza il nostro bilancio. Tuttavia, come osservato anche dai revisori nel loro parere, va detto che l’ammontare dei vincoli di bilancio a garanzia dei molteplici e rilevanti rischi che gravano sullo stesso rappresenta un fardello che limita fortemente le nostre politiche di sviluppo. Se si somma il totale dei fondi rischi (17,1 Mln di euro) e la riserva vincolata per il contenzioso post lodo con l’A.O.U. Policlinico di Bari (12 Mln di euro) della quale si propone un’integrazione di 400 mila euro, si ottiene un totale di quasi 30 Mln di euro bloccati interamente sul contenzioso. Questa è una situazione non più tollerabile, che vede il nostro ateneo come una macchina di grossa cilindrata che però è costretta a muoversi con il freno a mano. Pertanto evidenzio la necessità non più eludibile, con particolare riferimento al contenzioso post lodo, che ha visto questa amministrazione fare notevoli sacrifici negli ultimi due anni, di perseguire ogni tentativo per trovare una soluzione politica con la Regione Puglia volta a superare lo stallo

in cui ci troviamo con riferimento al ristoro delle somme anticipate; oltre ovviamente ad esercitare l'azione di rivalsa per i pagamenti effettuati successivamente all'emissione del primo decreto ingiuntivo ottenuto dal Giudice.

Vorrei inoltre fare qualche considerazione sui dati del costo del personale. In particolare, dalla documentazione esaminata si evince come negli ultimi 13 anni l'organico dell'Università ha complessivamente visto una massiccia riduzione, che ha dato respiro al bilancio compensando sostanzialmente la speculare riduzione che è intervenuta nel finanziamento statale. Tuttavia, dai dati esaminati e dai grafici opportunamente esposti nella relazione sulla gestione si evince chiaramente che a partire dal 2011 l'unica categoria di personale che ha visto una costante riduzione di organico è quella del personale tecnico-amministrativo, mentre per le altre, in particolare quelle dei professori ordinari e associati, si inizia a vedere una inversione di tendenza; ed anche la riduzione nell'organico dei ricercatori a tempo indeterminato è stata compensata con il sensibile e progressivo aumento dei ricercatori a tempo determinato.

A tal riguardo non posso fare a meno di far notare che questo trend in riduzione dell'organico del PTA sta accentuando il livello di sofferenza di molte strutture amministrative, il che deve far riflettere poiché si manifesta in un periodo, come quello che stiamo vivendo negli ultimi anni, in cui il livello di complessità degli adempimenti e delle innovazioni nei processi di gestione richiesti dal legislatore all'apparato amministrativo delle università richiederebbe invece un potenziamento dell'organico, anche attraverso investimenti in profili professionali nuovi che siano in grado integrare le competenze attualmente presenti nell'organizzazione. Sottopongo tale riflessione a questo consesso auspicando che la futura programmazione del personale tenga in debito conto la situazione appena rappresentata e punti ad allineare il trend del reclutamento del PTA a quello delle altre categorie.

Infine, per quanto concerne la destinazione del risultato di esercizio privo di vincoli di destinazione (1,6 Mln di euro), mi riservo di esprimere in altra sede le valutazioni opportune, alla luce di un'analisi complessiva dei diversi fabbisogni esistenti. Nondimeno mi preme evidenziare una certa cautela nella destinazione di queste risorse, tenuto conto dello stato di incertezza che incombe sul futuro del nostro bilancio, anche in considerazione degli effetti derivanti dall'emergenza covid che sta caratterizzando l'anno in corso e che certamente interesserà anche il prossimo. Infatti, sappiamo che per il 2021 ci sarà sicuramente un minor gettito della contribuzione studentesca, dovuto alle ulteriori agevolazioni ISEE concesse agli studenti, e non siamo ad oggi in grado di sapere se e quali misure di finanziamento aggiuntivo lo Stato potrà riservare alle università. Pertanto, almeno una parte delle risorse rivenienti dall'utile di esercizio 2019 potrebbe essere stanziata nel bilancio preventivo 2021 a copertura di eventuali minori entrate che in tale esercizio potrebbero determinarsi per effetto del minor gettito da contribuzione studentesca e del difficile quadro di finanza pubblica attualmente presente.

Per queste considerazioni preannuncio il mio voto favorevole al Bilancio consuntivo del 2019”.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Vitacolonna il quale, nell'esprimere ampia soddisfazione per un bilancio che ritiene di grande virtuosità, considerato il consistente avanzo di gestione, nel richiamare le considerazioni già svolte in occasione dell'approvazione della proposta di Bilancio Unico di Previsione di Ateneo annuale 2020 e

triennale 2020/2022, propone di riportare il numero di borse di studio Aldo Moro da 600 a 1000.

Anche il consigliere Martano, associandosi alle considerazioni del consigliere Vitacolonna in ordine all'aumento del numero delle borse di studio Aldo Moro, esprime soddisfazione per la tenuta finanziaria dei conti dell'Ateneo nonostante l'ampliamento della soglia della *no tax Area*.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Giuseppe Tagliamonte, nel sottolineare il carattere "prudenziale" del Bilancio consuntivo, rileva l'opportunità di predisporre un presidio stabile, nell'ambito dei Dipartimenti, ma anche dell'Amministrazione centrale, idoneo a monitorare in itinere la gestione delle risorse onde poter apportare in corso d'opera correttivi con un monitoraggio costante dei flussi, attraverso il conseguimento di obiettivi di medio e lungo periodo, nell'ottica di portare ad un valore sempre più alto le risorse disponibili.

A margine del dibattito, il Rettore, nel rivolgere sentiti ringraziamenti al Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi e a tutto lo *staff* della Sezione Bilancio per la qualità dei documenti predisposti, sia sotto il profilo della esaustività della rappresentazione fornita, puntuale, chiara, veritiera e corretta dell'effettiva situazione economico-patrimoniale dell'Ente, sia per i risultati della gestione che ha caratterizzato l'esercizio 2019, che confermano la condizione di solidità dell'Ateneo, dal punto di vista finanziario ed economico patrimoniale, con conseguenti prospettive di crescita per la comunità universitaria e nel riprendere le considerazioni svolte dal dott. Tagliamonte, sottolinea la necessità di ricollocare l'autonomia dipartimentale in un contesto che eviti un pericoloso sfilacciamento tra il "centro" e la "periferia", immaginando un percorso che porti a valorizzare il patrimonio di cui dispone il nostro Ateneo con un cambio di prospettiva ed un alleggerimento delle strutture.

Egli, soffermandosi sulle suggestioni offerte dai consiglieri Vitacolonna e Martano, richiamando l'importante intervento di estensione della *no tax area* a € 25.000,00, evidenzia il notevole investimento, anche sulle aule, messo in campo dall'Amministrazione, nel periodo di emergenza, per il miglioramento dei servizi e, più in generale, della vita degli studenti; è opportuno però – aggiunge il Rettore – misurarsi anche in altri ambiti come, per esempio, la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Università, al momento abbastanza indefinito, che deve essere inserita in un circolo virtuoso anche con contributi esterni provenienti da privati.

Il Rettore, pertanto, nel riaffermare il ruolo del Consiglio di Amministrazione di indirizzo strategico, di gestione e di controllo dell'attività amministrativa, finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ateneo, nonché di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività, ritiene necessario il monitoraggio continuo dei dati.

Egli, nel ringraziare ancora una volta il dott. Berardi che esce (termine collegamento audio/video), invita quindi il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010;
- VISTO il Decreto Legislativo 27.01.2012, n. 18;
- VISTI i Decreti Interministeriali MIUR - MEF:
- 14 gennaio 2014, n. 19 "*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*";
 - 10 dicembre 2015, n. 925 "*Schemi di budget economico e budget degli investimenti*";
 - 11 aprile 2016 n. 248 "*Schemi di bilancio consolidato delle Università*";
 - 8 giugno 2017 n. 394 "*Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.L. n. 19 del 2014*";
- VISTO il Decreto Direttoriale M.I.U.R. n. 1055 del 30.05.2019, con il quale è stata adottata la terza edizione del Manuale Tecnico Operativo, predisposto dalla commissione ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale delle Università di cui all'art. 9 del succitato D.Lgs. n. 18/2012;

VISTO	il Bilancio di esercizio di Ateneo, riferito alla gestione dell'anno 2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa, Rendiconto Finanziario, corredato dalla Relazione sulla gestione;
RICHIAMATO	lo <i>Statuto</i> dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
RICHIAMATO	il vigente <i>Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità</i> , emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007;
PRECISATO	che, per effetto dell'art. 7, comma 3, del succitato D.I. n. 19/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 2, lett. c) del predetto D.I. n. 394/2017 – a seguito dell'aggiornamento, con il Decreto MEF del 5 settembre 2017, delle codifiche SIOPE delle Università, a partire dal Bilancio di esercizio 2018, cessa l'obbligo per gli Atenei di redigere il rendiconto in contabilità finanziaria secondo gli schemi di cui all'allegato 2 del D.I. n. 19/2014, e di conseguenza essi allegano al Bilancio di esercizio il rendiconto di Ateneo in contabilità finanziaria secondo le nuove codifiche SIOPE, completo, relativamente alla spesa, della ripartizione per missioni e programmi;
ACQUISITO	il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella riunione del 23.10.2020 (verbale n. 618/2020);
VISTA	la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio d'esercizio anno 2019, allegata al succitato verbale;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria e relativi allegati, a firma congiunta del Direttore Generale, del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e del Responsabile della Sezione Bilancio della predetta Direzione;
UDITA	l'illustrazione del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi;
UDITE	le precisazioni del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Giuseppe Tagliamonte;
VISTA	la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 27.10.2020;

- SENTITO il dibattito, dal quale emerge, tra l'altro, ampia soddisfazione e sentiti ringraziamenti al Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi e a tutto lo *staff* della Sezione Bilancio per la qualità dei documenti predisposti, sia sotto il profilo della esaustività della rappresentazione fornita, puntuale, chiara, veritiera e corretta dell'effettiva situazione economico-patrimoniale dell'Ente, sia per i risultati della gestione che ha caratterizzato l'esercizio 2019, che confermano la condizione di solidità dell'Ateneo, dal punto di vista finanziario ed economico patrimoniale, con conseguenti prospettive di crescita per la comunità universitaria;
- CONDIVISA la proposta di destinazione del risultato di esercizio come indicata nella "*Nota Integrativa*";
- CONSIDERATA la richiesta della rappresentanza studentesca volta ad incrementare, in sede di Bilancio di previsione 2021, lo stanziamento destinato alle borse di studio UNIBA;
- RIAFFERMATO il ruolo del Consiglio di Amministrazione di indirizzo strategico, di gestione e di controllo dell'attività amministrativa, finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ateneo, nonché di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività, attraverso il monitoraggio continuo dei dati,

DELIBERA

per quanto di competenza, di approvare:
il Bilancio Unico di Ateneo per l'Esercizio 2019, come da allegati con il n. 3 al presente verbale e la proposta di destinazione del risultato di esercizio, come indicata nella Nota Integrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

**RICHIESTA CHIARIMENTO COMPENSO DOCENTI LAUREA MAGISTRALE IN
MARKETING**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente nota, datata 27.10.2020, a firma del Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Marketing, prof. Luca Petruzzellis:

“Oggetto: richiesta chiarimento compenso docenti laurea magistrale in Marketing

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.3.2018 punto 8/analogia, in cui si autorizzava l'incremento da 25 a 100 euro per il compenso orario dei docenti del corso di laurea magistrale in Marketing, qualora fossero utilizzati fondi esterni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17.10.2017 in cui veniva ridotta la quota spettante all'Ateneo riconoscendo la qualità e il miglioramento dell'offerta formativa dei docenti esterni;

Visto il “Regolamento dei Master universitari e Short Master universitari”, emanato con D.R. n. 2488 del 18 luglio 2014 e s.m., che connota i fondi Master e Short Master come fondi di autofinanziamento e, come disposto all'art. 7, dai contributi versati dai partecipanti a tali programmi post laurea è possibile pagare docenti interni ed esterni secondo le tariffe espressamente esplicitate nei successivi commi dello stesso articolo “...Tale trattamento, compatibilmente con il piano finanziario presentato, non può essere inferiore a euro 41,05 lordi/ora e superiore ad euro 100,00 lordi/ora...”;

Vista la delibera del Comitato Scientifico dello Short Master in Digital Marketing che attribuisce le economie rivenienti dallo Short Master al Corso di laurea in Marketing, con il fine di arricchire l'offerta formativa dello stesso, al fine di aumentarne l'attrattività, con seminari e testimonianze di personalità e professionalità di rilievo nel campo della comunicazione e del marketing;

Vista la delibera del Consiglio di corso di laurea in Marketing del 25 febbraio 2019 che destina questi fondi al pagamento di tali docenti esterni;

Considerato che è possibile derogare al limite dei 25 € per ora nei casi in cui sia dimostrabile che il livello dei docenti contribuisca al miglioramento dell'offerta didattica;

Considerato che i fondi rinvenienti dallo Short Master in Digital Marketing sono già stati usati per pagare le docenze a euro 100/ora, riconoscendo lo standard qualitativo dei docenti scelti;

Considerato che l'offerta degli Short Master è un'offerta a mercato;

Considerato che il corso di laurea magistrale in Marketing è un corso internazionale che ha attratto studenti e docenti anche da paesi extra UE, rappresentando un elemento di premialità per l'intera offerta formativa di Ateneo;

Considerato che i docenti del corso hanno contribuito, negli anni, a rendere l'offerta formativa del corso di alto livello, rivestendo ruoli di prim'ordine nelle aziende e istituzioni di provenienza e che, dall'anno di istituzione del corso di laurea, sono stati sempre pagati euro 100/ora, riconoscendo loro l'alto standard qualitativo richiesto dalle norme e non usando mai fondi di Ateneo;

si chiede

- che i fondi rinvenienti dallo Short Master in Digital marketing di cui all'UPB Petruzzellis670317SMDigitMarket siano utilizzabili per il pagamento dei docenti del corso di laurea in Marketing;

- che in base ai regolamenti, alle varie delibere e in analogia all'utilizzo dei fondi nello Short Master, sia possibile elevare il compenso di tali docenti a euro 100/ora.

Segnalo infine che la presente problematica sta impattando sul regolare prosieguo del corso di laurea, provocando disagi agli studenti e un danno di immagine dell'Università verso l'esterno (utenti e docenti esterni).”

Il Rettore precisa che la nota di che trattasi si colloca nell'ambito del dibattito - di cui ha dato breve cenno in sede di comunicazioni nella riunione del Senato Accademico del 27.10.2020 - avviato nei giorni scorsi da alcuni studenti del secondo anno del Corso di laurea magistrale in Marketing in inglese (DEMDI) di questa Università, circa riferite disfunzioni nell'avvio dei relativi insegnamenti, dalla quale emerge preoccupazione per l'andamento e lo sviluppo del medesimo corso.

Egli, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale il consigliere Martano evidenzia che l'offerta formativa del suddetto corso si fonda su docenze esterne di ampio respiro e prestigio, appartenenti al settore del *marketing* che, a causa della esigua retribuzione, esprimono perplessità rispetto alla prosecuzione della propria attività di insegnamento. Tanto ha generato negli studenti già iscritti al secondo anno del Corso e, pertanto, prossimi alla conclusione del percorso formativo, un clima di disagio e preoccupazione, anche in considerazione della sospensione delle attività didattiche nelle more di una risoluzione della problematica. Egli, quindi, da un lato, sottolinea la rilevanza strategica del Corso di laurea in esame sotto il profilo dell'internazionalizzazione e dell'impiego di professionalità esterne, che danno particolare lustro a questa Università e, dall'altro, rileva l'esigenza che siano salvaguardate le legittime aspettative degli studenti, anche stranieri, che hanno regolarmente adempiuto al versamento della tasse universitarie, interessati affinché questa opportunità formativa prosegua evitando che sia compromesso il conseguimento del titolo di studio.

Vi si associano: il consigliere Vitacolonna, il quale esprime perplessità con riferimento al ruolo del Dipartimento DEMDI nell'ambito dell'erogazione delle attività didattiche e alla sostenibilità dell'offerta formativa, lamentando a nome degli studenti coinvolti una mancanza di chiarezza sulle finalità precipue del corso che, da un lato, mira ad incentivare e migliorare gli indicatori di internazionalizzazione e, dall'altro non agevola il percorso formativo studentesco stante la carenza di docenze, con inevitabili ripercussioni sull'immagine di questa Università; il prof. Dellino, il quale, dopo aver richiamato la natura pubblica di questo Ateneo, che eroga attività didattica impegnando docenti propri, pena l'insostenibilità del corso stesso, partecipa il Consesso dei nominativi dei docenti a sostegno del Corso di laurea in Marketing come risultanti dal sito ufficiale dell'offerta formativa *Universitaly*, riconoscendo quale prioritaria criticità l'utilizzo di docenze a contratto, che sono sì consentite, ma in numero contenuto, pena la non erogabilità del corso medesimo, dando lettura, dell'art. 23 – *Contratti per attività di insegnamento*, 1° comma, della Legge n. 240/2010, secondo il quale: *“I contratti a titolo gratuito, ad eccezione di quelli stipulati nell'ambito di convenzioni con enti pubblici, non possono superare, nell'anno accademico, il 5 per cento dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo in servizio presso l'ateneo”*.

Segue un ulteriore breve dibattito, nel corso del quale:

- la dott.ssa P. Rutigliani, in qualità di Direttore responsabile della Direzione Risorse Umane, rileva l'esigenza di approfondimento degli istituti a fondamento della problematica, coesistendo: il tema della sostenibilità dell'offerta formativa, che può anche, in forza della normativa vigente, fondarsi sulle docenze a contratto; quello della remunerazione delle stesse e delle ricadute finanziarie connesse all'incremento da 25 a 100 euro del compenso orario riconosciuto, oltre al tema fondato sull'interrogativo se gli utili dei corsi di Master e Short Master possano essere assimilati a fondi rinvenienti da soggetti terzi;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, senza voler entrare nel merito delle politiche istitutive del Corso di laurea *de quo*, precisa che è pur vero che l'offerta formativa può avvalersi anche dei docenti a contratto, ma non è altrettanto vero che essi costituiscano una *conditio sine qua non* rispetto all'erogazione della didattica. Inoltre sussiste l'obbligo di osservanza delle norme regolamentari in materia di costo orario, salvo che trattasi di proventi esterni, che non ricorrono nel caso di specie, pena la diffusione di un messaggio distonico sotto il profilo contabile rispetto al quadro normativo di riferimento;

- il consigliere Vitacolonna, pur riconoscendo come talvolta gli studenti siano vittime di informazioni distorte rispetto ai dati reali, fa appello al senso di responsabilità per non tradire le legittime aspettative degli stessi, che hanno perfezionato l'iscrizione al Corso di laurea in Marketing e versato le tasse universitarie, potendosi ritrovare senza prospettive di conclusione del loro percorso di studi.

Al termine, il Rettore, dopo aver espresso perplessità in ordine alla ricevibilità della succitata nota, anche in considerazione della limitata mobilità di docenti e dei costi contenuti delle docenze a causa dell'attuale crisi pandemica che ha imposto la teledidattica, rileva l'esigenza di un ulteriore approfondimento della questione, posto che occorre fornire agli studenti garanzia di continuità del percorso formativo, richiamando tutte le componenti universitarie al senso di responsabilità e ad una maggiore sobrietà a salvaguardia di ciascuno, tanto più nel delicato periodo emergenziale. Egli suggerisce di tenere distinte la questione relativa all'istanza studentesca di reclamo per le esigenze didattiche del Corso di laurea in esame, dalla tematica più specificamente amministrativa e finanziaria posta all'attenzione di questo Consesso con la suesposta nota.

Il Rettore, infine, dopo aver rassicurato che le criticità evidenziate dagli studenti rispetto alla sostenibilità del corso di laurea *de quo* troveranno ampia e pronta soluzione attraverso l'avvio di interlocuzioni *ad hoc* a cura del Direttore Generale, con riferimento ai profili amministrativi e finanziari sollevati nel documento di che trattasi, propone di rinviare ogni decisione in merito alla prossima riunione, cui saranno invitati ad intervenire il Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, prof. Giovanni Lagioia ed il Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Marketing, prof. Luca Petruzzellis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

SOSPENSIONE RIUNIONE

Alle ore 18,25, il Rettore sospende la seduta, che riprende alle ore 18,40.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**ADOZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO INFORMATICO DEI PROFESSIONISTI DI FIDUCIA DELL'AMMINISTRAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA DI IMPORTO INFERIORE A 100.000 EURO**

Alle ore 18,40 si allontana il Direttore Generale (sospensione collegamento audio/video).

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione amministrativa progetti edilizi, dott.ssa Maria Olibano, edel Direttore *ad interim* della predetta Direzione, avv. Gaetano Prudente:

“L'ing. Giuditta Bonsegna, Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, con relazione in data 20.10.2020, ha rappresentato quanto segue:

“Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione, in data 21.04.2009, aveva approvato il *“Disciplinare finalizzato alla costituzione dell'Albo dei professionisti di fiducia dell'Amministrazione cui affidare incarichi tecnici relativi all'edilizia”*, con il quale si disciplinavano i criteri per la costituzione dell'Albo dei professionisti di cui trattasi e le modalità di selezione degli stessi in caso di affidamento ai sensi del combinato disposto degli artt. 157, comma 2, e 36, comma 2, lett. b) del DLgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e le modalità di aggiornamento del medesimo Albo.

Il Consiglio di Amministrazione, con cadenza semestrale, ha proceduto nel corso degli anni all'approvazione dell'integrazione dell'Albo citato.

Considerate le importanti novità, sia di carattere generale, che di carattere procedurale, introdotte dal suddetto decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative Linee Guida ANAC, nonché l'obbligo dal 18 ottobre 2018, ai sensi dell'art. 40 del medesimo Decreto, per le stazioni appaltanti di utilizzare mezzi elettronici per lo scambio di informazioni e per tutte le comunicazioni inerenti le procedure di gara, questa Amministrazione ha adottato una bozza di *“Regolamento di Ateneo relativo all'Albo dei professionisti di fiducia dell'Amministrazione per l'affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura di importo inferiore a 100.000 euro”*, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del del 22.11.2019, p. 13, previo parere favorevole del Senato Accademico del 19.11.2019, p. 13, con la finalità di disciplinare l'istituzione e la tenuta in modalità digitale del suddetto Albo dal quale selezionare gli operatori economici cui affidare prestazioni di servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e altri servizi tecnici di importo inferiore alla soglia di € 100.000,00, ai sensi del combinato disposto degli artt. 24, 31 e 157 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii..

L'istituzione dell'Albo in modalità telematica ha la finalità di dotare l'Università di un elenco informatico di operatori economici, in possesso di specifici requisiti di ordine generale, economico-finanziario e tecnico-professionale, al quale attingere per individuare

i soggetti da invitare alle procedure di affidamento di contratti di servizi di ingegneria e architettura e altri servizi tecnici di importo inferiore a 100.000 euro.

A ciò ha provveduto la Sezione Edilizia e Patrimonio con la predisposizione del *“Regolamento di Ateneo relativo all’Albo dei professionisti di fiducia dell’Amministrazione per l’affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura di importo inferiore a 100.000 euro”*, redatto secondo le disposizioni del Codice e delle relative Linee Guida ANAC, nel rispetto dei principi e delle norme previste dalla legge, dallo Statuto dell’Università degli Studi di Bari e dal Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità del medesimo Ateneo, emanato con D.R. n. 4825 del 20/12/2019.

In attuazione e nel rispetto delle disposizioni contenute nel citato Regolamento, è stato predisposto un **“AVVISO PUBBLICO PER L’ISTITUZIONE DELL’ALBO INFORMATICO DEI PROFESSIONISTI DI FIDUCIA DELL’AMMINISTRAZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA DI IMPORTO INFERIORE A 100.000 EURO”**, contenente le modalità di presentazione della domanda di iscrizione, i requisiti che i soggetti interessati devono possedere, la documentazione da allegare alla domanda, il procedimento di valutazione delle istanze, nonché le modalità di selezione dei professionisti per l’affidamento degli incarichi, che si sottopone all’attenzione di questo Consesso per l’approvazione e che di seguito si riporta:

AVVISO PUBBLICO PER L’ISTITUZIONE DELL’ALBO INFORMATICO DEI PROFESSIONISTI DI FIDUCIA DELL’AMMINISTRAZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA DI IMPORTO INFERIORE A 100.000 EURO

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro intende procedere all’istituzione di un Albo informatico di professionisti di fiducia, dal quale selezionare gli operatori economici cui affidare prestazioni di servizi attinenti all’ingegneria e all’architettura e altri servizi tecnici, di importo inferiore alla soglia di € 100.000,00, ai sensi del combinato disposto degli articoli 24, 31 e 157 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito Codice).

Il presente avviso definisce, nel rispetto del *“Regolamento di Ateneo relativo all’Albo dei professionisti di fiducia dell’Amministrazione per l’affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura di importo inferiore a 100.000 Euro”*, emanato con D.R. n. 4825 del 20/12/2019, le modalità di presentazione della domanda di iscrizione, i requisiti che i soggetti interessati devono possedere, la documentazione da allegare alla domanda, il procedimento di valutazione delle istanze, nonché le modalità di selezione dei professionisti per l’affidamento degli incarichi.

Non sono previsti termini di scadenza del presente avviso, trattandosi di un Albo aperto per tutta la sua durata all’iscrizione dei professionisti dotati dei requisiti richiesti.

La formazione del suddetto Albo non rappresenta una procedura concorsuale e non garantisce alcun diritto all’affidamento di incarichi, trattandosi di meri elenchi di soggetti astrattamente idonei a ricevere gli incarichi di cui all’oggetto e la cui effettiva idoneità verrà poi verificata in concreto in relazione alla singola procedura di affidamento e alla prestazione da rendere.

Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di ricorrere, nell’esercizio della propria discrezionalità, alle procedure ordinarie, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale, nonché al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA). L’Università ha, inoltre, la facoltà di non ricorrere agli operatori economici iscritti negli Elenchi quando si tratti di prestazioni che per la loro peculiarità tecnica o qualitativa, o per il grado di specializzazione e/o organizzazione richiesta, non ne rendano

possibile l'utilizzo, nonché quando si tratti di affidamenti che abbiano per oggetto categorie di prestazioni professionali differenti da quelle oggetto del presente Avviso.

ART. 1 – ARTICOLAZIONE DELL'ALBO

L'Albo professionisti si compone di n. 10 Elenchi, ciascuno corrispondente ad una Sezione e ad una fascia di importo, come di seguito individuati:

1. Elenco dei professionisti per le attività di “*progettazione*” di importo inferiore a 40.000,00 euro;
2. Elenco dei professionisti per le attività di “*progettazione*” di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 100.000,00 euro;
3. Elenco dei professionisti per le attività di “*direzione lavori*” di importo inferiore a 40.000,00 euro;
4. Elenco dei professionisti per le attività di “*direzione lavori*” di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 100.000,00 euro;
5. Elenco dei professionisti per le attività di “*coordinamento della sicurezza*” di importo inferiore a 40.000,00 euro;
6. Elenco dei professionisti per le attività di “*coordinamento della sicurezza*” di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 100.000,00 euro;
7. Elenco dei professionisti per le attività di “*collaudo*” di importo inferiore a 40.000,00 euro;
8. Elenco dei professionisti per le attività di “*collaudo*” di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 100.000,00 euro;
9. Elenco dei professionisti per “*attività tecniche connesse*” di importo inferiore a 40.000,00 euro;
10. Elenco dei professionisti per “*attività tecniche connesse*” di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 100.000,00 euro.

Ciascun operatore economico può presentare separate istanze per l'inserimento in ciascuno degli elenchi sopra indicati, qualora in possesso dei requisiti specifici richiesti per lo svolgimento delle attività ricomprese nelle singole Sezioni. A tal fine, nella domanda dovrà essere specificato l'elenco dei professionisti per il quale si chiede l'iscrizione, precisando le attività per le quali viene richiesto l'inserimento, come di seguito indicate:

SEZIONE I - Attività di progettazione

I / A Attività di progettazione architettonica

I / B Attività di progettazione strutturale

I / C Attività di progettazione impianti idrotermosanitari

I / D Attività di progettazione impianti termici

I / E Attività di progettazione impianti elettrici speciali

SEZIONE II - Direzione lavori

II / A Direzione lavori opere edili, affini e finiture

II / B Direzione lavori opere strutturali

II / C Direzione lavori opere impiantistiche (impianti idrotermosanitari, impianti termici, impianti elettrici speciali)

SEZIONE III - Coordinamento della sicurezza

III / A Coordinamento della sicurezza, ai sensi del d.lgs. 81/2008, in fase di progettazione

III / B Coordinamento della sicurezza, ai sensi del d.lgs. 81/2008, in fase di esecuzione

SEZIONE IV - Collaudo

IV / A Collaudo statico

IV / B Collaudo tecnico-amministrativo

IV / C Collaudo impiantistico

SEZIONE V – Attività tecniche connesse

- V / A Attività di supporto al responsabile unico del procedimento
- V / B Verifica dei progetti
- V / C Studi geologici e geotecnici
- V / D Prestazioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs. 81/2008
- V / E Attività di certificazione energetica
- V / F Prestazioni e verifiche tecniche in campo di acustica, illuminotecnica e antincendio
- V / G Rilievi – Stime – Pratiche catastali.

ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI

Possono partecipare tutti i soggetti indicati all'art. 46 del Codice e, precisamente:

- a) prestatori di servizi di ingegneria e architettura, come definiti all'art. 46, lettera a) del d.lgs. 50/2016;
- b) società di professionisti, come definite all'art. 46, lettera b) del d.lgs. 50/2016;
- c) società di ingegneria, come definite all'art. 46, lettera c) del d.lgs. 50/2016;
- d) consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria ed architettura.

ART. 3 – MODALITA' DI INSERIMENTO NEGLI ELENCHI

Per la creazione e gestione dell'Albo dei professionisti di cui al presente Avviso Pubblico, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si avvale della piattaforma telematica denominata "**Tuttogare**" – fruibile mediante accesso al sito istituzionale www.uniba.it/bandiegare oppure, in alternativa, direttamente mediante accesso all'indirizzo <https://gareappalti.uniba.it/>.

I soggetti di cui all'art. 46 del Codice, interessati ad essere inseriti negli elenchi di cui all'art. 1, dovranno presentare istanza, utilizzando il modello predisposto dall'Università e reperibile sulla suddetta piattaforma telematica Tuttogare.

La domanda deve essere sottoscritta con firma digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale, dal legale rappresentante dell'impresa interessata o dal suo procuratore speciale. In tal caso, unitamente alla domanda, deve essere trasmessa la copia autenticata della procura notarile. Si ricorda che la firma digitale non necessita di allegazione della Carta d'Identità.

In tutti i casi in cui si vogliano allegare più file, sarà necessario inserire i file firmati digitalmente in un'unica cartella, zippare la cartella, firmare digitalmente l'archivio zippato e caricarlo a sistema.

A seguito dell'informatizzazione della procedura di costituzione dell'Albo dei professionisti, l'iscrizione agli elenchi informatici si svolgerà esclusivamente mediante la piattaforma telematica Tuttogare dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Conseguentemente, questa Amministrazione valuterà unicamente le domande pervenute tramite piattaforma telematica e corredate dalla documentazione richiesta e non prenderà in considerazione buste e/o istanze pervenute con modalità differenti.

A tal fine, coloro che intendano iscriversi ad uno o più elenchi sono tenuti, preliminarmente, a registrarsi al seguente indirizzo: <https://gareappalti.uniba.it/> – Registrazione Operatore Economico.

Gli Operatori Economici che intendono proporre la propria candidatura dovranno preventivamente accreditarsi al Sistema secondo la procedura di Registrazione dettagliatamente disciplinata dalle norme tecniche di funzionamento del sistema di e-

procurement e procedere al completamento del proprio Profilo secondo le modalità ivi indicate.

Tale registrazione permette l'inserimento dei dati minimi per la generazione delle credenziali utili alla gestione della procedura di iscrizione alla piattaforma. **ATTENZIONE:** nel campo obbligatorio "**categorie merceologiche**" l'operatore economico deve inserire il **CPV 71 "Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione"**. Al salvataggio l'operatore riceverà all'indirizzo PEC indicato una mail contenente il link di conferma della registrazione. Soltanto dopo aver cliccato sul link e aver verificato la propria utenza, l'operatore economico sarà abilitato e potrà effettuare il login tramite le proprie credenziali personali.

Con l'inserimento delle credenziali personali, l'operatore potrà completare il proprio Profilo con l'inserimento dei dati ulteriori richiesti dal Sistema, necessari per l'inoltro della richiesta di abilitazione all'Albo dei professionisti.

Si precisa che le operazioni di Registrazione e completamento del Profilo sul Sistema da parte dell'Operatore Economico potrebbero rivelarsi determinanti ai fini della ricezione dell'invito a partecipare e dell'applicazione del criterio di rotazione. Si invita, pertanto, a prestare particolare attenzione all'inserimento dei dati richiesti nel completamento del Profilo, dal momento che tali dati (ad esempio categorie di opere, fatturato, CPV, ecc...) potranno essere utilizzati dalla Stazione Appaltante come filtro per la selezione dei professionisti, come precisato più avanti.

Con il perfezionamento della Registrazione, l'operatore economico potrà inoltrare la propria candidatura cliccando su "*Richiedi abilitazione*" relativamente al presente Avviso, allegando il file dell'Istanza di iscrizione unitamente alla documentazione richiesta, firmati digitalmente, e cliccando su "*Salva e Invia*".

All'atto dell'invio della richiesta di abilitazione alla stazione appaltante, il sistema inoltra in automatico all'operatore economico una comunicazione di "*Richiesta di abilitazione*" all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata in fase di registrazione; tale comunicazione informa dell'avvenuto invio della richiesta.

È possibile, in qualsiasi momento, revocare la propria richiesta o modificare quella già presentata; in tal caso dovrà essere inviata a sistema una nuova richiesta in sostituzione di quella precedentemente inviata. Si precisa che il sistema considera valida solo l'ultima richiesta inviata.

ART. 4 – REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

Ai fini dell'iscrizione è necessario il possesso dei requisiti generali e professionali previsti dalla normativa vigente, come di seguito indicati:

- a) **Requisiti di ordine generale:** insussistenza della cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- b) **Requisiti di idoneità professionale:**
 - per i professionisti singoli o associati: abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo albo professionale;
 - per le società di professionisti, le società di ingegneria, i raggruppamenti temporanei e i consorzi stabili: iscrizione presso la competente Camera di Commercio Industria, Agricoltura e Artigianato, oltre ai requisiti previsti, rispettivamente, dagli artt. 2, 3, 4 e 5 del D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;
 - per gli incarichi di Coordinamento della sicurezza, oltre all'iscrizione al relativo Albo, è richiesto il possesso delle attestazioni e/o certificazioni e dei requisiti per l'assunzione del ruolo di Coordinatore della sicurezza previsti dal d.lgs. n. 81/2008;

- per gli incarichi di Collaudatore, oltre all'iscrizione all'Albo professionale da almeno 5 anni, ai sensi dell'art. 216, comma 3, D.P.R. 207/2010, è richiesta l'insussistenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 216, commi 7 e 10;
- per gli incarichi antincendio, è richiesta l'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno, ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 139/2006, come professionista antincendio;
- c) **Requisiti di capacità tecnica e professionale:** aver svolto servizi tecnici per interventi di cui alle categorie di opere previste dall'art. 5 del presente Avviso e dal vigente Regolamento di Ateneo relativo all'Albo dei professionisti di fiducia e per le quali si richiede l'iscrizione. A tal fine, ciascun operatore economico dovrà presentare un elenco dei servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso, distinguendoli per categorie d'opera e grado di complessità, indicando il Committente, l'oggetto dell'opera o del lavoro, le categorie e Id opere di cui al d.m. 17/06/2016, l'importo complessivo dell'opera/lavoro, la tipologia della prestazione professionale svolta, il periodo di esecuzione del servizio professionale ed il relativo importo.

Gli operatori che presentano la domanda di iscrizione devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il possesso dei suddetti requisiti, utilizzando il modello di domanda e i relativi allegati predisposti dall'Università.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare periodicamente controlli a campione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativamente al possesso dei requisiti dichiarati in sede di iscrizione.

In ogni caso la Stazione Appaltante si riserva di richiedere, ai fini dell'individuazione dell'affidatario, ulteriori requisiti speciali che siano proporzionati alla tipologia di incarico, all'importo e alle caratteristiche del servizio oggetto di affidamento e ad effettuare sull'aggiudicatario il controllo del possesso dei prescritti requisiti.

Gli operatori iscritti nell'elenco sono tenuti a comunicare all'Università qualsiasi variazione dei requisiti autocertificati entro 15 giorni dal verificarsi della predetta variazione, pena la cancellazione dall'elenco.

ART. 5 – CATEGORIE DELLE OPERE E CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI

Nella presentazione della domanda di iscrizione deve essere garantita una correlazione tra l'esperienza pregressa dichiarata dal professionista con le fasce di importo, le tipologie di attività e le categorie di opere previste nel Regolamento di Ateneo e qui di seguito riportate, per le quali si richiede l'iscrizione, in modo che le professionalità selezionate possano soddisfare concretamente i requisiti richiesti per l'affidamento dell'incarico. Ciascun incarico potrà essere espletato nell'ambito delle categorie delle opere e classificazione dei servizi di cui al d.m. 17/06/2016 così raggruppate:

CATEGORIE	ID. OPERE		Corrispondenza L. 143/49
	Codice	Descrizione	
EDILIZIA	E.01	<i>Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.</i>	I/a I/b

	E.02	<i>Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso.</i>	I/c
	E.03	<i>Ostelli, Pensioni, Case albergo – Ristoranti - Motel e stazioni di servizio - negozi - mercati coperti di tipo semplice</i>	I/c
	E.10	<i>Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria</i>	I/d
	E.11	<i>Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice</i>	I/c
	E.12	<i>Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso-Palestre e piscine coperte</i>	I/d
	E.13	<i>Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica -Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport Stadio, Chiese</i>	I/d
	E.17	<i>Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenziali agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili</i>	I/a I/b
	E.18	<i>Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto</i>	I/c
	E.19	<i>Arredamenti con elementi singoli, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.</i>	I/d
	E.20	<i>Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti.</i>	I/c
	E.21	<i>Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico.</i>	I/d
	E.22	<i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico .</i>	I/e
STRUTTURE	S.01	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative -</i>	I/f

		<i>Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata inferiore a due anni</i>	
	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative -Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.</i>	I/g
	S.04	<i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo -Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati -Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente -Verifiche strutturali relative.</i>	IX/b
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari -Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto -Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi -Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali -Impianti e reti antincendio.</i>	III/a
	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento -Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria -Impianti meccanici di distribuzione fluidi -Impianto solare termico.</i>	III/b
	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente -singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.</i>	III/c
	IA.04	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi -cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica -singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso.</i>	III/c
	IB.06	<i>Impianti della industria chimica inorganica - Impianti della preparazione e distillazione dei combustibili - Impianti siderurgici - Officine meccaniche e laboratori - Cantieri navali - Fabbriche di cemento, calce, laterizi, vetriere e ceramiche - Impianti per le industrie della fermentazione, chimico-alimentari e tintorie - Impianti termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti - Impianti della industria chimica organica - Impianti della piccola industria chimica speciale - Impianti di metallurgia (esclusi quelli relativi al ferro) - Impianti per la</i>	II/b

		<i>preparazione ed il trattamento dei minerali per la sistemazione e coltivazione delle cave e miniere.</i>	
	IB.11	<i>Campi fotovoltaici - Parchi eolici</i>	
TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	T.01	<i>Sistemi informativi, gestione elettronica del flusso documentale, dematerializzazione e gestione archivi, ingegnerizzazione dei processi, sistemi di gestione delle attività produttive, Data center, server farm.</i>	
	T.02	<i>Reti locali e geografiche, cablaggi strutturati, impianti in fibra ottica, Impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli ecc Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.</i>	
	U.03	<i>Strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore</i>	

Gli operatori economici saranno selezionati, in relazione alle categorie di opere sopra indicate, nell'ambito specifico delle attività previste nell'art. 1 del presente Avviso.

ART. 6 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Per l'inserimento negli Elenchi di cui all'art. 1, ciascun operatore economico dovrà trasmettere telematicamente, unitamente alla domanda di iscrizione (compilata seguendo il modello predisposto dall'Università), i seguenti documenti:

- Curriculum professionale in formato europeo e Documento di identità, in corso di validità, del/i sottoscrittore/i;
- DGUE debitamente compilato e sottoscritto;
- Elenco dei servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni, con indicazione del Committente, oggetto e importo del lavoro, categorie e Id opere di cui al d.m. 17/06/2016, tipologia della prestazione professionale svolta, periodo di esecuzione del servizio e relativo importo (utilizzando il modello fornito dall'Amministrazione).

Con la firma digitale della documentazione sopra richiesta l'operatore economico si assume tutte le responsabilità di cui all'art. 76 del DPR 445/2000. Pertanto, fermo restando quanto previsto dall'art. 76, qualora dal controllo previsto dall'art. 71 del medesimo DPR emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 7 – ACCERTAMENTO E VALIDITA' TEMPORALE DELL'ISCRIZIONE

L'inserimento negli Elenchi dell'Albo è subordinato alla verifica, da parte della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Sezione Edilizia e Patrimonio, della conformità dell'istanza e della documentazione prodotta a quanto richiesto nel presente Avviso.

L'Amministrazione procederà all'esame delle richieste di iscrizione seguendo l'ordine progressivo di arrivo delle relative domande, complete di tutta la documentazione prescritta.

In caso di mancanza, in tutto o in parte, della documentazione richiesta o di incompletezza delle informazioni rese dagli operatori economici, l'Università potrà richiedere

loro i chiarimenti e le integrazioni all'uopo necessari, assegnando agli stessi un termine, non inferiore a cinque giorni, per l'integrazione.

In caso di valutazione positiva della documentazione pervenuta e degli eventuali accertamenti effettuati, verrà disposta l'iscrizione degli operatori economici che ne hanno fatto richiesta.

L'accettazione della candidatura non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della stazione appaltante, né l'attribuzione di alcun diritto al candidato in ordine all'eventuale conferimento di incarichi.

Qualora la documentazione non risulti conforme alle prescrizioni del Regolamento e alle disposizioni contenute nel presente Avviso, l'istanza di iscrizione verrà respinta e l'esito negativo della domanda verrà comunicato per iscritto all'interessato.

Terminata la fase di valutazione delle domande pervenute, l'Albo telematico è istituito, per la prima volta, con delibera del Consiglio di Amministrazione, mentre gli aggiornamenti periodici saranno approvati con decreto del Direttore Generale e pubblicati sul sito web dell'Ente.

L'Albo ha carattere aperto; gli Elenchi verranno aggiornati con cadenza semestrale, mediante l'inserimento dei professionisti che hanno presentato domanda di iscrizione successivamente alla pubblicazione dell'ultimo aggiornamento, purchè in possesso dei requisiti richiesti.

L'Università, qualora accerti la carenza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per l'inserimento negli Elenchi, può procedere a sospensione dell'efficacia dell'iscrizione, a riduzione ovvero ad annullamento della stessa, con procedimento svolto in contraddittorio con l'operatore economico interessato. L'Amministrazione, prima di procedere alla cancellazione, invia al professionista apposita comunicazione di avvio del procedimento di cancellazione, contenente l'indicazione dei fatti addebitati e l'assegnazione del termine per le eventuali deduzioni volte al superamento degli stessi.

L'Università potrà, altresì, escludere dall'Albo gli operatori economici che eseguano le prestazioni contrattuali con grave negligenza o malafede ovvero in caso di grave errore nell'esercizio dell'attività professionale.

Art. 8 – CRITERI DI SELEZIONE DEI PROFESSIONISTI DA INVITARE ALLE GARE E MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI

L'inclusione del professionista negli Elenchi di cui al presente Avviso costituisce il presupposto per la selezione ai fini dell'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e di altri servizi tecnici il cui compenso presunto stimato sia inferiore ad € 100.000,00.

La selezione degli operatori economici da invitare alle gare per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura e altri servizi tecnici sarà effettuata da una commissione composta dal Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dal Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio e dal R.U.P., giusta D.D.G. n. 136 del 2 marzo 2016, scegliendo i nominativi all'interno degli Elenchi in base all'attività e categoria di interesse e alla relativa classe di importo.

La selezione deve assicurare la turnazione degli inviti in modo che a tutti sia garantito, nel tempo, pari possibilità di accesso alle procedure di gara, utilizzando uno dei seguenti criteri:

- a) criterio della rotazione, quale scelta mediante scorrimento sistematico, o, in alternativa,
- b) criterio del sorteggio, quale scelta casuale, con l'ausilio dello strumento informatico.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di individuare gli operatori da invitare, garantendo sempre la turnazione, sulla base delle esperienze pregresse del

professionista e del relativo curriculum vitae presentato ai fini dell'iscrizione negli Elenchi di cui al presente Avviso.

Nella selezione deve essere sempre garantito il rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e rotazione.

L'Università degli studi di Bari Aldo Moro è tenuta al rispetto del principio di rotazione al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcuni di essi. Il principio di rotazione opera con riferimento sia agli affidamenti che agli inviti.

La rotazione si applica con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, a condizione che i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nella stessa fascia di importo, al fine di evitare il rischio di una eccessiva compressione del principio di libertà dell'iniziativa economica che potrebbe verificarsi in caso di applicazione della previsione del divieto di reinvitto ad una gara di valore superiore a 40.000,00 euro, a fronte di un affidamento (o di un mero invito) ad una precedente competizione di valore modesto, o addirittura irrisorio.

Ai fini del rispetto del principio di rotazione, non sarà possibile invitare un professionista ovvero affidare un nuovo incarico prima che siano decorsi sei mesi dalla conclusione del precedente incarico affidatogli.

Resta ferma la facoltà dell'Ente, quando si tratti di incarichi che, per il particolare oggetto o la specializzazione richiesta, non rendano possibile l'utilizzo dell'Albo, ovvero qualora l'Ente, sulla base delle proprie conoscenze di mercato, ritenga utile ampliare la concorrenza rispetto ai operatori economici/professionisti ivi iscritti, di invitare o interpellare, oltre quelli iscritti nel medesimo, anche altri ritenuti idonei, purché dimostrino il possesso dei requisiti necessari richiesti.

Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 del Codice. In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato con l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso.

L'affidamento diretto è disposto con determina a contrarre, o atto equivalente, che riporta, in forma semplificata, l'oggetto dell'affidamento, l'importo e ove possibile il calcolo analitico dello stesso, il soggetto affidatario, le motivazioni alla base della scelta di quest'ultimo nonché l'accertamento in ordine alla sussistenza, in capo all'affidatario, dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti (art. 32, comma 2, del Codice). Nella determina, la stazione appaltante può dare atto anche della eventuale consultazione di due o più operatori economici e/o di precedenti rapporti contrattuali.

Gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro possono essere affidati, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura (negoziata senza bando) prevista dall'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice; l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono in tale numero aspiranti idonei, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti (art. 157, comma 2, del Codice) e degli affidamenti.

Nel caso di ricorso alla procedura negoziata, la stazione appaltante procede alla verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, compresi quelli economici, finanziari e tecnico professionali se richiesti nella lettera di invito, fatta salva la facoltà di procedere alla verifica dei requisiti anche degli altri partecipanti.

Non sono consentite modalità di affidamento dei servizi *de quibus* diverse da quelle individuate dal Codice. L'art. 157, comma 3, vieta, infatti, «l'affidamento di attività di

progettazione, direzione lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagine e attività di supporto per mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal presente decreto».

La progettazione definitiva ed esecutiva devono essere svolte, preferibilmente, dal medesimo soggetto, onde garantire omogeneità e coerenza al processo, ai sensi dell'art. 23, comma 12, del Codice.

E' vietata al professionista la contemporanea partecipazione alla gara come singolo, come componente di un raggruppamento di professionisti o società di professionisti, come socio di una società di professionisti e di ingegneria o come componente di un consorzio stabile, nonché la contemporanea partecipazione a più di un consorzio stabile o di un raggruppamento.

ART. 9 – PUBBLICITA'

Il presente Avviso sarà pubblicato sul profilo del Committente, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara del portale di Ateneo, nonché sul portale del MIT e resterà sempre visionabile sulla piattaforma telematica "Tuttogare" fruibile mediante accesso al sito istituzionale www.uniba.it/bandiegare oppure, in alternativa, direttamente mediante accesso all'indirizzo <https://gareappalti.uniba.it/>.

Sarà inoltre trasmesso agli Ordini e Collegi professionali.

ART. 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento relativo al presente Avviso è la Dott.ssa Maria Olibano – maria.olibano@uniba.it - +39 080 5714646 – Responsabile della U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi della Sezione Edilizia e Patrimonio.

ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del presente Avviso.”

Il Rettore, pertanto, nel proporre di nominare quale Responsabile del procedimento, la dott.ssa Maria Olibano, Responsabile della U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi della Sezione Edilizia e Patrimonio, istituendo uno staff di supporto composto da: ing. Giuditta Bonsegna, quale Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. Giuseppe Delvecchio, avv. Maria Guardapassi, dott. Domenico Rossiello, dipendenti in servizio presso la medesima Sezione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante il nuovo “*Codice dei contratti pubblici*” e ss.mm.ii.;
- VISTO il “*Regolamento di Ateneo relativo all’Albo dei professionisti di fiducia dell’Amministrazione per l’affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura di importo inferiore a 100.000 euro*”, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2019, p. 13 O.d.G., previo parere favorevole del Senato Accademico, acquisito nella riunione del 19.11.2019, p. 13 O.d.G., avente la finalità di disciplinare l’istituzione e la tenuta in modalità digitale dell’Albo dal quale selezionare gli operatori economici cui affidare prestazioni di servizi attinenti all’ingegneria e all’architettura e altri servizi tecnici di importo inferiore alla soglia di € 100.000,00, ai sensi del combinato disposto degli artt. 24, 31 e 157 del succitato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- VISTA la bozza di “*Avviso pubblico per l’istituzione dell’Albo informatico dei professionisti di fiducia dell’Amministrazione per l’affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura di importo inferiore a 100.000 Euro*”, redatta dalla Sezione Edilizia e Patrimonio nel rispetto delle disposizioni contenute nel suddetto Regolamento, emanato con D.R. n. 4825 del 20/12/2019;
- DATO ATTO che il citato Avviso pubblico contiene le modalità di presentazione della domanda di iscrizione, i requisiti che i soggetti interessati

devono possedere, la documentazione da allegare alla domanda, il procedimento di valutazione delle istanze, nonché le modalità di selezione dei professionisti per l'affidamento degli incarichi di che trattasi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria a firma congiunta del Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna, del Responsabile della U.O. Gestione amministrativa progetti edilizi, dott.ssa Maria Olibano, e del Direttore *ad interim* della predetta Direzione, avv. Gaetano Prudente;

CONDIVISA la proposta, di cui alla relazione istruttoria, di nomina, quale Responsabile del procedimento, della dott.ssa Maria Olibano, Responsabile della U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi della Sezione Edilizia e Patrimonio, e di istituzione di uno *staff* di supporto composto da: ing. Giuditta Bonsegna, quale Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. Giuseppe Delvecchio, avv. Maria Guardapassi, dott. Domenico Rossiello, dipendenti in servizio presso la medesima Sezione,

DELIBERA

- 1) di approvare la bozza di *“Avviso pubblico per l'istituzione dell'Albo informatico dei professionisti di fiducia dell'Amministrazione per l'affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura di importo inferiore a 100.000 Euro”*, integralmente riportato in narrativa;
- 2) di dare atto che dal momento della pubblicazione dell'Avviso non saranno prese in considerazione domande pervenute con modalità diverse da quelle ivi disciplinate e che, pertanto, qualsiasi Albo cartaceo perderà effetto a far data dall'approvazione del primo Elenco informatico;
- 3) di dare mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Edilizia e Patrimonio, di procedere alla pubblicazione dell'Avviso e alla correlata procedura di valutazione delle domande pervenute, secondo quanto previsto nello stesso Avviso;
- 4) di nominare, quale Responsabile del procedimento, la dott.ssa Maria Olibano, Responsabile della U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi della Sezione Edilizia e Patrimonio, istituendo uno staff di supporto composto da: ing. Giuditta

Bonsegna, quale Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. Giuseppe Delvecchio, avv. Maria Guardapassi, dott. Domenico Rossiello, dipendenti in servizio presso la medesima Sezione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Presidente informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 21 all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

“DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

RISOLUZIONE UNILATERALE DELL'IMMOBILE DENOMINATO *HOTEL CAMPUS* –
RENT TO BUY – PARERE XXXXXXXXXXXX E DETERMINAZIONI “

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

**RISOLUZIONE UNILATERALE DELL'IMMOBILE DENOMINATO HOTEL CAMPUS –
RENT TO BUY – PARERE XXXXXXXXXX E DETERMINAZIONI**

Alle ore 18,50 rientra il Direttore Generale (ripresa collegamento audio/video), che riassume le funzioni di Segretario verbalizzante.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti ed Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Lavori:

““Il Direttore Generale, Avv. Gaetano Prudente, con riferimento all’argomento in oggetto, rammenta che il Consiglio di Amministrazione, nell’adunanza del 24.06.2020 ha deliberato:

“di prendere atto della proposta di Piano Economico Finanziario (P.E.F.), elaborata dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Contratti e Appalti, di alienazione dell’immobile denominato Hotel Campus mediante Rent to Buy, individuando nella persona del XXXXXXXXXX l’esperto che validi la medesima proposta e definisca gli aspetti economico-finanziari che ancora necessitano di opportuna ponderazione”.

Conseguentemente, nella medesima adunanza, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato:

“di autorizzare la proroga del servizio alberghiero in oggetto, mediante prosecuzione dell’affidamento in favore della Gestioni Sud srl, per un periodo di sei mesi a far tempo dal 01.07.2020 e sino al 31.12.2020”.

Con nota prot.n. 41934 del 23.07.2020, la Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Lavori ha notificato al XXXXXXXXXXXXXXXX la predetta deliberazione, allegando la proposta di Piano Economico Finanziario (P.E.F.), unitamente alla documentazione occorrente.

Il XXXXXXXXXX ha presentato in data 08.10.2020 (nostro prot. gen. n. 57269) (**allegato sub 1**) la relazione sottoposta all’attenzione dell’odierno Consesso, e rubricata “richiesta parere su alienazione mediante Rent to buy”.

In essa ha richiamato – preliminarmente - la sua precedente nota del 07.02.2018 con la quale aveva trasmesso il parere reso sulle differenti stime effettuate dall’Agenzia del Territorio di Bari e dalla società Invimit SGR s.p.a. sul valore dell’Hotel Campus, ed ha precisato che si trattava di un semplice parere e non di una stima sul valore dell’immobile, aggiungendo, altresì, che il giudizio di valore su un immobile è legato alle condizioni che lo hanno determinato.

Ciò premesso, il Professore ha sottolineato il mutamento delle generali condizioni economiche, evidenziando le notevoli criticità legate all’emergenza epidemiologica in atto,

ha posto in risalto il momento difficile attualmente attraversato, considerati i precedenti sei/otto mesi, in particolare dal settore alberghiero.

Il XXXXXXXXXXXX ha quindi proseguito citando alcune valutazioni proposte da istituti indipendenti di studi e ricerche circa la particolare condizione attuale del settore alberghiero. Tanto constatato, ha dichiarato *“come risulti estremamente difficoltoso avventurarsi in un qualsiasi giudizio sull’attuale valore e sul canone di locazione dell’immobile in oggetto”*. Ha riferito infine le previsioni su un possibile *“rimbalzo dell’andamento del mercato immobiliare”* pubblicate dall’Istituto indipendente *“Scenari immobiliari”*, e, non trascurando di evidenziare le numerose variabili che condizionano tale andamento, non ultima, la situazione sanitaria del Paese, il Professore ha concluso dichiarando di ritenere opportuno ***“rinviare l’iniziativa in oggetto a tempi migliori”***.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene condiviso il parere reso dal XXXXXXXXXXXX, volto a rinviare l’iniziativa in oggetto a tempi migliori, in considerazione, tra l’altro, del mutamento delle generali condizioni economiche, delle notevoli criticità legate all’emergenza epidemiologica in atto e del momento difficile attualmente attraversato in particolare dal settore alberghiero.

Il Rettore nel fornire ulteriori precisazioni, in ordine all’esigenza di avviare, in tempi brevi, la discussione sullo stato dell’arte della tematica inerente il patrimonio immobiliare di questa Università, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTE le proprie precedenti delibere sull’argomento e, da ultimo, quella del 24.06.2020;

VISTA la nota, acquisita al protocollo generale di questa Università con il n. 57269 del 08.10.2020, con la quale il XXXXXXXXXXXXXXXX ha reso il parere motivato richiesto, in ordine all’alienazione

dell'immobile denominato *Hotel Campus* mediante "Rent to buy";

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti ed Appalti;

SENTITO il dibattito;

CONDIVISO il parere reso dal XXXXXXXXXXXX, volto a rinviare l'iniziativa in oggetto a tempi migliori, in considerazione, tra l'altro, del mutamento delle generali condizioni economiche, delle notevoli criticità legate all'emergenza epidemiologica in atto e del momento difficile attualmente attraversato in particolare dal settore alberghiero;

UDITE le precisazioni del Rettore in ordine all'esigenza di avviare, in tempi brevi, la discussione sullo stato dell'arte della tematica inerente il patrimonio immobiliare di questa Università,

DELIBERA

- di far proprio il parere reso dal XXXXXXXXXXXX, con nota prot. n. 57269 del 08.10.2020 (Allegato n. 4 al presente verbale);
- di prendere atto dell'orientamento del Rettore volto ad avviare, in tempi brevi, la discussione sullo stato dell'arte della tematica inerente il patrimonio immobiliare di questa Università;

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

ANTICIPAZIONE, PER IL 2021, PER L'ACQUISTO DI ABBONAMENTI REGIONALI ANNUALI PER IL PERSONALE DOCENTE, TECNICO-AMMINISTRATIVO, COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI, SPECIALIZZANDI E DOTTORANDI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO:

A. TRENITALIA S.P.A.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Economato – U.O. Funzionamento Servizi Sociali:

“Il Rettore riferisce che:

questo Consesso nella seduta del 18/24.10.2019/p.17a deliberò che l'Università di Bari, anticipasse per l'anno 2020, alla Trenitalia S.p.A., le somme occorrenti per l'acquisto degli abbonamenti regionali annuali per la mobilità casa/lavoro e successivamente le recuperasse, tramite rateizzazione mensile, dalle buste paga dei dipendenti fruitori nell'arco di dodici mesi.

In considerazione del fatto che gli abbonamenti acquistati scadranno il 31/12/2020 e considerati i solleciti pervenuti da parte del personale che ha usufruito di tale servizio per l'anno 2020, tesi a chiedere il rinnovo di tale accordo per l'anno 2021, la U.O. Funzionamento Servizi Sociali ha contattato per le vie brevi la Trenitalia S.p.A che ha confermato la propria disponibilità a proseguire, anche per il 2021, la procedura per l'acquisto degli abbonamenti in parola a favore del personale tutto dell'Università.

La somma totale presunta da anticipare ammonterebbe a circa € 75.000,00.”

Segue un breve dibattito, nel corso del quale emerge l'esigenza di un attento monitoraggio da parte del competente Ufficio (Sezione Economato - U.O. funzionamento servizi sociali) sulla fruizione del servizio *de quo* da parte del personale universitario, tenendo conto della situazione emergenziale da Covid-19.

Al termine, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Paolo Squeo (termine collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la propria delibera del 18/24.10.2019/p.17odg di pari oggetto;
- CONSIDERATI i solleciti pervenuti da parte del personale universitario che ha usufruito del servizio in parola;
- CONSIDERATO il parere favorevole espresso dalla Trenitalia S.p.A.;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Economato – U.O. Funzionamento Servizi Sociali;
- SENTITO il dibattito, dal quale emerge l'esigenza di un attento monitoraggio da parte del competente ufficio (Sezione Economato - U.O. funzionamento servizi sociali) sulla fruizione del servizio *de quo* da parte del personale universitario, tenendo conto della situazione emergenziale da Covid-19,

DELIBERA

- di anticipare, per il 2021, la somma di € 75.000,00, occorrente per l'acquisto degli abbonamenti regionali annuali per la mobilità casa/lavoro con recupero, in dodici rate mensili, dalle buste paga dei dipendenti;
- di dare mandato alla Direzione Risorse Finanziarie ed alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di provvedere a quanto di rispettiva competenza.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:

- per Euro 75.000,00 sull'Art. 701010207 "Altre anticipazioni" – Acc. n. 2020/11863;
- di invitare i competenti uffici ad un attento monitoraggio sulla fruizione del servizio *de quo* da parte del personale universitario, tenendo conto della situazione emergenziale da Covid-19.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

ANTICIPAZIONE, PER IL 2021, PER L'ACQUISTO DI ABBONAMENTI REGIONALI ANNUALI PER IL PERSONALE DOCENTE, TECNICO-AMMINISTRATIVO, COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI, SPECIALIZZANDI E DOTTORANDI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO:

B. FERROVIE DEL SUD - EST

Il Rettore fa presente che l'argomento viene ritirato su richiesta della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Economato – U.O. Funzionamento Servizi Sociali, formulata con nota *email* in data 29.10.2020.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RATIFICA DECRETI RETTORALI:**

- A. N. 809 DEL 16.03.2020 (CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA, IN RELAZIONE A PROGETTO PRIN 2017)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE- U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

- D.R. n. 809 del 16.03.2020 – di approvare e sottoscrivere la Convenzione, quivi allegata, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia in relazione al Progetto PRIN 2017 – Codice Progetto 2017SAYFTW;
– nessun onere graverà sul Bilancio di Ateneo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettoriale n. 809 del 16.03.2020, relativo all'argomento in oggetto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RATIFICA DECRETI RETTORALI:**

- B. N. 1120 DEL 30.03.2020 (CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA REGIONE PUGLIA, RELATIVA AL PROGETTO "LA SFIDA DEI DIRITTI UMANI TRA EUROPA E AMERICA LATINA. PROFILI GIURIDICI, BUONE PRASSI DI TUTELA E ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DEI DIRITTI UMANI" – L. R. N. 20/2003 "PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE" - PROGRAMMA ANNUALE 2019 INDETTO DALLA REGIONE PUGLIA CON D.D. N. 53 DEL 23.10.2019)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE- U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

- D.R. n. 1120 del 30.03.2020 – di approvare e sottoscrivere la Convenzione tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari Aldo Moro, quivi allegata, relativa al Progetto "La sfida dei diritti umani tra Europa e America Latina. Profili giuridici, buone prassi di tutela e attività di promozione della cultura dei diritti umani" - Legge regionale 25 agosto 2003 n. 20 "Partenariato per la cooperazione" - Programma annuale 2019 indetto dalla Regione Puglia con D.D. n. 53 del 23/10/2019;
- che nessun onere graverà sul Bilancio di Ateneo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale n. 1120 del 30.03.2020, relativo all'argomento in oggetto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETI RETTORALI:

- C. N. 1546 DEL 24.06.2020 (ACCORDO PER L'INNOVAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI (DI.S.S.P.A.), IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E ALTRI SOGGETTI CO-PROPONENTI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "LACTOBIOTECH - APPLICAZIONI BIOTECNOLOGICHE PER LA FORMULAZIONE DI NUOVI ALIMENTI LATTIERO-CASEARI")

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE- U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

- D.R. n. 1546 del 24.06.2020
- di approvare e sottoscrivere l'Accordo per l'Innovazione, quivi allegato, tra il Ministero dello sviluppo economico, la società Capurso Azienda Casearia s.r.l. e i soggetti co-proponenti Dalton Biotecnologie s.r.l., EuroQuality Lab s.r.l., Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari (CNR-ISPA) e Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi del progetto "*LactoBioTech- Applicazioni biotecnologiche per la formulazione di nuovi alimenti lattiero-caseari*";
 - di delegare, in ottemperanza alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.03.2007, il Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per gli aspetti di competenza del Dipartimento, alla gestione, rendicontazione e sottoscrizione di atti, convenzioni e contratti relativi al progetto dal titolo "*LactoBioTech - Applicazioni biotecnologiche per la formulazione di nuovi alimenti lattiero-caseari*" (Responsabile Scientifico: prof. Michele Faccia);
 - che nessun onere graverà sul Bilancio di Ateneo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale n. 1546 del 24.06.2020, relativo all'argomento in oggetto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RATIFICA DECRETI RETTORALI:**

- D. N. 1550 DEL 26.06.2020 (ACCORDO DI PARTENARIATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "BIS – BARI INNOVAZIONE SOCIALE" TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ED ALTRI ENTI, PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI DI INNOVAZIONE SOCIALE)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE- U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

- D.R. n. 1550 del 26.06.2020 –di approvare e sottoscrivere l'Accordo di partenariato per l'attuazione del progetto "*Bis – Bari Innovazione Sociale*" per la realizzazione di progetti sperimentali di innovazione sociale tra il Comune di Bari, ATS Rete Civica Urbana Libertà con capofila ISTITUTO SALESIANO SS REDENTORE, Ente Consiglio Nazionale delle Ricerche, CIHEAM – Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Politecnico di Bari e A.R.T.I. Agenzia Regionale per la tecnologia e innovazione - Avviso pubblico del 5 aprile 2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – Intervento I: Studio di fattibilità e pianificazione esecutiva;
–che nessun onere graverà sul Bilancio di Ateneo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale n. 1550 del 26.06.2020, relativo all'argomento in oggetto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RATIFICA DECRETI RETTORALI:**

- E. N. 2074 DEL 05.08.2020 (ACCORDO PER L'INNOVAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI (DI.S.S.P.A.), IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO ED ALTRI ENTI E SOCIETÀ, PER DARE ATTUAZIONE AGLI OBIETTIVI E AGLI INTERVENTI DEL PROGETTO "MOPAS – MICROONDE PER L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE")

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE- U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

- D.R. n. 2074 del 05.08.2020 – di approvare e sottoscrivere l'Accordo per l'Innovazione, quivi allegato, tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Campania, la società capofila O.P. Sole e Rugiada S.A.C.P.A., Antiga Sardinia Società Agricola s.r.l., Op Isola Verde Società Agricola Consortile a r.l., Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – DiSSPA e Università degli Studi di Napoli Federico II, per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi del progetto "MOPAS – MicroOnde Per l'Agricoltura Sostenibile";
- che eventuali oneri finanziari gravino sui fondi del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – DiSSPA.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale n. 2074 del 05.08.2020, relativo all'argomento in oggetto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RATIFICA DECRETI RETTORALI:**

- F. N. 2099 DEL 06.08.2020 (ACCORDO PER L'INNOVAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI FARMACIA - SCIENZE DEL FARMACO ED ALTRI ENTI E SOCIETÀ, PER DARE ATTUAZIONE AGLI OBIETTIVI E AGLI INTERVENTI DEL PROGETTO "GENESI – SVILUPPO DI RADIOFARMACI E BIOMARKER INNOVATIVI PER LA DIAGNOSI DEI TUMORI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO MASCHILE E FEMMINILE")

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE- U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

- D.R. n. 2099 del 06.08.2020 – di approvare e sottoscrivere l'Accordo per l'Innovazione, quivi allegato, tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia, la società capofila ITEL Telecomunicazioni s.r.l., l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco e il Consiglio Nazionale delle Ricerche - IMM, per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi del progetto "GENESI – sviluppo di radiofarmaci e biomarker innovativi per la diagnosi dei tumori dell'apparato riproduttivo maschile e femminile";
- che eventuali oneri finanziari gravino sui fondi del Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale n. 2099 del 06.08.2020, relativo all'argomento in oggetto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETI RETTORALI:

G. N. 2452 DEL 28.09.2020 (CONSORTIUM AGREEMENT, TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – FOR.PSI.COM ED ALTRI ENTI, RELATIVO AL PROGETTO “STERHEOTYPES: STUDYING EUROPEAN RACIAL HOAXES AND STEREOTYPES”, PRESENTATO NELL'AMBITO DEL BANDO CHALLENGES FOR EUROPE, IN COLLABORAZIONE CON CARLSBERG FOUNDATION E VOLKSWAGEN STIFTUNG, FINANZIATO DALLA FONDAZIONE COMPAGNIA SAN PAOLO)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE- U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

- D.R. n. 2452 del 28.09.2020
- di approvare e sottoscrivere il Consortium Agreement, quivi allegato, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – For.Psi.Com, l'Università telematica internazionale Uninettuno, l'Università degli Studi di Torino – UNITO, Universitat de Barcelona - UB, Université Toulouse III - Paul Sabatier, relativo al Progetto “*STERHEOTYPES: STudying European Racial Hoaxes and sterEOTYPES*”, presentato nell'ambito del bando *Challenges for Europe*, in collaborazione con Carlsberg Foundation e Volkswagen Stiftung, e finanziato dalla Fondazione Compagnia San Paolo;
 - che eventuali oneri finanziari gravino sui fondi del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione - For.Psi.Com.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale n. 2452 del 28.09.2020, relativo all'argomento in oggetto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RATIFICA DECRETI RETTORALI:**

H. N. 2570 DEL 06.10.2020 (ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO PER LA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO DA PARTE DELLA REGIONE PUGLIA, FINALIZZATO ALL'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI DOTTORATO AGGIUNTIVE RELATIVE AL XXXVI CICLO, A VALERE SUL POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 - ASSE X, AZIONE 10.4, IN ESITO ALL'AVVISO PUBBLICO N. 2/FSE/2020 DAL TITOLO "DOTTORATI DI RICERCA IN PUGLIA XXXVI CICLO")

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE- U.O. DOTTORATO DI RICERCA

D.R. n. 2570 del 06.10.2020 – approvazione dello schema nonché della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'obbligo per la concessione del finanziamento da parte della Regione Puglia, finalizzato all'assegnazione di borse di dottorato aggiuntive relative al XXXVI ciclo a valere sul POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 (asse X, Azione 10.4), in esito all'Avviso Pubblico n. 2/FSE/2020 dal titolo "Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettoriale n. 2570 del 06.10.2020, relativo all'argomento in oggetto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RATIFICA DECRETI RETTORALI:**

- I. N. 2571 DEL 06.10.2020 (APPROVAZIONE E STIPULA DEGLI ACCORDI DI COLLABORAZIONE, COLLEGATI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE DAL TITOLO "BIODIVERSITÀ ZOOTECNICA DA CARNE: RECUPERO E VALORIZZAZIONE - BIO.ZOO.CA.RE.", NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO "PSR PUGLIA 2014-2020. MISURA 10 - PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI. SOTTOMISURA 10.2 - SOSTEGNO PER LA CONSERVAZIONE, L'USO E LO SVILUPPO SOSTENIBILI DELLE RISORSE GENETICHE IN AGRICOLTURA", TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA ED ALTRI ENTI DI RICERCA/UNIVERSITÀ/ISTITUZIONI)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE- U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

- D.R. n. 2571 del 06.10.2020 – di approvare lo schema e la stipula degli Accordi di Collaborazione, collegati alla proposta progettuale dal titolo "*Biodiversità Zootecnica da Carne: Recupero e Valorizzazione - Bio.Zoo.Ca.Re.*" da presentare a finanziamento nell'ambito dell'Avviso Pubblico "PSR Puglia 2014-2020. Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali. Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura", tra il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e i seguenti enti di ricerca/Università/Istituzioni:

N.	ENTI DI RICERCA/UNIVERSITÀ/ISTITUZIONI
1	THE ASSOCIATION ABOUT THE CONSERVATION OF THE LOCAL DOMESTIC ANIMALS BIODIVERSITY FOR THE SUSTAINABLE RURAL DEVELOPMENT, UNIVERSIDAD DE CÓRDOBA, CÓRDOBA, SPAIN
2	CENTER FOR RESEARCH IN AGRICULTURAL GENOMICS (CRAG), BARCELONA, SPAIN

3	THE RARE BREED INTERNATIONAL, UNIVERSIDAD DE CÓRDOBA, CÓRDOBA, SPAIN
4	SERVEIS DE MILLORA AGRARIA I PESQUERA – SEMILLA - GOVERN BALEAR
5	VETERINARY AND ANIMAL SCIENCE SCHOOL (EVZ) OF THE FEDERAL UNIVERSITY OF GOIAS (UFG), GOIÂNIA - GOIÁS - BRASIL
6	FACULTY OF VETERARY AND THE ZOOTECHNICAL MEDICINE BENITO JUAREZ AUTONOMOUS UNIVERSITY OF OAXACA (UABJIO)
7	THE DEPARTMENT OF GENETICS OF THE UNIVERSITY OF CORDOBA, CORDOBA, SPAIN
8	THE UNIVERSITY OF LIMOGES - FACULTÉ DES SCIENCES ET TECHNIQUES, LIMOGES, FRANCE
9	UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE, ANCONA, ITALIA

- che eventuali oneri finanziari relativi ai suddetti 9 Accordi di Collaborazione graveranno sui fondi del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale n. 2571 del 06.10.2020, relativo all'argomento in oggetto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DISTRETTO TECNOLOGICO NAZIONALE SULL'ENERGIA DITNE SCARL – MODIFICHE
DI STATUTO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio informa che il Prof. Ing. Arturo de Risi, Presidente del Distretto Tecnologico Nazionale sull’Energia S.C. a. r. l. (“DiTNE Scarl”), con nota datata 7.10.2020, ha rappresentato quanto segue:

««Egregio Socio,
 si trasmette in allegato la bozza di Statuto approvata dal Consiglio di Amministrazione di questa Società nella seduta del 30 luglio 2020.
 Doverosamente si informa che, al fine di consentire a ciascun Socio l’adempimento degli obblighi derivanti dalle proprie procedure e formalità interne, l’approvazione dell’allegato Statuto sarà inserito nell’Ordine del Giorno dell’Assemblea dei Soci prevista per il prossimo 14 dicembre 2020.»»»

L’ufficio ritiene opportuno riportare qui di seguito le modifiche di statuto proposte dal Distretto DITNE in rosso.

Proposta di modifiche allo Statuto vigente del DiTNE
approvata dal C.d.A. del 30 luglio 2020

Commenti su modifiche apportate:

<ul style="list-style-type: none"> • Articolo 5: Partecipazione alla Società di Organismi Universitari e Enti Pubblici di Ricerca • Articolo 11: Obblighi dei soci 	Eliminato il riferimento agli “Organismi Universitari” e inserito riferimento a “Università Pubbliche”
<ul style="list-style-type: none"> • Articolo 35: Comitato di Indirizzo 	<ul style="list-style-type: none"> • Meglio specificati i compiti del Comitato • Eliminata incompatibilità tra componente dell’Organo Amministrativo e componente del Comitato di Indirizzo • Assegnato il diritto di voto all’Amministratore Unico o al Presidente del Consiglio di Amministrazione

Vigente	Proposta di modifica
---------	----------------------

<p style="text-align: center;">Articolo 1 Costituzione e Denominazione</p> <p>1. E' costituita, ai sensi degli articoli 2615 ter e 2462 e segg. Del Codice Civile, una Società consortile a responsabilità limitata denominata "Di.T.N.E. - Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia - Società Consortile a responsabilità limitata", in forma breve "DiTNE S.C.a.r.l.", di seguito denominata "Società".</p>	INVARIATO
<p style="text-align: center;">Articolo 2 Sede sociale</p> <p>1. La Società ha sede legale in Brindisi. 2. Potranno essere istituite sedi secondarie e amministrative, filiali, agenzie e uffici in tutto il territorio nazionale.</p>	INVARIATO
<p style="text-align: center;">Articolo 3 Durata della Società</p> <p>1. La durata della Società è fissata sino al 31.12.2050. Essa potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente con delibera dell'Assemblea dei soci assunta nelle forme di legge.</p>	INVARIATO
<p style="text-align: center;">Articolo 4 Oggetto sociale</p> <p>1. La Società non persegue finalità di lucro, ha scopo consortile e quindi mutualistico e ha la finalità di sostenere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi nel campo dell'Energia e dell'Ambiente e si focalizzerà sui seguenti obiettivi strategici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consolidamento infrastrutturale della ricerca e trasferimento tecnologico in relazione alle necessità e alle aspettative espresse dalle realtà produttive nazionali nel settore dell'Energia e dell'Ambiente, nonché alle strategie europee condivise per la competitività, l'innovazione e lo sviluppo sostenibile, anche attraverso la costituzione (o il consolidamento) di laboratori di ricerca e sviluppo ad alto rischio in compartecipazione con le aziende leader nei rispettivi settori; - supporto alle Istituzioni preposte alla promozione della Ricerca Scientifica e Tecnologica che si avvarranno del Distretto per sostenere la partecipazione, il coordinamento e l'avvio di progetti ed iniziative nazionali ed internazionali interessanti i settori di attività della Società; - promozione attiva per la connessione della pluralità di soggetti dislocati nella filiera delle tecnologie per lo sfruttamento delle fonti energetiche, delle energie rinnovabili, della salvaguardia ambientale e della ricerca ad esse associata, in modo da promuoverne la cooperazione e l'interazione, al fine di realizzare una nuova sinergia tra competenze ed eccellenze scientifiche e culturali e capacità produttive ed imprenditoriali; 	INVARIATO

- realizzazione di un collegamento stabile tra mondo della ricerca, mondo della produzione di beni e di servizi, mondo del credito e territorio, in modo da favorire lo sviluppo diffuso dei processi di innovazione;
- promozione delle competenze scientifiche e tecnologiche presenti nel territorio intesa a favorire l'accesso degli utilizzatori alle conoscenze ed ai prodotti della ricerca, anche attraverso la progressiva sistematizzazione delle informazioni, finalizzate alla costruzione di banche dati condivise;
- potenziamento e facilitazione dell'accesso alle strutture ed alla strumentazione per la ricerca, anche attraverso la realizzazione di specifiche iniziative riguardanti il rafforzamento delle infrastrutture e delle reti immateriali che mettano a sistema le risorse esistenti;
- sviluppo degli interventi di sostegno per favorire la presenza del sistema nazionale della ricerca e dell'innovazione nei grandi progetti comunitari ed internazionali;
- fornitura dei servizi di rete a favore delle piccole e medie imprese ed attivazione degli interventi diretti a favorire la collaborazione tra imprese per la crescita dimensionale e l'internazionalizzazione;
- incentivazione della ricerca di base e di quella industriale, accrescimento della capacità brevettuale e sostegno allo sviluppo precompetitivo;
- promozione dello sviluppo dell'imprenditorialità tecnologica nei comparti di riferimento, con la costituzione ed il potenziamento di nuove imprese ad alta tecnologia;
- promozione ed erogazione della formazione sulle tematiche sopracitate atte a diffondere la cultura dell'innovazione.

La Società potrà svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante la formazione, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze; le imprese in grado di esercitare un'influenza sull'ente, ad esempio in qualità di soci, non godranno di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.

2. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la Società potrà svolgere, direttamente o indirettamente, ogni iniziativa ritenuta opportuna per favorire la nascita, lo sviluppo e l'insediamento sul territorio di imprese che possano potenziare le reti di collegamento volte a favorire e valorizzare la scelta strategica di ricerca, innovazione e conoscenza aperta e competitiva, e potrà porre in essere iniziative mirate:

2.1. al rafforzamento e alla sinergia delle attività di ricerca e

- sviluppo dei soci consorziati e dell'area del distretto tecnologico;
- 2.2. al richiamo, nell'area di operatività del distretto tecnologico, di nuove strutture di ricerca e sviluppo di imprese nazionali e internazionali;
 - 2.3. all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, afferenti al settore avanzato oggetto del distretto tecnologico;
 - 2.4. al trasferimento di conoscenze tecnologiche alle aziende operanti nell'area del distretto;
 - 2.5. alla creazione dei presupposti per il rientro di ricercatori oggi all'Estero;
 - 2.6. all'attrazione e alla formazione dei migliori talenti.
3. La Società potrà, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:
- 3.1. impiantare, ampliare e sviluppare strutture idonee e qualificate per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e tecnologica e spazi attrezzati per ospitare iniziative imprenditoriali derivanti anche da *spin-off*, *start-up* e riconversione produttiva di attività di ricerca;
 - 3.2. elaborare il piano per l'utilizzo delle strutture realizzate, da parte dei soci consorziati e da soggetti terzi;
 - 3.3. gestire le strutture nelle loro parti comuni e gestire i rapporti con i soci consorziati e i soggetti terzi per le parti occupate dagli stessi per le specifiche attività di ricerca e sviluppo;
 - 3.4. elaborare le linee strategiche di indirizzo per tutte le attività del distretto tecnologico pugliese, attraverso studi di trend tecnologici e di identificazione dei settori a più alto potenziale di sviluppo;
 - 3.5. promuovere e sostenere progetti che si avviino con obiettivi di creazione di nuove imprese o di rafforzamento di imprese esistenti;
 - 3.6. promuovere e curare la formazione, a forte specializzazione tecnologica, di ricercatori, di tecnici e di operatori nel settore di interesse, attraverso le strutture della Società e quelle dei soci o di altre primarie istituzioni;
 - 3.7. avviare e gestire iniziative atte alla valorizzazione e allo sviluppo del distretto tecnologico;
 - 3.8. agire da interfaccia operativa verso istituzioni e soggetti terzi per le iniziative che coinvolgono la compagine societaria nel suo insieme;
 - 3.9. erogare servizi per conto terzi nei settori di propria competenza;
 - 3.10. partecipare, anche in collaborazione con soggetti terzi, a programmi di ricerca e sviluppo;
 - 3.11. fornire assistenza a enti pubblici e associazioni di categoria sul tema dello sviluppo, dell'innovazione e dell'imprenditoria tecnologica;

- 3.12. promuovere le competenze tecnologiche degli attori del distretto all'interno e all'esterno dell'area del distretto stesso;
- 3.13. promuovere la creazione di strutture di ricerca collegate con l'obiettivo di accrescere il livello tecnologico del distretto;
- 3.14. e promuovere iniziative imprenditoriali ritenute meritevoli, eventualmente anche solo indirettamente tramite la promozione di un fondo di *venture capital*;
- 3.15. fornire assistenza e supporto tecnico-scientifico e gestionale a Soci ed a terzi per la partecipazione a progetti e programmi di ricerca e sviluppo;
- 3.16. organizzare eventi a carattere sia scientifico che divulgativo, in sede locale, nazionale ed internazionale, per aumentare il grado di conoscenza e consapevolezza sulle innovazioni tecnologiche di processi e o prodotti nei settori di riferimento principale ed in quelli ad essi connessi del distretto e per promuovere l'immagine dei soci in ambito locale, nazionale ed internazionale.
4. La Società potrà costituire o partecipare a società di capitali con scopo di lucro, a condizioni che queste abbiano attività conformi, connesse o strumentali al perseguimento delle proprie.
5. La Società potrà compiere inoltre tutte le operazioni commerciali, industriali, bancarie, ipotecarie e immobiliari ritenute utili o necessarie a giudizio dell'Organo di Amministrazione per il conseguimento dell'oggetto sociale.
6. La Società potrà assumere interessenze o partecipazioni in imprese o società aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, nel rispetto dell'art. 2361 c.c., anche come compenso per i servizi resi.
7. La Società potrà contrarre mutui e ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società o privati e potrà concedere garanzie reali.
8. La Società si avvale, per la realizzazione dei suoi obiettivi, tra l'altro, delle agevolazioni previste dalla normativa vigente in campo nazionale e internazionale.

Articolo 5

Partecipazione alla Società di Organismi Universitari e Enti Pubblici di Ricerca

1. Con riferimento all'art. 2615 ter c.c., in nessun caso gli Organismi Universitari e gli Enti Pubblici di Ricerca potranno essere gravati da patti che richiedono contributi in danaro.

Articolo 5

Partecipazione alla Società di ~~Organismi Universitari~~ **Università Pubbliche** e Enti Pubblici di Ricerca

1. Con riferimento all'art. 2615 ter c.c., in nessun caso ~~gli Organismi Universitari~~ **le Università Pubbliche** e gli Enti Pubblici di Ricerca potranno essere gravati da patti che richiedono contributi in danaro.

<p>2. L'apporto degli Organismi Universitari e degli Enti Pubblici di Ricerca è rappresentato esclusivamente da prestazioni d'opera scientifica, tecnologica e di formazione, sostitutive dei contributi consortili in denaro di cui al successivo art. 11 del presente Statuto. La quantificazione di tale apporto potrà essere oggetto di apposita decisione dell'Organo di Amministrazione ovvero di apposito regolamento predisposto ed approvato dall'Organo di Amministrazione.</p> <p>3. Resta inteso che gli Organismi Universitari e gli Enti Pubblici di Ricerca, in caso di perdite di gestione, risponderanno nei limiti della propria quota di partecipazione.</p>	<p>2. L'apporto degli Organismi Universitari delle Università Pubbliche e degli Enti Pubblici di Ricerca è rappresentato esclusivamente da prestazioni d'opera scientifica, tecnologica e di formazione, sostitutive dei contributi consortili in denaro di cui al successivo art. 11 del presente Statuto. La quantificazione di tale apporto potrà essere oggetto di apposita decisione dell'Organo di Amministrazione ovvero di apposito regolamento predisposto ed approvato dall'Organo di Amministrazione.</p> <p>3. Resta inteso che gli Organismi Universitari le Università Pubbliche e gli Enti Pubblici di Ricerca, in caso di perdite di gestione, risponderanno nei limiti della propria quota di partecipazione.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 6 Partecipazione alla Società di fondazioni bancarie</p> <p>1. Possono partecipare alla Società anche le fondazioni bancarie di cui all'articolo 9 del presente Statuto, con lo scopo di fornire attività di supporto amministrativo - organizzativo alla gestione patrimoniale.</p> <p>2. Con riferimento all'art. 2615 ter c.c., in nessun caso le stesse potranno essere gravate per le obbligazioni derivanti da perdite di gestione e comunque derivanti da patti che richiedono versamenti e contributi in danaro.</p> <p>3. Resta inteso che le fondazioni bancarie, in caso di perdite di gestione, risponderanno nei limiti della propria quota di partecipazione.</p>	INVARIATO
<p style="text-align: center;">Articolo 7 Domicilio dei soci</p> <p>1. Il domicilio dei soci per i loro rapporti con la Società è quello risultante dal registro delle imprese.</p>	INVARIATO
<p style="text-align: center;">Articolo 8 Capitale sociale</p> <p>1. Il capitale sociale è fissato nella misura di € 383.811,50 (trecentoottantatremilaottocentoundici/50) diviso in quote ai sensi di legge.</p> <p>2. Le partecipazioni attribuite ai soci possono essere determinate in misura non proporzionale ai conferimenti.</p> <p>3. Il capitale sociale può essere aumentato, su proposta dell'Organo di Amministrazione, con decisione dell'Assemblea dei soci, la quale fissa di volta in volta le modalità relative.</p> <p>4. La relativa decisione deve essere assunta con il voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) del capitale sociale. Le nuove quote, in caso di aumento di capitale, devono essere preventivamente offerte in opzione ai soci, in proporzione alle quote effettivamente possedute.</p>	INVARIATO

<p>6. Le quote non sottoscritte da uno o più soci sono offerte alle stesse condizioni agli altri soci. Nel caso in cui esse risultassero ancora non sottoscritte, possono essere offerte a soggetti terzi secondo le modalità previste dall'articolo 10 del presente Statuto.</p>	
<p style="text-align: center;">Articolo 9 Soci</p> <p>1. Possono essere ammessi alla Società consortile:</p> <p>1.1. Enti pubblici non economici, compresi Regioni, Province e Comuni;</p> <p>1.2. Enti pubblici economici;</p> <p>1.3. Enti pubblici di ricerca;</p> <p>1.4. Università;</p> <p>1.5. Fondazioni riconosciute;</p> <p>1.6. Fondazioni bancarie</p> <p>1.7. Organizzazioni e istituzioni nazionali e/o internazionali che svolgono attività nel campo della ricerca;</p> <p>1.8. Imprese in qualsiasi forma costituite, che esercitano attività nel settore di competenza della Società o nei settori complementari o correlabili, anche per motivi finanziari, a quelli della Società ovvero che siano in grado di concorrere alla realizzazione delle finalità statutarie della Società.</p> <p>2. Il soggetto che intende diventare socio dovrà inoltrare domanda di ammissione che sarà istruita dall'Organo di Amministrazione ai fini sia dell'accertamento dell'esistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, sia della compatibilità dell'attività svolta con le finalità sociali.</p> <p>3. L'ammissione di nuovi soci viene deliberata dall'Assemblea dei soci con la maggioranza dei due terzi del capitale sociale.</p> <p>4. A tal fine si procederà a uno specifico aumento di capitale che, per sua natura, comporta l'esclusione del diritto di opzione e che dovrà essere liberato mediante versamento del prezzo di emissione e dell'eventuale sovrapprezzo stabilito preventivamente dall'Organo di Amministrazione.</p>	INVARIATO
<p style="text-align: center;">Articolo 10 Alienazione delle quote</p> <p>1. Le quote saranno alienabili per atto tra vivi nei limiti che seguono.</p> <p>2. Il socio che intenda alienare in tutto o in parte le proprie quote è tenuto a offrirle in prelazione a tutti gli altri soci.</p> <p>3. L'offerta in prelazione e l'esercizio della stessa sono regolati dalla seguente procedura:</p> <p>3.1. il socio che intenda alienare in tutto o in parte le proprie quote dovrà preventivamente informare, mediante una</p>	INVARIATO

- lettera raccomandata a/r o un telegramma, l'Organo di Amministrazione, il quale ne darà comunicazione agli altri soci mediante l'invio di una lettera raccomandata a/r o di un telegramma da spedire all'indirizzo degli stessi, entro venti giorni successivi al ricevimento della comunicazione di cui sopra;
- 3.2. gli altri soci, entro venti giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata a/r o del telegramma suddetti, qualora vogliano esercitare la prelazione, sono tenuti a darne formale comunicazione all'Organo di Amministrazione mediante l'invio di una lettera raccomandata a/r o di un telegramma; si considerano rinunciatari i soci che non abbiano inviato tale comunicazione nel termine indicato;
 - 3.3. i soci che abbiano manifestato la volontà di esercitare la prelazione potranno rendersi acquirenti delle quote offerte in vendita, in proporzione delle quote rispettivamente possedute.
 4. Il prezzo della quota offerta in vendita deve essere stabilito in base al reale valore patrimoniale della Società al tempo della cessione; nel caso di mancato accordo sulla determinazione del prezzo di cessione coi criteri sopra indicati, si farà ricorso alla clausola arbitrale di cui all'ultimo articolo del presente Statuto.
 5. Nel caso che la prelazione non venisse esercitata con le modalità e nei termini sopra indicati, le quote potranno essere alienate anche a soggetti terzi che abbiano i requisiti richiesti, nel rispetto delle modalità e dei termini indicati nella seguente procedura:
 - 5.1. il socio che intenda alienare in tutto o in parte le proprie quote a soggetti terzi per mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci, ritenendo che il potenziale acquirente possieda i requisiti necessari per diventare socio, dovrà inviare all'Organo di Amministrazione comunicazione contenente gli estremi dell'acquirente, i dati che attestano la copertura economico-finanziaria e l'idoneità tecnico-scientifica del richiedente e allegare dichiarazione dello stesso di accettazione dello Statuto sociale e del Regolamento della Società;
 - 5.2. l'Organo di Amministrazione, entro trenta giorni dalla richiesta del socio cedente, valuta nell'acquirente l'esistenza dei requisiti richiesti dal presente Statuto e invita l'Assemblea dei soci a pronunciarsi con la maggioranza dei due terzi del capitale sociale sull'ammissione del nuovo socio;
 - 5.3. l'Assemblea dei soci, se ritiene la sussistenza nel candidato acquirente dei requisiti richiesti e la compatibilità dell'attività svolta con le finalità sociali, delibera favorevolmente; se ritiene la non sussistenza dei

<p>requisiti richiesti o l'incompatibilità, esprime parere motivato al mancato ingresso del nuovo socio;</p> <p>5.4. in detto ultimo caso, l'Organo di Amministrazione, entro il termine di sessanta giorni dalla decisione di non ammissione, dovrà indicare al cedente un altro acquirente munito dei requisiti necessari, che svolga attività compatibile con le finalità sociali e disponibile all'acquisto della quota al suo valore patrimoniale al momento della cessione stessa e dare nuovamente corso alla procedura di cui ai commi 5.2, 5.3 e 5.4 del presente articolo. In caso quest'ultima procedura non abbia esito positivo il Socio può esercitare il diritto di recesso ai sensi del successivo art.13.</p>	
<p style="text-align: center;">Articolo 11 Obblighi dei soci</p> <p>1. I soci sono tenuti al pagamento delle quote di partecipazione al capitale sociale. Tutti i soci sono tenuti all'osservanza dell'atto costitutivo, dello Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi della Società.</p> <p>2. Al fine di garantire il funzionamento della Società e di consentire alla stessa la promozione e lo sviluppo delle attività consortili indicate all'art. 4 del presente Statuto, tutti i soci sono tenuti, ai sensi dell'art. 2615-ter, al versamento di contributi consortili in denaro, con la sola esclusione degli Organismi Universitari e degli Enti Pubblici di Ricerca i quali, in virtù di quanto stabilito dall'art. 5 del presente Statuto, contribuiscono esclusivamente mediante apporto di prestazione d'opera scientifica, tecnologica e di formazione, sostitutiva dei contributi in denaro.</p> <p>3. I contributi consortili si dividono in contributi ordinari e contributi straordinari.</p> <p>4. Per contributi ordinari si intendono quei contributi dovuti per la gestione ordinaria della Società, ossia per la copertura delle spese generali, di struttura ed organizzative della Società. Tali contributi sono determinati annualmente dall'Assemblea, su proposta dell'Organo di Amministrazione, e sono dovuti da ciascun socio in proporzione alla quota di capitale sociale posseduta ovvero in misura fissa, a seconda della determinazione adottata dall'Assemblea, indipendentemente dalla partecipazione dello stesso socio alle attività progettuali della Società.</p> <p>5. Per contributi straordinari si intendono quei contributi dovuti per la realizzazione di progetti specifici; tali contributi sono dovuti esclusivamente dai Soci interessati e coinvolti nella realizzazione dei singoli progetti, e</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 11 Obblighi dei soci</p> <p>1. I soci sono tenuti al pagamento delle quote di partecipazione al capitale sociale. Tutti i soci sono tenuti all'osservanza dell'atto costitutivo, dello Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi della Società.</p> <p>2. Al fine di garantire il funzionamento della Società e di consentire alla stessa la promozione e lo sviluppo delle attività consortili indicate all'art. 4 del presente Statuto, tutti i soci sono tenuti, ai sensi dell'art. 2615-ter, al versamento di contributi consortili in denaro, con la sola esclusione degli Organismi Universitari delle Università Pubbliche e degli Enti Pubblici di Ricerca i quali, in virtù di quanto stabilito dall'art. 5 del presente Statuto, contribuiscono esclusivamente mediante apporto di prestazione d'opera scientifica, tecnologica e di formazione, sostitutiva dei contributi in denaro.</p> <p>3. I contributi consortili si dividono in contributi ordinari e contributi straordinari.</p> <p>4. Per contributi ordinari si intendono quei contributi dovuti per la gestione ordinaria della Società, ossia per la copertura delle spese generali, di struttura ed organizzative della Società. Tali contributi sono determinati annualmente dall'Assemblea, su proposta dell'Organo di Amministrazione, e sono dovuti da ciascun socio in proporzione alla quota di capitale sociale posseduta ovvero in misura fissa, a seconda della determinazione adottata dall'Assemblea, indipendentemente dalla partecipazione dello stesso socio alle attività progettuali della Società.</p> <p>5. Per contributi straordinari si intendono quei contributi dovuti per la realizzazione di progetti specifici; tali contributi sono dovuti esclusivamente dai Soci interessati e coinvolti nella realizzazione dei singoli progetti, e pertanto il loro ammontare è determinato</p>

<p>pertanto il loro ammontare è determinato dall'Assemblea, su proposta dell'Organo di Amministrazione, in misura percentuale rispetto alla quota di attività progettuali svolte dal Socio.</p> <p>6. I soci in ritardo nei versamenti dei contributi sono obbligati al pagamento degli interessi di mora nella misura stabilita dall'Organo di Amministrazione.</p> <p>7. L'obbligazione in forza della quale i soci sono tenuti ad integrare il patrimonio sociale con il versamento dei contributi non implica un ampliamento della responsabilità patrimoniale e, pertanto, eventuali creditori sociali non potranno mai invocare una responsabilità patrimoniale dei soci diversa da quella fisiologica del tipo sociale adottato.</p> <p>8. Le specifiche modalità di quantificazione e corresponsione dei contributi consortili sia in denaro che in prestazioni d'opera scientifica, tecnologica e di formazione, saranno oggetto di apposito regolamento predisposto dall'Organo di Amministrazione ed approvato dall'Assemblea dei Soci, fermo restando che gli Organismi Universitari e gli Enti Pubblici di Ricerca contribuiscono esclusivamente mediante apporto di prestazione d'opera scientifica, tecnologica e di formazione.</p>	<p>dall'Assemblea, su proposta dell'Organo di Amministrazione, in misura percentuale rispetto alla quota di attività progettuali svolte dal Socio.</p> <p>6. I soci in ritardo nei versamenti dei contributi sono obbligati al pagamento degli interessi di mora nella misura stabilita dall'Organo di Amministrazione.</p> <p>7. L'obbligazione in forza della quale i soci sono tenuti ad integrare il patrimonio sociale con il versamento dei contributi non implica un ampliamento della responsabilità patrimoniale e, pertanto, eventuali creditori sociali non potranno mai invocare una responsabilità patrimoniale dei soci diversa da quella fisiologica del tipo sociale adottato.</p> <p>8. Le specifiche modalità di quantificazione e corresponsione dei contributi consortili sia in denaro che in prestazioni d'opera scientifica, tecnologica e di formazione, saranno oggetto di apposito regolamento predisposto dall'Organo di Amministrazione ed approvato dall'Assemblea dei Soci, fermo restando che gli Organismi Universitari le Università Pubbliche e gli Enti Pubblici di Ricerca contribuiscono esclusivamente mediante apporto di prestazione d'opera scientifica, tecnologica e di formazione.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 12 Perdita della qualità di socio</p> <p>1. La qualità di socio si perde per recesso, esclusione, nonché per estinzione, in caso di persona giuridica.</p>	<p style="text-align: center;">INVARIATO</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 13 Recesso del Socio</p> <p>1. I soci possono recedere nei casi previsti dalla legge.</p> <p>2. La dichiarazione di recesso dovrà essere indirizzata al Presidente dell'Organo di Amministrazione e inviata a questo con lettera raccomandata a/r o telegramma.</p> <p>3. Nel caso di recesso il termine di preavviso è di sei mesi.</p>	<p style="text-align: center;">INVARIATO</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 14 Esclusione</p> <p>1. L'esclusione viene deliberata con la maggioranza dei due terzi del capitale sociale, su parere dell'Organo di Amministrazione, dall'Assemblea dei soci, nei confronti del socio che:</p> <p>1.1. non ottemperi alle disposizioni dello Statuto, delle normative interne e delle decisioni legalmente adottate dagli organi della Società;</p> <p>1.2. compia atti gravemente pregiudizievoli agli interessi e alle finalità della Società;</p> <p>1.3. abbia cessato, se impresa individuale, ovvero sia stato posto in liquidazione, se società o ente, o ancora, sia stato dichiarato fallito, sottoposto a liquidazione</p>	<p style="text-align: center;">INVARIATO</p>

<p>coatta amministrativa o ad amministrazione straordinaria (legge 3 aprile 1979, n.95);</p> <p>1.4 sia subentrato a eventuale altro socio ditta individuale per trasferimento dell'azienda per atto tra vivi giacché non è ammesso ai sensi dell'art. 2610 del codice civile il subentrare dell'acquirente nella società per acquisto di azienda, tranne che l'Assemblea non ritenga, all'unanimità del capitale sociale, con provvedimento motivato, di consentire detta continuazione;</p> <p>2. Nei casi previsti dal comma 1.1. del presente articolo, il socio inadempiente dovrà essere invitato a mezzo di lettera raccomandata a/r o telegramma a mettersi in regola. L'esclusione potrà aver luogo trascorso un mese da detto invito e sempre che il socio si dimostri inadempiente.</p> <p>3. Le deliberazioni prese in materia di recesso ed esclusione devono essere comunicate ai soci destinatari insieme con le motivazioni mediante raccomandata con ricevuta di ritorno. Le controversie che insorgessero tra il socio e la Società in merito ai provvedimenti adottati in tale sede sono demandati, quanto alla loro risoluzione, alle decisioni di un Collegio Arbitrale con le modalità di cui all'ultimo articolo del presente Statuto.</p>	
<p style="text-align: center;">Articolo 15 Conseguenze del recesso o dell'esclusione di soci</p> <p>1. In caso di recesso per i casi previsti dalla legge o di esclusione per giusta causa si applicano le disposizioni previste dagli articoli 2473 e 2473-bis C.C.</p> <p>2. In ogni caso, qualora dai comportamenti del socio per i quali è stata deliberata l'esclusione sia derivato danno per la Società, la Società può trattenere la somma del rimborso dovuto al socio escluso, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.</p> <p>3. Nel caso di mancata esecuzione del conferimento nel termine prescritto, si applica quanto disposto dall'art. 2466 c.c.</p>	INVARIATO
<p style="text-align: center;">Articolo 16 Diritti di proprietà - Obblighi di riservatezza</p> <p>1. I risultati delle attività di ricerca svolte dalla Società, nonché i diritti correlati al loro utilizzo, sono di esclusiva proprietà del socio consorziato o del terzo che ha commissionato e pagato i progetti di ricerca dal cui svolgimento tali risultati hanno avuto origine.</p> <p>2. La Società consortile potrà utilizzare in forma gratuita tale risultati, compatibilmente ai relativi contratti stipulati tra il Consorzio e i soci/terzi coinvolti, solo per scopi di ricerca. Nel caso di risultati derivanti dall'attività del Consorzio non finanziate da soci e/o da terzi, i relativi</p>	INVARIATO

<p>diritti di proprietà intellettuale spetteranno al Consorzio, ed ai soci, dietro specifica richiesta, licenza non esclusiva e gratuita di utilizzazione per le proprie finalità istituzionali.</p> <p>3. La Società ha l'obbligo della riservatezza in merito a dati, notizie e informazioni riguardanti l'attività di ricerca svolta nell'ambito dei progetti di ricerca, potendo eventualmente, in accordo con i soci consorziati, o con il terzo che ha commissionato e pagato l'attività, curare la divulgazione di detti dati, notizie e informazioni, in coerenza con le finalità istituzionali della stessa. Tale obbligo permane anche in caso di uscita del socio dalla compagine sociale. Al socio fuoriuscito dalla compagine sociale è inoltre fatto divieto di sfruttare in qualsiasi forma, salvo diverso accordo scritto, le conoscenze proprie dei soci aderenti alla società e/o di terzi acquisite nello svolgimento delle attività consortili o da queste derivante.</p>	
<p style="text-align: center;">Articolo 17 Esercizio sociale</p> <p>1. L'esercizio sociale decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno, a eccezione del primo anno che decorre dalla data dell'atto di costituzione al 31 dicembre dell'anno in corso.</p> <p>2. Il Bilancio ed i relativi allegati dovranno essere predisposti dall'Organo di Amministrazione e dovranno essere presentati all'Assemblea, per l'approvazione, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il Bilancio può essere presentato entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società.</p>	INVARIATO
<p style="text-align: center;">Articolo 18 Organi della Società</p> <p>1. Gli organi della Società sono:</p> <p>1.1. l'Assemblea dei soci;</p> <p>1.2. l'Organo di Amministrazione;</p> <p>1.3. l'Organo di controllo;</p> <p>2. I Componenti degli organi amministrativi e di controllo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalla normativa <i>pro tempore</i> vigente. Nella scelta dei Componenti di tali organi è assicurato, altresì, il rispetto del principio di equilibrio di genere e dei criteri stabiliti dalla normativa <i>pro tempore</i> vigente.</p>	INVARIATO
<p style="text-align: center;">Articolo 19 L'Assemblea dei soci</p> <p>1. Le Assemblee, regolarmente convocate e costituite, rappresentano l'universalità dei soci e le deliberazioni,</p>	INVARIATO

<p>prese in conformità della legge e del presente Statuto, obbligano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzienti. Esse sono tenute, di regola, presso la sede sociale, salvo diversa determinazione dell'Organo di Amministrazione, che può fissare un luogo diverso, purché sito nel territorio dello Stato.</p> <p>2. L'Assemblea dei soci deve essere convocata dall'Organo di Amministrazione, almeno una volta all'anno, per l'esame e l'approvazione del Bilancio e relativi allegati entro i termini ordinari o, qualora ricorrano le condizioni, entro il maggior termine entrambi stabiliti dal Codice Civile.</p> <p>3. L'Assemblea dei soci è convocata, oltre che nei casi e per gli oggetti previsti dalla legge, ogni qualvolta l'Organo di Amministrazione lo ritenga opportuno.</p>	
<p style="text-align: center;">Articolo 20</p> <p style="text-align: center;">Modalità di convocazione dell'Assemblea dei soci</p> <p>1. L'Assemblea dei soci può essere convocata nel corso dell'esercizio sociale qualora l'Organo di Amministrazione lo ritenga opportuno e qualora ne venga fatta richiesta scritta da almeno 1/3 (un terzo) del capitale sociale, a cura dell'Organo di Amministrazione mediante avviso da spedirsi con lettera raccomandata a/r, telegramma, messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC) ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento. L'invio dovrà essere effettuato al domicilio di ciascun socio almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.</p> <p>2. L'avviso di convocazione deve contenere l'elenco degli argomenti da trattare, la data e l'ora stabilita per la riunione eventualmente anche della seconda convocazione, nonché il luogo della riunione.</p> <p>3. Sono valide le assemblee totalitarie di cui all'ultimo comma dell'art. 2479 bis c.c.</p>	INVARIATO
<p style="text-align: center;">Articolo 21</p> <p style="text-align: center;">Intervento in Assemblea dei soci</p> <p>1. Possono intervenire all'Assemblea i soci iscritti nel registro delle imprese.</p>	INVARIATO
<p style="text-align: center;">Articolo 22</p> <p style="text-align: center;">Rappresentanza in Assemblea dei soci</p> <p>1. Ogni socio che abbia il diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare ai sensi dell'art. 2479 bis c.c.</p> <p>2. Gli Enti e le società legalmente costituiti possono intervenire all'Assemblea dei soci a mezzo di persona designata mediante delega scritta.</p> <p>3. Spetta al Presidente dell'Assemblea dei soci di constatare la regolarità delle deleghe e in genere il diritto di intervento all'Assemblea.</p>	INVARIATO

<p style="text-align: center;">Articolo 23 Presidenza dell'Assemblea dei soci</p> <p>1. La presidenza dell'Assemblea dei soci compete all'Amministratore Unico, o al Presidente del Consiglio di Amministrazione (nel caso di nomina del Consiglio di Amministrazione). In caso di assenza o di impedimento di quest'ultimo, prioritariamente al Vicepresidente e al consigliere più anziano; qualora questi ultimi non possano o non vogliano esercitare tale funzione, gli intervenuti designano il Presidente fra i presenti, a maggioranza assoluta del capitale rappresentato.</p> <p>2. Le deliberazioni dell'Assemblea dei soci devono risultare dal verbale, firmato dal Presidente, e dal segretario, anche non socio, nominato dall'Assemblea.</p> <p>3. Nei casi di legge e inoltre quando il Presidente dell'Assemblea dei soci lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un notaio.</p>	INVARIATO
<p style="text-align: center;">Articolo 24 Quorum assembleari deliberativi</p> <p>1. L'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentano almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta del capitale presente; per le materie che richiedono, in base al Codice Civile e al presente Statuto, una maggioranza qualificata l'Assemblea delibera con il voto favorevole dei soci che rappresentano almeno la metà del capitale sociale ovvero con la maggioranza prevista dal presente Statuto, fatte salve eventuali maggioranze più rafforzate inderogabili per Legge.</p>	INVARIATO
<p style="text-align: center;">Articolo 25 Sistemi di votazione dell'Assemblea dei soci</p> <p>1. Le deliberazioni dell'Assemblea dei soci sono prese per alzata di mano, a meno che la maggioranza richieda l'appello nominale.</p> <p>2. La nomina alle cariche sociali può avvenire per acclamazione se nessun socio vi si oppone.</p>	INVARIATO
<p style="text-align: center;">Articolo 26 Verbali assemblea</p> <p>1. L'Assemblea, su proposta di chi la presiede, nomina il Segretario, che può anche non essere Socio.</p> <p>2. Il verbale dell'Assemblea è redatto e firmato dal Segretario e dal Presidente; con riguardo alle delibere di modificazione dello Statuto e degli altri casi previsti dalla legge il verbale è redatto dal Notaio e sottoscritto dal Notaio e dal Presidente.</p>	INVARIATO
<p style="text-align: center;">Articolo 27 Organo di Amministrazione</p> <p>1. L'Organo di Amministrazione è nominato dall'Assemblea</p>	INVARIATO

<p>dei Soci.</p> <p>2. La società è amministrata, di norma, da un Amministratore Unico. L'Assemblea dei Soci può disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da tre o cinque membri, con decisione motivata avuto riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi. In tale ipotesi si applicano le disposizioni del presente statuto espressamente riferite al Consiglio di Amministrazione ed ai suoi componenti.</p> <p>3. Per Organo di Amministrazione si intende l'Amministratore Unico oppure il Consiglio di Amministrazione.</p> <p>4. Gli Amministratori:</p> <p>4.1. possono essere anche non soci;</p> <p>4.2. durano in carica – secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina – a tempo indeterminato fino a revoca o a rinuncia, ovvero per il periodo di volta in volta determinato dall'Assemblea stessa e sono rieleggibili;</p> <p>4.3. non sono tenuti al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 c.c..</p> <p>5. Nel caso di nomina del Consiglio di Amministrazione:</p> <p>5.1. Salvo quanto previsto al successivo punto 3.2., se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, questi possono essere cooptati nell'osservanza dell'art. 2386 c.c.;</p> <p>5.2. Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori cessa l'intero consiglio; in tal caso, l'Assemblea per la nomina del nuovo Organo di Amministrazione è convocata d'urgenza dagli Amministratori rimasti in carica.</p> <p>6. La cessazione degli Amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo Organo di Amministrazione è stato ricostituito.</p>	
<p style="text-align: center;">Articolo 28</p> <p>Funzionamento del Consiglio di Amministrazione</p> <p>1. Il funzionamento del Consiglio di Amministrazione è regolato secondo le modalità seguenti.</p> <p>1.1. Presidenza: il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri il Presidente, se questi non è nominato dall'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Vicepresidente quale sostituto del Presidente in caso di sua assenza o impedimento e senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.</p>	INVARIATO

- 1.2. Decisioni: per la validità delle decisioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica; le decisioni si prendono a maggioranza degli intervenuti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.
- 1.3. Le decisioni del Consiglio di Amministrazione possono essere adottate mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto.
- La procedura di consultazione scritta, o di acquisizione del consenso espresso per iscritto deve assicurare a ciascun amministratore il diritto di partecipare alla decisione e a tutti gli aventi diritto adeguata informazione.
- La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione da parte della maggioranza degli amministratori.
- Il procedimento deve concludersi entro cinque giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione purché non inferiore a giorni tre e non superiore a giorni otto. La mancanza di risposta entro il termine suddetto viene considerata come astensione.
- Spetta al presidente del consiglio raccogliere le consultazioni ricevute e comunicarne i risultati a tutti gli amministratori e all'organo di controllo, se nominato, indicando:
- i consiglieri favorevoli, contrari o astenuti;
 - la data in cui si è formata la decisione;
 - eventuali osservazioni o dichiarazioni relative all'argomento oggetto della consultazione, se richiesto dagli stessi consiglieri.
- 1.4. Verbalizzazioni: le decisioni del Consiglio di Amministrazione devono risultare da verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati da chi presiede e da un segretario nominato di volta in volta anche tra estranei al Consiglio. La relativa documentazione è conservata dalla società.
- 1.5. Convocazioni: le convocazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere fatte per iscritto almeno cinque giorni prima della riunione; nei casi di particolare e oggettiva urgenza, il termine può essere più breve, ma non inferiore alle ventiquattro ore a mezzo di messaggio telefax o di posta elettronica.
- 1.6. Riunioni: il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove, in via ordinaria ogni quattro

mesi e in via straordinaria tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo giudichi necessario, o quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza degli amministratori in carica, oppure da almeno due Sindaci; di regola, le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente, in sua assenza dal consigliere più anziano; le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute anche avvalendosi dei sistemi di audio/videoconferenza, purché in tal caso sia assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto di collegamento e la possibilità di ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere documentazione, nonché la contestualità della discussione e delle decisioni; in tal caso, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede, dove pure deve trovarsi il segretario al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Articolo 29

Poteri dell'Organo di Amministrazione

1. L'Organo di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione previsti dalla legge e dai precedenti articoli del presente Statuto.
2. Nel caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo può prevedere l'attribuzione di deleghe di gestione a un solo Amministratore Delegato, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea. Non possono essere delegate le attribuzioni indicate nell'art. 2381 c.c. e quelle non delegabili ai sensi delle altre leggi vigenti.
3. In particolare, l'Organo di Amministrazione, tra le altre:
 - 3.1. può nominare e revocare il Direttore Generale della Società, stabilendone i compiti;
 - 3.2. definisce le linee di sviluppo della Società, sottoponendole all'Assemblea dei Soci per l'approvazione;
 - 3.3. predisporre, almeno un mese prima dell'inizio dell'esercizio sociale, i bilanci di previsione dei mezzi finanziari e organizzativi di attuazione assieme ai programmi annuali di attività della Società, sottoponendoli all'Assemblea dei soci per l'approvazione;
 - 3.4. predisporre nei novanta giorni successivi alla chiusura dell'esercizio sociale, o centocinquanta giorni

INVARIATO

<p>verificandosi le esigenze di cui all'articolo 19 del presente Statuto, il Bilancio consuntivo e la relazione sull'attività svolta, sottoponendoli all'Assemblea dei soci per l'approvazione;</p> <p>3.5. istruisce le eventuali domande di ammissione dei nuovi soci;</p> <p>3.6. gestisce le eventuali procedure di alienazione delle quote della Società;</p> <p>3.7. prende atto delle eventuali dichiarazioni di recesso dei soci, dandone comunicazione all'Assemblea;</p> <p>3.8. propone, all'Assemblea dei soci, eventuali aumenti di capitale, esclusioni di soci e modifiche delle norme del presente Statuto e dell'atto costitutivo;</p> <p>3.9. adotta provvedimenti sulle liti attive e passive;</p> <p>3.10. adotta provvedimenti sugli atti che comportano una spesa per la Società eccedente l'ordinaria amministrazione e i limiti delle eventuali deleghe, in particolare nei casi di nomina dei consulenti esterni e di stipula di convenzioni e contratti.</p>	
<p style="text-align: center;">Articolo 30 Rappresentanza della Società</p> <p>1. La rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi e in giudizio, spetta all'Amministratore Unico oppure al Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché a procuratori speciali all'uopo nominati.</p> <p>2. In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione il Presidente della Società è il Presidente del Consiglio di Amministrazione e viene eletto dall'Assemblea che lo nomina o, in caso questa non provveda, dallo stesso Consiglio di Amministrazione nel proprio seno tra i consiglieri in carica.</p> <p>3. L'Amministratore Unico o il Presidente del Consiglio di Amministrazione (in caso di nomina del Consiglio di Amministrazione) è il legale rappresentante della Società di fronte ai terzi e in giudizio e:</p> <p>3.1. può rilasciare mandati a procuratori e avvocati;</p> <p>3.2. convoca e presiede l'Assemblea dei soci;</p> <p>3.3. provvede alla esecuzione delle delibere dell'Assemblea dei Soci;</p> <p>3.4. vigila sulla corretta gestione amministrativa e contabile della Società;</p> <p>3.5. coordina, in nome e per conto del Consiglio di Amministrazione (in caso di nomina del Consiglio di Amministrazione), le eventuali procedure di alienazione delle quote della Società.</p> <p>4. In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, il Presidente:</p> <p>4.1. convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;</p>	INVARIATO

<p>4.2. adotta provvedimenti di urgenza, sottoponendoli poi per la ratifica al Consiglio di Amministrazione che egli convocherà senza indugio;</p> <p>4.3. provvede alla esecuzione delle delibere del Consiglio d'Amministrazione e dell'Assemblea dei soci.</p>	
<p style="text-align: center;">Articolo 31 Amministratore Delegato</p> <p>1. All'Amministratore Delegato spettano tutti i poteri inseriti nella delibera di delega. Ad esso spetta la rappresentanza della Società, in via disgiunta dal Presidente e, se nominato, dal Vicepresidente, in giudizio e per l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.</p>	INVARIATO
<p style="text-align: center;">Articolo 32 Compensi degli amministratori</p> <p>1. All'Organo di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del proprio ufficio. L'Assemblea dei Soci può inoltre assegnare all'Organo di Amministrazione un'indennità annuale.</p> <p>2. In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione all'Amministratore Delegato, laddove nominato, spetta un compenso deliberato dal Consiglio di Amministrazione nei limiti del compenso complessivamente deliberato dall'Assemblea per l'intero Consiglio.</p> <p>3. E' vietato corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali.</p>	INVARIATO
<p style="text-align: center;">Articolo 33 Direttore Generale della Società</p> <p>1. Il Direttore Generale della Società, se nominato, è responsabile della realizzazione dei programmi di attività deliberati dall'Organo di Amministrazione.</p> <p>2. Il Direttore Generale può essere chiamato, su richiesta dell'Organo di Amministrazione, a partecipare senza diritto di voto alle Assemblee dei soci e alle riunioni dell'Organo di Amministrazione.</p>	INVARIATO
<p style="text-align: center;">Articolo 34 Organo di controllo</p> <p>1. Verificandosi i presupposti di legge o per volontà dell'Assemblea, si procederà alla nomina di un Organo di controllo o di un Revisore, ai sensi dell'articolo 2477 del codice civile. Salva diversa valutazione dell'Assemblea, l'Organo di controllo è costituito da un solo membro effettivo, iscritto nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero della Giustizia. All'Organo di controllo, anche monocratico, si applicano le disposizioni sul</p>	INVARIATO

<p>collegio sindacale previste per le società per azioni.</p> <p>1.1 L'Organo di Controllo resta in carica per tre esercizi con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico ed è rieleggibile.</p> <p>2. L'Organo di controllo ha le funzioni previste dall'art. 2403 C.C. ed esercita altresì il controllo contabile. Il compenso dell'Organo di controllo è determinato dai Soci all'atto della nomina e per l'intero periodo della durata dell'ufficio.</p> <p>3. Il Collegio Sindacale, laddove nominato, è composto di tre membri effettivi e due supplenti (tutti iscritti nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero della Giustizia). L'Assemblea che nomina il Collegio Sindacale provvede anche alla designazione del presidente ed alla determinazione del compenso spettante ai sindaci effettivi.</p>	
<p style="text-align: center;">Articolo 35 Comitato di indirizzo</p> <p>1. Il Comitato di indirizzo è composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 9 (nove) membri, scelti fra qualificati esponenti della comunità scientifica nazionale e internazionale, avendo riguardo alla loro preparazione, competenza ed esperienza. Nella prima riunione, i membri del Comitato di indirizzo eleggono il loro Presidente.</p> <p>2. I membri del Comitato di indirizzo sono nominati dall'Assemblea dei Soci, durano in carica per la durata dell'Organo di Amministrazione e sono rieleggibili. I membri del Comitato di indirizzo sono individualmente revocabili dall'Assemblea dei Soci.</p> <p>3. La carica di membro del Comitato di indirizzo è incompatibile con quella di componente dell'Organo Amministrativo.</p> <p>4. Il Comitato di indirizzo è convocato e presieduto dal suo Presidente. Alle sedute del Comitato di indirizzo partecipa l'Amministratore Unico o il Presidente del Consiglio di Amministrazione (in caso di nomina del Consiglio di Amministrazione), senza diritto di voto. Per la validità delle decisioni del Comitato di indirizzo è necessaria la presenza della maggioranza dei membri. In caso di parità, prevale il voto del suo Presidente.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 35 Comitato di Indirizzo</p> <p>1. Il Comitato di Indirizzo è composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 9 (nove) membri, scelti fra qualificati esponenti della comunità scientifica nazionale e internazionale, avendo riguardo alla loro preparazione, competenza ed esperienza. Nella prima riunione, convocata all'occorrenza dall'Amministratore Unico/Presidente del Consiglio di Amministrazione, i membri del Comitato di Indirizzo eleggono il loro Presidente.</p> <p>2. I membri del Comitato di Indirizzo sono nominati dall'Assemblea dei Soci, durano in carica per la durata dell'Organo di Amministrazione e sono rieleggibili. I membri del Comitato di Indirizzo sono individualmente revocabili dall'Assemblea dei Soci.</p> <p>3. La carica di membro del Comitato di indirizzo è incompatibile con quella di componente dell'Organo Amministrativo.</p> <p>4.3. Il Comitato di Indirizzo è convocato e presieduto dal suo Presidente. Alle sedute del Comitato di Indirizzo partecipa l'Amministratore Unico o il Presidente del Consiglio di Amministrazione (in caso di nomina del Consiglio di Amministrazione), senza il diritto di voto. Per la validità delle decisioni del Comitato di indirizzo è necessaria la presenza della maggioranza dei membri. Le sedute sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei membri del Comitato, il quale delibera con il voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.</p> <p>4. Alle sedute del Comitato di Indirizzo partecipa</p>

<p>5. Il Comitato di indirizzo ha il compito di valutare le ricerche poste in essere dal Distretto e valutare la qualità dei risultati ottenuti. In particolare, nei limiti fissati dall'Organo Amministrativo, il Comitato di indirizzo:</p> <ol style="list-style-type: none"> esprime parere non vincolante sulle Linee di sviluppo e sul Programma Annuale di attività predisposti dall'Organo Amministrativo; formula proposte relative alla attività di studio e ricerca del Distretto; fornisce pareri e osservazioni non vincolanti sulle questioni che gli vengono sottoposte dall'Organo Amministrativo; può richiedere all'Organo di Amministrazione di avvalersi di esperti in settori scientifici propri e affini a quelli caratteristici del Distretto. <p>6. Al Comitato di indirizzo non spetta alcun compenso. L'Assemblea dei Soci, tuttavia, può eventualmente riconoscere ai componenti del Comitato di indirizzo una remunerazione complessivamente non superiore al 30% (trenta per cento) del compenso deliberato per l'Organo di Amministrazione.</p> <p>7. Le decisioni del Comitato di indirizzo risultano da verbali che vengono firmati da chi presiede e da un segretario nominato di volta in volta anche tra estranei al Comitato stesso.</p>	<p>l'Amministratore Unico o il Presidente del Consiglio di Amministrazione (in caso di nomina del Consiglio di Amministrazione), cui è riservato il diritto di voto.</p> <p>5. Il Comitato di Indirizzo ha il compito di stimolare e promuovere, in collaborazione con gli altri organi della Società, azioni e iniziative per la realizzazione dello scopo sociale, valutare le ricerche attività poste in essere dal Distretto e valutare la qualità dei risultati ottenuti. In particolare, nei limiti fissati dall'Organo Amministrativo, il Comitato di indirizzo:</p> <ol style="list-style-type: none"> esprime parere non vincolante sulle Linee di sviluppo e sul Programma Annuale di attività predisposti dall'Organo Amministrativo; formula proposte relative alla attività di studio e ricerca del Distretto; fornisce pareri e osservazioni non vincolanti sulle questioni che gli vengono sottoposte dall'Organo Amministrativo; può richiedere all'Organo di Amministrazione di avvalersi di esperti in settori scientifici propri e affini a quelli caratteristici del Distretto. <p>6. Al Comitato di indirizzo non spetta alcun compenso. L'Assemblea dei Soci, tuttavia, può eventualmente riconoscere ai componenti del Comitato di Indirizzo una remunerazione complessivamente non superiore al 30% (trenta per cento) del compenso deliberato per l'Organo di Amministrazione.</p> <p>7. Le decisioni del Comitato di Indirizzo risultano da verbali che vengono firmati da chi presiede e da un segretario nominato di volta in volta anche tra estranei al Comitato stesso.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 36 Prestazioni di servizio</p> <p>1. Il corrispettivo delle prestazioni rese dalla Società sarà oggetto di appositi tariffari stabiliti dall'Organo di Amministrazione, con differenziazione di valutazione tra prestazioni rese a terzi e prestazioni rese a soci.</p>	<p style="text-align: center;">INVARIATO</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 37 Risorse umane e strutturali</p> <p>1. Nello svolgimento della propria attività, la Società si avvarrà prioritariamente del personale e delle strutture di ricerca proprie o messe a disposizione dai soci, sempre che l'offerta sia qualitativamente adeguata, disponibile nei tempi dovuti ed economicamente competitiva.</p> <p>2. Le condizioni e le modalità di utilizzo da parte della Società consortile di personale e risorse (Know-how, tecnologie, processi, laboratori, strutture e attrezzature di ricerca, attrezzature ed impianti dimostrativi e produttivi, ecc.) messe a disposizione dai soci, saranno disciplinate</p>	<p style="text-align: center;">INVARIATO</p>

da appositi regolamenti interni o da specifica pattuizione.	
<p style="text-align: center;">Articolo 38</p> <p style="text-align: center;">Riunioni per audio/video conferenza</p> <p>1. Le Assemblee e le adunanze dell'Organo di Amministrazione e dell'Organo di controllo, laddove nominato, potranno essere tenute anche per audio/video conferenza, purchè di ciò venga data notizia nell'avviso di convocazione, specificando le modalità tecniche con cui potrà avvenire il collegamento, e a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, che sia loro consentito seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e partecipare alla votazione. Verificandosi tali presupposti l'Assemblea o l'adunanza si considererà tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente della riunione e dove deve pure trovarsi il segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale su relativo libro.</p> <p>2. Il Segretario dell'Assemblea ha facoltà di farsi assistere da persona di propria fiducia presente in ciascuno dei suddetti locali.</p> <p>3. L'avviso di convocazione deve contenere l'eventuale indicazione dei luoghi audio e video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenienti possono affluire.</p>	INVARIATO
<p style="text-align: center;">Articolo 39</p> <p style="text-align: center;">Utili</p> <p>1. L'utile netto di Bilancio è ripartito come segue:</p> <p>1.1. il 5% (cinque per cento) è destinato alla riserva legale fino a che essa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, oppure, se la riserva è discesa al di sotto di questo importo, fino alla reintegrazione della stessa;</p> <p>1.2. il 10% (dieci per cento) è destinato a progetti di ricerca, anche in presenza di fonti di finanziamento;</p> <p>1.3. il rimanente verrà utilizzato in conformità delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci, esclusa in ogni caso la distribuzione ai soci, tassativamente vietata.</p>	INVARIATO
<p style="text-align: center;">Articolo 40</p> <p style="text-align: center;">Scioglimento e liquidazione</p> <p>1. In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea dei soci determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone poteri e compensi.</p>	INVARIATO
<p style="text-align: center;">Articolo 41</p> <p style="text-align: center;">Finanziamento della Società</p> <p>1. La società può ricevere finanziamenti dai Soci che potranno essere effettuati, a titolo oneroso o gratuito, nel rispetto delle norme in vigore e sempre che ricorrano i requisiti che non fanno considerare detti finanziamenti attività di raccolta del risparmio, ai sensi della normativa in materia bancaria e creditizia.</p>	INVARIATO

2. Tali finanziamenti, se non diversamente deliberato, si presumono infruttiferi di interessi.	
<p style="text-align: center;">Articolo 42 Responsabilità verso i terzi</p> <p>1. Di tutte le obbligazioni assunte, la Società consortile risponderà soltanto con il proprio patrimonio.</p>	INVARIATO
<p style="text-align: center;">Articolo 43 Modifiche statutarie</p> <p>1. Le modifiche del presente Statuto devono essere predisposte dall'Organo di Amministrazione e sottoposte all'approvazione dell'Assemblea dei soci. La relativa decisione dovrà riportare il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale sociale.</p>	INVARIATO
<p style="text-align: center;">Articolo 44 Clausola arbitrale</p> <p>1. Qualsiasi controversia dovesse sorgere circa la validità, l'interpretazione o l'esecuzione di questo contratto o in dipendenza dei rapporti tra i soci e tra essi e la società, l'Organo di Amministrazione, i liquidatori o i sindaci, che per disposizione di legge inderogabile non sia di competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria e per la quale non sia previsto l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero, sarà decisa da un arbitro amichevole compositore, scelto dal Presidente del Tribunale nella cui Circostrizione ha sede la società.</p> <p>2. L'Arbitro deciderà secondo equità regolando lo svolgimento del giudizio nel modo che riterrà più opportuno e rispettando, comunque il principio del contraddittorio tra le parti.</p> <p>3. Si applicano gli articoli 34, 35 e 36 del Decreto Legislativo 5/2003 e ss.mm.ii..</p>	INVARIATO
<p style="text-align: center;">Articolo 45 Rinvio</p> <p>1. Per tutto quanto non è espressamente previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile ed alle leggi in materia</p>	INVARIATO

”””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO lo *Statuto* del Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia (DiTNE Scarl);

VISTA la nota P.E.C. del 07.10.2020, da parte del Presidente del Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia S.C.a r.l. ("DiTNE Scarl"), prof. ing. Arturo de Risi, in ordine alla proposta di modifiche allo Statuto del Distretto DiTNE, integralmente riportate in narrativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca,

DELIBERA

di approvare lo Statuto del Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia (DiTNE Scarl), con le modifiche riportate in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa al brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la suddetta spesa di **€ 195,46 Iva e bollo inclusi** gravi sull'art. 102110303 "*UPB Ricerca e Terza Missione Budget*", sub acc. n. 12685 - anno 2020, autorizzando, fin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota *e-mail* del 29.07.2020 dello studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.r.l.;

TENUTO CONTO del parere favorevole espresso, anche a nome degli altri inventori, dal prof. A. Scilimati, con nota *e-mail* del 14.10.2020 e del parere favorevole espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito di una replica alla comunicazione ufficiale emessa dall'Ufficio Europeo dei Brevetti in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. XXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Itel Telecomunicazioni S.r.l. per il 50%, per una spesa complessiva di € 1.342,00 Iva inclusa, di cui **€ 671,00 Iva inclusa** a carico di questa Università;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la suddetta spesa di **€ 671,00 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "UPB Ricerca e Terza Missione Budget", sub acc. n. 12687 anno 2020, autorizzando, fin d'ora, il Rettore

ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N.
XX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 02.09.2020, la Società Italiana Brevetti S.p.A., che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. **XX**, ha trasmesso un primo comunicato d’esame ricevuto dall’Ufficio Brevetti Europeo, a cui dovrà risponderci entro il prossimo 30.11.2020. La spesa per la preparazione e il deposito di una risposta ammonta, come da preventivo del predetto Studio, a circa **€ 1.098,00 Iva inclusa**. Con nota email del 24.09.2020 il Prof. A. Scilimati ha comunicato il parere favorevole degli inventori in merito all’opportunità di depositare una risposta al primo comunicato d’esame in relazione alla domanda di brevetto di cui trattasi.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito di una risposta al primo comunicato d’esame ricevuto dall’Ufficio Brevetti Europeo in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. **XX**, per una spesa complessiva di circa **€ 1.098,00 Iva inclusa** e a conferire il relativo incarico alla Società Italiana Brevetti S.p.A., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA la nota *e-mail* del 02.09.2020 della Società Italiana Brevetti S.p.A.;
- TENUTO CONTO del parere favorevole espresso, anche a nome degli altri inventori, dal prof. A. Scilimati con nota *e-mail* del 24.09.2020 e del parere favorevole espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito di una risposta al primo comunicato d'esame ricevuto dall'Ufficio Brevetti Europeo in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. XXX, per una spesa complessiva di circa **€ 1.098,00 Iva inclusa**;
- di conferire il relativo incarico alla Società Italiana Brevetti S.p.A., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la suddetta spesa di **€ 1.098,00 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*UPB Ricerca e Terza Missione Budget*", sub acc. n. 12697 - anno 2020, autorizzando, fin d'ora, il Rettore ad adottare con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii., ed, in particolare l'art. 12 "*Spese brevettali e mantenimento in vigore del brevetto*";

VISTA la nota *e-mail* del 18.09.2020 dello studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.r.l., in ordine al pagamento della tassa relativa alla 4° annualità che scadrà il prossimo 01.12.2020;

TENUTO CONTO del parere favorevole espresso, anche a nome degli altri inventori, dal prof. A. Scilimati, con nota *e-mail* del 23.09.2020;

TENUTO CONTO del parere favorevole espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti in merito all'autorizzazione, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Itel Telecomunicazioni S.r.l.;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Itel Telecomunicazioni S.r.l., il pagamento della tassa relativa alla 4° annualità della domanda di brevetto in Europa n. XXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Itel Telecomunicazioni S.r.l. per il 50%, per una spesa a carico di questa Università di circa **€ 471,70 Iva inclusa**;

- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la suddetta spesa di **€ 471,70 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*UPB Ricerca e Terza Missione Budget*", sub acc. n. 12698 - anno 2020, autorizzando, fin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA
 XXX
 XXXXXXXXXXXXXXX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 18.09.2020, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx Srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. XXX, ha comunicato che il prossimo 01.12.2020 scadranno i termini per procedere al pagamento della tassa relativa alla 5° annualità, per una spesa complessiva di circa **€ 1.033,90 Iva inclusa**.

Con nota email del 18.09.2020 la Prof.ssa L. Torsi ha comunicato il parere favorevole degli inventori in merito all’opportunità di mantenere in vita la suddetta domanda di brevetto e procedere pertanto al pagamento della tassa relativa alla 5° annualità.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 5° annualità della domanda di brevetto in Europa n. XXX, per una spesa a carico di questa Università di circa € 1.033,90 Iva inclusa e a conferire il mandato a procedere al suddetto pagamento allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx Srl, che ha sin qui curato tutte le attività relative alla domanda di brevetto di cui trattasi al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii., ed, in particolare l'art. 12 "*Spese brevettali e mantenimento in vigore del brevetto*";
- VISTA la nota *e-mail* del 18.09.2020 dello studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.r.l., in ordine al pagamento della tassa relativa alla 5° annualità che scadrà il prossimo 01.12.2020;
- TENUTO CONTO del parere favorevole espresso, anche a nome degli altri inventori, dalla prof.ssa L. Torsi con nota *e-mail* del 18.09.2020 e del parere favorevole espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 5° annualità della domanda di brevetto in Europa nXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX per una spesa complessiva di circa **€ 1.033,90 Iva inclusa**;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la suddetta spesa di **€ 1.033,90 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*UPB Ricerca e Terza Missione Budget*", sub acc. n. 12699 - anno 2020, autorizzando, fin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota *e-mail* del 02.09.2020 dello studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.r.l.;

TENUTO CONTO del parere favorevole espresso, anche a nome degli altri inventori, dalla prof.ssa L. Torsi, con nota *e-mail* del 02.09.2020 e del parere favorevole espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito di una risposta alla comunicazione ufficiale dell'EPO in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. **XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX**, per una spesa complessiva di circa **€ 976,00 Iva inclusa**;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la suddetta spesa di **€ 976,00 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*UPB Ricerca e Terza Missione Budget*", sub acc. n. 12700 - anno 2020, autorizzando, fin d'ora, il Rettore ad adottare con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

G. RATIFICA D.R. N. 2840 DEL 21.10.2020 (AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO DI UNA RISPOSTA AL SECONDO COMUNICATO D'ESAME EMESSE DALL'UFFICIO BREVETTI STATUNITENSE IN RELAZIONE ALLA DOMANDA DI BREVETTO IN USA
XX

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE- U.O. TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E PROPRIETA' INTELLETTUALE

- D.R. n. 2840 del 21.10.2020
- di autorizzare il deposito di una risposta al secondo comunicato d'esame emesso dall'Ufficio Brevetti statunitense in relazione alla domanda di brevetto in USA n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, per una spesa complessiva di circa **€ 5.490,00 Iva inclusa**;
 - di conferire il relativo incarico alla Società Italiana Brevetti S.p.A., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
 - che la suddetta spesa di **€ 5.490,00 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "UPB Ricerca e Terza Missione Budget", sub acc. n. 12474/2020 del 14.10.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettoriale n. 2840 del 21.10.2020, relativo all'argomento in oggetto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI****- PLASMA SOLUTION S.R.L. – CHIUSURA DELLA SOCIETÀ**

Il Rettore apre il dibattito sulla sull'argomento in oggetto e invita il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a volerlo illustrare.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria, predisposta dalla medesima Direzione - Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“L'ufficio ricorda che questo Consesso, nella riunione del 28.09.2017, nell'ambito della procedura di ricognizione e revisione straordinaria delle partecipate, ai sensi del D.Lgs 175/2016, ha deliberato, tra l'altro, la dismissione della partecipazione detenuta da questa Università, tra le altre, nella società Spin Off Plasma Solution S.r.l. con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie.

L'ufficio, con nota del 15.11.2017, ha offerto, ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale della stessa, la propria quota, pari al 10% del capitale sociale, in prelazione ai soci ad un prezzo determinato secondo il metodo del patrimonio netto contabile.

Nella riunione del 12.04.2018 il Comitato Spin Off di Ateneo ha evidenziato che, ai sensi dell'art. 24, D.Lgs. 175/2016, si rendeva necessario procedere all'alienazione, tramite evidenza pubblica, delle quote detenute nelle società che non avessero esercitato il diritto di prelazione, nel rispetto di quanto previsto nell'art.10 del citato Decreto Legislativo. Si è ritenuto comunque opportuno informare le Società Spin off dell'avvio del detto procedimento.

Con nota del 04.05.2018, l'ufficio ha pertanto invitato le società Spin Off ad un incontro per chiarire che, nelle ipotesi di mancato esercizio del diritto di prelazione, l'Università dovrà procedere all'alienazione tramite procedura ad evidenza pubblica e che qualora la stessa andasse deserta la società dovrà comunque corrispondere alla stessa Università un importo pari al valore della quota detenuta, determinato secondo i criteri dettati dalle norme vigenti.

L'ufficio, con nota mail del 07.06.2018 ha invitato le suddette società a far conoscere le proprie determinazioni in merito all'intenzione di esercitare il diritto di prelazione. A tale richiesta, con nota del 10.06.2018, il Prof. Pietro Favia, Presidente della società Plasma Solution S.r.l. ha risposto come segue: "...OMISSIS... in qualità di nuovo Presidente di Plasma Solution srl, avendo sentito in proposito il collega e socio Prof. Francesco Fracassi, vi comunico che non intendiamo acquistare la quota di partecipazione al capitale sociale dell'Università di Bari nella nostra società di Spin Off Plasma Solution srl.”

Questo Consesso, nella riunione del 02.08.2018, ha deliberato, tra l'altro, di avviare la procedura di alienazione tramite evidenza pubblica per la società Spin Off Plasma Solution S.r.l., che non ha esercitato il diritto di prelazione.

Al bando pubblico di vendita, conclusosi in data 25.10.2018, non è stata presentata alcuna offerta né manifestazioni di interesse per l'acquisto della quota. L'ufficio, pertanto, con nota prot. n. 90152 del 07.12.2018, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 24 co. 5 del

D.lgs. 175/16 ha invitato la società a voler corrispondere il valore della quota detenuta da questa Università nella Spin Off.

La società, in data 28.03.2019, nel corso di una assemblea straordinaria dei soci, a rogito notaio Gisella Simone, ha deliberato lo stato di messa in liquidazione, nominando quale liquidatore il dott. Michele Ressa.

Questo Consesso, nella seduta del 20/23.12.2019, in sede di approvazione della ricognizione delle partecipazioni possedute da questa Università alla data del 31.12.2018, ha deliberato, per la Spin Off Plasma Solution S.r.l., di prendere atto che è stato deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società. L'ufficio, con nota prot. n. 33491 dell'11.06.2020, notificando il deliberato, ha chiesto al liquidatore di voler inviare un aggiornamento circa lo stato di liquidazione.

Il liquidatore, dott. Michele Ressa, ha quindi provveduto all'invio della visura camerale della società attestante la chiusura della stessa avvenuta in data 18.06.2020, il bilancio finale e il piano di divisione dell'attivo di liquidazione al 31.10.2019 (allegati).

L'ufficio, con nota prot. n. 54052 del 25.09.2020 ha comunicato al liquidatore le modalità con le quali provvedere al pagamento della quota spettante a questa Università, pari a € 5.469,50. Il liquidatore, con nota mail del 30.09.2020, ha trasmesso l'estratto del bonifico effettuato (allegato).

Inoltre si evidenzia che al termine dell'attività della società, la quota di liquidazione ricevuta da questa Università, pari ad € 5.469,50 è superiore alla quota versata da questa Università come capitale sociale in sede di costituzione della stessa pari ad € 5.000,00.””

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani (sospensione collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale;

VISTE le proprie delibere del 28.09.2017, 02.08.2018;

TENUTO CONTO di quanto evidenziato dal Comitato *Spin Off* di Ateneo nella riunione del 12.04.2018 in ordine alla necessità di procedere all'alienazione,

- tramite evidenza pubblica, delle quote detenute nelle società che non avessero esercitato il diritto di prelazione;
- PRESO ATTO che la società *Spin Off Plasma Solution* S.r.l., in data 28.03.2019, nel corso di una assemblea straordinaria dei soci, ha deliberato lo stato di messa in liquidazione, nominando quale liquidatore il dott. Michele Ressa;
- VISTA la propria delibera del 20/23.12.2019, relativa alla ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate, ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii;
- VISTE le note trasmesse dal competente ufficio;
- VISTI i documenti trasmessi dal liquidatore della società *Spin Off Plasma Solution*, dott. Michele Ressa;
- UDITA l'illustrazione del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani,

PRENDE ATTO

della chiusura della società *Spin Off Plasma Solution* S.r.l. e della relativa cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese avvenuta in data 18.06.2020.

Rientra la dott.ssa Rutigliani (ripresa collegamento audio/video).

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CITTADELLA MEDITERRANEA DELLA SCIENZA SCARL - PRATICA DI APERTURA DI CREDITO PER COVID 19**

Il Rettore apre il dibattito sull'argomento in oggetto e invita il Direttore *ad interim* della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa P. Rutigliani, a volerlo illustrare.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria, predisposta dalla medesima Direzione - Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“L'Ufficio informa che la prof.ssa Ida Maria Catalano, Presidente della Società Consortile Cittadella Mediterranea della Scienza scarl, con nota datata 8 ottobre 2020, ha rappresentato quanto segue:

«Gentilissimo Sig. Rettore,

Come certamente le sarà stato comunicato, le confermo che l'Assemblea dei soci della Cittadella Mediterranea della Scienza (CMdS), tenutasi il 05 agosto 2020, ha approvato con voto unanime, di richiedere, a norma del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 – Covid-19, un finanziamento di € 30.000 previsto per le attività danneggiate dall'emergenza pandemia.

Il sostegno finanziario, come lei ben sa, è finalizzato al pagamento degli impegni di spesa ed all'esecuzione di azioni ed interventi, presso la sede della CMdS, prescritte dalle norme antiCovid-19 (vedi l'allegato estratto del verbale dell'Assemblea dei Soci 05/08/2020).

L'Istituto di Credito BCC di Bari- agenzia di Modugno, presso il quale la CMdS ha il proprio conto corrente bancario, ha richiesto, per il completamento della pratica relativa alla concessione del credito, copia della Carta d'Identità e Codice Fiscale dei legali rappresentanti della Cittadella e dei due Soci UNIBA e CUM.

Le sarei pertanto grata se potesse inviare, con cortese sollecitudine, a me o, in alternativa, direttamente alla Banca (E Mail: filiale01@baribcc.it) copia della sua Carta d'Identità ed del suo Codice Fiscale.

La ringrazio per la sua collaborazione, e resto in attesa di un suo cortese riscontro nel mentre le porgo cordiali saluti.»

L'Ufficio ritiene opportuno riportare lo stralcio dal verbale della citata Assemblea ordinaria dei soci della Società Cittadella della scienza scarl, tenutasi il 5 agosto 2020:

.....**O M I S S I S**.....

«5-Iniziativa/provvedimenti da adottare in considerazione della situazione finanziaria della C.M.d.S. conseguente all'epidemia da COVID-19: richiesta contributo a “fondo perduto” e finanziamento previsto dal D.L. “Liquidità” convertito in Legge 5 giugno 2020 n. 40.

Il Presidente riferisce che, come riportato nella relazione di cui al precedente punto dell'o.d.g., la C.M.d.S., in seguito alla presentazione di una apposita richiesta, ha beneficiato del c.d. “contributo a fondo perduto”, per un importo di € 5.439,00.

Ciò premesso, riporta che a fronte della situazione finanziaria precedentemente illustrata e sussistendo un deficit finanziario di € 22.000,00 circa, il C.d.A., nella seduta del 22.6.2020, ha espresso parere favorevole affinché la C.M.d.S. possa far ricorso <<alle misure di sostegno finanziario previste dal Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 - Covid-19>> nelle quali è prevista una particolare misura (art.3 lett. M), che vede ammissibili alla garanzia del Fondo con copertura al 100%, i nuovi finanziamenti in favore di PMI e di persone fisiche esercenti l'attività d'impresa, arti o professioni la cui attività è stata danneggiata dall'emergenza Covi-19.

Sostanzialmente, da informazioni assunte presso l'Istituto di Credito presso il quale è acceso il C/C della C.M.d.S., sarebbe possibile presentare la richiesta di un finanziamento di € 30.000,00 che verrebbe rimborsato in n. 100 rate mensili dell'importo di € 332,00 circa, il cui ammortamento decorrerebbe da fine gennaio 2021.

Il Presidente evidenzia il tasso di interesse previsto è del 1,55% per un ammontare totale di interessi che maturerebbero pari ad € 2.850,00.

Evidenzia inoltre che la decorrenza dell'ammortamento del prestito coinciderebbe con la fine della rateizzazione del pagamento della TARI pregressa (gennaio 2021) e che, quindi, le rate di ammortamento del finanziamento costituirebbero l'unico impegno di spesa sussistente.

In ultimo il Presidente fa presente che l'ammontare del prestito, al netto di tutti i pagamenti precedentemente elencati, consentirebbe di effettuare – con la ripresa delle attività - la sanificazione degli ambienti e l'allestimento dei presidi igienici previsti dalle norme anti Covid-19.

Chiamata ad esprimersi, l'Assemblea dei Soci della C.M.d.S.

Visti	gli artt. 15 e 19 dello Statuto, relativi rispettivamente alle competenze alle quali è preposta l'Assemblea dei Soci in merito all'argomento esaminato e alle modalità per le deliberazioni assembleari;
vista	la delibera favorevole del C.d.A. del 22.6.2020;
ritenuto	che le motivazioni che supportano l'ipotesi di richiedere un prestito finanziario illustrate dal Presidente siano pienamente condivisibili,

approva con voto unanime la proposta di chiedere un prestito di € 30.000,00 così come previsto dal Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 - Covid-19 destinato alle attività danneggiate dall'emergenza Covid-19, quale sostegno finanziario finalizzato al pagamento degli impegni di spesa illustrati dal Presidente ed all'esecuzione di azioni ed interventi presso la sede della C.M.d.S. prescritti dalle norme anti Covid-19.»”

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani (sospensione collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota datata 08.10.2020, inviata dalla Presidente della Società Consortile Cittadella Mediterranea della Scienza scarl, prof.ssa Ida Maria Catalano;

VISTO lo stralcio dal verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci della Società Cittadella Mediterranea della Scienza scarl, relativo alla seduta del 05.08.2020;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca;

UDITA l'illustrazione del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani,

DELIBERA

di prendere atto della nota datata 08.10.2020 inviata dalla Presidente della Società Consortile Cittadella Mediterranea della Scienza scarl, prof.ssa Ida Maria Catalano e dello stralcio dal verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci della medesima società, relativo alla seduta del 05.08.2020, che saranno oggetto di ulteriore approfondimento.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Pasqua Rutigliani (ripresa collegamento audio/video).

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BANDO PER LA SELEZIONE DI POSIZIONI DI VISITING PROFESSOR/VISITING RESEARCHER PER L'ANNO 2019. DETERMINAZIONI RIMBORSO CONTRIBUTO VISITING**

Il Rettore invita il Direttore *ad interim* della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“L'Ufficio rammenta che, con D.R. n. 4611 del 06.12.2019, è stato pubblicato un Bando destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di un numero massimo pari a 70 posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una scuola di specializzazione.

L'Ufficio rammenta, inoltre, che il Senato Accademico, nella seduta del 28 aprile 2020, ha deliberato:

- “- di approvare gli atti della selezione per l'assegnazione delle posizioni dei Visiting Professor / Visiting Researcher, per l'anno 2019, di cui al bando emanato con D.R. n. 4611 del 06.12.2019 e la relativa graduatoria finale;*
- di proporre al Consiglio di Amministrazione l'elevazione a n. 76 le posizioni di Visiting Professor / Visiting da assegnare e alle quali devolvere il contributo, nel rispetto della graduatoria e dei criteri stabiliti dalla Commissione per i casi di parità di punteggio, sussistendone la copertura finanziaria;*
- di rimettere ai Dipartimenti ogni opportuna decisione in ordine alla eventuale rimodulazione dei periodi e modalità di svolgimento delle attività da parte dei Visiting Professor / Visiting Researcher già indicati nelle domande di candidatura, anche in termini di estensione del periodo utile per attuarle fino al 30.06.2021, nel rispetto delle disposizioni generali che saranno adottate dall'Ateneo relativamente all'emergenza sanitaria COVID-19 in atto”.*

Lo stesso Senato Accademico, nella seduta del 14 maggio 2020, ha esteso fino al 31.12.2021 il periodo utile per lo svolgimento delle attività da parte dei *Visiting Professor/Visiting Researcher*, risultati assegnatari di posizione nell'ambito delle procedure di cui al Bando in oggetto, **che potranno eventualmente compiersi anche in modalità telematica, con effetto di risparmio sul rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio**, di cui all'art. 2, comma 2, lett. f) del Regolamento per *Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow* (D.R. n. 1297 del 19.04.2017).

In data 15 maggio 2020 il Consiglio di Amministrazione, nell'approvare gli atti della suddetta selezione, ha, altresì, attribuito le ulteriori 6 posizioni della graduatoria finale; inoltre il medesimo Consiglio ha autorizzato la Direzione Risorse Finanziarie a far gravare sul pertinente articolo di spesa la somma già stanziata in bilancio per consentire la copertura finanziaria delle 76 posizioni di Visiting Professor/Visiting Researcher.

Con Decreto Rettorale n. 1407 del 08.06.2020 sono state assegnate n. 76 posizioni la cui spesa, per un totale di Euro 306.000,00, da far gravare sull'Articolo di bilancio 101060105 "Compensi e spese di mobilità per visiting professor".

Tenuto conto del perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 stante quanto già espresso nella seduta del 14.05.2020, il Senato Accademico, nella seduta del 22.09.2020, ha condiviso l'opportunità di quantificare a livello di Ateneo l'importo della decurtazione e di: *"rimettere al Consiglio di Amministrazione, per competenza, le più opportune determinazioni in merito all'importo della decurtazione corrispondente alle spese di viaggio, vitto e alloggio, da operare eventualmente sul contributo riconosciuto ai Visiting Professor che svolgano la propria attività in modalità telematica"*.

In merito, l'Ufficio fa presente che, l'art. 1 del suddetto bando ha statuito che, per ciascuna posizione di *Visiting* viene assegnato un contributo omnicomprensivo lordo minimo, a carico del bilancio, pari ad €. 4.000,00. Nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti possano essere affidati al *Visiting Professor*, il contributo omnicomprensivo lordo minimo a carico del bilancio sarà pari ad € 5.000,00.

Alla luce di quanto esposto, voglia codesto Consesso esprimersi in merito all'opportunità di un'eventuale quantificazione della decurtazione del contributo di Ateneo, corrispondente alle spese di viaggio, vitto e alloggio, da destinare ai *Visiting Professor/Visiting Researcher* che svolgeranno la propria attività in modalità telematica."

Il Rettore, nel richiamare la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 22.09.2020, con cui è stato deliberato di *"rimettere al Consiglio di Amministrazione, per competenza, le più opportune determinazioni in merito all'importo della decurtazione corrispondente alle spese di viaggio, vitto e alloggio, da operare eventualmente sul contributo riconosciuto ai Visiting Professor che svolgano la propria attività in modalità telematica"*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si svolge un breve dibattito, nel corso del quale emerge la proposta di non prevedere alcuna decurtazione per i *Visiting Professor/Visiting Researcher*, che svolgano la loro attività in modalità agile.

Il Rettore, pertanto, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani (sospensione collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.P.C.M. 7 agosto 2020, concernente: *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto- legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e relativi allegati, con particolare riferimento all'allegato 20 “Limitazioni agli spostamenti da e per l'estero”;*
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento Generale di Ateneo, di cui al D.R. n. 2884 del 05.04.2000 e ss.mm.ii;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle figure del Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow, emanato con D.R. n. 1415 del 13.05.2015 e successivamente modificato con D.R. n. 1297 del 19.04.2017;
- VISTO il D.R. n. 4611 del 06.12.2019, con cui è stato pubblicato un Bando destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di un numero massimo pari a 70 posizioni di *Visiting Professor/ Visiting Researcher*, a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 28.04.2020, con cui è stato deliberato:

- “ *di approvare gli atti della selezione per l’assegnazione delle posizioni dei Visiting Professor / Visiting Researcher, per l’anno 2019, di cui al bando emanato con D.R. n. 4611 del 06.12.2019 e la relativa graduatoria finale;*
- *di proporre al Consiglio di Amministrazione l’elevazione a n. 76 le posizioni di Visiting Professor / Visiting Researcher da assegnare e alle quali devolvere il contributo, nel rispetto della graduatoria e dei criteri stabiliti dalla Commissione per i casi di parità di punteggio, sussistendone la copertura finanziaria;*
- *di rimettere ai Dipartimenti ogni opportuna decisione in ordine alla eventuale rimodulazione dei periodi e modalità di svolgimento delle attività da parte dei Visiting Professor / Visiting Researcher già indicati nelle domande di candidatura, anche in termini di estensione del periodo utile per attuarle fino al 30.06.2021, nel rispetto delle disposizioni generali che saranno adottate dall’Ateneo relativamente all’emergenza sanitaria COVID-19 in atto”;*

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 14.05.2020, in ordine all’estensione, fino al 31.12.2021, del periodo utile per lo svolgimento delle attività da parte dei *Visiting Professor/Visiting Researcher*, risultati assegnatari di posizione nell’ambito delle procedure di cui al Bando in oggetto, che potranno eventualmente compiersi anche in modalità telematica, con effetto di risparmio sul rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, di cui all’art. 2, comma 2, lett. f) del Regolamento per *Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow* (D.R. n. 1297 del 19.04.2017);

- VISTA la propria delibera del 15.05.2020, con cui è stata approvata l'elevazione a n. 76 delle posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher* da assegnare e alle quali devolvere il contributo; di attribuire le ulteriori 6 posizioni della graduatoria finale, nel rispetto della graduatoria finale e dei criteri stabiliti dalla Commissione e di autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie a far gravare sul pertinente articolo di spesa la somma già stanziata in bilancio per consentire la copertura finanziaria delle 76 posizioni di *Visiting Professor / Visiting Researcher* previste dal succitato bando;
- VISTO il Decreto Rettorale n. 1407 del 08.06.2020, con cui sono state assegnate le 76 posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, la cui spesa connessa per un totale di Euro 306.000,00, graverà sull'Articolo di bilancio 101060105 "*Compensi e spese di mobilità per visiting professor*";
- ACCERTATA la disponibilità in bilancio di un importo pari a Euro 306.000,00 sull'Articolo di bilancio 101060105 "*Compensi e spese di mobilità per visiting professor*", sufficiente a consentire la copertura finanziaria di un numero massimo di posizioni pari a 76 *Visiting Professor* e *Visiting Researcher*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.09.2020, con cui è stato deliberato di "*rimettere al Consiglio di Amministrazione, per competenza, le più opportune determinazioni in merito all'importo della decurtazione corrispondente alle spese di viaggio, vitto e alloggio, da operare eventualmente sul contributo riconosciuto ai Visiting Professor che svolgano la propria attività in modalità telematica*";
- CONSIDERATO che l'art. 1 del succitato bando (D.R. n. 4611 del 06.12.2019) prevede che, per ciascuna posizione di *Visiting*, venga assegnato un contributo onnicomprensivo lordo minimo, a carico del bilancio, pari ad Euro 4.000,00 e, nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti possano essere affidati al *Visiting Professor*, il contributo onnicomprensivo lordo minimo a carico del bilancio sarà pari ad Euro 5.000,00;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca;

UDITE le precisazioni del Direttore *ad interim* della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani;

SENTITO il dibattito e la proposta, *ivi* emersa di non prevedere alcuna decurtazione per i *Visiting Professor/Visiting Researcher*, che svolgono la loro attività in modalità agile,

DELIBERA

di non prevedere alcuna decurtazione per i *Visiting Professor/Visiting Researcher*, che svolgono la loro attività in modalità agile.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani (ripresa collegamento audio/video).

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO QUADRO E CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI) E L'ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA (INGV)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca:

“**L’Ufficio** informa che con nota prot. n.51628 del 15.09.2020, il Prof. Giuseppe Mastronuzzi, Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, ha trasmesso la documentazione relativa all’**Accordo Quadro** e alla **Convenzione** tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, al fine di ottenere l’approvazione degli schemi nonché delle stipule.

Il predetto Accordo Quadro è finalizzato allo svolgimento di attività comuni di ricerca mettendo a disposizione le competenze scientifiche di UNIBA e INGV anche per fini didattici e di terza missione.

Il suddetto Accordo viene qui di seguito riportato:

ACCORDO QUADRO

TRA

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI - ALDO MORO (di seguito UNIBA), con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, Codice Fiscale 80002170720 rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Stefano Bronzini.

E

L'ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA (di seguito INGV), con sede in Roma, via di Vigna Murata n° 605, Codice Fiscale 06838821004, rappresentato dal suo Presidente prof. Carlo Doglioni, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data _____ ;

PREMESSO CHE

- l'INGV è stato istituito con il Decreto Legislativo n. 381 del 29 settembre 1999, in particolare l'art. 2 comma 1, 2 e 3 ne definisce le attività;
- l'INGV è il centro primario della ricerca scientifica nazionale in ambito geofisico e vulcanologico;
- l'INGV è componente del Servizio Nazionale di Protezione Civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'INGV rappresenta il maggiore raggruppamento di ricerca geofisica a livello europeo, e, fin dalla sua nascita, ha sviluppato importanti sinergie di ricerca su tutte le linee che caratterizzavano gli istituti che vi erano confluiti;
- in particolare, l'INGV ha fortemente sviluppato la ricerca italiana nei seguenti ambiti: in sismologia, in vulcanologia, in geochimica, in geotermia, in geomagnetismo, in aeronomia, in climatologia e in oceanografia;

- l'INGV quale istituto di ricerca geofisica e vulcanologica promuove la sinergia tra gli enti di fama internazionale per lo studio e la ricerca delle evoluzioni della terra e degli eventi ad essa connessi;
- l'INGV, come previsto dal proprio Statuto e in particolare all' art. 2 comma 2 lettera a) "...(*omissis*) *promuove e svolge attività di ricerca sulla Terra: -il rilevamento sistematico, mediante reti e osservatori multi-parametrici, della struttura e funzionamento del pianeta, nelle sue componenti solida e fluida, la conduzione di specifici laboratori, le analisi delle osservazioni finalizzate al monitoraggio e alla modellazione di processi naturali della Terra, la raccolta e l'analisi dei dati che contribuisca al miglioramento delle conoscenze del sistema, finalizzati anche alla protezione civile e ambientale, - il monitoraggio e lo studio degli effetti delle attività umane sulla Terra;*";
- l'INGV, come previsto dal proprio Statuto e in particolare all'art. 2 comma 2 lettera e) "...(*omissis*) *pubblica riviste e collane editoriali; svolge attività didattica, di formazione e di tutorato, anche con università e istituti di alta formazione in Italia e all'estero;*";
- l'INGV, come previsto all'art. 16 del proprio Statuto, si articola in Dipartimenti, Sezioni e Centri;
- l'art. 20 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INGV, emanato con Decreto del Presidente n. 45 del 21/02/2018, disciplina le "Sedi distaccate" dell'INGV;
- l'INGV s'impegna a mantenere il più elevato livello scientifico e tecnico, anche attraverso le proprie Sezioni, compatibilmente con i mezzi finanziari propria disposizione, promuovendo lo sviluppo delle attrezzature e garantendone l'efficienza operativa;
- l'INGV intende favorire la promozione e lo sviluppo delle attività didattiche con azioni di sostegno e rafforzamento, con particolare riguardo al dottorato di ricerca e a collaborazioni scientifiche, con il fine di contribuire alla preparazione di figure professionali altamente qualificate, attraverso l'appoggio ai corsi di studio universitari, alle scuole di specializzazione e ai master e che tale azione avverrà sia con l'utilizzo delle proprie risorse e laboratori, sia con l'acquisizione di risorse da programmi nazionali, internazionali e comunitari;
- l'INGV considera uno dei compiti preminenti la diffusione della cultura scientifica e la formazione professionale nei settori di competenza, cui provvede altresì mediante la partecipazione di studenti universitari alle proprie attività di ricerca in ambito nazionale ed internazionale;
- le Università sono centri primari della ricerca scientifica nazionale ed è compito delle stesse elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con istituti extrauniversitari di ricerca, finanziati, in tutto o in parte, dallo Stato o da Organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;
- le Università e l'INGV condividono la presenza delle Sedi INGV nell'ambito dei Dipartimenti Universitari, al fine di assicurare alle attività universitarie l'alto contributo della ricerca scientifica avanzata dell'INGV e di favorire il loro coordinamento con le attività dei Dipartimenti presso cui hanno sede;
- lo Statuto di UNIBA prevede che l'Università contribuisca, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale e persegua una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni;

- in particolare, UNIBA collabora da lungo tempo con l'INGV, nel settore della Geologia, dei Terremoti, della Vulcanologia, del Rischio Geologico con la partecipazione congiunta a progetti di ricerca e pubblicazioni scientifiche a diffusione internazionale;
- UNIBA e INGV hanno in essere una convenzione per attività scientifiche che ha permesso di istituire una Sede INGV presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali (di seguito DISTEGEO);
- UNIBA e INGV hanno in essere una convenzione per il finanziamento di n.1(una) borsa di dottorato per il corso di Dottorato di ricerca in GEOSCIENZE (34° ciclo);

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1– Premesse

1.– Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

ART. 2 - Oggetto

1 -Al fine di rafforzare ed ampliare la collaborazione intrapresa dalle parti, il DISTEGEO consente all'INGV, per la durata del presente Accordo, di mantenere presso il DISTEGEO la sua sede distaccata (nel seguito detta "Sede"), presso cui opera il personale scientifico e/o tecnico dell'INGV.

ART. 3 - Finalità

1 - In virtù del presente Accordo, UNIBA e INGV intendono collaborare per lo svolgimento di attività comuni di ricerca mettendo a disposizione le rispettive competenze scientifiche anche per fini didattici e divulgativi. INGV contribuirà alle attività impegnandosi per proprio conto, o congiuntamente, a quanto segue:

- a) finanziare ovvero a co-finanziare ogni due anni e per la durata del presente Accordo, una borsa di dottorato destinata a ricerche su temi di interesse comune nell'ambito sismologico e altre eventuali, più in generale, in altri progetti nel campo degli aspetti geologici relativi al rischio, previo accertamento dei fondi a disposizione, sottoscrizione di apposita convenzione e in conformità con i regolamenti di Dottorato di UNIBA;
- b) svolgere nella Sede INGV tutorato di tesi di laurea e di dottorato, tirocini curriculari, e altra attività didattica tra cui progetti ed elaborati, esercitazioni, stage sui temi di interesse comune;
- c) svolgere corsi o moduli didattici nei settori caratterizzanti e professionalizzanti il percorso di studi con propri esperti che possano svolgere incarichi di insegnamento secondo le modalità definite dai Consigli di Corso di Studi e approvati dai Consigli di Dipartimento;
- d) organizzare nella Sede INGV seminari, conferenze, incontri su temi specifici in collaborazione con DISTEGEO.

ART.4 - Norme organizzative

1 -L'esecuzione del presente Accordo è affidato, per quanto riguarda UNIBA, al Direttore del DISTEGEO, per quanto riguarda l'INGV, al Direttore della Sezione Osservatorio Nazionale Terremoti;

2 – I soggetti di cui al precedente comma 1 procederanno d'intesa a verifiche periodiche sullo stato di attuazione del presente Accordo, dandone comunicazione ai rispettivi Organi Direttivi;

3 – Nell'ambito di questo Accordo ed in relazione al precedente comma 1, altre possibili forme di collaborazione vedranno l'individuazione di altri responsabili di progetto in funzione delle tematiche di comune interesse individuate.

ART. 5– Dotazione della Sede

1 -Il Direttore del DISTEGEO, per favorire lo svolgimento delle attività di ricerca e didattiche, compatibilmente con quelle rispettive del Dipartimento, consente al personale della Sede l'uso di attrezzature scientifiche e tecniche, di servizi tecnici e generali, di arredi, di impianti e di locali del Dipartimento stesso.

2 -L'INGV, per favorire lo svolgimento dell'attività di ricerca, consente al DISTEGEO l'uso gratuito delle proprie attrezzature scientifiche e tecniche assegnate anche temporaneamente in carico al personale della Sede, previa valutazione di conformità da parte del DISTEGEO e fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 del presente Accordo.

3 -Ove nello sviluppo dei propri programmi l'INGV ritenesse opportuna la realizzazione presso il DISTEGEO di nuovi importanti mezzi di ricerca o di strumenti di grande rilievo tecnico-scientifico, INGV e DISTEGEO si consulteranno in vista di una eventuale realizzazione comune delle nuove iniziative e concorderanno la ripartizione tra essi dei relativi oneri di installazione e manutenzione, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi, e dei tempi d'impiego. I relativi accordi dovranno avere forma scritta ed essere preventivamente approvati dai rispettivi organi competenti.

4 -Gli adempimenti relativi agli interventi strutturali, di messa a norma e di manutenzione necessari per assicurare, ai sensi delle vigenti normative, la sicurezza delle infrastrutture e relativi impianti del DISTEGEO assegnati in uso all'INGV, restano a carico del DISTEGEO. Quest'ultimo cura a proprie spese la manutenzione ordinaria dei locali, degli impianti generali, dei servizi ad essi attinenti e degli arredi del Dipartimento messi a disposizione della Sede. La manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature dell'INGV di cui al precedente comma 3 è a carico dell'INGV stessa.

5 -Ciascuna parte garantisce la conformità alle norme vigenti e la corretta manutenzione delle attrezzature messe a disposizione.

6 -L'INGV ha facoltà di proporre modifiche di destinazioni d'uso e/o interventi di ristrutturazione dei locali, degli impianti e degli arredi messi a disposizione della Sede, per la loro migliore utilizzazione ai fini dell'attività di ricerca. Fatto salvo l'ottenimento delle prescritte autorizzazioni di legge, l'effettuazione di dette modifiche è vincolata alla loro accettazione da parte del DISTEGEO e dell'Ateneo.

ART 6– Oneri

1 -Il DISTEGEO mette a disposizione dell'INGV i locali, le attrezzature, i servizi e le utenze di cui agli Allegati n. 1 e n. 2. Eventuali variazioni saranno adottate in conformità alle esigenze della Sede e del DISTEGEO previo accordo tra il Dipartimento e l'INGV, e previo accordo tra le Parti limitatamente agli spazi di cui alla lett. a) dell'Allegato n. 1.

2 -L'INGV verserà al DISTEGEO, la somma di euro 2.400,00 (Duemilaquattrocento/00) a titolo di rimborso per le spese relative all'utilizzazione degli spazi ed utenze di cui all'allegato 1. Il codice IBAN sul quale effettuare il su citato pagamento è: XXXXXXXXXXXXXXXX relativo al conto presso la Banca D'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, Conto di Tesoreria Unica c/c 35408.

3 -Eventuali ulteriori oneri derivanti dal presente accordo ma non specificati nel presente articolo non potranno essere iscritti nei capitoli di spesa del Fondo Ordinario dell'INGV ma dovranno avere copertura da capitoli diversi.

4 -Le parti s'impegnano a rispettare le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari di

cui alla Legge 136/2010 per come modificato dal D.L. n. 187 del 12.11.2010.

5 - Oneri fiscali: le attività oggetto del presente Accordo, in quanto attività istituzionali di realizzazione di programmi scientifici, tecnologici ed applicativi, sono non imponibili IVA ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 III comma, lettera a) e 3 I comma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e sue successive integrazioni e modificazioni. Pertanto, ai fini delle imposte sul reddito e dell'imposta sul valore aggiunto l'attività di realizzazione di programmi scientifici, tecnologici ed applicativi svolta dall'Ente non si considera attività commerciale rientrante nell'art. 2195 del Codice Civile e nelle fattispecie previste dall'art. 66 del D.P.R. 11 luglio 1980, n.382.

Articolo 7– Durata e Recesso

1 –Il presente Accordo ha durata di 6 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. Eventuali rinnovi ed estensioni potranno essere concordati tra le parti attraverso specifiche ulteriori convenzioni, previa delibera dei rispettivi organi competenti. E' espressamente escluso il tacito rinnovo.

2 -Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo ovvero di scioglierlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con raccomandata A.R. alla controparte ed ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica

3 -Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di Accordo già eseguito.

4 -In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso e i singoli accordi attuativi eventualmente già stipulati alla data di estinzione dell'Accordo, salvo quanto eventualmente diversamente disposto negli stessi.

5 -Il recesso dell'INGV dal presente Accordo è deliberato dal consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente.

6 - Il recesso di UNIBA dal presente Accordo è deliberato dal consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore.

Articolo 8– Sicurezza

1 -L'INGV individua nel proprio Direttore Generale il datore di lavoro cui competono gli obblighi previsti dal D. Lgs. 9.4.2008, n. 81, integrato con il D. Lgs 3.8.2009, n. 106 e dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, per i compiti delegabili, nel soggetto delegato.

2 - L'Università individua il datore di lavoro nel Rettore e, per i compiti delegabili, nel Direttore del DISTEGEO.

3 -I datori di lavoro del DISTEGEO e dell'INGV, anche tramite i rispettivi uffici competenti in materia di prevenzione e protezione, si scambiano reciproche informazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori circa le attività oggetto del presente Accordo.

4 -Il DISTEGEO assume tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le attività che si svolgono nei suoi locali.

5 -L'INGV s'impegna a comunicare e ad aggiornare annualmente l'elenco dei soggetti che svolgono presso i locali concessi in uso attività per le quali è prevista la sorveglianza sanitaria.

Articolo 9-Coperture assicurative

1 -L'INGV garantisce che i propri dipendenti o collaboratori impegnati nello svolgimento delle attività connesse con il presente Accordo presso i locali del DISTEGEO siano in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

2 - UNIBA garantisce che i propri dipendenti o collaboratori impegnati nello svolgimento delle attività connesse con il presente Accordo presso i locali del DISTEGEO dati in uso a INGV siano in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

3 -L'INGV garantisce la copertura assicurativa dei rischi d'incendio e furto per i propri beni, nonché la copertura assicurativa dei rischi da responsabilità civile per i locali messi a disposizione dal DISTEGEO per la Sede distaccata.

4 -Le parti s'impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui ai precedenti commi con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

Articolo 10-Risultati dell'attività

(diritti di proprietà intellettuale e/o industriale, pubblicazioni scientifiche)

1 -Le Parti s'impegnano, ciascuna per i propri rapporti di competenza, ad assicurare che tutti i soggetti del DISTEGEO e dell'INGV coinvolti nei progetti scientifici collaborativi oggetto del presente Accordo dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.

2 -Le Parti valutano insieme, sulla base degli effettivi apporti, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto di progetti scientifici collaborativi, restando fermi i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori. In ogni caso la proprietà intellettuale relativa alle metodologie e agli studi, frutto di progetti scientifici collaborativi, sarà riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascuna Parte. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto di progetti scientifici collaborativi, essa sarà oggetto di specifica pattuizione all'interno delle convenzioni attuative.

Articolo 11-Attività didattica e divulgativa

1 -L'INGV prevede che il proprio personale, nel rispetto delle specifiche norme dei CCNL vigenti, e su richiesta dell'interessato, possa collaborare all'attività didattica e divulgativa del DISTEGEO. L'eventuale collaborazione avverrà nel rispetto delle disposizioni universitarie e delle normative vigenti.

2 - UNIBA può affidare incarichi di insegnamento a titolo gratuito a personale di ricerca dell'INGV. Il conferimento dell'incarico a titolo gratuito viene deliberato dal Consiglio del Dipartimento, su proposta del Consiglio di Corso di studio interessato. Il conferimento dell'incarico viene proposto dal Consiglio di Corso di studio interessato al Dipartimento dopo che, nell'ambito della programmazione didattica di sua competenza, il Dipartimento abbia verificato la non disponibilità alla copertura didattica da parte del proprio personale docente.

Articolo 12- Personale

1 -All'atto della stipula del presente Accordo operano nella Sede le unità di personale INGV specificate nell'Allegato n.3. Eventuali variazioni a tale allegato saranno comunicate al Direttore del DISTEGEO dal Direttore Generale dell'INGV.

2 -INGV e i Dipartimenti di UNIBA coinvolti in eventuali progetti di ricerca comuni s'impegnano a comunicare annualmente agli Organi di governo dell'Ateneo l'elenco dei docenti partecipanti a progetti di ricerca proposti dall'INGV e finanziati, il titolo dei progetti, l'ammontare del finanziamento e la specifica indicazione del tempo-uomo ad essi dedicato.

3 -Fermo restando il disposto dell'art. 5.1, qualora si ravvisasse l'opportunità di aumentare il numero di ricercatori e tecnici afferenti alla Sede o di estendere il presente Accordo ad altre Sezioni INGV o ad altro personale della medesima Sezione, le parti si consulteranno

in ordine alla stipulazione di uno specifico protocollo aggiuntivo.

4 -Il DISTEGEO s'impegna a garantire al personale dell'INGV l'accesso alla Sede con le stesse regole in vigore per il proprio personale.

Articolo 13– Riservatezza

1 -Le Parti s'impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, conoscenze di carattere riservato acquisite a seguito ed in relazione alle attività oggetto dell'Accordo.

Articolo 14-Trattamento dei dati personali

1 -Le Parti s'impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Accordo e agli eventuali accordi attuativi, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

Articolo 15– Registrazione

1 –L'Accordo, che si compone di n. 9 fogli, viene redatta in numero 2 originali e sarà registrata in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26.04.1986. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

L'**Ufficio** ritiene opportuno riportare qui di seguito lo schema della **Convenzione** tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, di cui sopra detto, che ha la finalità di mantenere e sviluppare il sistema di monitoraggio sismico e geodetico della Regione Puglia tramite una collaborazione scientifica tra INGV e UNIBA.

CONVENZIONE DI RICERCA

TRA

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI - ALDO MORO (di seguito UNIBA), con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, Codice Fiscale 80002170720 rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Stefano Bronzini.

E

L'ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA (di seguito INGV), con sede in Roma, via di Vigna Murata n° 605, Codice Fiscale 06838821004, rappresentato dal suo Presidente prof. Carlo Doglioni, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data _____ ;

PREMESSO CHE

- l'INGV è stato istituito con il Decreto Legislativo n. 381 del 29 settembre 1999, in particolare l'art. 2 comma 1, 2 e 3 ne definisce le attività;
- l'INGV è il centro primario della ricerca scientifica nazionale in ambito geofisico e vulcanologico;
- l'INGV è componente del Servizio Nazionale di Protezione Civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'INGV rappresenta il maggiore raggruppamento di ricerca geofisica a livello europeo, e, fin dalla sua nascita, ha sviluppato importanti sinergie di ricerca su tutte le linee che caratterizzavano gli istituti che vi erano confluiti;
- in particolare, l'INGV ha fortemente sviluppato la ricerca italiana nei seguenti ambiti: in sismologia, in vulcanologia, in geochimica, in geotermia, in geomagnetismo, in aeronomia, in climatologia e in oceanografia;

- l'INGV quale istituto di ricerca geofisica e vulcanologica promuove la sinergia tra gli enti di fama internazionale per lo studio e la ricerca delle evoluzioni della Terra e degli eventi ad essa connessi;
- l'INGV, come previsto dal proprio Statuto e in particolare all' art. 2 comma 2 lettera a) "...(*omissis*) *promuove e svolge attività di ricerca sulla Terra: -il rilevamento sistematico, mediante reti e osservatori multi-parametrici, della struttura e funzionamento del pianeta, nelle sue componenti solida e fluida, la conduzione di specifici laboratori, le analisi delle osservazioni finalizzate al monitoraggio e alla modellazione di processi naturali della Terra, la raccolta e l'analisi dei dati che contribuisca al miglioramento delle conoscenze del sistema, finalizzati anche alla protezione civile e ambientale, - il monitoraggio e lo studio degli effetti delle attività umane sulla Terra;*";
- l'INGV, come previsto dal proprio Statuto e in particolare all'art. 2 comma 2 lettera e) "...(*omissis*) *pubblica riviste e collane editoriali; svolge attività didattica, di formazione e di tutorato, anche con università e istituti di alta formazione in Italia e all'estero;*";
- l'INGV, come previsto all'art. 16 del proprio Statuto, si articola in Dipartimenti, Sezioni e Centri;
- l'art. 20 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INGV, emanato con Decreto del Presidente n. 45 del 21/02/2018, disciplina le "Sedi distaccate" dell'INGV;
- l'INGV s'impegna a mantenere il più elevato livello scientifico e tecnico, anche attraverso le proprie Sezioni, compatibilmente con i mezzi finanziari propria disposizione, promuovendo lo sviluppo delle attrezzature e garantendone l'efficienza operativa;
- l'INGV intende favorire la promozione e lo sviluppo delle attività didattiche con azioni di sostegno e rafforzamento, con particolare riguardo al dottorato di ricerca e a collaborazioni scientifiche, con il fine di contribuire alla preparazione di figure professionali altamente qualificate, attraverso l'appoggio ai corsi di studio universitari, alle scuole di specializzazione e ai master e che tale azione avverrà sia con l'utilizzo delle proprie risorse e laboratori, sia con l'acquisizione di risorse da programmi nazionali, internazionali e comunitari;
- l'INGV è operatore del nodo italiano dell'European Integrated Data Archive (EIDA) di ORFEUS, infrastruttura europea per l'archiviazione e distribuzione dei dati sismici nell'ambito dell'European Plate Observing System (EPOS)
- sul territorio della Regione Puglia, nell'ambito del progetto OTRIONS (finanziato dal Programma Operativo di Cooperazione Territoriale Europea Grecia-Italia 2007-2013 ed avente per capofila l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Scienze della Terra e Geo-ambientali), è stata realizzata una rete multi-parametrica per lo studio e il monitoraggio di rischi naturali nel canale d'Otranto e Mar Ionio.
- le stazioni sismiche della rete OTRIONS sono state integrate nella Rete Sismica Nazionale INGV nell'ambito di una convenzione tra l'INGV, il Dipartimento di Scienze della Terra e Geo-ambientali (di seguito DISTEGEO);
- UNIBA e INGV hanno in essere un Accordo Quadro che ha permesso di istituire una Sede INGV presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali (di seguito DISTEGEO);
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 prevede che le amministrazioni pubbliche possano stipulare accordi per disciplinare in collaborazione attività di interesse comune.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1– Premesse

1.– Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2- Finalità

1 - La presente Convenzione ha la finalità di mantenere e sviluppare il sistema di monitoraggio sismico e geodetico della regione Puglia tramite una collaborazione scientifica tra INGV e UNIBA, sia irrobustendo la Rete OTRIONS - DISTEGEO -, che attraverso nuove installazioni di stazioni sismiche a larga e larghissima banda.

ART. 3–Modalità attuative

Il DISTEGEO si impegna a mantenere in buona manutenzione le stazioni sismiche di sua proprietà e l'INGV si impegna a sostenere i costi di trasmissione delle stazioni verso i propri centri di acquisizione.

La presente Convenzione formalizza inoltre la relazione tra UNIBA/DISTEGEO, fornitore di dati sismometrici, e il Consorzio ORFEUS-EIDA, di cui l'INGV è operatore del nodo italiano, che ha il compito di archiviare e distribuire i dati alla comunità scientifica, definendo le condizioni con cui questi dati sono forniti e distribuiti come declinato qui di seguito:

- a. I dati della Rete OTRIONS con codice internazionale OT assegnato nell'ambito della Federazione delle Reti Sismografiche Digitali FSDN vengono condivisi in tempo reale con il nodo EIDA. DISTEGEO, attraverso il Laboratorio OTRIONS, è il proprietario di tutti i dati forniti nell'ambito del codice OT. I dati ricevuti sono archiviati, curati e distribuiti da ORFEUS via il nodo EIDA operato dall'INGV;
- b. La rete con codice OT è stato coniato da FSDN (doi:10.7914/SN/OT). DISTEGEO farà affidamento su questo *doi* garantendo l'aggiornamento e l'integrazione dei metadati;
- c. DISTEGEO dichiara di aver preso le misure ragionevoli per massimizzare la qualità dei dati e dei metadati della Rete OT e si impegna a comunicare con diligenza e tempestività cambiamenti rilevanti all'interno della rete, per aggiornare i metadati. Inoltre, DISTEGEO si impegna a supportare il nodo EIDA per la cura dei dati e alla risoluzione di problemi relativi alla rete;
- d. Nel quadro del potenziamento della rete di monitoraggio geofisico in Puglia, l'INGV si impegna a facilitare l'acquisizione in tempo reale dei dati provenienti dalle stazioni GNSS di Taranto, Maruggio e Mottola di proprietà di UNIBA provvedendo alla loro condivisione tra INGV e DISTEGEO.:
- e. INGV fornirà a DISTEGEO informazioni sull'utilizzo dei dati della rete OT e sulla loro qualità;
- f. DISTEGEO nominerà un contatto tecnico per facilitare la risoluzione dei problemi e per le necessarie collaborazioni.

ART.4 - Norme organizzative

1 -L'esecuzione della presente Convenzione è affidato, per quanto riguarda UNIBA, al Prof. Andrea Tallarico, per quanto riguarda l'INGV, al Responsabile di Unità Funzionale di Grottaminarda della Sezione Osservatorio Nazionale Terremoti Dott.ssa Annamaria Vicari;
2 – I soggetti di cui al precedente comma 1 procederanno d'intesa a verifiche periodiche sullo stato di attuazione della presente Convenzione, dandone comunicazione ai rispettivi Organi Direttivi;

ART 5– Oneri

L'INGV verserà al DISTEGEO, in maniera forfetaria, la somma di euro 8.600,00 (ottomilaseicento/00) ogni anno, per le attività descritte all'art. 3.

Il codice IBAN sul quale effettuare il su citato pagamento è: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX relativo al conto presso la Banca D'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, Conto di Tesoreria Unica c/c 35408.

Le parti s'impegnano a rispettare le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 per come modificato dal D.L. n. 187 del 12.11.2010. I fondi per l'esecuzione del programma di ricerca, erogati all'atto della stipula della Convenzione, saranno gestiti dal DISTEGEO, secondo le proprie norme di gestione. A questo proposito, è fatto obbligo al DISTEGEO di inviare all'INGV i seguenti documenti:

1) rendiconto periodico finanziario, firmato dal Responsabile Scientifico della ricerca e dal Direttore del Dipartimento.

2) dettagliata relazione scientifica sui lavori compiuti e sull'utilizzo dei dati provenienti dalla rete OTRIONS redatta a cura del responsabile scientifico della ricerca, alla scadenza della medesima.

7 - Oneri fiscali: le attività oggetto della presente Convenzione, in quanto attività istituzionali di realizzazione di programmi scientifici, tecnologici ed applicativi, sono non imponibili IVA ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 III comma, lettera a) e 3 I comma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e sue successive integrazioni e modificazioni. Pertanto, ai fini delle imposte sul reddito e dell'imposta sul valore aggiunto l'attività di realizzazione di programmi scientifici, tecnologici ed applicativi svolta dall'Ente non si considera attività commerciale rientrando nell'art. 2195 del Codice Civile e nelle fattispecie previste dall'art. 66 del D.P.R. 11 luglio 1980, n.382.

Articolo 6– Durata e Recesso

1 –La presente Convenzione ha durata di 6 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. Eventuali rinnovi ed estensioni potranno essere concordati tra le parti attraverso specifiche ulteriori convenzioni, previa delibera dei rispettivi organi competenti. E' espressamente escluso il tacito rinnovo.

2 - Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione ovvero di scioglierlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con raccomandata A.R. alla controparte ed ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica

3 - Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di Convenzione già eseguita.

4 -In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso e i singoli accordi attuativi eventualmente già stipulati alla data di estinzione della Convenzione, salvo quanto eventualmente diversamente disposto negli stessi.

5 - Il recesso dell'INGV dalla presente Convenzione è deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente.

6 - Il recesso di UNIBA dalla presente Convenzione è deliberato dal consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore.

Articolo 7– Sicurezza

1 -L'INGV individua nel proprio Direttore Generale il datore di lavoro cui competono gli obblighi previsti dal D. Lgs. 9.4.2008, n. 81, integrato con il D. Lgs 3.8.2009, n. 106 e dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, per i compiti delegabili, nel soggetto delegato.

2 - L'Università individua il datore di lavoro nel Rettore e, per i compiti delegabili, il Direttore del DISTEGEO.

3 -I datori di lavoro del DISTEGEO e dell'INGV, anche tramite i rispettivi uffici competenti in materia di prevenzione e protezione, si scambiano reciproche informazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori circa le attività oggetto della presente Convenzione.

4 -Il DISTEGEO assume tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le attività che si svolgono nei suoi locali.

5 -L'INGV s'impegna a comunicare e ad aggiornare annualmente l'elenco dei soggetti che svolgono presso i locali concessi in uso attività per le quali è prevista la sorveglianza sanitaria.

Articolo 8-Coperture assicurative

1 -L'INGV garantisce che i propri dipendenti o collaboratori impegnati nello svolgimento delle attività connesse con la presente Convenzione presso i locali del DISTEGEO siano in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

2 -Le parti s'impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui ai precedenti commi con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

Articolo 9-Risultati dell'attività

(diritti di proprietà intellettuale e/o industriale, pubblicazioni scientifiche)

1 -Le parti s'impegnano, ciascuna per i propri rapporti di competenza, ad assicurare che tutti i soggetti del DISTEGEO e dell'INGV coinvolti nei progetti scientifici collaborativi oggetto della presente Convenzione dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.

2 -Le Parti valutano insieme, sulla base degli effettivi apporti, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto di progetti scientifici collaborativi, restando fermi i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori. In ogni caso la proprietà intellettuale relativa alle metodologie e agli studi, frutto di progetti scientifici collaborativi, sarà riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascuna Parte. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto di progetti scientifici collaborativi, essa sarà oggetto di specifica pattuizione all'interno delle convenzioni attuative.

Articolo 10- Riservatezza

1 -Le Parti s'impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, conoscenze di carattere riservato acquisite a seguito ed in relazione alle attività oggetto della Convenzione.

Articolo 11-Trattamento dei dati personali

1 -Le Parti s'impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente Convenzione e agli eventuali accordi attuativi, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

Articolo 12- Registrazione

1 – La Convenzione, che si compone di n. 6 fogli, viene redatta in numero 2 originali e sarà registrata in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26.04.1986. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo Quadro e la Convenzione sopra riportati, inquadrabili nella disciplina di cui all'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, sono stati approvati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali nella seduta del 24.07.2020.

L'Ufficio competente, in riferimento agli schemi degli accordi predetti, evidenzia l'opportunità di riformulare rispettivamente l'Art.14 "Trattamento dei dati personali" dell'Accordo Quadro e l'art. 11 "Trattamento dei dati personali" della Convenzione, al fine di richiamare la più recente specifica normativa, nel seguente modo:

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre Accordo/Convenzione o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo Quadro/Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo Quadro/Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate."

Al termine, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.10.2020, sull'argomento *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* e, in particolare, l'art. 68 "Accordi di collaborazione";

VISTA la nota prot. n. 51628 del 15.09.2020, con cui il Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, prof. Giuseppe Mastronuzzi, ha trasmesso la documentazione relativa

- all'Accordo Quadro e alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, al fine di ottenere l'approvazione degli schemi nonché delle stipule;
- VISTI lo schema del predetto Accordo Quadro e della predetta Convenzione, integralmente riportati in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.10.2020,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- di approvare l'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali) e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, con la modifica riportata in narrativa;
- di approvare la Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali) e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, con la modifica riportata in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula degli atti in questione, dando mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, CIHEAM BARI, ALMACUBE S.R.L., CONFINDUSTRIA PUGLIA, LEGACOO PUGLIA E CONFCOOPERATIVE PUGLIA. RATIFICA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca:

““**L'Ufficio** informa che con nota e-mail del 16.10.2020, il Prof. Teodoro Miano, afferente al Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, ha trasmesso l'Accordo di Collaborazione stipulato il 05.10.2020 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Ciheam Bari, Almacube S.r.l., Confindustria Puglia, Legacoop Puglia e Confcooperative Puglia.

Il predetto Accordo che viene qui di seguito riportato, è finalizzato ad instaurare un rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione del Mediterranean Innovation Hub.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

Il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - CIHEAM BARI (di seguito denominato "CIHEAM Bari"), con sede in via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano (BA), C.F. n. 93047470724, rappresentato dal Direttore pro tempore, Dott. Maurizio Raeli, nato a XXXXXXXXXXXXXXX

e

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito denominato "Uniba"), con sede in Bari, Piazza Umberto 1 n. 1, C.F. 80002170720, P. IVA 01086760723, rappresentata dal Rettore pro tempore, prof. Stefano Bronzini, nato a XXXXXXXXXXXXXXX

e

Almacube S.r.l., con sede in Bologna, Viale G. Fanin. 48, P.IVA 03277261206, rappresentato dal Presidente prof. Alessandro Grandi nato a XXXXXXXXXXXXXXX.

e

Confindustria Puglia, con sede in Bari, Via Amendola 172/5 rappresentata dal Presidente e Legale rappresentante pro tempore Sergio Fontana

e

Legacoop Puglia, con sede a Bari in Via Capruzzi, 221 rappresentata dal presidente Carmelo Rollo

e

Confcooperative Puglia con sede a Bari in Viale Luigi Einaudi, 15, rappresentata dal presidente Piero Rossi

PREMESSO CHE

- Fra l'Uniba e il CIHEAM Bari è stata sottoscritta, in data 3 aprile 2017, una convenzione quadro di collaborazione quinquennale avente ad oggetto lo sviluppo di attività e programmi di comune interesse;
- Fra Uniba e CIHEAM Bari ci sono diverse attività di collaborazione a dimostrazione della comunione di interessi e obiettivi;

- il CIHEAM Bari ha realizzato il MEDAB , un Hub mediterraneo per l'imprenditorialità giovanile e open innovation nel settore agrifood; o il CIHEAM Bari ha costituito e coordina il network MIP - "Mediterranean Innovation Partnership in agrofood sector" a cui partecipano organizzazioni di 10 diversi paesi del Mediterraneo;
- il CIHEAM Bari ha avviato un corso avanzato di specializzazione in "Innovation and youth entrepreneurship in the mediterranean agrofood sector", aperto a laureati provenienti dai paesi mediterranei e africani;
- il CIHEAM Bari e Uniba stanno avviando un Master internazionale di I livello su " Open Innovation and youth entrepreneurship in the mediterranean agrofood sector", aperto a laureati provenienti dai paesi mediterranei e europei, in collaborazione con Almacube srl, Confindustria Puglia, Legacoop Puglia e Confcooperative Puglia;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro contribuisce, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale. Persegue una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico;
- l'art. 47 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;
- con D.R. n.26 del 05/01/2018 è stato costituito il Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività - Innovation&Creativity Center" avente come finalità la promozione della cultura della creatività, dell'imprenditorialità e dell'innovazione, la diffusione dei temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, il sostegno ai processi di trasferimento della conoscenza, il rafforzamento della strategia di Ateneo in materia di catena del valore e scambio di esperienza con il territorio, la risposta ai bisogni dei cittadini, delle istituzioni, delle imprese in un'ottica di sviluppo socio economico sostenibile dei territori;
- il Centro gestisce il Contamination Lab, denominato 'BaLab', ossia un luogo in cui promuovere e sostenere processi di "contaminazione" delle conoscenze e dei saperi che impattino sulla cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione, favorendo la diffusione di nuovi modelli di apprendimento; esso è stato istituzionalizzato mediante Seduta del Senato Accademico del 12/10/2017, al fine di favorire i processi di creazione di impresa e di sviluppo di idee innovative nell'ambito di un luogo aperto ed attrattivo in cui capitale umano possa incontrarsi, conoscersi, presentarsi per essere guidato ed accompagnato nella fase di incontro con i principali attori dell'innovazione;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro da due anni conduce il Progetto denominato 'ONE STOP SHOP for Engagement, Exchange, Enterprise', cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico per il potenziamento degli Uffici di Trasferimento Tecnologico, avente tra gli obiettivi, l'incremento delle relazioni tra ricerca pubblica e mercato/industria, il matching di competenze ed esigenze di innovazione industriale; lo sviluppo della creatività e dell'imprenditorialità giovanile;
- Uniba è socio unico di TECNOPOLIS S.c.r.l che ha per oggetto attività di sostegno specialistico alla cosiddetta Terza Missione delle Università, in particolare nella progettazione e realizzazione di progetto e/o programmi di supporto alla creazione di impresa endogena, di spin off universitari; la promozione dei processi di innovazione e trasferimento tecnologico verso la Pubblica Amministrazione e il sistema delle imprese con la finalità di valorizzare e trasferire i risultati della ricerca pubblica;

- Uniba è dal 2018 Hub nazionale dell'EIT Food, EIT KIC dedicato allo sviluppo del settore food, con l'obiettivo di integrare con gli stakeholders, internazionalizzare i player locali e facilitare offerta del KIC in Italia;
- Almacube srl, incubatore dell'Università di Bologna, nell'ambito della propria missione istituzionale, ha quale scopo principale lo sviluppo di iniziative idonee a favorire la nascita e crescita di progetti imprenditoriali, il favorire lo sviluppo economico del territorio attraverso l'innovazione e la nascita di nuove imprese, anche favorendo e supportandone lo sviluppo attraverso la collaborazione tra università e impresa;
- Almacube srl, incubatore dell'Università di Bologna, sviluppa e gestisce programmi di Open Innovation in collaborazione con università imprese, per dare opportunità a studenti e giovani professionisti di fare esperienze professionali reali, affrontando sfide di innovazione che hanno impatto concreto sulla società;
- Almacube srl, incubatore dell'Università di Bologna, sviluppa e supporta programmi di Open Innovation in cui aziende e organizzazioni possono sperimentare e apprendere una nuova cultura del fare innovazione, apprezzando l'entusiasmo e le nuove idee portate da giovani studenti e ricercatori;
- Almacube srl collabora da anni con Università di Bari-Dipartimento Economia e Finanza e con il CIHEAM Bari sul tema open innovation;
- Confindustria Puglia, Confcooperative Puglia e Legacoop Puglia favoriscono la promozione, lo sviluppo, il potenziamento delle imprese e cooperative sul territorio regionale, nazionale e internazionale. Inoltre, anche tramite le loro Federazioni nazionali e rappresentanze internazionali, favoriscono lo sviluppo delle imprese e cooperative nel mediterraneo e in ambito internazionale.
- Confindustria Puglia, Confcooperative Puglia e Legacoop Puglia sviluppano diverse iniziative finalizzate a favorire la creazione e sviluppo di nuove imprese, con particolare attenzione ai giovani, nonché nel promuovere l'innovazione delle aziende associate;
- Confindustria Puglia, Confcooperative Puglia e Legacoop Puglia già collaborano con il CIHEAM Bari e Uniba, in diverse iniziative sia nella formazione che nel trasferimento tecnologico mettendo a disposizione propri esperti o attraverso il coinvolgimento delle aziende associate;
- il CIHEAM Bari, Uniba e Almacube srl, Confindustria Puglia, Confcooperative Puglia e Legacoop Puglia - al fine di instaurare un rapporto coordinato volto a migliorare l'efficacia della propria offerta formativa e di supporto allo sviluppo della cultura imprenditoriale e creazione di impresa, alla cooperazione tra organismi di ricerca e imprese, all'open innovation, all'internazionalizzazione e networking

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo Esecutivo.

ART. 2

OGGETTO

Le Parti con il presente Accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, cooperazione, ricerca, internazionalizzazione, trasferimento di conoscenza/tecnologico e networking volte a promuovere, nei rispettivi territori, ed in particolare nell'area mediterranea e Africa, la cultura imprenditoriale e le competenze in materia di innovazione a favore dei giovani. A tal fine intendono collaborare alla realizzazione del Mediterranean Innovation Hub.

Il Mediterranean Innovation Hub rappresenta un Centro di eccellenza internazionale per l'innovazione e la creazione di impresa basato sulla messa a sistema e alleanza tra istituzioni e organizzazioni che condividono la stessa finalità. Lo scopo è favorire l'occupazione giovanile e lo sviluppo economico del Mediterraneo e Africa attraverso

l'innovazione e la creazione di nuove imprese, la collaborazione con aziende già esistenti, e l'educazione delle nuove generazioni ad un approccio imprenditoriale orientato al raggiungimento dei Sustainable Development Goals (SDGs, Agenda 2030 for Sustainable Development, adopted by all United Nations Member States in 2015).

A tal fine, le principali linee strategiche sono:

Innovazione e Internazionalizzazione

Favorire lo sviluppo di start up e imprese innovative aperte ai mercati internazionali attraverso percorsi di formazione e accompagnamento imprenditoriale basati sulla crescita delle capacità professionali, contaminazione e collaborazioni tra giovani e esperti di diverse nazionalità.

Open innovation & cooperazione tra imprese e ricerca

Favorire la stretta collaborazione con le imprese, utilizzando un approccio all'innovazione in base al quale le imprese si basano anche su risorse e competenze tecnologiche che arrivano dall'esterno, in particolare da start up, spin off, università, enti di ricerca, esperti. Si applica attraverso metodologie come il Design Thinking.

Nuove figure professionali per la filiera dell'innovazione

Contribuire alla formazione di nuove figure professionali richieste da una rinnovata filiera dell'innovazione basata su approcci collaborativi e partecipativi fra i diversi attori e focalizzata sui bisogni di innovazione dell'impresa e dei mercati. A titolo esemplificativo: corsi per innovation broker; Innovation manager; coach dell'innovazione; manager di innovation support organization (incubatori, TTO, BIC, ecc)

Apprendimento Non Convenzionale

Applicare processi di apprendimento non convenzionali basati su partecipative learning, inspirational event, learning by doing, teamworking, sviluppo prototipale

ART. 3

AMBITI DI COLLABORAZIONE

La collaborazione per il Mediterranean Innovation Hub si realizzerà nei seguenti ambiti:

- realizzazione di percorsi di formazione internazionali (Master e corsi brevi) per favorire la cultura imprenditoriale nei giovani e la creazione di nuove figure professionali nell'ambito della filiera dell'innovazione (es. innovation broker; Innovation manager; coach dell'innovazione; manager di innovation support organization);
- programmi di collaborazione tra il mondo scientifico e le imprese private, al fine di sviluppare al meglio attività di trasferimento della conoscenza e open innovation, rafforzando processi di valorizzazione dei risultati della ricerca, innovazione e internazionalizzazione del sistema imprenditoriale;
- Rafforzare la rete mediterranea sulla innovazione favorendo inclusione e partecipazione di innovation support organization - ISO (Università, organismi di ricerca, incubatori, Hub innovazione, TTO, organizzazioni di imprese, ecc). A tal fine saranno promosse iniziative finalizzate a favorire la messa a sistema di network aventi stesse finalità, a partire dal MIP Mediterranean Innovation Partnership in Agrifood coordinato dal CIHEAM Bari e dall' EIT Food con Hub nazionale presso Uniba;
- Co-design e sviluppo di progetti internazionali e di cooperazione territoriale e allo sviluppo con particolare attenzione all'area Euro-mediterranea e Africa;
- organizzazione di iniziative divulgative finalizzate a favorire la diffusione tra i giovani della cultura imprenditoriale e rafforzare la cooperazione per innovazione tra impresa e ricerca;

- **condivisione di spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo, oltre alla creazione di nuovi spazi e strutture;**

Le iniziative promosse nell'ambito del Mediterranean Innovation Hub saranno caratterizzate da un logo comune e dai loghi dei partner aderenti che ne autorizzano l'uso.

ART. 4

GESTIONE

Per la gestione e l'attuazione del presente Accordo, si conviene l'attivazione di un Comitato paritetico di Gestione composto da un rappresentante per ogni istituzione. Il Comitato nominerà al suo interno un rappresentante con funzione di coordinatore.

Il Comitato elaborerà un programma di lavoro annuale da condividere con le istituzioni partner individuando obiettivi e risorse umane e finanziarie che ogni istituzione dovrà mettere a disposizione per la sua realizzazione.

Con finalità di indirizzo strategico è nominato uno Steering Committee (SC) costituito da un rappresentante per organizzazione partner. Lo SC si riunirà almeno una volta l'anno, esaminerà il programma di lavoro annuale indicando eventuali modifiche/integrazioni e lo approverà per la definitiva attuazione. Lo SC potrà riunirsi anche in altre occasioni in base a specifiche esigenze. Lo SC sarà costituito dai rappresentanti legali di ogni istituzione partner o eventuali delegati.

L'accordo è aperto ad eventuali altre organizzazioni che ne condividono le finalità. Lo SC valuterà l'ammissione di nuovi partner.

ART. 5

IMPEGNI DELLE PARTI

il CIHEAM Bari si impegna a:

- Organizzare percorsi formativi internazionali (master e corsi brevi), con particolare riferimento all'area mediterranea e africa, favorendo la partecipazione di giovani stranieri provenienti dalle suddette aree;
- Favorire lo sviluppo di iniziative e ampliare la rete mediterranea sull'innovazione in agrifood (MIP);
- Mettere a disposizione strutture del campus, inclusi laboratori e campi sperimentali.
- Favorire la creazione di una struttura dedicata alle attività previste dal presente accordo nell'ambito del proprio campus (Hub)
- fornire il supporto scientifico per lo svolgimento dei seminari, convegni
- organizzare iniziative di trasferimento delle conoscenze finalizzate in particolare a rafforzare la cooperazione con le imprese
- avviare attività di promozione e comunicazione delle diverse iniziative da realizzare nell'ambito del presente Accordo;
- partecipare alla progettazione ed all'elaborazione dei percorsi formativi e di iniziative finalizzate a favorire la ricerca e cooperazione a livello nazionale e internazionale (Mediterraneo/Africa);
- favorire il fundraising

Uniba si impegna a:

- Organizzare percorsi formativi internazionali (master e corsi brevi), garantirne le docenze e la disponibilità di strutture e laboratori. Attuare, ove compatibile, i necessari riconoscimenti didattici e favorire attivazione di dedicati percorsi di dottorato;
- Mettere a disposizione uno sportello dedicato a favorire la conoscenza e diffusione delle attività previste nel presente accordo.
- contribuire al rafforzamento della rete internazionale MIP, mettendo a sistema, ove possibile, altre iniziative che percorrono la stessa finalità
- fornire il supporto scientifico per lo svolgimento dei seminari, convegni;

- organizzare iniziative di trasferimento delle conoscenze finalizzate in particolare a rafforzare la cooperazione con le imprese
- avviare attività di promozione e comunicazione delle diverse iniziative da realizzare nell'ambito del presente Accordo;
- partecipare alla progettazione ed all'elaborazione dei percorsi formativi e di iniziative finalizzate a favorire la ricerca e cooperazione a livello nazionale e internazionale (Mediterraneo/Africa);
- Favorire il fundraising

ALMACUBE si impegna a:

- fornire il supporto scientifico per lo svolgimento dei seminari, convegni ed attività formative (master e corsi brevi);
- organizzare iniziative di trasferimento delle conoscenze finalizzate in particolare a rafforzare la cooperazione con le imprese
- organizzare percorsi di open innovation
- favorire interventi da parte di investitori e business angels
- avviare attività di promozione e comunicazione delle diverse iniziative da realizzare nell'ambito del presente Accordo;
- partecipare alla progettazione ed all'elaborazione dei percorsi formativi e di iniziative finalizzate a favorire la ricerca e cooperazione a livello nazionale e internazionale (Mediterraneo/Africa);

CONFINDUSTRIA Puglia, CONFCOOPERATIVE Puglia e LEGACCOP Puglia si impegnano a:

- fornire il supporto tecnico per lo svolgimento dei seminari, convegni ed attività formative (master e corsi brevi) sia attraverso proprio personale che il coinvolgimento di imprenditori;
- organizzare iniziative di trasferimento delle conoscenze finalizzate in particolare al coinvolgimento delle aziende associate e rafforzare la cooperazione tra organismi di ricerca e imprese
- organizzare percorsi di open innovation favorendo il coinvolgimento delle aziende associate
- favorire interventi da parte di investitori e business angels
- avviare attività di promozione e comunicazione delle diverse iniziative da realizzare nell'ambito del presente Accordo;
- partecipare alla progettazione ed all'elaborazione dei percorsi formativi e di iniziative finalizzate a favorire la ricerca e cooperazione a livello nazionale e internazionale (Mediterraneo/Africa);
- favorire il fundraising

ART. 6

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per la realizzazione della collaborazione oggetto del presente Accordo saranno concordati appositi Accordi attuativi, che per ognuna delle Parti, se dovuto, dovranno essere approvati dai competenti Organi per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate finalità, tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

ART. 7

DURATA

Il presente Accordo ha durata biennale a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un ulteriore triennio su richiesta di una delle altre Parti ed accettazione unanime.

ART. 8

RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta a mezzo pec.

ART. 9

BOLLO E REGISTRAZIONE

Le spese di bollo del presente Accordo sono a carico del CIHEAM Bari. Il presente Atto è assoggettato a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e le spese saranno a carico del richiedente.

ART. 10

CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente Convenzione, le Parti faranno ricorso ad un Arbitrato, ai sensi dell'articolo 19 dell'Accordo Complementare stipulato a Roma in data 18/03/1999 tra il CIHEAM Bari e il Governo della Repubblica Italiana, relativo ai privilegi ed alle immunità del CIHEAM Bari in Italia, ratificato con legge 26 maggio 2000, n.159.

ART. 11

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo Quadro, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell' Accordo Quadro, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali del Dipartimento di Economia e Finanza e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. In particolare, il CIHEAM Bari, si impegna ad un trattamento dei dati improntato a liceità e correttezza nel rispetto dei relativi obblighi di riservatezza, dando atto che il CIHEAM in data 5 Luglio 2019 ha adottato la "Security of the Information and Personal Data Protection Policy", ispirata ai medesimi principi enunciati nel Regolamento UE 679/2016 - General Data Protection Regulation e successive integrazioni. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo sopra riportato è inquadrabile nelle previsioni di cui all'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione.

L'Ufficio evidenzia che, per gli aspetti di competenza di questo Consesso, sia designato un rappresentante per questa Università nel Comitato Paritetico di Gestione, di cui all'art.4 (Gestione) dello stesso Accordo. ""

Al termine, interviene il Direttore *ad interim* della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, che fornisce ulteriori precisazioni in ordine all'individuazione dell'area destinata al "BaLab", quale spazio dedicato allo sportello permanente per favorire la conoscenza e diffusione delle attività previste dall'Accordo in questione, ai sensi dell'art. 5 dello stesso.

Il Rettore, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.10.2020, sull'argomento *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo di nominare il prof. Teodoro Miano, quale Rappresentante, per questa Università, nel Comitato paritetico di Gestione, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo in questione, con l'auspicio affinché venga valorizzata la competenza anche di altri docenti nei segmenti di attività oggetto dell'Accordo.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani (sospensione collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* e, in particolare, l'art. 68 "Accordi di collaborazione";
- VISTA la nota *e-mail* del 16.10.2020, con cui il prof. Teodoro Miano, afferente al Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, ha trasmesso l'Accordo di Collaborazione, stipulato in data 05.10.2020, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Ciheam Bari, Almacube S.r.l., Confindustria Puglia, Legacoop Puglia e Confcooperative Puglia;
- VISTO lo schema del predetto Accordo di collaborazione, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca, anche in ordine all'esigenza di designazione di un rappresentante, per questa

- Università, nel Comitato Paritetico di Gestione, di cui all'art. 4 "Gestione" dell'Accordo *de quo*;
- CONDIVISA la proposta del Rettore di nomina del prof. Teodoro Miano, quale Rappresentante, per questa Università, nel Comitato paritetico di Gestione, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo in questione, con l'auspicio affinché venga valorizzata la competenza anche di altri docenti nei segmenti di attività oggetto dell'Accordo;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.10.2020;
- UDITE le precisazioni del Direttore *ad interim* della succitata Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, in ordine allo spazio da destinare allo sportello permanente, per favorire la conoscenza e la diffusione delle attività previste dall'Accordo in questione,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- di ratificare la stipula dell'Accordo di Collaborazione, sottoscritto in data 05.10.2020, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Ciheam Bari, Almacube S.r.l., Confindustria Puglia, Legacoop Puglia e Confcooperative Puglia;
- di nominare il prof. Teodoro Miano quale rappresentante, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nel Comitato Paritetico di Gestione, di cui all'Art. 4 (Gestione) del suddetto Accordo, con l'auspicio affinché venga valorizzata la competenza anche di altri docenti nei segmenti di attività oggetto dell'Accordo;
- di individuare l'area destinata al "BaLab", quale spazio dedicato allo sportello permanente per favorire la conoscenza e diffusione delle attività previste dall'Accordo in questione, ai sensi dell'art. 5 dello stesso.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani (ripresa collegamento audio/video).

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CENTRO RICERCHE E SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA "BASILE
CARAMIA" (CRSFA)

Il Rettore apre il dibattito sull'argomento in oggetto e invita il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a volerlo illustrare.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria, predisposta dalla medesima Direzione - Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti partecipati e convenzioni di ricerca, fornendo ulteriori precisazioni:

“L'Ufficio informa che il Rag. Michele Lisi, Presidente del Centro Ricerche e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia"- CRSFA, con nota PEC del 7.10.2020, ha rappresentato quanto segue:

«*Gent.mi Soci*

*con la presente si comunica che è prossima la scadenza del mandato degli organi sociali pertanto, dovendo dar seguito agli adempimenti consequenziali, **si invita a procedere alla designazione di n.1 rappresentante nel Consiglio di Amministrazione, da proporre all'Assemblea dei Soci che procederà alla nomina dell'Organo Amministrativo composto di 5 componenti.***

Per opportuna conoscenza si riporta di seguito il testo integrale dell'art. 15 dello statuto vigente rubricato "Consiglio di Amministrazione":

"Il Consiglio di amministrazione è l'organo di amministrazione del CRSFA. Esso è formato da 5 (cinque) membri. Un rappresentante è designato dal Comune di Locorotondo tenuto conto dei beni immobili già messi a disposizione del CRSFA, gli altri 4 (quattro) sono nominati dall'Assemblea dei Soci tra quelli designati dai singoli Enti Soci. Il rappresentante dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" è designato dal Rettore, su proposta congiunta dei Dipartimenti di Scienze Agroambientali e Territoriali e di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti. Il ritardo e/o la mancanza di nomina o di delega o della loro comunicazione da parte dell'Ente Socio, non impedisce la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. La mancata nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione non impedisce il funzionamento del vecchio Consiglio di Amministrazione, la cui durata si protrarrà regolarmente in regime di prorogatio sino alla nuova nomina. I componenti del Consiglio di amministrazione rimangono in carica 4 (quattro) anni e sono rieleggibili. Alle adunanze del Consiglio di Amministrazione partecipano, con parere consultivo, il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico, il Direttore ed il Collegio dei Revisori dei conti. I componenti del Consiglio di Amministrazione hanno diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per partecipare alle adunanze consiliari, secondo la normativa vigente per gli Enti pubblici".

*Ciò premesso, al fine di assicurare continuità al funzionamento degli organi di governo, **si chiede di far pervenire quanto richiesto entro e non oltre il 28 ottobre c.a.** nel contempo si preannuncia che presumibilmente **nella prima decade di novembre** sarà fissata la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci che dovrà deliberare al riguardo.*

In attesa di un cortese riscontro e restando a disposizione per qualsiasi informazione si coglie l'occasione per porgere distinti saluti...»»

L'Ufficio fa presente che nei precedenti quadrienni, ha ricoperto la carica di componente del nel Consiglio di Amministrazione del CRSFA il prof Vito Nicola Savino.

In merito si ritiene opportuno ricordare che questo Consesso, nella seduta tenutasi il 30.07.2019, ha deliberato quanto segue:

««di esprimere parere favorevole affinché il prof. Vito Nicola Savino svolga il proprio incarico quale componente del Consiglio di Amministrazione del Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia", anche successivamente al suo collocamento in quiescenza e fino alla data di completamento del proprio mandato (10/11/2020).»»

L'Ufficio evidenzia che, considerata l'urgenza, sono stati contattati per le vie brevi il prof. Luigi RICCIARDI Direttore del Dipartimento Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.) ed il prof. Giovanni SANESI, Direttore del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali (DISAAT), che con nota e-mail del 22.10.2020, hanno indicato la dott.ssa Stefania Pollastro quale rappresentante dell'Università nel CDA del Centro Basile Caramia, evidenziando che tale indicazione è stata approvata dai Consigli dei citati Dipartimenti.””

Viene condivisa, da questo Consesso, la proposta, di cui alla relazione istruttoria, di designazione della dott.ssa Stefania Pollastro, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari nel Consiglio di Amministrazione del Centro Ricerche e Sperimentazione in Agricoltura “*Basile Caramia*” – CRSFA - per il prossimo quadriennio, ai fini della nomina da parte dell'Assemblea dei Soci.

Il Rettore, pertanto, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani (sospensione collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO lo *Statuto* del Centro Ricerche e Sperimentazione in Agricoltura “*Basile Caramia*” - CRSFA, in particolare l’art. 15 “*Consiglio di Amministrazione*”;
- VISTA la nota PEC del 07.10.2020, inviata dal Presidente del Centro Ricerche e Sperimentazione in Agricoltura “*Basile Caramia*”- CRSFA, rag. Michele Lisi, relativa alla richiesta di designazione di n.1 rappresentante nel Consiglio di Amministrazione del suddetto Centro, per il rinnovo degli Organi sociali;
- VISTA la propria delibera del 30.07.2019, con la quale è stato espresso parere favorevole ““*affinché il prof. Vito Nicola Savino svolga il proprio incarico quale componente del Consiglio di Amministrazione del Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia", anche successivamente al suo collocamento in quiescenza e fino alla data di completamento del proprio mandato (10/11/2020)*””;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti partecipati e convenzioni di ricerca,
- UDITA l’illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani;
- CONDIVISA la proposta, di cui alla relazione istruttoria, di designazione della dott.ssa Stefania Pollastro, quale rappresentante dell’Università degli Studi di Bari nel Consiglio di Amministrazione del Centro Ricerche e Sperimentazione in Agricoltura “*Basile Caramia*” – CRSFA - per il prossimo quadriennio, ai fini della nomina da parte dell’Assemblea dei Soci,

DELIBERA

di designare la dott.ssa Stefania Pollastro, quale rappresentante dell’Università degli Studi di Bari nel Consiglio di Amministrazione del Centro Ricerche e Sperimentazione in Agricoltura “*Basile Caramia*” – CRSFA - per il prossimo quadriennio, ai fini della nomina da parte dell’Assemblea dei Soci.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani (ripresa collegamento audio/video).

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

ISTITUZIONE DI N. 2 BORSE DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI SUL TEMA "REALIZZAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI SOFTWARE E DISPOSITIVI PER LA STIMA NON INVASIVA DELL'ANEMIA". NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA/CONTO TERZI EDOC@WORK

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, come da richiesta, formulata con nota *e-mail* del 23.10.2020, a firma del Responsabile della U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 2578 DEL 06.10.2020 (MODIFICHE ALLA CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA SOCIETÀ UNICA INTERREGIONALE S.R.L. (SOUNIRE S.R.L.), PER L'A.A. 2020/2021, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DELLE ATTESTAZIONI ISEE PARIFICATO DEGLI STUDENTI NON RESIDENTI IN ITALIA E DEGLI STUDENTI RESIDENTI E SOGGIORNANTI IN ITALIA CON NUCLEO FAMILIARE RESIDENTE ALL'ESTERO)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI - SEZIONE SERVIZI AGLI STUDENTI - U.O. STUDENTI STRANIERI

D.R. n. 2578 del 06.10.2020 di approvare le modifiche della Convenzione sottoscritta tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Società Unica Interregionale S.r.l (Sounire S.r.l) con sede in Bari, per l'anno accademico 2020/2021, convenzionata per l'assistenza fiscale nella Regione Puglia, per l'affidamento del servizio di compilazione e trasmissione delle attestazioni ISEE Parificato degli studenti non residenti in Italia e degli studenti residenti e soggiornanti in Italia con nucleo familiare residente all'estero, nel testo allegato al citato decreto.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.P.C.M. n. 159/2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);

RICHIAMATO lo *Statuto* dell'Università degli Studi di Baria Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il vigente *Regolamento in materia di contribuzione studentesca*,

DELIBERA

di ratificare il Decreto Rettorale n. 2578 del 06.10.2020, relativo all'argomento in oggetto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

MASTER DI I LIVELLO "OPEN INNOVATION AND YOUTH ENTREPRENEURSHIP IN THE MEDITERRANEAN AGRIFOOD SECTOR" RATIFICA DECRETI RETTORALI:

- N. 2526 DEL 30.09.2020 (ISTITUZIONE, ATTIVAZIONE, PER L'A.A. 2020/2021, E APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI ED IL CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI AGRONOMICI MEDITERRANEI/ISTITUTO AGRONOMICO MEDITERRANEO DI BARI - CIHEAM BARI);
- N. 2709 DEL 14.10.2020 (EMANAZIONE DEL BANDO DI SELEZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA FREQUENZA)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI – SEZIONE POST-LAUREA – U.O. MASTER

D.R. n. 2526 del 30.09.2020

- istituzione ed attivazione Master Universitario di I livello in "Open Innovation and youth entrepreneurship in the mediterranean Agrifood Sector", di durata annuale, per l'a.a. 2020/2021, del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti da realizzarsi in modalità congiunta con il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - CIHEAM BARI ed in collaborazione con il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività UNIBA, Almacube Bologna; Confindustria Puglia, LegaCoop Puglia e Confcooperative Puglia;
 - approvazione dello schema di Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ed il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - CIHEAM BARI, per la realizzazione del Master de quo.
- Ha fatto seguito a detto Decreto Rettorale il D.R.

n. 2709 del 14 ottobre 2020 di emanazione del bando di selezione per l'ammissione alla frequenza del Master.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica i Decreti Rettorali nn. 2526 del 30.09.2020 e 2709 del 14.10.2020, relativi agli argomenti in oggetto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

ISTITUZIONE DI N. 1 BORSA DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI SUL TEMA PROGETTO “RIM.FOR. (BONIFICA ATTREZZI FANTASMA IN DUE AREE COSTIERE: SIC BOSCO PANTANO DI POLICORO E COSTA IONICA FOCE SINNI – COSTA IONICA FOCE AGRÌ)”

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli studenti - U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità:

“La U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 56325 del 05.10.2020, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Biologia del 29.07.2020, con il quale lo stesso Consesso, nell’ambito dell’iniziativa FEAMP Basilicata 2014/2020 della Regione Basilicata, le cui caratteristiche sono sintetizzate nel prospetto allegato all’estratto, ha approvato la proposta del prof. Roberto Carlucci, in qualità di responsabile scientifico del progetto finanziatore, di istituire una borsa di studio e di ricerca post-lauream sul tema Progetto “RIM.FOR. (bonifica attrezzi fantasma in due aree costiere: SIC bosco pantano di Policoro e Costa ionica foce Sinni – costa ionica foce Agri)”, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

Il costo della borsa di studio sarà pari ad € 15.000,00 (quindicimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, è a valere sul predetto Progetto la cui copertura finanziaria graverà sull’articolo di bilancio 102010112, impegno n. 12664/2020, così come comunicato dal prof. Giuseppe Corriero, Direttore del Dipartimento di Biologia, con nota prot. n. 964 del 2 ottobre 2020.

Il pagamento della borsa sarà effettuato in rate bimestrali posticipate ed sarà subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all’Amministrazione un’apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

Le borse di studio avranno la durata di 8 mesi a partire dalla sottoscrizione.

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea Magistrale in Biologia Ambientale LM6.

Esperienze formative o professionali:

- pregressa esperienza inerente la partecipazione a survey faunistici;
- pregressa esperienza inerente la partecipazione a survey per l’individuazione di marine litter;
- pregressa esperienza inerente la formazione nel contesto della educazione ambientale.

Requisiti:

- brevetto per le attività subacquee;
- capacità di uso dei software per la georeferenziazione;
- conoscenza della lingua inglese.

Le domande dei candidati verranno valutate da una Commissione Giudicatrice così composta:

- il docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;

- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata. Le prove di esame si svolgeranno presso la struttura in cui sarà utilizzata la borsa di studio e consistranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica. La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà pubblicato almeno 15 giorni prima sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità e varrà quale comunicazione agli interessati.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice. La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario dovrà far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università e di quanto riportato nell'allegato estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Biologia del 29.07.2020, l'U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI SUL TEMA PROGETTO "RIM.FOR. (BONIFICA ATTREZZI

FANTASMA IN DUE AREE COSTIERE: SIC BOSCO PANTANO DI POLICORO E COSTA IONICA FOCE SINNI – COSTA IONICA FOCE AGRÌ”.

ART.1 OGGETTO E FINALITÀ

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati sul tema Progetto RIM.FOR. Misura 1.40 (Collaborazione scientifica alle attività di localizzazione, georeferenziazione e rimozione degli attrezzi da pesca fantasma presenti sui fondali lungo la fascia costiera prospiciente i SIC Bosco Pantano di Policoro e Costa Ionica foce fiume Sinni e Costa Ionica foce fiume Agri), nell'ambito dell'iniziativa FEAMP Basilicata 2014/2020 della Regione Basilicata, per un importo pari a € 15.000,00 (quindicimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112, impegno n. 12664/2020.

ART. 2 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Titoli di studio:

Laurea Magistrale in Biologia Ambientale LM6.

Esperienze formative o professionali:

- pregressa esperienza inerente la partecipazione a *survey* faunistici;
- pregressa esperienza inerente la partecipazione a *survey* per l'individuazione di *marine litter*;
- pregressa esperienza inerente la formazione nel contesto della educazione ambientale.

Requisiti:

- brevetto per le attività subacquee;
- capacità di uso dei software per la georeferenziazione;
- conoscenza della lingua inglese.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo universitabari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione

Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- documentazione di cui all'art. 2 del presente bando;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

ART. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da tre membri:

- il docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5 PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso la struttura in cui sarà utilizzata la borsa di studio e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà pubblicato almeno 15 giorni prima sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità e varrà quale comunicazione agli interessati.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 6 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale. La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8 EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 8 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9 OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10 NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007. Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamento-assegnazione-borse-di-studio-completamento-formazione-scientifica-di-laureati>

ART. 11 TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell’ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall’Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all’indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell’informativa è disponibile all’indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

ART. 12 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità.””

Al termine, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 27.10.2020, sull’argomento *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTO l’art. 18, comma 5 lettera f) delle legge n. 240/2010 e s.m.i e Legge n. 35/2012;

RICHIAMATO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanzia e la Contabilità*;

- RICHIAMATO** il vigente *Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e da questo Consesso, nella seduta del 28.03.2007;
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Biologia, relativo alla seduta del 29.07.2020- assunto al prot. gen. di questa Università con il n. 56325, in data 05.10.2020, in ordine all'approvazione, nell'ambito dell'iniziativa FEAMP Basilicata 2014/2020 della Regione Basilicata, della proposta del prof. Roberto Carlucci - in qualità di responsabile scientifico del progetto finanziatore-, di istituzione di una borsa di studio e di ricerca *post-lauream*, per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema: progetto "*RIM.FOR. (bonifica attrezzi fantasma in due aree costiere: SIC bosco pantano di Policoro e Costa ionica foce Sinni – costa ionica foce Agri)*", nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;
- CONSIDERATO** che la borsa di studio avrà la durata di 8 mesi a partire dalla sottoscrizione e che il costo pari a Euro 15.000,00 (quindicimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente - è a valere sul predetto Progetto, la cui copertura finanziaria graverà sull'articolo di bilancio 102010112, impegno n. 12664/2020, così come comunicato dal Direttore del Dipartimento di Biologia, prof. Giuseppe Corriero, con nota prot. n. 964 del 2 ottobre 2020;
- VISTO** il bando di concorso predisposto per il conferimento della suddetta borsa di studio e di ricerca, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità;
- VISTA** la delibera assunta dal Senato Accademico, nella riunione del 27.10.2020,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione di 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema: progetto

“RIM.FOR. (bonifica attrezzi fantasma in due aree costiere: SIC bosco pantano di Policoro e Costa ionica foce Sinni – costa ionica foce Agri)”, dando mandato alla U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità di emanare il relativo bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in narrativa;

- che la relativa spesa, pari ad Euro 15.000 gravi sull’articolo di bilancio n. 102010112, impegno n. 12664/2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
ACCORDO C.R.U.I. PER L'ADESIONE ALLE TRATTATIVE DI ACQUISTO DEI DIRITTI DI
ACCESSO NON ESCLUSIVI DI RISORSE ELETTRONICHE (RIVISTE, BANCHE DATI, E-
BOOKS) E DEI RELATIVI SERVIZI INTEGRATI: INDIVIDUAZIONE REFERENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi strutture decentrate e centri:

““Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 19 e del 21 dicembre 2017, hanno approvato l'accordo per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche dati, e-books) e dei relativi servizi integrati che scadrà il 31.12.2020 e, contestualmente, hanno individuato come Referente di Istituzione per la gestione dei rapporti derivanti dall'Accordo il prof. Onofrio Erriquez, già Delegato del Rettore alla gestione dei servizi bibliotecari e successivamente Presidente onorario del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA).

Con nota assunta al prot. gen. n. 54531 del 28.09.2020, il prof. Onofrio Erriquez, in vista della scadenza dell'incarico di Presidente onorario, ha rassegnato le dimissioni come Referente di Istituzione per i contratti nazionali CRUI.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 6 del citato Accordo:

“Il Referente sarà appositamente delegato a rappresentare formalmente l'Istituzione, dalla stessa autorizzato alla firma degli impegni e delle adesioni ai singoli contratti e delegato a curare i contatti con la CRUI (Referente di Istituzione).

3. L'Istituzione aderente indica nella lettera di accettazione anche il nominativo della persona designata, nei confronti di CRUI, alle funzioni di natura tecnica relative ai contratti, quali – a titolo esemplificativo - partecipazione a incontri su tematiche di tipo tecnico, validazione di liste di titoli, indicazione di indirizzi IP, problematiche di accesso alle risorse (Referente tecnico).

4. E' facoltà dell'Istituzione indicare che il Referente di cui al comma 1 svolga anche le funzioni di natura tecnica così come specificate al comma 3”.

Il Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali riferisce che il prof. Antonio Stramaglia, Responsabile della Linea di intervento relativa alla Biblioteche, seguendo l'orientamento del Magnifico Rettore, si rende disponibile a ricoprire l'incarico di **Referente di Istituzione** e propone la dott.ssa Lucia di Palo, Direttore del Polo bibliotecario Scientifico, nonché figura di supporto e di affiancamento nell'espletamento delle funzioni di gestione del SiBA, quale **Referente tecnico**.

Si rappresenta, pertanto, la necessità di indicare il nominativo di un *Referente di Istituzione* delegato ad intrattenere i contatti relativi ai negoziati ed un *Referente Tecnico* con funzioni di natura tecnica per la gestione locale dei contratti.

Tanto si sottopone a questo Consesso per determinazioni in merito.””

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 27.10.2020, e nel proporre di individuare nell'ambito dell'Accordo con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (C.R.U.I) il prof. Antonio Stramaglia quale *Referente di Istituzione* delegato ad intrattenere i contatti relativi ai negoziati e la dott.ssa Lucia di Palo quale *Referente tecnico* con funzioni di natura tecnica per la gestione locale dei contratti, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.		X
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTE la delibera del Senato Accademico del 19.12.2017 e la propria del 21.12.2017, in ordine all'Accordo in oggetto, nel cui ambito veniva individuato il prof. O. Erriquez quale *Referente di Istituzione* per la gestione dei rapporti derivanti dal medesimo Accordo;
- VISTO il testo dell'Accordo con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (C.R.U.I.), che regola attualmente la partecipazione alle trattative seguite dal Gruppo CARE;
- VISTA la nota prot. n. 54531 del 28.09.2020, di dimissioni del Referente di Istituzione per i contratti nazionali C.R.U.I., prof. Onofrio Erriquez;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi strutture decentrate e centri;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 27.10.2020;
- CONDIVISA la proposta di individuare, nell'ambito del suddetto Accordo, il prof. Antonio Stramaglia quale *Referente di Istituzione* delegato ad

intrattenere i contatti relativi ai negoziati, e la dott.ssa Lucia di Palo quale *Referente tecnico* con funzioni di natura tecnica per la gestione locale dei contratti,

DELIBERA

di individuare nell'ambito dell'Accordo con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (C.R.U.I.):

- il prof. Antonio Stramaglia quale *Referente di Istituzione* delegato ad intrattenere i contatti relativi ai negoziati;
- la dott.ssa Lucia di Palo quale *Referente tecnico* con funzioni di natura tecnica per la gestione locale dei contratti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 19,35.

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)

Per l'argomento trattato dalle ore 18,40
fino alle ore 18,50 del giorno 30.10.2020.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Pasqua RUTIGLIANI)